IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 168
DOMENICA 18 LUGLIO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

INCHIESTA P3, IL PD PRESSA BERLUSCONI PERCHÉ RIFERISCA IN PARLAMENTO

Cosentino sotto torchio. «Ma ho chiarito»

L'ex sottosegretario davanti ai pm. Casini ironico: se Verdini è il migliore del Pdl, giusto tenerlo

ROMA Nicola Cosentino è stato interrogato per ore dai pm che indagano sulla cosiddetta P3. L'ormai ex sottosegretario sostiene di aver «chiarito tutto» e nega di aver tentato di screditare l'altro esponente del Pdl, Caldoro. Il Pd chiede con insistenza che il premier vada a riferire davanti al Parlamento. Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, corteggiato da Berlusconi, ironizza: «Denis Verdini è il migliore del Pdl? Allora è giusto tenerselo come coordinatore nazionale».

● **Andreani** e **Lecis** *alle pagine 2 e 3*

L'ANTICAMERA DELLA DISSOLUZIONE

SILVIO CESARE E IL BASSO IMPERO

di FRANCESCO JORI

In attesa di sapere se riuscirà o no a diventare sede dei Giochi Olimpici, Roma rispolvera un'altra luminosa eredità del passato, del suo in particolare: dopo un blackout di duemila anni, la dinastia imperiale dell'Urbe trova finalmente un delfino, Silvio Cesare. Ma le circostanze che accompagnano l'evento sono ben più meschine e desolanti di quelle del Divo Giulio che fece da aprifila. Le carte dell'inchiesta sulla P3, dove del titolo di Cesare viene largamente gratificato il capo del governo, mettono a nudo uno squallido retrobottega in cui una volta di più l'interesse del Paese viene calpestato, violato, stravolto, a beneficio dell'ennesima cricca di farabutti che della politica si servono come di un grimaldello per aprire il forziere. «Venivano da me perché li facevo arricchire», è l'illuminante frase rivolta al giudice dal faccendiere Flavio Carboni. L'ennesimo capitolo di una serie che si trascina ormai da anni, in un progressivo e costante degrado, in cui viene compromessa la credibilità delle istituzioni, e degli uomini che le rappresentano.

È però anche lo specchio di un Paese dove sta perdendo diritto di cittadinanza pure quella che ama definirsi "la società civile", e dove viene messa in dubbio la stessa validità democratica del voto, come d'altra parte ricordava già molti anni fa Norberto Bobbio. Perché ai consensi espressi per convinzione si aggiungono quelli dati e comprati per interesse, in cambio di qualcosa che va comunque a stravolgere la legalità, il diritto, le regole. Quando il Pdl evoca i milioni di voti ottenuti, è proprio fiero di tutti, inclusi quelli dei molti elettori che nei giorni scorsi hanno tappezzato Napoli con i manifesti «Forza Cosentino, siamo tanti, siamo con te»? E quanti altri Cosentino ci sono (non soltanto nel Pdl), che hanno usato o stanno usando il loro potere come servizio a se stessi e alle loro combriccole anziché ai cittadini? Chi ha votato determinate persone oggi al centro di indagini e inchieste, cosa prova a leggere nei verbali delle intercettazioni prove di loro comportamenti che magari non violano il codice ma calpestano comunque l'etica individuale e il ruolo delle istituzioni?

È in questa infida palude e nella fauna che la popola, che prende corpo l'immagine di cesarismo oggi in primo piano: non dimenticando che fu tra i primi rischi segnalati da Fini a Berlusconi, oltre un anno fa.

● *Segue a pagina 2*

A PALERMO NEL 18° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO

Distrutte le statue di Falcone e Borsellino

Palermo: i danni alle statue di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino — **SCARAFIA** A PAGINA 2

IL GRANDE CALDO

Record d'afa e malori Fuga verso le spiagge e il traffico va in tilt

ALLE PAGINE 4 E 15

IL RITROVAMENTO

In un relitto nel Baltico bottiglie di champagne prodotto nel '700

A PAGINA 5

CROAZIA

Sulle coste dalmate al setaccio gli yacht dei vip evasori fiscali

MARSANICH A PAGINA 7

AFGHANISTAN

Offensiva talebana: ancora un attacco ai militari italiani

Autobomba contro un blindato, tutti illesi Slitta il rientro degli alpini feriti venerdì

KABUL Offensiva talebana contro le forze militari occidentali dislocate a Kabul. Un'autobomba è esplosa al passaggio di un convoglio italiano nella provincia di Farah, nell'Ovest dell'Afghanistan: nessun ferito, danni a un mezzo blindato. L'esplosione è avvenuta a circa tre chilometri ad Ovest della base: una vettura al passaggio di un convoglio di alpini del IX reggimento dell'Aquila si è improvvisamente mossa, inserendosi tra il secondo e il terzo mezzo, ed è poi saltata in aria. L'attentatore suicida è morto. Intanto è slittato a oggi il rientro in Italia di due dei tre alpini rimasti feriti nell'agguato di venerdì.

● *A pagina 5*

L'INTERVISTA

Perina, finiana doc: «Il premier affronti la questione morale»

ROMA «Il problema di Berlusconi e del Pdl? La questione morale, che va affrontata subito. Il partito, per salvarsi, deve essere rifondato. Le larghe intese? Ipotesi che non esistono». A sostenerlo è la combattiva Flavia Perina, finiana doc.

● **Nemeth** *a pagina 2*

MEDIO ORIENTE, EQUILIBRI PRECARI

IL NODO È SEMPRE GERUSALEMME

di LUCIO CARACCIOLO

Su tutto gli israeliani sono disposti a trattare meno che su Gerusalemme. La Città Santa che considerano «capitale unica, eterna e indivisibile» del loro Stato. Non solo una rivendicazione geopolitica, ma georeligiosa. Che richiama l'Antico Testamento, secondo il quale intorno al 1000 avanti Cristo, David sottrae la città ai Gebusei e vi stabilisce il cuore dell'ebraismo. Dal punto di vista dello Stato ebraico, è evidente che questo *status* speciale non può essere oggetto di negoziato. Se ne è accorto di recente il presidente americano Obama: i suoi grandiosi progetti di accordo arabo-israeliano si sono infranti contro l'irriducibile opzione israeliana su Gerusalemme.

● *Segue a pagina 2*

Moda
Il concorso nel Salone degli Incanti

Its#Nine ai cacciatori di mostri di Nishiyama

di ARIANNA BORIA

TRIESTE L'ultima uscita sulla passerella di Its#Nine ci riconcilia con la moda e con i suoi capricci, anche se non vince nulla. Sfila la collezione femminile di "Sideral(Es)", gruppo di creativi nato per partecipare al concorso triestino con un progetto originale, che parla in parte italiano, una vera rarità tra i nuovi talenti, e in parte anche friulano, merito dei gioielli del lignanese Francesco Sbaiz, in arte "Dna 79".

● *A pagina 27*

Dopo Muti, anche Elisa strega piazza Unità

● **Muscatello** *a pagina 29*

REGIONE, LA RIFORMA ASSEGNA IL SOCIALE A MOLINARO

Sanità separata dal welfare l'assessore Kosic non ci sta

TRIESTE «L'integrazione socio-sanitaria è una scelta che la Regione ha fatto vent'anni fa. Il sistema funziona. Perché dunque cambiare?». L'assessore alla Sanità Vladimir Kosic non dice che il welfare è suo e non si tocca, ma spiega che il passaggio automatico della delega a Roberto Molinaro deciso da Renzo Tondo su input della riforma Garlatti non può essere cosa fatta «di fronte a tematiche così rilevanti per la società regionale».

● **Ballico** *a pagina 10*

IL CASO TORNA ALLA RIBALTA NAZIONALE

Zara spera nella medaglia d'oro "negata"

TRIESTE «Zara ritorna un caso nazionale? Chissà. L'interesse dei grandi media serva almeno alla consegna di una medaglia d'oro già assegnataci e mai consegnata». Renzo de' Vidovich ci spera di nuovo. Sollecitato dallo storico incontro a Trieste tra Napolitano, Türk e Josipovic, i tre presidenti, ma anche da due pagine del *Corriere della Sera* di ieri, a firma Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, che riportano l'attenzione sulla città per secoli veneziana, poi italiana, quindi occupata da nazisti e partigiani, jugoslava per 45 anni, e infine, dal 1991, croata.

● *A pagina 4*

Sono 4481 gli over 80 al volante

A Trieste in tutto i patentati sono 145mila. Ma sono i giovani a causare più incidenti

TRIESTE Sono al volante da più di mezzo secolo. E il comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate, sostiene che «non si riscontra una percentuale significativa di incidenti causata da loro». Loro sono i 4481 triestini titolari di patente che hanno superato gli 80 anni. Un presenza decisamente alta in rapporto al totale di 144.908 patenti in città, pari al 3% cento del totale. Patentati "over" alla guida spesso di vetture stagionate. Ma secondo il geriatra il problema non esiste: «Perché non togliere la patente ai diciottenni - dice - chi è la causa della maggiore quantità di incidenti? Nessuno lo farebbe, e allora perché toglierla agli anziani. Oggi quella che conta è l'età biologica non quella anagrafica».

Auto storica

● **Salvini e Ziani** *a pagina 13*

La storia
La foto Borsatti fece il giro del mondo

È morta Graziella, la mula del bacio alla stazione nel '54

di ANDREA DE MATTEO

TRIESTE La gonna scozzese, il cappotto a vita stretta, una massa di capelli castani e le scarpe sollevate da terra. E quel bacio giovane, pieno, appassionato finito nei libri di storia, frammento di un periodo tormentato per Trieste che si chiudeva idealmente con una promessa d'amore. Mai Graziella Cirrincione, baciando il suo James. avrebbe pensato di diventare protagonista di una delle foto-simbolo della Trieste del '54, di Borsatti. Graziella adesso non c'è più: è morta negli Usa, con accanto l'ex ragazzo che la baciò dal treno.

● *A pagina 16*

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Il leader dell'Udc al vetriolo: «Se pensano che Verdini sia la migliore espressione del partito, lo tengano al vertice»

Casini: ci penserei prima di cenare con Carboni

Il Pd: il capo del governo venga a riferire sulle indagini in Parlamento

di VINDICE LECIS

ROMA «Se pensano che Verdini sia la migliore espressione del loro partito, fanno bene a tenerlo al vertice». Al vetriolo contro il Pdl Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc: «Io ci penserei bene prima di andare a cena con Flavio Carboni».

Nel fuoco dello scontro politico sulla questione morale, l'inchiesta sull'eolico e la nuova P2, Casini - che Berlusconi vorrebbe al governo nonostante il veto leghista - attacca: «Quando si è ai vertici dello Stato o di un partito bisognerebbe stare attenti a chi si frequenta». E sulle inchieste per lo scandalo dell'eolico sardo aggiunge: «I giudici devono fare il loro lavoro e saranno loro a spiegare se la P3 è una cosa seria o una buffonata».

A proposito della riorganizzazione del Pdl boccia l'ipotesi di un «nuovo predellino» minacciata dal premier: «Se come l'altra volta sarà solo una scorciatoia per non affrontare i problemi sarà anche peggio del primo. Se invece Berlusconi prende atto della situazione e si rende conto che così non si può più andare avanti allora è un altro discorso. Con gli spot non si governa». Ma per costruire un'alternativa a Berlusconi senza sporcarsi le mani «affidandosi a Bruto non è un percorso credibile». Tuttavia nemmeno le grandi intese lo convincono in quanto «scorciatoia».

Il Pd non molla la presa sulla P3 e chiede a Berlusconi di riferire in Parlamento sulle indagini che hanno coinvolto esponenti della maggioranza e sulla situazione del governo. Filippo Penati caposegreteria di Pierluigi Bersani, di questo è convinto, anzi è sicuro che «non è più rinviabile che Berlusconi vada a riferire alle Camere». «C'è un governo che perde i pezzi tutti i giorni - ha detto - già in tre hanno dovuto dare le dimissioni in due mesi: Scajola, il ministro del nulla Brancher e il sottosegretario Cosentino. C'è un'inchiesta che riguarda membri della maggioranza, l'ombra del malcostume e del malaffare, tutti i giorni continua la lite nel Pdl. È evidente la paralisi del governo». Ed è per questo che Berlusconi ha «il dovere di andare al Parlamento a riferire sulla situazione chiarendo se è in grado di governare. Ma lui la butta in caciara e usa la tv, invece che per spiegare, per aprire la rissa con l'opposizione. Credo che sia gravissimo».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini in una foto d'archivio Sopra Pierluigi Bersani segretario del Pd

Il segretario Bersani in missione negli Stati Uniti è convinto che Berlusconi non abbasserà le tasse e non manterrà le promesse. Per lui il governo non durerà sino al 2013 e la trasferta americana sembra organizzata per spiegare oltre Oceano che cosa farà il Pd se e quando tornerà a governare: «Ho spiegato agli interlocutori che non c'è solo l'Italia di Berlusconi».

Per Felice Belisario, presidente dei senatori dell'Italia dei valori, «Berlusconi è ormai all'angolo, il suo governo barcolla e non basterà gridare al complotto per restare in piedi».

Si muove anche quella parte di sinistra rimasta fuori dal Parlamento che ieri ha svolto riunioni in contemporanea ma separate degli organismi dirigenti. «C'è un impazzimento generale dell'intero sistema - denuncia Oliviero Diliberto, segretario del Pdci -. Se come mi auguro Berlusconi cade si deve andare subito al voto». Gli fa eco Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione comunista, secondo il quale serve «una grande mobilitazione unitaria della sinistra per mandare a casa il governo e andare alle elezioni con un'alleanza democratica». I due partiti della Federazione della Sinistra propongono al Pd un'alleanza elettorale contro la destra ma non un accordo di governo.

Bossi con famiglia a Venezia per la Festa del Redentore

VENEZIA Umberto Bossi è a Venezia per assistere alla Festa del Redentore. Con la famiglia il ministro delle Riforme è salito a bordo della motonave della Lega, il ferryboat San Nicolò, mentre veniva suonato l'inno di San Marco. Rigorosamente vietato l'accesso alla stampa. Per i numerosi ospiti della Lega un catering di qualità con piatti rigorosamente "venetisti": dalla pasta e fagioli alla veneta alle "sarde in saor".

Il ministro Umberto Bossi a Venezia per la Festa del Redentore

VANDALI IN AZIONE NEL DICIOTTESIMO ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO

Distrutte le statue di Falcone e Borsellino

Il fratello di Paolo: «Clima simile a quello che precedette le stragi del '92»

di SARA SCARAFIA

PALERMO Una giornata calda a Palermo, nel giorno della memoria. Da un lato il popolo delle agende rosse che, alla vigilia del diciottesimo anniversario della strage di via D'Amelio, torna a chiedere con forza la verità. Dall'altro un gruppo di ignoti che con violenza distrugge due statue raffiguranti i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Ieri mattina, mentre centinaia di cittadini si radunavano davanti al palazzo di Giustizia di Palermo per fare da "scorta civica" ai magistrati impegnati nella lotta alla mafia, qualcuno distruggeva le due statue dedicate a Falcone e Borsellino. Le sculture erano state sistemate in via Libertà, nel cuore del centro cittadino. I carabinieri stanno cercando di individuare i colpevoli, mentre da tutto il mondo politico arriva una dura condanna per un «gesto vile». C'è chi parla di vandali e chi, come il vicepresidente dell'Antimafia, Fabio Granata (Pdl), che il giorno dell'anniversario della strage si riunirà a Palermo, vede dietro il danneggiamento la mano di Cosa nostra.

Rita Borsellino, deputato europeo e sorella del magistrato assassinato, lancia un appello e chiede si faccia una raccolta di fondi per ricomprare le due statue. Invito subito accolto dal capogruppo di Sd al Parlamento Europeo, Martin Schulz (quello del famoso scontro con Berlusconi, che lo definì un "kapò"), il quale ha assicurato che l'assemblea di Strasburgo contribuirà economicamente.

Ieri mattina, con un convegno organizzato dall'Anm, si sono aperte le celebrazioni in memoria di Borsellino. In tanti, alzando le agende rosse (che ricordano quella sparita di Borsellino e simboleggiano i segreti mai rivelati), hanno chiesto la verità. «Una verità impervia», come ha detto il procuratore di Palermo Francesco Messineo. Borsellino «giudice coraggioso e indipendente», ha detto il suo allievo, ora procuratore aggiunto, Antonio Ingroia. «Bisogna spezzare la catena dei giudici che frequentano salotti e i circoli e dei magistrati che vanno a braccetto con la politica per avere benefici come un incarico», ha sostenuto il presidente dell'Anm palermitana Nino Di Matteo con un esplicito riferimento alle inchieste sulla cosiddetta P3, che hanno svelato le relazioni pericolose di alcuni esponenti della magistratura. E tra riferimenti al presente e al passato si è mosso anche l'intervento del procuratore di Palermo Messineo che, ricordando l'impegno del collega ucciso e i tragici momenti che seguirono l'eccidio, ha fatto un riferimento alle nuove indagini sulla strage. «Squarci di luce si sono aperti, ma non so se sarà possibile raggiungere la verità».

Al convegno è intervenuto anche il fratello del giudice assassinato, Salvatore. «Mi sembra di vivere un momento e un clima simile a quello che precedette le stragi del'92 - ha detto - i magistrati vengono vilipesi ogni giorno e la maggioranza degli italiani è assuefatta e non fa nulla. Stiamo andando sempre più vicino alla verità sulla strage di via D'Amelio e sulla morte di mio fratello Paolo, e più i magistrati si avvicinano a questa verità più sono in pericolo. Via D'Amelio è stata una strage di Stato».

Le statue di Falcone e Borsellino divelte nel giorno del ricordo

L'INTERVISTA

LA FINIANA DI FERRO

Perina: il Pdl affronti con chiarezza il rapporto fra politica e moralità

di MARINA NEMETH

ROMA «Il problema di Berlusconi? Uscire dalla morta gora delle polemiche interne al suo partito e riprendere una decisa azione di rilancio della politica». A chi le chiede una fotografia su un governo con evidente problema di leadership, Flavia Perina, combattiva direttrice del "Secolo d'Italia" e finiana doc, risponde senza peli sulla lingua e fuori di metafora. Liquidando subito la proposta D'Alema di una coalizione di larghe intese come «una sortita di carattere estivo, già sparita dal dibattito».

«Tutta l'area che fa riferimento al presidente della Camera – dice Perina - ha capito che siamo davanti ad un bivio. O si rifonda il Pdl sulla base dei principi e delle idealità che sono stati alla base della sua nascita, o il declino sarà inesorabile. Quando leggo che il ministro al Turismo, Michela Brambilla, in un passaggio di un'intervista al "Corriere", definisce i dirigenti del Pdl come i "megafoni" del premier, mi chiedo se è questo il partito che vogliamo. An si è sciolta per confluire in una nuova formazione politica e riempirla di contenuti. Non certo per fare il megafono a qualcuno».

Rifondazione dunque, ritrovando quell'unità di intenti che si è persa nel tempo. Sarà questo uno dei temi che Fini metterà sul tavolo della discussione nell'incontro di rappacificazione che per Berlusconi, secondo molti commentatori, è ormai una via obbligata?

È indubbio che sia un problema da affrontare: senza lasciarlo galleggiare come è stato fatto finora, o peggio affidandosi alle suggestioni di una vasta area di "falchi" che nelle settimane scorse ha gridato perfino all'espulsione dei finiani. Era evidente quanto fosse una proposta suicida che andava stroncata sul nascere.

Le condizioni di Fini per una "tregua" sono anche la questione morale e il tema della legalità. Il presidente della Camera, domani, sarà in Sicilia per commemorare il diciottesimo anniversario della strage di via D'Amelio, dove persero la vita Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta. Un segnale eloquente.

Il rapporto fra la politica e la moralità non può non essere affrontato. I finiani hanno ottenuto finora solo vittorie sul fronte della legalità con le dimissioni di Brancher e di Cosentino. Ora si dica chiaramente che il Pdl non accetterà commistioni e confusioni con vere o presunte cricche, o addirittura con situazioni che coinvolgono aree di potere criminale. In Italia la questione morale coinvolge tutti i partiti. Diamo il buon esempio.

Flavia Perina

Concretamente come?

Una delle proposte presentate dal nostro gruppo parlamentare legato era un disegno di legge che prevedeva vincoli precisi alla candidature di personaggi sottoposti ad indagini giudiziarie. È passato in cavalleria, ma sarebbe una strada da ripercorrere. Soprattutto in un momento che vede il premier sottoposto ad un attacco mediatico che lo vorrebbe coinvolto in vicende poco chiare.

Poi c'è il nodo delle intercettazioni...

La presidente della commissione Giustizia della Camera, Giulia Buongiorno, sta lavorando bene per migliorare una legge che è nata male ed è stata mal concepita fin dall'inizio. Con il risultato di far insorgere oltre al presidente della Camera, un vasto fronte che va dal Quirinale, al Procuratore antimafia Grasso. Non è dunque solo un problema dei finiani cambiare il provvedimento.

C'è però ancora qualcuno nella maggioranza che insiste per non toccare il testo.

È una strategia che vorrebbe mettere nell'angolo i finiani, ma è perdente, e dimostra scarsa responsabilità nazionale. Noi lavoriamo per una legge nell'interesse di tutto il Paese. Che tuteli la privacy e nel contempo permetta alla magistratura e alle forze dell'ordine di fare bene il proprio lavoro.

Gli esponenti del Pd tirano i finiani per la giacchetta e propongono un voto comune sui loro emendamenti al decreto sulle intercettazioni. Bocchino ha già risposto picche.

È evidente che l'opposizione teme di perdere il suo ruolo in un confronto che finora ha visto protagonista l'area finiana. Ma non è certo con suggestioni come quelle avanzate da Franceschini che risolverà i suoi problemi.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 luglio 2010 è stata di 45.400 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Silvio Cesare e il basso impero

Il premier viene visto come il capo non del governo ma di una zona franca in cui si possono fare affari, ottenere favori, incassare privilegi, calpestando ogni regola. Chi vi ha accesso diventa *legibus solutus*, affrancato da qualsiasi norma. Perché sa, o crede, di poter godere dei favori del potente imperatore, che già di suo vive con visibile fastidio la Carta fondamentale in cui quelle norme sono codificate, il Parlamento che le applica, la magistratura che le fa rispettare. Ma una simile deriva è ben più preoccupante delle meschinità che ci vengono quotidianamente proposte dal dibattito politico, e che mettono a nudo la spaventosa debolezza dei partiti: quelli che governano con una maggioranza mai così ampia, quelli che dall'opposizione dovrebbero contrastarli. Perché tutto questo rivela l'esistenza di un clima da basso impero che, la storia insegna, è l'anticamera della dissoluzione. Di Giulio Cesare ce n'è stato uno, di Cesare Augusto pure. Poi è arrivato uno come Caligola che viene ricordato dai posteri per aver nominato senatore il suo cavallo. E lui, almeno, si era fermato al cavallo.

Francesco Jori

DALLA PRIMA

Il nodo è sempre Gerusalemme

Oltre che sulla indisponibilità, non solo palestinese, non solo araba, ma panislamica a rinunciare ad al-Quds (nome arabo di Gerusalemme).

Lo stallo del processo negoziale israelo-palestinese, che dopo vent'anni non ha prodotto la pace che prometteva, si deve essenzialmente a questo scontro di religione sullo *status* di Gerusalemme. Quando la geopolitica trascende la dimensione laica per investire la sfera del sacro, perde di senso.

Il richiamo a diritti religiosi magari acrobaticamente poggiati sulla propria versione della storia è garanzia di conflitto permanente. Talvolta caldo, spesso sotterraneo, comunque incomponibile. Come dimostra il nuovo quaderno speciale di *Limes*, «La battaglia per Gerusalemme», che analizza dai più disparati punti di vista i termini della disputa.

Dopo l'ultimo incontro alla Casa Bianca, Netanyahu e Obama hanno fatto finta di intendersi. Hanno proclamato le rispettive buone intenzioni di produrre finalmente uno sbocco positivo al dialogo con i palestinesi e con il mondo arabo. Ma era solo propaganda a fini domestici. Per Obama la questione mediorientale è anche e soprattutto politica interna in vista delle elezioni di mezzo termine del prossimo novembre. Per Netanyahu la priorità è di tenere in vita il suo eterogeneo governo nel quale convivono anime diverse, sotto l'influenza decisiva dei nazionalisti religiosi.

Forse un giorno i fili del dialogo israelo-palestinese potranno essere riallacciati. Ma se in entrambi i campi non prevarrà una visione laica delle poste geopolitiche in gioco, a cominciare da Gerusalemme, ogni sforzo si rivelerà inutile.

Lucio Caracciolo

L'INCHIESTA
SULLA P3

L'ex sottosegretario interrogato per quattro ore. Il procuratore Capaldo: non gli abbiamo contestato le intercettazioni, la legge per i parlamentari non lo consente

Cosentino ai pm: mai screditato Caldoro

«Penso di aver chiarito tutto». Il governatore della Campania: mi ha scelto il premier

di NATALIA ANDREANI

ROMA Quello che voleva contattare i giudici della Corte costituzionale «per acquisire meriti con Silvio Berlusconi», quello che è sicuro di «aver chiarito tutto». Procede ad un ritmo incalzante l'attività istruttoria della procura capitolina nell'inchiesta P3. Il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e il sostituto Rodolfo Sabelli ieri mattina sono tornati presto a Palazzo di giustizia per ascoltare l'onorevole Nicola Cosentino, indagato per violazione della legge Anselmi e dimessosi dalla carica di sottosegretario all'Economia sull'onda dello scandalo. «L'atto istruttorio nei confronti di Cosentino non ha riguardato le intercettazioni telefoniche visto che queste non possono essere utilizzate quando riguardano imputati parlamentari» ha detto Capaldo. Quattro ore di interrogatorio. «Non ho mai tentato di screditare la figura di Stefano Caldoro né ho mai osteggiato la sua candidatura, che ho anzi voluto, a presidente della Campania. Ho chiarito tutto», ha detto Cosentino alla fine. Gelido il governatore Caldoro: «Mi ha scelto Berlusconi».

Venerdì a rispondere per sei ore e mezzo alle domande dei magistrati era stato il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci (indagato per abuso d'ufficio e corruzione), uscito dalla cittadella giudiziaria a notte fonda. E prima di lui era toccato all'ex assessore della Regione Campania, Mario Sica, a sua volta finito nei guai per la diffamazione di Caldoro. In settimana è in programma l'udienza del tribunale del riesame per Arcangelo Martino, l'imprenditore arrestato con l'intramontabile faccendiere Flavio Carboni e con l'ex geometra prestato ai collegi tributari, Pasquale Lombardi.

Già, Lombardi. «Ho tentato di interessarmi alla vicenda del Lodo Alfano per acquisire meriti con il capo del mio partito, onorevole Silvio Berlusconi, affinché potesse ritenersi che ero in grado di arrivare anche ai giudici della Corte costituzionale», ha ammesso l'ex geometra durante l'interrogatorio di garanzia. «Confermo gli incontri in casa dell'onorevole Verdini ai quali hanno partecipato anche Dell'Utri, Caliendo e il giudice Miller», ha poi detto negando, invece, che come contropartita alle pressioni sulla Consulta fosse stata chiesta la candidatura di Cosentino. Lombardi ha anche ammesso gli interventi a favore «dei magistrati che mi chiesero di interessarmi per ottenere o agevolare le rispettive nomine o incarichi direttivi». Per le nomine contestate in ordinanza (la più importante quella di Alfonso Marra a presidente della Corte d'appello di Milano) «ho avuto contatti con due togati e due laici del Csm. Ma nessun rapporto con Nicola Mancino», ha aggiunto Lombardi negando gli incontri documentati.

Altre indiscrezioni riguardano l'interrogatorio di Sica che ha ammesso di avere sbagliato e si è detto pentito. Le voci messe in giro ad arte su Caldoro e gli amichetti trans arrivarono anche a Berlusconi, ha detto Sica, «ma il presidente secondo me ci rise sopra». Tutti hanno respinto le accuse e tutti dicono di aver chiarito, ma nessuna posizione, allo stato, risulterebbe alleggerita. Nei prossimi giorni la procura deciderà anzi la scaletta dei nuovi interrogatori. I magistrati stabiliranno chi sentire e in che veste: se come persone informate sui fatti o come indagati. A piazzale Clodio, insomma, a breve potrebbero sfilare altri personaggi di rango coinvolti nell'inchiesta che ha portato all'arresto di Carboni. Tra le posizioni al vaglio quelle del capo degli ispettori di via Arenula Arcibaldo Miller e del sottosegretario Giacomo Caliendo.

L'ex sottosegretario Nicola Cosentino al termine dell'interrogatorio

L'avvocato di Berlusconi Niccolò Ghedini in una foto d'archivio

Ghedini: "Cesare" non è Berlusconi

L'avvocato: Cavaliere mai stato a Catania nei giorni indicati negli atti

ROMA Il premier Silvio Berlusconi non è "Cesare", l'uomo nominato nelle conversazioni tra i protagonisti della cosiddetta P3. A fornire le prove è l'avvocato del premier Niccolò Ghedini che ha incrociato date e impegni del presidente del Consiglio per dimostrare che «Cesare è da individuarsi in altro soggetto e ciò fa irrimediabilmente venir meno tutte le illazioni prospettate in questi giorni». Una difesa che avvalora la convinzione del capo del governo e della maggioranza che sia in atto un complotto «con manovre - sostiene Cicchitto - giudiziarie e politiche» per «ribaltare» il governo e l'esito delle elezioni.

Berlusconi ha trascorso il suo primo sabato nel Castello di Tor Crescenza, la dimora della principessa Sofia Borghese dove il premier ha intenzione di trascorrere l'estate per occuparsi, pur in una residenza immersa nel verde, del Pdl e dei problemi interni alla maggioranza. E dopo aver denunciato, venerdì nel messaggio audio ai Promotori della libertà, «la vergognosa montatura» da parte dei giornali, ieri, attraverso Ghedini, porta le prove della sua estraneità e quindi del complotto in atto contro il governo.

Il legale del premier cita una telefonata tra Carboni e Martino del 16 settembre 2009 nella quale si afferma che Cesare «è a Catania e rientra sabato». «Da tali indicazioni - sostiene l'avvocato del premier con un linguaggio giuridico da aula di tribunale - del tutto sconnesse dagli impegni del presidente Berlusconi e da un controllo degli impegni dei suoi spostamenti tutti documentati, si è potuto acclarare pacificamente che mai si è recato in Catania in quella settimana». Evidenza che fa partire gli strali del Pdl contro alcuni giornali, che avevano desunto dalle intercettazioni che "Cesare" fosse il premier. «Pagine e pagine di Repubblica e dell'Unità - sostiene Cicchitto - possono andare al macero. Centinaia di richiami a Bruto e alle Idi di marzo vengono quindi vanificati ma il rischio principale è che, imitando quello che fanno solitamente gli esponenti della sinistra sempre mobilitati in difesa della libertà di stampa, parta anche qualche querela».

IL RUOLO DEL FACCENDIERE

Carboni, telefonate criptiche con Verdini e Dell'Utri

ROMA Politici, imprenditori, banchieri, esponenti della criminalità organizzata. Erano affollate le linee telefoniche di Flavio Carboni. Sulle otto utenze mobili a sua disposizione i carabinieri hanno intercettato chiamate, in entrata e in uscita, verso gli interlocutori più svariati. La maggior parte delle conversazioni riguarda ovviamente gli altri due sodali arrestati: il giudice tributarista Pasquale Lombardi, addetto a tenere i rapporti con le toghe amiche, e l'imprenditore napoletano Arcangelo Martino. Ma i colloqui più criptici Carboni li intrattiene con gli onorevoli del Pdl Marcello Dell'Utri e Denis Verdini, nella cui abitazione romana si tengono diversi incontri tra gli indagati, incontri che violano la legge Anselmi sulle associazioni segrete. Carboni parla poi col governatore della Sardegna Ugo Cappellacci e ha innumerevoli colloqui con altri funzionari pubblici utili al suo progetto eolico: a cominciare da Ignazio Farris, uomo che Carboni fa piazzare alla dirigenza dell'Arpa Sardegna.

Flavio Carboni

Dalle carte emerge poi il lavorio del faccendiere per raccogliere denaro fra alcuni imprenditori del nord, anche in cambio di poltrone nel Pdl regionale. Ad esempio dal duo Porcellini-Fornari che nell'affare impegna milioni di euro.

Imperdibili, in proposito, i colloqui con Giuseppe Tomassetti, autista della convivente di Carboni, ma, soprattutto, titolare di molti di quegli assegni circolari che i carabinieri ritengono portare a Verdini. Carboni però parlava anche con uomini legati al clan camorristico dei Sarno come Pasquale De Martino. Sempre di affari, stavolta legati a casinò e scommesse on line. A disturbare, per caldeggiare un'operazione sul presidente della banca di Spoleto, anche un uomo che chiama dal decimo Tuscolano (il commissariato?) per conto «di amici comuni che abbiamo alla Magliana».

«Rappresento uno che sa produrre ricchezza. Mi hanno sempre dato fiducia, che si tratti di eolico, di immobiliare». È questo uno dei passaggi dell'interrogatorio cui i giudici hanno sottoposto il 9 luglio scorso Flavio Carboni e pubblicato dal Corriere della Sera. Nell'interrogatorio, Carboni, secondo quanto riferisce il "Corsera", ha anche raccontato degli incontri con Denis Verdini per candidare il giudice Miller in Campania e Cappellacci, il governatore della Sardegna. Sul primo caso Carboni dice ai giudici: «Bisognava nominare i candidati della Regione Campania. Miller era la persona più idonea, era considerato da Verdini la persona ideale». «Essendo io più amico di Verdini rispetto a Miller - continua Carboni -, potevo influenzare, potevo raccomandare. Cosa che ho fatto..che io trovo estremamente normale..Non so se ricordo bene, credo che sia stato Miller a rinunciare».

Di Cappellacci afferma: «L'ho sostenuto, è vero». Ma poi, aggiunge, ne avrebbe avuto solo svantaggi perché ha cancellato «la legge Soru» che «consentiva alle grandi società di intervenire nel mondo dell'eolico». «Da quando è stato eletto - prosegue - questo signore ha creato danni a tutti, non solo a me».

DOPO L'ATTESO ARRIVO DELLA PIOGGIA L'AFA RESTERÀ RELEGATA PER QUALCHE GIORNO AL MERIDIONE

Caldo record, ma da oggi al Nord si respira

Ventuno le città da "bollino rosso". A Trieste segnata la temperatura notturna più alta (31 gradi)

ROMA Italia sotto la morsa di caldo e afa, con le città bollenti con temperature vicine ai 40 gradi lasciate in mano ai turisti e le località di vacanza, il mare in particolare, prese d'assalto da Nord a Sud.

Nel weekend più caldo dall'anno, con 21 città segnate con il «bollino rosso» della Protezione Civile, quelle con l'allarme al livello 3 dell'ondata di calore, l'auspicio di un pò di refrigerio è affidato ai temporali, anche di forte intensità (con tanto di allerta meteo della Protezioni civile) che si aspettano a partire dalla serata sulle Alpi e nelle regioni del Nord, fino ad arrivare all'Emilia Romagna.

Ma le previsioni non lasciano molte speranze: nonostante il calo delle temperature annunciato per oggi, al Centrosud la situazione cambierà poco, con ben 12 città che manterranno il «bollino rosso», la maggior parte fino a lunedì. Mentre, secondo gli esperti del Consiglio nazionale delle ricerche, bisognerà attendere il prossimo fine settimana per avere una diminuzione significativa delle temperatura, passando tuttavia per un altro picco di calore annunciato per giovedì e venerdì.

Complice la giornata lavorativa inevitabilmente a scartamento ridotto, non sono stati segnalati particolari problemi alle persone, anche se non sono mancati malori (20 per cento interventi in più a Milano, picco anche a Perugia) con un pensionato ottantenne di Milano che è stato stroncato da un improvviso malore, probabilmente per un infarto cardiocircolatorio, mentre passeggiava lungo la spiaggia di Loano, in Liguria. E un'altro anziano, di 76 anni, è morto probabilmente per un malore dovuto all'eccessivo caldo dopo essersi tuffato in mare a Taranto. Mentre un donna di 72 è morta in Puglia, asfissiata dalle fiamme del suo aranceto.

Una ragazza si rinfresca in una fontana

Dopo le tante morti per annegamento delle scorse settimane, invece, si registra soltanto un decesso di un pescatore amatoriale che si era immerso in uno stagno in Sardegna.

Sul versante incendi, la Protezione civile ne ha segnalati in Sicilia e in Puglia.

È record di caldo anche per l'acqua del mare: a Trieste anche sono stati raggiunti i 30,2 gradi, a due metri di profondità al molo Bandiera. Soltanto due settimane le rilevazioni dell'Osmer-Arpa segnavano una temperatura dell'acqua che sfiorava appena i 19 gradi.

Sempre a Trieste ieri notte si è registrata la temperatura notturna più alta fra i capoluoghi di provincia italiani, con un massimo di quasi 31 gradi (29 a mezzanotte), fenomeno che certo non aiuta a trascorrere notti di riposo. Ma anche in Friuli Venezia Giulia è previsto un passaggio di maltempo con l'arrivo della Bora, con temporali anche forti e rischio di grandinate che porteranno un pò di fresco con temperature che scenderato intorno ai 25-26 gradi.

Beneficio che non avranno i 30 mila testimoni di Geova che nonostante il gran caldo si sono riuniti fino a domenica al San Paolo di Napoli per la loro assemblea annuale.

IN ITALIA FALLISCE "I VIAGGI DEL VENTAGLIO"

Turismo, 16mila inglesi bloccati

ROMA Andare in vacanza dopo un lungo inverno di lavoro ma poi essere abbandonati sotto il sole rovente di luglio dal proprio tour operator. Un operatore turistico viene dichiarato fallito ma sul sito la società continua ad offrire pacchetti da sogno agli sprovveduti vacanzieri: ennesime storie di vacanze rovinate e che vedono coinvolti turisti inglesi ed italiani. Sedicimila vacanzieri britannici sono stati abbandonati in Turchia e Grecia dopo che il tour operator Goldtrail, specializzato in viaggi vacanze nei due paesi del Mediterraneo, ha dichiarato improvvisamente bancarotta nella tarda serata di venerdì. «La società ha cessato tutte le attività», ha annunciato laconico l'operatore britannico sul proprio sito, aggiungendo: «per qualsiasi informazione rivolgetevi all'ente per l'aviazione britannico».

Tutt'altro atteggiamento in Italia dove il tour operator "I Viaggi del Ventaglio", viene dichiarato fallito giovedì scorso dal tribunale di Milano, ma in barba alla decisione dei giudici mantiene ancora le proprie offerte sul suo sito e non dà alcuna notizia in merito al fallimento. Sulla home page, infatti, campeggiano in bella mostra tutta una serie di "pacchetti" accattivanti per i vacanzieri assetati di sole, mare e relax e quindi l'invito alla prenotazione online di viaggi da sogno in paesi esotici come Egitto, Tunisia, Capo Verde. Intanto per chi ha già acquistato un pacchetto vacanza con I Viaggi del Ventaglio, Federconsumatori fornisce una serie di consigli: inviare tramite una raccomandata a./r. al tour operator una lettera di diffida affinchè, ai sensi dell' art.92 del Codice del Consumo, venga restituita interamente la somma versata per il pacchetto.

Massa, coppia "preleva" di nuovo la figlia di 5 anni

Tre mesi fa i coniugi furono fermati a Rabuiese al confine con la Slovenia

REGGIO EMILIA «Genitori e bambina sono tranquilli e sereni, ma soprattutto ora sono insieme. Papà e mamma chiedono solo che alla piccola venga riconosciuto il diritto di avere un rapporto normale con loro». L'avvocato modenese Francesco Miraglia è da venerdì il tramite fra il "mondo" e i suoi assistiti, i reggiani Gilda Fontana (45 anni) e Massimiliano Camparini (40), entrambi con problemi di tossicodipendenza alle spalle e sospesi dalla patria potestà, che ieri hanno deciso nuovamente di farsi "giustizia da soli" e hanno prelevato la loro figlioletta di cinque anni, Anna Giulia, da una casa vacanze gestita dalle suore a Marina di Massa, sulla riviera toscana. Già il 5 marzo avevano sottratto la piccola dalla struttura assistenziale che la ospitava, a Reggio Emilia; allora la fuga durò quasi quattro giorni. E ora? «Ora sono con la bimba - riferisce l'avvocato - sono felici assieme». «Siamo già abbastanza turbate, non posso dire nulla di più», commenta telegrafica suor Maura, madre superiora dell'Istituto Opera piccole figlie di Maria; la casa vacanze in Versilia è l' appoggio estivo dell'Istituto reggiano a cui la bimba era affidata. La piccola era nel grande edificio, immerso nel verde e a 50 metri dal mare, dove ogni anno trascorrono l' estate non solo bimbi, ma anche comunità religiose e pellegrini. Gli inquirenti non confermano nè smentiscono che i genitori possano essere stati armati («in quel caso, certamente una pistola giocattolo», rileva l'avvocato); sono stati allertati anche i posti di polizia di frontiera, perchè dopo il primo rapimento fuggirono verso la Slovenia e si convinsero ad incontrare la polizia reggiana nella notte fra l'8 e il 9 marzo a Rabuiese (Trieste), grazie all' intercessione della nonna. Ad aprile, poi, la coppia si era incatenata davanti al Colosseo e si era fatta intervistare da "Chi l'ha visto?" su Raitre.

UN'ALTRA GIORNATA DA DIMENTICARE SULLA VIA DELLE VACANZE

Traffico, 10 chilometri di coda verso la Slovenia e l'Istria

Ieri 2.800 automobili all'ora transitate sull'A4. Trenta chilometri di fila anche in Austria tra Salisburgo e Villaco

ROMA Oltre a ricorrere ai condizionatori d'aria, con picco di consumi elettrici del 2010, tanti gli italiani hanno cercato di difendersi dal caldo opprimente mettendosi in viaggio verso il mare: consolari romane con code fin dalle prime ore del giorno, un serpentone di 10 chilometri sulla A4 verso Trieste, strade del Veneto intasate in direzione della costa, e tante auto dal Nord, con gli inevitabili rallentamenti, in direzione di Liguria e soprattutto della riviera romagnola. Traffico anche sulle strade di montagna, verso il fresco di Alpi e Dolomiti, con un incidente mortale che ha paralizzato il traffico sulla Autobrennero a Nord di Bolzano, con tanto di intervento della Protezione civile in soccorso degli automobilisti rimasti bloccati.

La situazione più critica è stata propio alla barriera di Trieste Lisert con code fino a 10 chilometri di lunghezza. Il flusso di auto verso Istria e Slovenia - ha reso noto Autovie Venete - è stato di 2.800 auto all'ora, con code cominciate venerdì sera e mai scese nella notte sotto i due chilometri. Code di alcuni chilometri si sono formate ieri mattina anche all'altezza del casello di Latisana (Udine), verso le spiagge dell'alto Adriatico (Lignano e Bibione) e, nel corso della notte, a San Giorgio di Nogaro (per un tamponamento fra due Tir) e a San Donà di Piave (per un tamponamento fra cinque automobili).

Ma se a Lisert e Latisana c'è poco da stare allegri, la situazione peggiore si è avuta in Austria. Sull'autostrada dei Tauri, nella corsia sud, quella in direzione dell'Italia, si sono formate code fino a 30 chilometri, con tempi di attesa di diverse ore.

La coda di automobili al casello autostradale del Lisert

Sull'autostrada austriaca che collega Salisburgo a Villach (e di lì all'Italia) il nodo principale è dato dal collo di bottiglia della galleria sotto i Tauri, lunga 6,4 chilometri, che fino allo scorso anno era a una sola "canna": il traffico nei due sensi di marcia avveniva attraverso lo stesso tunnel. Nel maggio scorso sono stati completati i lavori del secondo tunnel, ma subito dopo è stati chiuso al traffico il primo, per sottoporlo a un completo risanamento e per introdurvi le stesse tecnologie di sicurezza adottate nel nuovo tunnel gemello. I lavori si concluderanno nella primavera 2011. Risultato: anche quest'estate sotto i Tauri si viaggia in un solo tunnel, con le conseguenze facilmente prevedibili, determinate dai limiti di velocità (80 chilometri all'ora) e dallo scaglionamento degli accessi, nelle ore e nei giorni di traffico più intenso, per evitare affollamenti in galleria.

Ieri è stata una delle giornate più drammatiche dell' intera stagione. Al traffico solitamente più intenso del fine settimana, si è aggiunta l'ondata dei vacanzieri provenienti dalla Renania del Nord Westfalia, il Land tedesco dove proprio ieri sono iniziate le ferie di aziende e scuole. Sull'autostrada dell'Adriatico, che sfiora Salisburgo e passa sotto i Tauri, si è riversata una valanga di auto, camper, roulotte. Già alle 4 del mattino è stato messo in funzione un semaforo al "Nordportal" della galleria, per scaglionare gli accessi. Si è formata una coda che alle 6 aveva raggiunto i 10 chilometri e tempi di attesa (grazie al semaforo a motore spento) di quasi due ore.

Alle 9.30 la coda aveva già quasi raggiunto i 30 chilometri e risaliva fino al Reittunnel, in prossimità del nodo del Pongau.

NUOVO FILONE D'INCHIESTA

Sanità, 5 arresti a Bari per turbativa d'asta

BARI Cinque persone (tre dirigenti dell'Asl Bari e due imprenditori) sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito di una delle inchieste della procura della Repubblica di Bari sulla gestione della sanità in Puglia. Si tratta dell'ex capoarea gestione Patrimonio dell'Asl Antonio Colella e dei dirigenti Nicola Del Re e Filippo Tragni, del legale rappresentante dell'azienda Viri, Michele Columella e del titolare di fatto della stessa società, Francesco Petronella. I cinque, che sono agli arresti domiciliari, sono accusati, a vario titolo, di turbativa d'asta, corruzione, rivelazione di segreti di ufficio e falsità materiale in atti pubblici.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate dal gip del Tribunale di Bari Vito Fanizzi su richiesta dei pm Desirè Digeronimo, Marcello Quercia e Francesco Bretone. Le indagini sono state svolte dai militari del Nucleo investigativo di Bari e del Ros.

CASO NAZIONALE DOPO LA DENUNCIA DEL CORRIERE. «ALMENO CI DIANO LA MEDAGLIA D'ORO»

Zara, "cancellata" ogni memoria italiana

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Zara ritorna un caso nazionale? Chissà. L'interesse dei media serva almeno alla consegna di una medaglia d'oro già assegnata». **Renzo de' Vidovich** ci spera ancora una volta. Sollecitato dallo storico incontro a Trieste tra Giorgio Napolitano, Danilo Turk e Ivo Josipovic, i tre presidenti, ma anche da due pagine del *Corriere della Sera* di ieri, a firma Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella, che riportano l'attenzione sulla città per secoli della Repubblica di Venezia, poi italiana, quindi costretta a una duplice occupazione straniera, quella dei nazisti e quella dei partigiani comunisti jugoslavi, infine, dal 1991, croata.

Due pagine, quelle di Stella e Rizzo, su una Zara in cui ogni traccia del passato è sparita. La memoria resettata. L'italianità scomparsa. La storica impronta di Venezia cancellata. Due pagine che riassumono vicende note che le ultime generazioni forse ignorano, nuova occasione di visibilità, momento di grande soddisfazione per gli zaratini che condividono l'interpretazione del Corriere e rilanciano, in particolare con de' Vidovich, «la necessità che, alla giornata triestina della riconciliazione, seguano fatti concreti».

Il tema principale sollevato dal politico e giornalista nato a Zara nel 1934 è quello della consegna della medaglia d'oro alla martoriata città, vicenda avviata - come ricorda in un recente libro Paolo Simoncelli - dalla proposta negli anni Settanta del parlamentare triestino Paolo Barbi, rilanciata vent' anni dopo da Oscar Luigi Scalfaro, con passaggio finale nel 2001, quando Carlo Azeglio Ciampi, di sua iniziativa, conferisce la sospirata medaglia al gonfalone italiano di Zara.

Un conferimento rimasto però sempre sulla carta. La cerimonia convocata da Ciampi al Quirinale in presenza di Ottavio Missoni, sindaco della libera municipalità di Zara in esilio, viene infatti sospesa da una lettera di protesta del governo croato e da altre contestazioni. Polemiche che nel 2007, all' avvio del settennato di Giorgio Napolitano, riesplodono davanti a un apparente nuovo tentativo di procedere alla consegna della medaglia.

Renzo de' Vidovich parla a un raduno triestino di dalmati

E adesso? E adesso, insiste de' Vidovich, mentre sul fronte croato le bocche restano cucite, confermando le sensazioni di nazionalismo riportate dall' articolo di Rizzo e Stella, «nel clima di amicizia che si è reinstaurato come dimostra la giornata storica dei tre capi di Stato a Trieste, e con le pagine del Corriere che mi sembrano il cacio sui maccheroni, credo che il presidente Napolitano avrà ora più forza nel riproporre e finalmente concretizzare la cerimonia di consegna della medaglia d'oro al gonfalone, dopo anni di indecorosi slittamenti».

E la questione economicamente ben più rilevante dei beni degli esuli? «Secondo noi - osserva ancora de' Vidovich - va impostata nei termini iniziali. E cioè c'è un certo numero di beni che devono restare in Croazia e in Slovenia, ma ce ne sono altri che vanno risarciti dall' Italia. Dopo di che è chiaro che l'Italia non potrà risarcire tutto, pure quello illegittimamente espropriato».

Ma è vero che l'italianità, a Zara, non c'è più? Secondo de' Vidovich «una traccia modesta di persone, seppure con non troppo piacere di uscire allo scoperto, c'è ancora». Anche **Lucio Toth**, animatore dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, parla di «pochi italiani che vivono in una situazione difficile». E di una Zara «che non è più quella di una volta». Ma, aggiunge, «la nostalgia della città mitteleuropea degli anni Quaranta ce l'hanno anche i croati: pure loro hanno perso qualcosa». Quanto alla nuova ribalta per Zara, Toth sottolinea «la buona notizia del superamento di una lettura riduttiva del Risorgimento» e di «un'apertura importante per toglierci di dosso la vernice di nazionalismo fascista dataci impropriamente». Senza però faticare ad ammettere che «il sogno di un concerto in faccia a quel mare rimane irraggiungibile».

E **Ottavio Missoni**? «Viene perfino il sospetto che la città di prima della guerra non sia mai esistita. Oggi, per me, Zara esiste solo nell'amore e nel ricordo».

LA REPLICA DEL PARLAMENTARE

Radin: «Nessuna contrapposizione»

POLA Il presidente dell' Unione Italiana, il polese Furio Radin, non condivide la ricostruzione del Corriere della Sera: «Non ci sono contrapposizioni tra istriani, fiumani, quarnerini, dalmati e italiani della Slavonia. Siamo un unico gruppo nazionale, il più organizzato in tutta la regione dell' ex Jugoslavia. La Comunità degli Italiani di Zara, va detto, è importante per l' Unione Italiana come qualsiasi altro sodalizio e noi da più di dieci anni stiamo insistendo per avere un asilo italiano pubblico, sul quale è stato faticosamente raggiunto un accordo. Purtroppo a Zara non si è riusciti ad avere un numero sufficiente di bambini che dovrebbero frequentare il giardino d' infanzia italiano. Finora abbiamo solo due iscritti». Secondo Radin, difficilmente un' istituzione prescolare privata potrebbe ospitare un simile asilo. E se così fosse, aggiunge, si potrebbe anche intestare questa scuola materna a nome dell' Unione Italiana. *(a.m.)*

Il Leone di San Marco sulla porta a mare di Zara

UN TESORO RINVENUTO DA UN SUB AL LARGO DELLA FINLANDIA

Dal Baltico riemerge champagne del '700

Si tratta di bottiglie di Veuve Clicquot. Forse il dono di Luigi XVI allo zar Pietro il Grande

HELSINKI Bollicine piccolissime e perfette di champagne francese con un retrogusto di tabacco ma anche di frutti bianchi. Dovevano, con ogni probabilità, arrivare sulla tavola imbandita dello zar Pietro il grande, gentile omaggio di Luigi XVI di Francia, e invece sono finite in fondo al mare Baltico al largo delle isole Aaland. Fino a pochi giorni fa quando un gruppo di sub si è imbattuto nel relitto che conteneva il prezioso nettare. Uno dei sommozzatori ha riportato in superficie una delle trenta bottiglie, semplicemente per cercare di identificare il vascello colato a picco e si è imbattuto in un tesoro. Lo champagne dal gusto «assolutamente favoloso» come ha testimoniato un' enologa, che ha avuto il raro privilegio di gustarlo, potrebbe diventare il più antico champagne bevibile finora ritrovato.

Dovrebbe trattarsi di un Veuve Clicquot prodotto negli anni a partire dal 1780, anche se le ricerche sono appena iniziate per identificare il sensazionale carico, dato che le bottiglie sono senza etichetta. Ma recano il simbolo di un'ancora incisa sui tappi di sughero e questo rende prevalente, al 98%, la tesi che si tratti di Veuve Clicquot. Almeno così dicono i produttori di Moet Chandon, interpellati per tracciare l'identikit del prezioso liquido, scoperto ad una profondità di 55 metri sul fondale del mare che separa la Finlandia dalla Svezia. È stata proprio l'assenza di luce abbinata alle basse temperature del mare a garantire che lo champagne potesse arrivare ad oggi con le sue caratteristiche intatte.

Il capo della squadra dei sub che ha fatto la scoperta Christian Ekstrom, azzarda anche una ricostruzione sulla data di produzione dello champagne. Veuve Clicquot, spiega, ha cominciato la sua produzione di champagne nel 1772 e le prime annate sono state disponibili non prima del 1782. Poi è arrivata la rivoluzione francese nel 1788-1789, che ha paralizzato la produzione dell' aristocratica bevanda.

La scoperta potrebbe annientare il record di champagne ancora bevibile detenuta finora da un enologo britannico, che è il geloso custode di un Perrier Jouet, annata 1825. L'enologa che ha gustato lo champagne degli abissi, Ella Grussner Cromwell Morgan, ne è assolutamente entusiasta. Confessa di avere ancora in frigo un bicchiere di questo nettare di color oro scuro, dal bouquet «sorprendente, intenso, particolarmente dolce, pur mantenendo la sua acidità».

Una bottiglia di champagne Veuve Clicquot

TERZO ATTACCO IN DUE GIORNI

Afghanistan, autobomba contro gli italiani

Attentato contro un convoglio a Farah. Oggi il rientro a Roma dei feriti

ROMA Un'autobomba fatta esplodere da un attentatore suicida contro un convoglio militare italiano, nella provincia ad alta densità talebana di Farah. Nessun ferito tra gli alpini, ma questo nuovo episodio, rivendicato dai talebani, fa salire ulteriormente il livello di allarme. Tre gli attentati e scontri a fuoco concentrati in poco più di 24 ore: non era mai successo, per i militari italiani in Afghanistan.

L'AUTOBOMBA Un convoglio della Task force south composto da cinque blindati Lince, con a bordo alpini del 9/o reggimento dell'Aquila stava rientrando al termine di un'attività operativa alla base avanzata di Bala Baluk, un avamposto sperduto nella provincia di Farah, nell'ovest del Paese. Alle 16.30 di ieri (le 14 in Italia), a circa tre chilometri dalla base, l'esplosione. Secondo quanto ricostruito al comando del contingente italiano di Herat una vettura, già ferma sul ciglio della strada, al passaggio della colonna di Lince si è improvvisamente mossa, inserendosi tra il secondo e terzo mezzo ed esplodendo. Nella deflagrazione, il terzo veicolo, investito dall'onda d'urto, ha riportato solo lievi danni, che non ne hanno comunque compromesso l'efficienza. Nessun ferito tra gli italiani, mentre l'attentatore suicida è morto nella deflagrazione. Tutti i mezzi hanno proseguito, rientrando alla base, ed una squadra di reazione rapida composta da artificieri del 32/o reggimento Genio e carabinieri della polizia militare è stata subito inviata sul posto per isolare l'area e investigare sull'attentato.

TALEBANI RIVENDICANO L'azione del kamikaze è stata rivendicata a stretto giro dai talebani. Un loro portavoce, Zabihullah Mujahid, ha sostenuto via web che «un coraggioso mujahid di nome Abdul Hadi che ha cercato il martirio ha fatto esplodere verso le 17 la sua Corolla imbottita di esplosivo nel convoglio militare e logistico». E così, prosegue la propaganda talebana, «almeno dieci invasori della Nato sono stati uccisi e due mezzi blindati distrutti».

ESCALATION DI VIOLENZA Rivendicazione a parte, gli uomini dell'intelligence stanno seguendo con grande attenzione questa escalation di violenza nel settore occidentale dell'Afghanistan a comando italiano: una recrudescenza di «azioni ostili» caratterizzata non solo dalla maggiore frequenza degli attacchi, ma anche dalle diverse tecniche usate, che denoterebbero una maggiore pericolosità degli "insorti". Dai rudimentali "Ied", gli ordigni esplosivi improvvisati piazzati lungo la strada, si è infatti passati alle autobomba - una è esplosa ieri a ridosso della base italiana di Herat, ferendo tre agenti di polizia afgani - e al probabile impiego di kamikaze stranieri: non è un caso che proprio a Bala Baluk, dove è avvenuto l'attentato di ieri, due giorni fa le forze Nato hanno compiuto un blitz in un campo di addestramento di ribelli uccidendo un capo talebano accusato di introdurre combattenti dall'Iran. Inoltre, gli insorti non temono più di scontrarsi anche frontalmente con le forze Nato: è quello che è successo venerdì a Bala Murghab, nell'attacco in cui tre militari italiani sono rimasti feriti.

Un convoglio di militari italiani in Afghanistan. Un'autobomba è esplosa al passaggio di un mezzo italiano a Farah

FERITI IN ITALIA E GERMANIA I due in condizioni meno gravi arrivano questa mattina a Roma, con un Falcon 900 dell'Aeronautica, per essere poi trasferiti all'ospedale militare del Celio. Il terzo ferito, il più grave, con lesioni serie a un polmone, si trova invece da ieri nell'ospedale Usa di Ramstein, in Germania. Qui è giunto intorno a mezzogiorno con un velivolo della Nato su indicazione dei medici della base americana di Bagram, in Afghanistan, che durante la notte lo hanno sottoposto a un primo intervento chirurgico. Una equipe del policlinico militare del Celio è già a Ramstein per collaborare con i medici dell'ospedale americano. L'Aeronautica ha messo un aereo a disposizione della famiglia del militare per poterlo raggiungere.

CONFERENZA DI KABUL Un battaglione di spazzini, di giardinieri ed imbianchini, intanto, è sceso in campo, accanto alle migliaia di agenti e soldati che tutelano la sicurezza nella capitale afghana, in vista dello svolgimento martedì della attesa Conferenza di Kabul, un appuntamento che rischia di svolgersi però in un clima di forte tensione. Responsabili governativi di una settantina di paesi hanno assicurato la loro presenza all'incontro, che durerà un solo giorno, ma dal quale molti si aspettano la formula magica che permetta di avvistare la luce alla fine del tunnel di quasi nove anni di intervento da parte della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf).

ATTACCO SVENTATO Così mentre si stanno affiggendo i manifesti e collocando gli striscioni di benvenuto per gli ospiti stranieri sulla nuova strada che collega l'aeroporto al distretto diplomatico, l'Isaf ha annunciato oggi di aver sventato, proprio a Kabul, un progetto di attentato dei talebani che avrebbe dovuto essere realizzato proprio nel giorno della Conferenza. «L'operazione - ha detto un portavoce - si è svolta senza spargimento di sangue ed ha permesso di arrestare un talebano esperto in esplosivi (i famigerati ied, ndr) e numerosi altri sospetti» che lavoravano per realizzare una clamorosa azione contro i partecipanti».

IL CASO

IN 205 RESTANO PRIGIONIERI DEL DESERTO

Libia, eritrei liberati e abbandonati

ROMA Sono liberi i 205 profughi eritrei detenuti da 16 giorni nel carcere di Braq in Libia, ma per ora non sanno che farsene della libertà concessa da Tripoli: senza documenti nè soldi, cibo nè acqua, non sanno dove dormire e sono bloccati nel cuore del deserto a Sebha, 800 chilometri da Tripoli, dove le autorità libiche li hanno scaricati dopo la liberazione che considerano una «farsa». «Giriamo per le strade come cani abbandonati», ha raccontato uno di loro. E intanto la Libia annuncia di aver chiuso i centri di accoglienza per immigrati, mandando via tutti i detenuti.

«Nessuno ci ha detto nulla e nessuno ci ha offerto un rifugio o un aiuto. Non abbiamo soldi. Non sappiamo cosa fare. Abbiamo anche chiesto di poter dormire in una prigione ma ci hanno detto no e ci hanno lasciato per strada. Siamo lasciati soli e nessuno si interessa di noi», ha raccontato uno dei profughi.

Secondo quanto ha raccontato un altro degli eritrei che è riuscito a contattare un parente in Italia, alcuni di loro erano riusciti a nascondere pochi spiccioli nella prigione, e con quelli hanno mandato tre di loro a Tripoli a cercare una via d'uscita alla situazione in cui si trovano. Al momento si troverebbero in viaggio. Alcuni profughi hanno riferito anche di maltrattamenti subiti nei luoghi di detenzione. Altri di trovarsi in quelle condizioni dopo il respingimento in mare dall'Italia, a pochi chilometri da Lampedusa.

Per la Libia, «non esiste un caso eritrei», secondo quanto ha detto l'ambasciatore libico in Italia, Hafed Gaddur. «Da ieri non ci sono più in Libia centri di accoglienza per immigrati e tutti coloro che vi erano ospitati sono liberi, avranno documenti temporanei di riconoscimento e potranno reinserirsi nel tessuto sociale trovando lavoro e alloggio», ha detto Gaddur.

Usa, faccia rimovibile per una donna sfigurata

Una paziente di Milwaukie riceve un nuovo volto come protesi mobile

WASHINGTON Per la prima volta al mondo una paziente rimasta sfigurata 11 anni fa, quando aveva 16 anni, potrà avere una faccia tutta nuova. Si tratta di una sorta di maschera rimovibile che lei può applicare al volto e che, seppur rudimentalmente, «assomiglia» a quello che doveva essere il suo viso originario. L'esperimento, che secondo gli esperti non ha precedenti negli interventi di chirurgia maxillofacciale, è stato portato a termine a Eugene, in Oregon. Chrissy Steltz, 27 anni, di Milwaukie rimase sfigurata quando aveva 16 anni. L'incidente avvenne nel marzo del 1999, ad una festa tra compagni di scuola. Un amico ubriaco trovò una pistola sotto il divano, e inavvertitamente partirono dei colpi. Uno di essi colpì la ragazza in pieno volto, sfigurandola. Chrissy Steltz rimase per mesi tra la vita e la morte, ma i medici riuscirono a salvarla. Solo che in seguito alle terribili ferite riportate la ragazza, perse la vista, l'olfatto e parte dell'udito. Le furono completamente asportati il naso, un occhio, parte della bocca. Per anni la paziente ha coperto il suo non-volto con una mascherina nera.Nonostante le sue condizioni è tornata a studiar e ha anche fatto un figlio. L'operazione è costata più di 80mila dollari.

La faccia rimovibile

IN BREVE

DOPO UN FUNERALE

Grenoble, notte di violenza con i giovani della banlieu

GRENOBLE Notte di violenza nella periferia di Grenoble: scontri a fuoco si sono verificati tra manifestanti e polizia nella città sulle Alpi francesi. I disordini sono scoppiati nella notte dopo i funerali di Karim Boudouda, un rapinatore 27enne ucciso da un agente durante una sparatoria. Poco prima di mezzanotte, un gruppo di 30 giovani armati con mazze da baseball e spranghe di ferro ha preso d'assalto un tram nel distretto La Villeneuve, dove viveva Boududa, costringendo i passeggeri a scendere. I giovani hanno dato alle fiamme auto e negozi e si sono scontrati con le forze dell'ordine che hanno lanciato gas lacrimogeni. Un giovane avrebbe sparato un colpo di pistola contro gli agenti. Nessun ferito.

SANTA SEDE NEL MIRINO

Attacco hacker a Google sui pedofili in Vaticano

ROMA Possibile attacco degli hacker a Google. Inserendo la parola «vatican» sulla stringa del motore di ricerca, da alcune ore, si ottiene come primo risultato, legato al sito della Santa Sede (The Holy See), il link a «www.pedofilo.com». Il dominio è intestato a un messicano che gestisce la società informatica Guionbajo di Monterrey, nel Nuevo Leon. Non è la prima volta che nei motori di ricerca importanti siti istituzionali vengono dirottati dagli hacker.

Aids, sfilata di vip a Vienna per il Life Ball

La raccolta fondi patrocinata da Clinton, Patty LaBelle, Whoopi Goldberg e Boris Becker

di FLAVIA FORADINI

VIENNA L'inizio ufficiale della XVIII conferenza internazionale sull'Aids è fissato per il tardo pomeriggio di oggi alla Fiera di Vienna. Ma molti dei 25.000 partecipanti da ogni parte del mondo sono arrivati nella capitale austriaca già ieri, per partecipare al Life Ball, l'ormai tradizionale ballo per raccogliere fondi per la lotta all'Aids, che ogni anno richiama migliaia di persone e numerose personalità dello spettacolo, delle scienze, della politica.

In questa torrida estate viennese, in vari luoghi della città, dal municipio al parlamento, ad importanti piazze, via via fino al Burgtheater, eventi di ogni tipo hanno visto la partecipazione fra gli altri di Bill Clinton, Whoopi Goldberg, Liz Hurley, Boris Becker, Suzanne Vega e Patty LaBelle.

Whoopi Goldberg al Life Ball 2010 a Vienna

Una sorta di antipasto per il quale la metropoli danubiana è stata disseminata di nastrini rossi che indicheranno fino a venerdì 23 attività strettamente scientifiche, ma anche culturali, economiche, giuridiche e geopolitiche, alla ricerca di una compenetrazione di saperi che possa contribuire alla sconfitta del virus Hiv.

I dati diffusi alla vigilia della conferenza, alla quale parteciperanno anche molte organizzazioni non governative, sono tutt'altro che incoraggianti.

Anche se a livello mondiale il numero delle infezioni registrate pare essersi stabilizzato e i due milioni di morti all'anno per Aids sono solo la sesta causa di decesso al mondo, la tendenza è invece in aumento in Europa, in particolare nei paesi dell'ex blocco oreintale, dove mancano ancora campagne adeguate di prevenzione e dove si registrano circa 100.000 nuovi casi all'anno. Anche in Paesi ad alto tasso di consapevolezza, come la Germania e la Gran Bretagna, il direttore generale del programma antiaids delle Nazioni Unite Unaids, Paul de Lay, lancia l'allarme giovani. Nelle nuove generazioni degli stati più sviluppati vi sarebbe un abbassamento della soglia di propensione al rischio: "Tendenza a iniezione di droghe e niente preservativi: per questi Paesi possiamo parlare di una seconda ondata dell'epidemia" dice l'esperto, che esorta a non smettere le campagne di informazione: «Non bisogna assolutamente smettere di spiegare e di esortare all'uso di profilattici».

La cantante Patty LaBelle all'arrivo a Vienna al Life Ball 2010

Dati positivi vengono resi invece noti dall'Onu riguardo alle persone che hanno avuto accesso a cure: alla fine del 2009 erano 5,2 milioni, contro i 4,4 del 2008, a fronte tuttavia di 20 milioni che avrebbero bisogno di terapie mediche.

Il motto di quest'edizione, "Diritti, qui ed ora", rimanda anche alla situazione degli aiuti umanitari: solo per il 2010 le Nazioni Unite calcolano che sarebbero necessari fondi per 20 miliardi di euro, ma il ritiro da programmi internazionali di Paesi chiave, come gli Usa, che intendono invece concentrarsi sulla popolazione interna per raggiungere l'obiettivo di diminuire i casi di Aids del 25% entro i prossimi cinque anni, rischia di sprofondare intere zone del mondo, in particolare gli stati africani ad alta diffusione del cattolicesimo, resistenti a prassi di sesso protetto, in un disastro di proporzioni gigantesche.

Equitalia Friuli Venezia Giulia SpA

Equitalia

Agente della riscossione per la Provincia di Trieste
Trieste, Via Valdirivo 42. (sede) Tel. 040/6798411 – Fax 040/6798460
Via Giulia 3 (sportello per l'utenza)

Agente della riscossione per la Provincia di Gorizia
Gorizia, Viale XXIV Maggio 4. Tel. 0481/585100 – Fax 0481/585191

IMMOBILI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE:

Pratica n. 35/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **7** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **5 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **9 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 4568 del C.C. di ROZZOL, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita dall' alloggio con balcone, sito al secondo piano della casa civ. n. 24 di via Veruda, costruita sulla p.c.n. 922/1 in P.T. 3222, marcato "N" in azzurro; Piano al G.N. 1418/64 con 28/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3222;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana O, Foglio 9, Particella 922/1, Sub 13, Zona Cens. 2, Categoria A/3, Classe 5, Consistenza 3,5 vani, Rendita € 506,13.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **191.317,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **127.545,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **85.030,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 28/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **7** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **5 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **9 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/2 della Partita Tavolare 63665 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio, sito al pianoterra della casa civ. n. 8 di Salita di Gretta, costruita sulla p.c.n. 53 in P.T. 4826, marcato "D" in giallo; Piano al G.N. 882/53 con 87/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 4826; Corpo Tavolare 2°, Unità Condominiale, costituita da alloggio, sito al pianoterra della casa civ. n. 8 di Salita di Gretta, costruita sulla p.c.n. 53 in P.T. 4826, marcato "E" in verde; Piano al G.N. 882/53 con 120/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T.4826; Servitù attiva omessa. Sub N. 1304/53, si rende evidente il diritto di servitù di uso esclusivo e perpetuo del cortile segnato "E/1" in grigio a favore del c.t. 2° ed a peso del c.t. 1° della P.T. 4826;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 2, Particella 53, Sub 17, Zona Cens. 1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 5,5 vani, Rendita € 582,31.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **110.057,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **73.371,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **48.914,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 37/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **21** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **19 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **23 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/2 della Partita Tavolare 51092 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio, sito al 4° piano della casa civ. n. 9 di via Piccolomini, costruita sulla p.c.n. 1609 in P.T. 51079, marcato "13" in rosa; Piano al G.N. 3554/83 con 97/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 51079.Servitù attiva omessa;
quota di proprietà di 1/2 della Partita Tavolare 51101 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da vano soffitta, sito al sottotetto della casa civ.n. 9 di via Piccolomini; Costruita sulla p.c.n.1609 in P.T. 51079, marcato "22" in rosa; Piano al G.N. 3554/83 con 2/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 51079;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 12, Particella 1609, Sub 13 - 22, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 7,5 vani, Rendita € 1.007,09.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **190.340,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **126.893,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **84.595,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 41/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **7** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **5 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **9 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 51693 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita dall' alloggio, sito al 4° piano della casa civ. n. 11 di via Trento, costruita sulla p.c.n. 699 in P.T. 51678, marcato "15" in bruno; Piano al G.N. 8228/83 con 37/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 51678;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 10, Particella 699, Sub 15, Zona Cens. 1, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 4,5 vani, Rendita € 557,77.

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 51698 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da cantina, sita al piano interrato della casa civ.n. 11 di via Trento; Costruita sulla p.c.n. 699 in P.T. 51678, marcato "20" in bruno; Piano al G.N. 8228/83 con 1/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 51678;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 10, Particella 699, Sub 20, Zona Cens. 1, Categoria C/2, Classe 7, Consistenza 5 mq, Rendita € 8,78.

Il prezzo base del primo incanto è di Euro **214.156,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **142.771,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **95.181,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 45/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **21** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **19 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **23 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/2 della Partita Tavolare 18803 del C.C. di TRIESTE (*), Ente Indipendente, costituito dall' alloggio sito al IV piano della casa civ. N. 26 di via Giulia; costruita sulla P.T. 26996 di Trieste (G.N. 226/64), composto da tre stanze, cucina, bagno, corridoio, ripostiglio, gabinetto, cantina, marcato "V" in grigio; Piano al G.N. 1404/58 con 36/1.000 p.i. della P.T. 26996; (*) (proprietà 1/1 in regime di comunione legale);
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 12, Particella 1231, Sub 21, Zona Cens. 1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 5 vani, Rendita € 529,37.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **100.050,93.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **66.701,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **44.467,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 39/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **7** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **5 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **9 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/4 della Partita Tavolare 57533 del C.C. di TRIESTE, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio, sito al secondo piano della casa civ. n. 28 di via R. Manna, costruita sulla p.c.n. 432 in P.T. 49936, marcato "20" in verde; Piano al G.N. 8679/88 con 69,69/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 49936 nonchè 1/3 p.i. del c.t. 1° della P.T. 57530;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 7, Particella 432, Sub 20, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, Rendita € 382,18.
Il prezzo base del primo incanto è di Euro **36.116,00.**
Il prezzo base del secondo incanto è di Euro **24.077,00.**
Il prezzo base del terzo incanto è di Euro **16.051,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 43/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **14** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **12 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **9 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/3 p.i. della NUDA PROPRIETA' della Partita Tavolare 4905 del C.C. di S.M.M.INF.(*), Corpo Tavolare 1°, p.c.n. 2539/3 edificio, p.c.n. 2539/2 prato 3 di mq 1.057, p.c.n. 2539/4 prato 3 di mq. 12;Servitù passive omesse (*) AGGRAVI: Intavolato il diritto di abitazione con G.N. 2479/85 (ETA' DEL SOGGETTO TITOLARE DEL DIRITTO DELL' ABITAZIONE ANNI 78);
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, ubicato in v.Scarlicchio n. 9/2 p. T1-ST, Sez.Urb. Q, Fgl 21, Part. 2539/3, Zona Cens. 2, Cat. A/7, Cl.1, Consist. 6 vani, Rendita € 867,65; Terreno, Fgl 21, Qualità PRATI, Cl. 3: Part. 2539/2 Sup.are 10 ca 57 Reddito dom. € 3,55; Part. 2539/4 Sup.are 00 ca 12 Reddito dom. € 0,04.
(Il valore dell'immobile è stato determinato con perizia di stima dell'Agenzia del Territorio - prot.n° 1330/131/2010).
Il prezzo base del **primo** incanto è di Euro **91.289,38**.
Il prezzo base del **secondo** incanto è di Euro **60.860,00**.
Il prezzo base del **terzo** incanto è di Euro **40.573,00**.
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 30/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **14** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **12 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **09 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili oggetto della presente vendita sono ubicati nel C.C. di Guardiella e consistono in:

- *due edifici contraddistinti dal civico n. 73 di Strada per Guardiella ed insistenti sulle pp.cc.nn. 2454 e 2456;*
- *un rudere di vecchio edificio già utilizzato come stalla ed identificato alla p.c.n. 2024;*
- *una serie di terreni di pertinenza esclusiva ed identificate con le pp.cc.nn. 2455, 2023, 2024, 2022 e 2021/2.*

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 3291 del C.C. di GUARDIELLA, Consistenza: cat. 126 fondo di tq 105,78; cat. 125 fondo di tq 98,00 (corrisp. n. p.c. 2455 - 2456 - 2454 - 2023 - 2024); Servitù attiva omessa;

Da Perizia di Stima dell'Agenzia del Territorio:

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Consistenza mq	Reddito dom.	Reddito agr.
16	2455	orti	2	132	€ 2,05	€ 1,30
16	2456	ente urbano	-	275	-	-
16	2454	ente urbano	-	73	-	-
13	2023	orti	2	202	€ 3,13	€ 1,98
13	2024	ente urbano	-	55	-	-

Catasto Fabbricati

Sez.	Foglio	Particella	Sub	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
J	16	2456	1	2	A/4	2	2,5 vani	€ 167,85
J	16	2456	2	2	A/4	2	2 vani	€ 134,28
J	16	2456	3	2	A/4	2	2 vani	€ 134,28
J	16	2456	4	2	A/5	2	1 vano	€ 51,65
J	16	2456	5	2	A/5	2	2 vani	€ 103,29
J	16	2454	1	2	A/4	1	3 vani	€ 170,43
J	16	2454	2	2	A/5	1	1,5 vani	€ 66,62

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 7177 del C.C. di GUARDIELLA, Corpo Tavolare 1°, parte p.c.n. 2022 vigna 4 di mq 240; **quota di proprietà di 1/2 della Partita Tavolare 7177 del C.C. di GUARDIELLA**, Corpo Tavolare 2° p.c.n. 2021/2 passaggio di mq 29. Servitù attiva omessa;

Da Perizia di Stima dell'Agenzia del Territorio:

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Consistenza mq	Reddito dom.	Reddito agr.
13	2022	vigneti	4	290	€ 1,65	€ 1,50
16	2021/2	vigneti	4	29	€ 0,16	€ 0,15

(Il valore dell'immobile è stato determinato con perizia di stima dell'Agenzia del Territorio - prot.n° 2865/2009 dd 31/07/2009 - ed è pari ad € 391.246,00 – aggiornata con Prot. 1777/159/2010 dd 24/05/2010).
Il prezzo base del **primo** incanto è di Euro **391.246,00**.
Il prezzo base del **secondo** incanto è di Euro **260.831,00**.
Il prezzo base del **terzo** incanto è di Euro **173.887,00**.
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 22186

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemiladieci**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà al **primo incanto** per la vendita degli stessi immobili sotto descritti.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **14.45** del giorno **05 ottobre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **14.45** del giorno **23 novembre 2010** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI E SOTTOPOSTI A VENDITA FORZATA

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 38/360 p.i. della Partita Tavolare 2 del C.C. di Valle San Bortolo, Corpo Tavolare 5°,
p.c. 199/2 casa n.264 di Darsella;
p.c. 199/3 casa n.265 di Darsella.;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, ubicato in Via DARSELLA DI CHIAMPORE n. 264 p.T-1, Sez.Urbana E, Foglio 1, Particella.199/2,Categoria A/4, Classe 1, Consistenza 2 vani, Rendita € 108,46;
Fabbricato, ubicato in Via DARSELLA DI SAN BARTOLOMEO n.33, p.T-1-2, Sez.Urbana E, Foglio 1, Particella.199/3 -.679,Categoria A/3,Classe 2,Consistenza 4,5 vani, Rendita € 302,13.
Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/5 p.i. della Partita Tavolare 751 del C.C. di Valle San Bortolo, Corpo Tavolare 1°, p.c.ed 790 casa e corte di mq 300 - civ. n. 30/A di via Darsella di San Bartolomeo;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, ubicato in Via DARSELLA DI SAN BARTOLOMEO 30/A piano: T-1, Sez. Urb. E, Foglio 1, Particella.790,Categoria A/3, Classe 5, Consistenza 6,5 vani, Rendita € 738,53.
Il prezzo base del **primo** incanto è di Euro **72.215,00**.=
Il prezzo base del **secondo** incanto è di Euro **48.143,00**.=
Il prezzo base del **terzo** incanto è di Euro **32.095,00**.=
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

Pratica n. 7/2010

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI
TERZO INCANTO

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, il giorno **07 settembre 2010** alle ore **14.45**, nei locali siti presso lo sportello dell'Agente della Riscossione in Via Giulia n. 3, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:
quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 1396 del C.C. di CHIARBOLA, Ente Indipendente costituito dall'alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 14 di via C.Cancellieri, costruita sulla PT 663 di Chiarbola composto da: camera, cameretta, cucina, cesso e disobbligo segnato "B" in verde. Piano al GN 3578/55 - con 111/1.000 pi della PT 663;
Censito all'Ufficio del Territorio:
Fabbricato, Sez. Urbana E, Foglio 2, Particella 73/1, Sub 3, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 2,5 vani, Rendita € 284,05.
Il prezzo base dell'incanto, **ribassato**, è di Euro **47.721,00.**
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro **1.000,00.**

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione procedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie.
2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.
3. Il prezzo base dell'incanto è pari all'importo stabilito a norma dell'art. 52, comma 4, del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, moltiplicato per tre. Se si tratta di terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria, il prezzo è stato stabilito con perizia dell'Ufficio del Territorio.
4. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare, presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione.
5. Se la vendita non dovesse aver luogo al primo incanto per mancanza di offerte valide si procederà ad un secondo incanto, con il ribasso di un terzo sul prezzo determinato con i criteri descritti al punto 3. Qualora la vendita non avesse luogo nemmeno al secondo incanto, si procederà ad un terzo incanto con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del precedente incanto.
6. L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo a base d'asta o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento.
7. Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto all'Agente della riscossione, dedotto quanto versato a titolo di cauzione. In caso di mancato versamento nel predetto termine, il Giudice dell'esecuzione pronuncia, con decreto, la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa. L'Agente della riscossione procede quindi ad un nuovo incanto ad un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto tenuto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.
8. L'aggiudicatario dovrà inoltre versare a titolo di spese di trasferimento: Per l'Ambito di Trieste: entro trenta giorni dalla vendita il 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio; Per l'Ambito di Gorizia: l'importo verrà comunicato dall'Agente della Riscossione.
9. Colui che sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della riscossione, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome dell'offerente.
10. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.
11. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Friuli Venezia Giulia S.p.A. o sui siti internet: www.asteriscossioni.it, www.entietribunali.it.

Croazia, caccia agli yacht dei "vip" evadono il fisco per milioni di euro

Acquistati senza dogana e Iva verrebbero usati privatamente e non solo per charter

di ANDREA MARSANICH

FIUME Scoppiato il caso di Zdravko Mamic, padrone del club calcistico zagabrese Dinamo e il cui lussuoso yacht è stato bloccato e sequestrato al marina di Icici (Abbaziano) per il mancato pagamento di tasse e dogana. Altri facoltosi imprenditori croati potrebbero seguire la sorte del controverso dirigente. In una Croazia dilaniata dalla crisi economica e con un bilancio statale quasi boccheggiante, il governo ha dato ordine agli ispettorati di fare luce su panfili e yacht, tutti acquistati all' estero e intestati a ditte varie come mezzi per attività economiche (noleggio-charter). Un simile utilizzo permette all' effettivo proprietario, come nel caso di Mamic, di non pagare la dogana e l'accisa all'atto di acquisto all'estero dell'imbarcazione. Con il risultato di danneggiare l'erario per svariati milioni di euro. Una cosa imperdonabile trattandosi poi di personaggi il cui conto in banca è sicuramente pingue. In questi giorni, i principali mezzi d' informazione croati si stanno occupando dell' argomento, con cifre – sicuramente attendibili – che riguardano gli esiti di questa ondata di evasione fiscale. Secondo stime ritenute credibili, i super ricchi in Croazia hanno una flotta del valore di almeno 100 milioni di euro. Trattandosi di imbarcazioni appartenenti di regola ad aziende, ma che vengono regolarmente impiegate per uso privato, il danno al bilancio statale potrebbe toccare i 180 milioni di kune, pari a 25 milioni di euro e spiccioli. E' la somma che si ricava dall' omesso versamento di imposte e dogana e dal pagamento delle salatissime multe per avere commesso l' abuso. I 25 milioni di euro rappresentano la cifra che lo Stato croato ha rastrellato in sei mesi dalla tassa anticrisi del 2%, che fino allo scorso primo luglio ha riguardato stipendi, pensioni e redditi d' altro genere, che andavano da 3 a 6 mila kune, ovvero da 417 a 834 euro. E' per questo motivo che decine di ispettori passeranno al setaccio gli atti di compravendita delle imbarcazioni di uomini d'affari, politici e sportivi, cercando di scoprire l'effettivo utilizzo dei natanti. Se il loro uso non sarà in regola con la legge, nei confronti dei titolari scatteranno le sanzioni. E non saranno morbide. I mass media non fanno sconti a nessuno e citano un paio di casi, che appaiono a rischio abuso. Marija Tudor Vidosevic, pensionata, madre di Nadan Vidosevic (presidente della Camera d'economia croata, imprenditore, ex candidato presidenziale), è proprietaria della ditta Bor hza srl, a sua volta titolare di uno Scialino Fly di 13,8 metri, del valore di 300 mila euro. Goranko Fizulic, presidente del gruppo Magma, ama viaggiare a bordo dello yacht Caruba 4, 16 metri di lunghezza, valore 600 mila euro. «Non sono il proprietario dello scafo – ha dichiarato il noto imprenditore – viaggio in qualità di ospite di un'azienda figlia della Magma, con sede a Hong Kong». Saranno gli ispettori a verificare se ciò corrisponda al vero. Il noto commerciante di automobili, Pavo Zubak, proprietario di un panfilo Benetti Classic 120 (lungo 36,6 metri, costo 15 milioni di euro), ammette che «ogni tanto, periodicamente, noleggio la mia barca». Dubravko Grgic, ricco titolare del gruppo Agram, possiede invece due yacht ed entrambi vengono affittati, al prezzo di 80 mila euro la settimana. Tra non molto, come nella vicenda Mamic, qualche clamorosa verità potrebbe saltare fuori.

Il presidente della Dinamo Zdravko Mamic sul suo "Ferretti"

L'agriturismo in Istria salva la crisi: +5%

Oltre 400 siti con 3100 posti letto. Boom di tedeschi, assenti italiani e sloveni

Una veduta panoramica di Fianona

POLA E' un settore che tira e che in questo momento vanta il 5 per cento di presenze in più su base annua. L' agriturismo in Istria, nato a metà degli anni 90 del secolo scorso, può contare su circa 400 impianti, per un totale di 3100 posti letto. Sta attraversando un buon momento, anche se la situazione non è certo facile per la crisi che ha colpito i Paesi europei, dai quali arriva la totalità degli ospiti che preferiscono la campagna, il verde, i cibi genuini.

La recessione incide soprattutto sulla permanenza nelle strutture agrituristiche, con una media di 4 giorni per i turisti «fai da te», 7 per coloro che arrivano tramite agenzia. «Anni fa, la maggioranza dei villeggianti soggiornavano due settimane nella parte continentale dell' Istria – spiega Robert Bacac, direttore di Ruralis, consorzio agrituristico istriano – purtroppo questi tempi sembra se ne siano definitivamente andati. Circa l' 85% degli arrivi avviene grazie ad agenzie, il restante 15 riguarda i vacanzieri che amano agire da soli. Posso confermare che in questo momento le capacità ricettive sono sfruttate in buona misura e le prenotazioni continuano ad arrivare».

Bacac è sicuramente tra i più meritevoli del boom agrituristico istriano, avutosi nel 1996, quando gli interessati riuscirono ad ottenere prestiti bancari agevolati, mettendo in piedi un' attività fino allora praticamente sconosciuta. 15 – 20 anni fa, in Istria era possibile acquistare le tipiche case dell' interno, quelle in pietra, per poche migliaia di marchi tedeschi, in quanto non vi era domanda. Ora invece, simili abitazioni vengono a costare centinaia di migliaia di euro. L' anno scorso, l' agriturismo ha avuto 12 mila turisti, che hanno realizzato 125 mila pernottamenti. Gli impianti hanno avuto una media di 92 giorni di «tutto esaurito», superando i risultati degli affittacamere costieri. I prezzi non sono bassi, ma non hanno neanche il potere di cacciare i potenziali interessati, segno che il prodotto istriano in materia è appetibile. L' affitto di una casa con 6 posti letto viene a costare 200 – 250 euro al giorno. Parliamo dell' alta stagione.

Ci sono abitazioni da 700 euro al giorno, ma sono sistemazioni che hanno una clientela fissa.

Ci sono anche offerte con tariffe contenute: diciamo una casa con 2 o 3 letti, per la quale l' esborso quotidiano è di 130 euro. Nella bassa stagione, tutti questi prezzi subiscono cali che vanno dal 10 al 20 per cento. L' agriturismo istriano ha un cliente particolarmente affezionato ed è il villeggiante tedesco, che domina la classifica degli ospiti stranieri. In seconda posizione gli inglesi, in terza i francesi, quarti invece gli austriaci. Gli italiani, assai presenti sulle spiagge istriane, sono invece completamente disinteressati. Grandi assenti anche gli sloveni. (a.m.)

MEETING A ZAMBRATTIA

Jakovcic brinda con Tondo e Illy all'olio di Salvore

SALVORE «Ringrazio il Friuli Venezia Giulia per la collaborazione e per averci messo a disposizione la sede di Bruxelles, consentendoci di ottenere finanziamenti dall'Ue fondamentali per lo sviluppo dell'Istria», così ha esordito lunedì scorso Ivan "Nino" Jakovcic, presidente della Regione istriana, rivolgendosi al collega Renzo Tondo e a Riccardo Illy. L'occasione che ha riunito i vertici politici ed economici delle due regioni è stata offerta dai prodotti agroalimentari istriani, accomunati dal condimento: l'olio d'oliva. In Istria, come nella nostra regione, l'olivicoltura è infatti rinata grazie al costante impegno delle istituzioni che negli ultimi vent'anni hanno investito aiutando gli agricoltori a impiantare migliaia di giovani olivi. Un prodotto conosciuto ed apprezzato già al tempo degli antichi Romani che ora torna fra le eccellenze agroalimentari mondiali. Alla vigilia del concerto di Trieste – al quale molti si sarebbero rincontrati - è stata la convivialità a riunire Italia e Croazia. A Zambrattia (Salvore), fra l'oliveto ed il frantoio, a qualche centinaio di metri dal mare, gli ospiti hanno avuto un assaggio dei prodotti di qualità che l'Istria croata sta valorizzando anche a fini turistici.

Ivan Nino Jakovcic

Dal pesce agli altri frutti del mare, dal prosciutto alla carne del bue istriano, dai formaggi ad alcune pietanze della cucina locale. Tutte, come si diceva, condite con l'olio "Mate" prodotto dalla Agrofin della famiglia Vekic con le varietà toscane piantate una decina di anni or sono: Frantoio, Leccino e Pendolino. Oggi, come ha spiegato Aleksandra Vekic che ha preso in mano le redini dell'azienda sostituendo l'anziano padre Mate, ai quasi 30mila olivi in produzione si affiancheranno altre piante della cultivar autoctona istriana Bianchera. A seguire questa operazione Giorgio Clai, produttore di vini e di olio in quel di Crassiza (Buie). Particolarmente sensibile ad una collaborazione su questo fronte si è detto Renzo Tondo che, con orgoglio, ha rivendicato la sua professione di ristoratore prima che di politico. Tra pochi giorni, infine, sarà presentato un accordo siglato dall'Istria con il Touring club italiano.

Il governatore Renzo Tondo

MOLTE MULTE E SIGILLI AGLI APPARTAMENTI

Pola, guerra agli affittacamere in nero

POLA Lo stesso ministro del turismo croato Damir Bajs è sceso in campo nella lotta contro gli affittacamere in nero e altri fenomeni di abusivismo nell' industria delle vacanze.

A Rovigno ha effettuato alcuni controlli accompagnato dalle giovani ispettrici Tanja Frketic e Maja Bubalo che si sono fatte passare per turiste in cerca di una camera.

In via Marco della Pietra hanno sigillato per un mese un appartamento ceduto clandestinamente ad alcuni villeggianti olandesi che sono stati invitati a cercare un'altra sistemazione. Questi ultimi comunque non hanno mancato di esternare il loro disappunto. Nella stessa giornata sono stati sigillati altri due appartamenti.

Il ministro Bajs ha ribadito che bisogna assolutamente eliminare l'abusivismo in questo settore visti i danni al bilancio sotto forma di mancati proventi e la concorrenza sleale nei confronti degli affittacamere che operano con le carte in regola.

La battaglia si fa più lunga e più dura insomma. Tra l'altro il numero degli ispettori in Istria è stato aumentato a 50 ufficiali che, rispetto all'anno scorso, hanno maggiori competenze. Tra l' altro, esibendo il mandato del tribunale, questi funzionari hanno la facoltà di sigillare gli appartamenti abusivi anche in assenza del proprietario.

Una bellissima veduta di Rovigno

Ed e' proprio su questo fatto che negli anni scorsi si speculava fino all' inverosimile. Intanto stando ai dati forniti dal ministero, dall'inizio dell'anno a questa parte lungo tutto l'Adriatico croato sono stati effettuati 15 mila controlli con la chiusura di 250 tra appartamenti e camere non in regola.

Sul posto sono state comminate multe per l' ammontare complessivo di 350.000 euro. Si calcola che fino al 15 settembre il numero dei controlli arriverà' a 45.000 con multe che in totale si aggireranno tra 2,8 e 4,1 milioni di euro destinati a dare ossigeno al bilancio statale.

Gli affittacamere abusivi non sono l' unico fenomeno nel mirino degli ispettori. Ce n'è un altro piuttosto diffuso: quello dell' assunzione di manodopera in nero.

Per la precisione in 18 locali per la ristorazione sono state sorprese a lavorare 25 persone sprovviste della necessaria documentazione.In questo caso il sigillamento del locale può venir scongiurato se il titolare paga la multa sul posto.

Cosa che hanno fatto 15 proprietari su 18 sganciando complessivamente 70.000 euro. Ne consegue un' ammenda media di quasi 4.700 euro. (p.r.)

FINO AL 25 LUGLIO

Abbazia, feste ed eventi

ABBAZIA Saranno 63 le manifestazioni di vario genere che ad Abbazia caratterizzeranno la Festa di San Giacomo, patrono del capoluogo liburnico. Gli eventi si snoderanno sino al 25 luglio, Festa di San Giacomo. la conclusione delle celebrazioni con il concerto alla Scena estiva della famosa cantante Natalie Cole. Il direttore del Festival di Abbazia Elvis Stanic, ha evidenziato che nella Perla del Quarnero ci saranno numerosi eventi ogni giorno.

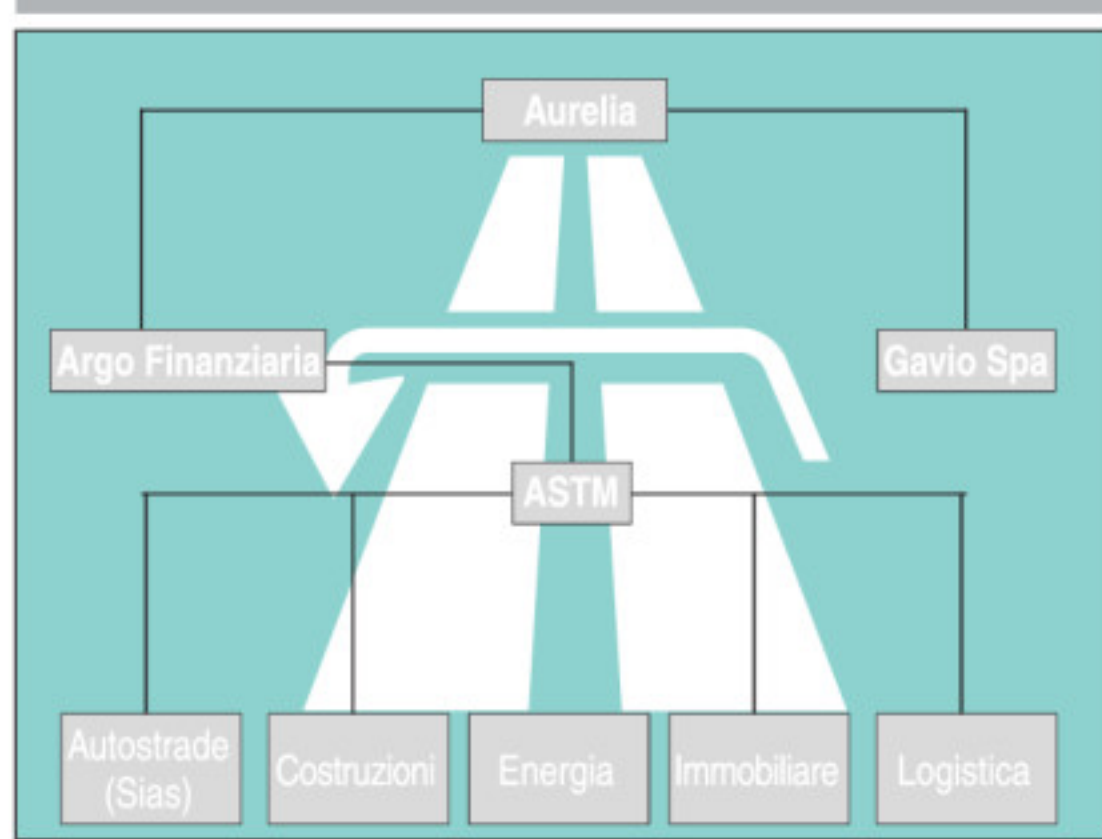
IN ATTESA CHE SI SBLOCCHINO I GIOCHI SUL SUPER-PORTO TRIESTE-MONFALCONE

Gavio avvia la riorganizzazione del gruppo

Dopo la scomparsa di Marcellino sarà rivista la catena di controllo. Il ruolo della famiglia. Conti in crescita

di CAMILLA GAIASCHI

MILANO Riassetto in vista e conti in crescita. E nell'attesa che si sblocchi la partita su Trieste-Monfalcone, prosegue l'attacco a Nordest, dove il gruppo è in trattative per lo sviluppo e la gestione di un interporto a Padova. Stiamo parlando di Gavio, il colosso di Tortona alle prese con un delicato passaggio generazionale. Quello che si è reso necessario dopo la prematura scomparsa dei due fondatori e che vede Bruno Binasco, presidente della holding Aurelia e ad della subholding Argo Finanziaria, alla regia di un delicato riassetto infra-societario. Considerato l'ombra di Marcellino, Binasco è l'uomo a cui oggi spetta il compito di traghettare il gruppo, mediando tra le aspirazioni degli eredi: Beniamino e Daniela (figli di Marcellino), Marcello e Raffaella (figli di Pietro). Il primo passo verso la successione al comando sarebbe già avvenuto: i consigli di Aurelia e di Argo sono stati allargati rispettivamente da 4 a 5 e da 6 a 8 membri per fare spazio a tutti i discendenti.

Il secondo passo, invece, è attualmente sul tavolo. E secondo quanto riferiscono fonti vicine alla società, si tratterebbe del riassetto dell'intera catena di controllo. Con due obiettivi da raggiungere: mettere ordine alle varie attività, sparse (come è il caso della logistica e dell'energia) tra le numerose controllate. Ma soprattutto rendere più facile uno spin-off nel caso di una spartizione societaria tra i quattro discendenti. Il piano, che verrà avviato solo quando cesseranno le attuali turbolenze dei mercati, consentirebbe innanzitutto di eliminare la subholding Appia, cui fanno capo le attività immobiliari, la Itinera (attiva nel settore delle costruzioni) nonché di scorporare le attività di logistica da una terza subholding, la Gavio Spa (a cui rimarrebbero solo le attività di trasporto). Le società confluirebbero così all'interno di Astm, controllata da Argo. Anche Sias, controllata sempre da Argo, finirebbe all'interno di Astm.

La sede della Gavio

Oltre a diventare così l'unica controllata di Argo, ad Astm andrebbe a confluire almeno cinque società, una per ogni ramo di attività (escluso, come detto, quello dei trasporti, che rimarrebbe nella Gavio Spa). Ovvero: autostrade (Sias), costruzioni, energia, immobiliare e logistica. Ancora nebbia, per il momento, sulla collocazione delle varie partecipazioni finanziarie, da Alitalia a Mediobanca fino a Generali e Carige. Riconducendo nell'ambito di una quota ta cinque delle sei divisioni del gruppo, l'operazione consentirà di portare in borsa praticamente l'intero valore del gigante piemontese. Per il momento non è ancora chiaro se ciò avverrà tramite conferimento delle società in Astm, oppure attraverso un aumento di capitale di quest'ultima, finalizzato all'acquisto delle stesse. Un primo step in questo senso (passato del tutto inosservato) era già avvenuto lo scorso ottobre, con la manifestazione di interesse presentata da Astm ad Argo ad acquistare la partecipazione in Igli, poi accantonata a causa della ritrovata volatilità dei mercati. Nonostante le incertezze sui listini, nel 2009 il gruppo ha fatto meglio dell'anno precedente, grazie al buon andamento dei settori autostradale e della logistica: a fine anno Aurelia registrava sì un calo del fatturato (a 1,7 miliardi da 1,8, a causa dei minori introiti nell'energia) ma vedeva aumentare sia il margine operativo lordo, salito a 561 milioni (da 523 milioni), sia il risultato netto (a 165,9 da 75 milioni), grazie anche a minori svalutazioni sulle partecipazioni (16,5 milioni quelle attribuibili alla quota in Igli).

Stabile l'indebitamento, per 1,6 miliardi di euro. Intanto, nell'attesa che si sblocchi la doppia impasse su Trieste (con l'Autorità portuale in attesa dei fondi Cipe) e di Monfalcone (dove manca l'armatore richiesto dagli investitori), il management procede spedito sulla via della crescita organica, che dalle autostrade e dalle costruzioni, i due core business del gruppo, guarda sempre più alla logistica. Oltre ai negoziati su Padova, a Vado Ligure il gruppo si è aggiudicato la gestione della movimentazione, a Taranto la costruzione e gestione della piattaforma logistica. È assieme alle Ferrovie dello Stato ha infine costituito la newco "Impresa ferroviaria" per integrare il sistema dei trasporti su gomma con quello ferroviario.

■ IL FUTURO ASSETTO DEL GRUPPO GAVIO

725 MILIONI DI DOLLARI

Aig, risarcimento record per liquidare le accuse di frode

ROMA Il colosso assicurativo Usa, Aig, ha deciso di risarcire gli investitori con la stratosferica somma di 725 milioni di dollari per metter la parola fine ad contenzioso legale in cui è accusata di frode.

L'accordo extragiudiziale è uno dei più grossi nella storia degli Stati Uniti e Aig, controllata per l'80% dal Tesoro Usa, ha reso noto che procederà, per la prima volta da maggio 2008, con un collocamento azionario sul mercato per rastrellare gran parte dell'importo, almeno 550 milioni di dollari, riferisce Bloomberg.

«Siamo contenti di aver risolto questa grana. L'accordo mette fine ad una lunghissima battaglia legale ed ora la società potrà continuare a lavorare per ripagare i contribuenti e ristabilire il valore del nostro franchise per il beneficio dei nostri azionisti», ha detto il portavoce Mark Herr.

Aig, colpita dalla crisi globale, fu trascinata in tribunale da tre fondi pensione dell'Ohio con l'accusa di aver gonfiato i risultatati societari tra il 1999 e il 2005, facendo schizzare al rialzo il prezzo delle azioni ma quando la frode venne a galla le stesse azioni crollarono causando agli investitori perdite per milioni di dollari.

Il logo di Aig

Il tribunale dovrà ora decidere se dare il via libera all'accordo prima che il primo pagamento di 175 milioni di dollari possa essere effettuato da Aig.

Il presidente di Aig, Harvey Golub, si è dimesso giorni fa per problemi con l'amministratore delegato Ben Benmosche.

Nella lettera di dimissioni consegnata al consiglio di amministrazione, Golub ha definito la relazione con Benmosche è «inefficace e insostenibile.

«Mi dimetto per una semplice ragione: credo sia più facile rimpiazzare un presidente che un amministratore delegato», ha detto.

In settimana il titolo Aig ha registrato una buiona performance a Wall Street con un guadagno del 6,8% nell'ultima seduta dopo che il suo maggiore azionista privato, Bruce Berkowitz, ha rafforzato la propria partecipazione nella società.

Gli italiani scoprono l'energia "verde"

La produzione 2009 copre l'intero consumo delle famiglie

ROMA La produzione complessiva da fonti verdi è giunta a coprire nel 2009 l'intero consumo di elettricità delle famiglie italiane. Nonostante il calo della produzione tradizione (-8,3%) a causa della crisi, la produzione "verde" - rivela un'elaborazione dell' Ufficio studi della Confartigianato - non solo ha tenuto ma ha continuato a correre: nel 2009 l' energia elettrica da fonti rinnovabili è balzato del 19,2% rispetto al 2008, arrivando a una quota di produzione di 69.330 gigawattora, oltre quindi i 68.924 gigawattora dei consumi casalinghi). Il primato della regione "verde" spetta alla Val d'Aosta dove la produzione elettrica da fonti rinnovabili supera di addirittura quattro volte (385%) i consumi interni; al secondo posto il Trentino Alto Adige, una volta e mezzo i consumi, entrambe regioni montane con impianti idroelettrici. Ma ampie quote di consumo vengono però soddisfatte anche in Calabria (56%), Molise (49,6%), Abruzzo (39,5%), Basilicata (35,2%). Ed è il solare (+250,5%) tra le varie tipologie di rinnovabili, ad aver registrato il maggior dinamismo nel 2009; segue la crescita dell' eolico (+34,6%), poi biomasse e rifiuti (+27,9%). Idroelettrico +18,1% mentre la geotermia evidenzia il segno meno (-3,5%).

Se si esclude l'idroelettrico - certifica l'ufficio studi della Confartigianato - il 47% della produzione da rinnovabili si concentra, a sorpresa, nel Mezzogiorno, il 31% nel Centro e il 21% al Nord. Seppure il solare resta il fanalino di coda nel quadro nazionale delle fonti di energia verde (la quota più importante è quella idroelettrica con il 70,9%), è decisamente in crescita la domanda di energia verde: negli ultimi cinque anni, dice ancora la Confartigianato, risulta evidente il switch tra le fonti verdi e petrolio: la quota dalle rinnovabili ha incassato 3,1 punti in più, rispetto al gas naturale (+1,7 punti), mentre si è ridotto il contributo del petrolio (-3,8 punti) e dei combustibili solidi (1,3 punti in meno).

Pur se ancora sotto la media europea, il peso delle rinnovabili sui consumi sta crescendo di più in Italia che altrove: pari a 1,6 punti, contro l'aumento di 1,1 punti della Spagna, di 0,8 punti della Francia, di 0,5 punti del Regno Unito e la diminuzione di 0,1 punti della Germania.

Solare al top in Puglia: è la regione che lo scorso anno ha maggiormente incrementato la produzione da impianti fotovoltaici e nella sfida internazionale, la regione batte addirittura il gigante Cina per potenza di impianti solari installati. Non se la cava male nemmeno l'Italia, secondo mercato al mondo nel fotovoltaico con il 9,9% della potenza installata nell'anno, dietro alla Germania che, partita prima, rappresenta oggi da sola il 51,6% del mercato mondiale.

LA STIMA DA GENNAIO A GIUGNO SECONDO UNA INDAGINE DELLA CGIL

Lavoro, 660 mila in cassa integrazione

Meno 2,4 miliardi nelle buste paga. In forte aumento i contratti di solidarietà (+86%)

ROMA Oltre 660 mila lavoratori in cassa integrazione da gennaio a giugno con un taglio di 2,4 miliardi di euro in busta paga. E se la Cig ha visto un aumento del 71,21% nei primi 6 mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2009, la cassa integrazione straordinaria (Cigs) è cresciuta del 225,27%, mentre la cassa in deroga (Cigd, che estende gli ammortizzatori sociali ai lavoratori che finora non erano tutelati) ha registrato un +637,51% su base tendenziale. Diminuisce solo la cassa integrazione ordinaria (Cigo), -20,57% nel primo semestre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009.

È quanto emerge dalle elaborazioni delle rilevazioni Inps da parte dell' Osservatorio Cig del dipartimento Settori produttivi della Cgil nel rapporto di giugno. L'analisi ricalcola il tasso di disoccupazione, contemplando anche gli inattivi, che passa dal 9,1% (dato Istat per il primo trimestre) al 12,1%. Fino a giugno 2010 sono stati emessi 3.553 decreti con un +168,76% sul primo semestre del 2009 e riguardano 4.949 unità aziendali. Aumentano le crisi aziendali (+224,09%) e anche le aziende che hanno fatto ricorso al fallimento (+132,26%) e al al concordato preventivo (+160,98%). Aumentano i contratti di solidarietà (+86,40%) e rappresentano il 13,12% del totale dei decreti mentre tornano ad aumentare le domande di ristrutturazione aziendale +18,57%.

Quanto al tiraggio, il rapporto precisa che le ore effettive registrate nei primi 4 mesi (215.635.882), 336.931 lavoratori a zero ore, hanno già raggiunto il valore delle ore utilizzate nei primi 6 mesi del 2009 segnando un peggioramento del 30% sul consumo effettivo di Cig sul 2009. CIG. +71,21% nel primo semestre 2010, chieste 636.140.849 ore. A giugno 2010 -11,39% su maggio, con 103.545.689 ore. Da gennaio 2009 a giugno 2010 sono state autorizzate 275.676.806 ore. Le regioni maggiormente esposte nella Cigd sono Lombardia (+603%) ed Emilia Romagna (+4.018,87%). I settori maggiormente colpiti non rientrano nella normativa attuale della Cigs. In primis edilizia +6.075,24%, poi commercio (+1.352,75%) mentre la piccola industria meccanica, per volume, ha il ricorso più alto con un +879,68%.

Boom della cassa integrazione nell'industria

Il rapporto, afferma il segretario confederale della Cgil, responsabile Industria, Vincenzo Scudiere, «dimostra come la crisi produttiva sia grave e la manovra economica amplia i rischi di peggioramento delle condizioni di reddito e sociale delle famiglie». Secondo il dirigente sindacale, sono urgenti «interventi del governo anche a fronte degli effetti determinati dalla manovra economica che riducono gli spazi e le possibilità di finanziamento da parte delle Regioni».

LE GRANDI MANOVRE NELLE TELECOMUNICAZIONI

Scaduta l'offerta su Vivo, Telefonica chiude la porta ai portoghesi

Gli avvocati di Cesar Alierta sarebbero già al lavoro per chiedere in arbitrato lo scioglimento della joint con Portugal Telecom

MILANO Quale sarà la prossima mossa di Cesar Alierta nella partita per Vivo? Difficile credere si chiuda tutto così, con un niente di fatto, ora che l'offerta fatta da Telefonica a Portugal Telecom è stata lasciata scadere. Gli avvocati di Cesar Alierta, il numero uno del gruppo telefonico spagnolo, sarebbero, secondo indiscrezioni di stampa, già al lavoro per chiedere in arbitrato lo scioglimento della joint venture con Portugal Telecom.

Con un fax inviato 20 minuti prima del termine dell'offerta il consiglio di amministrazione di Pt ha chiesto ad Alierta e a Julio Linares di concedere ancora una decina di giorni alla trattativa. «La discussione con Telefonica ha fatto progressi in maniera costruttiva - motiva il cda di Pt la sua richiesta - e il cda di PT si è impegnato a fare tutto il possibile per concludere la trattativa in un modo che soddisfi gli interessi di tutte le parti. Alla luce di questo, e per continuare a lavorare verso un esito positivo, il consiglio ha deliberato di chiedere una proroga della validità dell'offerta fino al 28 luglio». «Come vi avevamo detto a voce prima che l'offerta scadesse - è la secca risposta di Telefonica a Henrique Granadeiro - confermiamo con la presente che l'offesta è scaduta il 16 luglio alle 23.59».

«Ci sarà sicuramente un'altra mossa» commentano fonti vicine al gruppo spagnolo ricordando che in un'intervista al Financial Times, il Direttore Finanziario di Telefonica, Santiago Fernandez Valbuena aveva affermato che avrebbero potuto decidere di bloccare l'accesso di Portugal Telecom al dividendo da 111 milioni di euro di Vivo se la società avesse continuato a rifiutare la sua offerta o l'avesse lasciata cadere. Secondo gli accordi tra i due gruppi, infatti, la società portoghese non ha diretto accesso alla cassa di Brasilcel, ma ha bisogno del via libera di Telefonica, che controlla il 10% di Portugal Telecom.

Cesar Alierta

Un'altra ipotesi, secondo indiscrezioni per ora senza conferma, potrebbe essere il tentativo di sterilizzare i diritti di voto di Portugal Telecom.

Più semplicemente, come era già stato ipotizzato in passato, Telefonica potrebbe chiedere di sciogliere la jv e acquistare sul mercato le azioni di Vivo.

Ma Telefonica potrebbe non essere l'unico fronte su cui il cda di Pt si troverà a combattere. Qualche giorno fa il Financial Times ipotizzava un'azione legale da parte degli azionisti arrabbiati che erano pronti ad incassare l'offerta di Telefonica.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

THEODOROS I.V.	da Sidi Kerir a rada	ore 6.00
MSC EDITH	da Capodistria a molo VII	ore 7.00
ALBERTA AMORETTI	da -- a S. Sabba 1	ore 8.00
UND ATILIM	da -- a orm. 31	ore 8.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
EASY PROSPERITY	da Mumbay a orm. 13	ore 12.00
FIAMMETTA M.	da Rovigno a orm. 25	ore 12.30
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.30
NORTHERN H.	da Rijeka a Molo VII	ore 18.00
FIAMMETTA M.	da Pirano a orm. 25	ore 20.15
SIDER PANAREA	da -- a AF Servola	ore 23.59

IN PARTENZA

WAPPEN VON DRESDEN	da S. Sabba 1 a --	ore matt.
FIAMMETTA M.	da orm. 25 per Rovigno	ore 8.30
DIRHAMI	da molo VII a --	ore 12.00
FIAMMETTA M.	da orm. 25 per Pirano	ore 13.00
MARJA	da orm. 54 a --	ore 15.00
MOON LADY	da Siot 4 a ordini	ore 18.00
UND ATILIM	da orm. 31 a --	ore 18.30
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00

†

"O Maria SS. della Neve venuta sulle onde del mare ora e per sempre prega per noi"

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nives Ambrosi ved. Sivitz

Lo annunciano con tanto dolore i figli CLAUDIO con ANNA, ADRIANA con PIETRO.

Cara

Nonna

grazie per tutto l'amore che ci hai dato, ci mancherai tanto, i nipoti FRANCESCA, JACOPO e GIOVANNI.

Ciao

Nives

dalle inseparabili sorelle LUCIANA e SERGIA e dai fratelli FABIO e GIORGIO.

I funerali avranno luogo lunedì 19 luglio, alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Con affetto partecipano LILIANA, GIANCARLO e BEGOÑA.

Trieste, 18 luglio 2010

A

Nives

un ultimo grande abbraccio LUCIA.

Trieste, 18 luglio 2010

Nives

ricorderemo sempre la tua gioia quando ridevi e quella felicità che sapevi contagiare. Continuerai a essere una brillante "Stela".

FULVIO e LETIZIA.

Messico, 18 luglio 2010

Cara

Nives

ci mancherai tanto.
- LUCIANA e SERGIA

Trieste, 18 luglio 2010

Nives

sorella mia carissima, resterai sempre nel mio cuore.
- FABIO

Trieste, 18 luglio 2010

Affettuosamente vicino a CLAUDIO e ADRIANA: GIANNI SARDI.

Trieste, 18 luglio 2010

Vicini a CLAUDIO e ADRIANA:
FABIO e ORIETTA.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al lutto:
- I condomini di v.le Campi Elisi 50

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Nives

PIERINA, ADRIANO, RENZO e MARINA SVARA.

Trieste, 18 luglio 2010

Vicina ad ADRIANA con affetto:
- GRAZIA.

Trieste, 18 luglio 2010

Sono vicine EDERA e GABRIELLA.

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Roberto Ciuoffo

Lo annunciano la moglie LUCIANA, il figlio CIRO con ELEONORA e le piccole CARLOTTA e CRISTINA, il fratello PINO con MARINA e parenti tutti.
Ciao

Papà

Sarai sempre nei nostri cuori; ti saluteremo martedì 20, alle 12.30, in via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al dolore zia GIULY e i cugini.

Trieste, 18 luglio 2010

Sono vicino a LUCIANA e CIRO.
LORENZINO REBULA

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano LINA, LIVIO, ANNAMARIA FURLAN.

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Roby

BERTO, FLAVIA, MORENA, DOMENICO.

Trieste, 18 luglio 2010

Affettuosamente vicina:
- Tua cugina SUSY.

Trieste, 18 luglio 2010

Addoloratissimi piangono il nipote ROBERTO gli zii MARIA e SERGIO, cugine ALESSANDRA e MICHELA con famiglie.

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Roberto

gli amici di Rozzol:
- GINO
- TULLIO
- NEVIO
- SERGIO
- FABIO
- ENNIO
- SILVANO
- MILVIA
- ROSSANA
- NILDA
- LILIN
- ILE

Trieste, 18 luglio 2010

Ci mancherai.
Fam. DEGRASSI, TESTON e la nana.

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Roby

SARA e NOVELLA.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al dolore della famiglia di

Roberto Ciuoffo

MATTIA, DOMENICO FOLLA e famiglie.

Trieste, 18 luglio 2010

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- famiglia DE MARTINO, nonne RENATA e LINA

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Roby

BORIS, EURO, FRANCO, MAURIZIO, SANDRO.

Trieste, 18 luglio 2010

Vicina in questo momento di dolore a CIRO e famiglia per la prematura perdita del papà

Roberto

sua suocera: LAURA.

Trieste, 18 luglio 2010

La famiglia, commossa dalla grande partecipazione e dimostrazione di stima ed affetto per

Umberto Ghez (Berto)

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

Sottolongera, 18 luglio 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Gelletti

Ad esequie avvenute lo annunciano con tanto dolore la moglie SILVANA, i figli FURIO, ALDO ed i parenti tutti.

Trieste, 18 luglio 2010

PIERO e ROBERTA, profondamente colpiti ed addolorati per la perdita del caro

Remo

sono affettuosamente vicini a FURIO ed a SILVANA.

Trieste, 18 luglio 2010

Vicina con tanto affetto a SILVANA, FURIO ed ALDO.
DORI.

Trieste, 18 luglio 2010

Sono vicini all'amico FURIO:
-LUCA, ENRICO, CARLO.

Trieste, 18 luglio 2010

MARISA e CLAUDIO SUGGI LIVERANI ricordano

Remo

amico di indimenticabili crociere in Dalmazia.

Trieste, 18 luglio 2010

I dipendenti dello studio sono vicini al notaio GELLETTI ed alla sua famiglia.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al dolore di FURIO, SILVANA e ALDO:
- PAOLA e famiglia

Trieste, 18 luglio 2010

ANTONIO ROSSETTI de SCANDER e famiglia si inchinano alla memoria del

DOTT.

Remo Gelletti

Trieste, 18 luglio 2010

Lo Yacht Club Adriaco si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

SOCIO ANZIANO
DOTT.

Remo Gelletti

Trieste, 18 luglio 2010

Si è spenta serenamente

Anita Colagrande

Lo annunciano le sorelle ANDREINA e ROMANA e nipoti.
Un ringraziamento alla dottoressa MARIA PASQUA e al personale della CdR Relax.
La saluteremo lunedì 19, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

ANNIVERSARIO
19.7.2006 19.7.2010

Marcello Colizza

Il tempo passa ma il dolore rimane.
Ci manchi tanto

ELENA e ROBERTA

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Si è spenta serenamente lasciandoci un bell' esempio di vita la

DOTTORESSA

Irmina Magnan ved. Sodi

Ne danno il triste annuncio la figlia CATERINA con MAURO, il nipote AMEDEO, il fratello GINO con RENATA.

Un sentito grazie a medici e personale dell' Hospice Pineta del Carso, in particolare al dottor BOROTTO.

Il funerale avrà luogo martedì alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Amici dell' Hospice-Pineta

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao grande donna zia

Irmina

un abbraccio da LIANA FEDERICA NICOLA.

Trieste, 18 luglio 2010

Ricordando la nostra titolare: EDDA e tutti i dipendenti della IPSAA.

Trieste, 18 luglio 2010

Nei nostri cuori.
MARIALUISA, SABRINA e famiglie.

Trieste, 18 luglio 2010

Si associano al dolore FEDRICO e FEDRICA ed i colleghi della WORK SERVICE.

Trieste, 18 luglio 2010

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Carmelo Zangla

Addolorati lo annunciano la figlia TIZIANA con LUCIANO e MASSIMILIANO unitamente agli amici tutti.
Un sentito grazie alla dottoressa ANGELA MARZARI, al dottor ROBERTO ROMANO, all' ADI-DISTRETTO 2, alle signore PINA, SMILIA ed EMILIA.
Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Ciao

Papà

TIZIANA

Trieste, 18 luglio 2010

II ANNIVERSARIO
18.7.2008 18.7.2010

Arna Dean in Trevisan

Sei sempre con me

marito MARIO

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Ci ha lasciati per raggiungere la sua ELDA

Fausto Casagrande

Ne danno il triste annuncio le figlie FLORA con FRANCO e CRISTINA con FABIO.

Ciao

Nonno Fausto

LAURA e MARTINA.

Un ringraziamento al personale della casa EMMAUS che con pazienza e cura ha assistito nostro padre e a tutti coloro che ci hanno aiutate nei lunghi anni della sua invalidità: FLORA e CRISTINA.

I funerali seguiranno martedì 20 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al lutto:
- famiglia RATZENBECK
- nonna PAOLA
- nonna VERA

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Giuffrida

Addolorati lo annunciano la moglie ETTORINA, le figlie ROSELLA con FABIO e LAURA con MARCO, i nipoti MICHELA, FRANCESCA e FEDERICO.

I funerali avranno luogo giovedì 22 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Il 16 luglio si è addormentata per sempre tra l'affetto dei suoi cari

Ernesta Rach in Marani

Ciao mamma e nonna adorata, ti ricorderemo per sempre insieme al tuo amato LUCIO.
FLAVIA e ANDREA.
I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

Grazie di cuore a chi ha ricordato il nostro caro papà

Narciso

TAMARA
e CARLO CINCO

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gildo Braiuca

Ti ricorderemo sempre: la moglie NERINA, la figlia MANUELA con ANDREA, la nipotina ALICE, SILVANO e parenti tutti.
Un ringraziamento alla Dottoressa PASQUARIELLO.
I funerali seguiranno mercoledì 21 alle 10 nella Cappella del cimitero di Costalunga e la deposizione delle ceneri avverrà lunedì 26 alle 9 presso il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 18 luglio 2010

Partecipano la famiglia:
- BANDELLI MERIGGIOLI

Trieste, 18 luglio 2010

OSCAR e FEDORA con i figli ALESSANDRO e CRISTINA ZABAI partecipano al dolore della cara MANUELA per la perdita del papà.

Trieste, 18 luglio 2010

I Dirigenti ed i colleghi del Gruppo Autamarocchi e della Zeta Consulting sono vicini a MANUELA in questo triste momento.

Trieste, 18 luglio 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Primavera

Addolorati lo annunciano la moglie NIVES ed il figlio GUIDO.
I funerali seguiranno mercoledì 21 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 luglio 2010

I nipoti COSTANTINO, SILVIA, VALENTINA e cognata ANNA partecipano al dolore.

Trieste, 18 luglio 2010

E' mancato, improvvisamente, all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sgura

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i cari nipotini.

I funerali avranno luogo a Ostuni oggi 18 luglio.

Trieste, 18 luglio 2010

Un forte abbraccio affettuoso a LILIANA, FABRIZIO e FRANCESCA:
- MARIA PIA e famiglia

Trieste, 18 luglio 2010

XX ANNIVERSARIO
18.7.1990 18.7.2010

Bruno Arnoldo

Continua a vegliare sulla tua famiglia.

MARIA GRAZIA
TIZIANA CHRISTIAN

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Mariano Godina

Il 15 luglio il nostro papà, nonno e nonno bis ha raggiunto la Sua LISETTA nella Casa del Padre.
Lo annunciano con tristezza i figli LUISA con RENZO, FRANCO con LAURA, i nipoti FRANCESCO, ISABELLA, ANDREA con FRANCESCA, CHIARA e DAVIDE, EMANUELA con MAURIZIO, LEONARDO e FILIPPO.
Il funerale avrà luogo martedì 20 alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di carità

Trieste, 18 luglio 2010

AURELIO con ANNAMARIA e LIVIA con GIORGIO e figlie partecipano affettuosamente al dolore di LUISA e FRANCO per la perdita del padre dott. ing.

Mariano Godina

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipa famiglia VOUCH.

Trieste, 18 luglio 2010

Un abbraccio da PIERO e GABRIELLA

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Dopo lunga sofferta malattia, ci ha lasciati per solcare mari infiniti, il

CAPITANO

Fabio Veronese

Ne danno triste annuncio, a tumulazione avvenuta per volontà estinto, la moglie LENA, figlia JULI con IVAN e nipotini cari.
Si ringraziano i signori ANNAMARIA, VADIM, GRUDEN, per il sostegno di questi ultimi anni.
La Santa Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa Sacro Cuore il 22/7 alle 18.00.

Trieste, 18 luglio 2010

Partecipano al lutto per la scomparsa dello zio

Fabio

i nipoti FAUSTO, NINO e CHIARA.

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

Improvvisamente è mancato al più grande amore della sua ETTA

Gastone Bastiani

A tumulazione avvenuta lo annuncia la moglie ANTONIETTA.
Ringrazio con affetto GIORGIO, ROBERTO e tutta la famiglia.
Si ringrazia sentitamente tutto il reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 18 luglio 2010

14.7.2002 14.7.2010

Maurizio Bandiera

Ciao fratellone baci.

Trieste, 18 luglio 2010

---

†

"Dimmi tu addio, se a me dirlo non riesce. Morire è nulla: perderti è difficile"
(U. Saba)

Il 14 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Nevio Covelli

Ne danno il triste annuncio la moglie RITA, i figli PIERO, MARINO, ANNARITA, i nipoti GIULIA, PAMELA, BRUNO, SEBASTIANO, LUCA, il fratello CLAUDIO, la cugina IRENE, le nuore DANIELA, GABRIELLA, il genero JOE.
Un ringraziamento speciale al dott. BOROTTO e a tutto il personale dell'Hospice Pineta del carso.
Il funerale si svolgerà lunedì 19 luglio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'Associazione Centro Accoglienza e Promozione Culturale "Ernesto Balducci" ONLUS c/c 17049339

Trieste, 18 luglio 2010

I condomini di via Montasio 25 partecipano al dolore della famiglia COVELLI.

Trieste, 18 luglio 2010

Amministratore delegato, dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano commossi al lutto di PIERO per la perdita del padre

Nevio Covelli

Trieste, 18 luglio 2010

Ci ha lasciati

Alfredo Bonetti (Edo)

Ne danno l'annuncio a funerale avvenuto la moglie GIANNA, la sorella ANNAMARIA con AURELIO, LIVIA con GIORGIO e le nipoti.

Trieste, 18 luglio 2010

Si uniscono FRANCO, GRAZIELLA e BULE.

Trieste, 18 luglio 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Castellan

ringraziano tutti coloro che, in vari modi, sono stati vicini.

Trieste, 18 luglio 2010

Ricordano con affetto

Aldo Semoli

amici e colleghi della "WARTSILA"

Trieste, 18 luglio 2010

L'ASSESSORE RESISTE ALLA RIFORMA GARLATTI

«Welfare e sanità non si separano»

Kosic: «Funziona da 20 anni, perché cambiare? Molinaro si occupi di politica delle famiglie»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «L'integrazione socio-sanitaria è una scelta che la Regione ha fatto vent'anni fa. Una scelta che funziona, perché dunque cambiare?».

Vladimir Kosic non ne fa una questione personale, non dice che il welfare è suo e non si tocca ma spiega che il passaggio automatico della delega a Roberto Molinaro deciso da Renzo Tondo su input della riforma Garlatti non può essere cosa fatta, «non di fronte a tematiche così rilevanti per la società regionale».

I COLLOQUI DI GARLATTI Quello dell'assessore Kosic, pur senza polemiche, è un tentativo di resistere allo spacchettamento previsto dalla riforma. L'assessore alla Funzione pubblica, ottenuto il via libera del presidente Tondo e dei partiti alla semplificazione della macchina regionale, ha appena concluso i colloqui con i colleghi per approfondire temi e nodi post rimpasto. Ma, proprio su sanità e welfare, sono emersi problemi che Kosic non aveva mai dimenticato di sottolineare.

L'INTEGRAZIONE «Sanità e sociale in questa regione sono integrati da due decenni - spiega l'assessore alla sanità -, per effetto di una scelta lungimirante della politica e con risultati che sono sotto gli occhi di tutti, quelli di un lavoro che funziona sia negli ospedali che sul territorio, tenendo naturalmente conto che si può sempre fare di più e meglio ed è quello che ci siamo ripromessi con il piano socio-sanitario che, non a caso, integra i due settori».

IN DISCUSSIONE E dunque, prosegue Kosic, «pur in una visione complessiva condivisa, si sta ancora vedendo, si sta ancora discutendo». Discutendo se e quanto trasferire nelle mani di Molinaro, l'assessore che ha ceduto la cultura in cambio appunto del welfare.

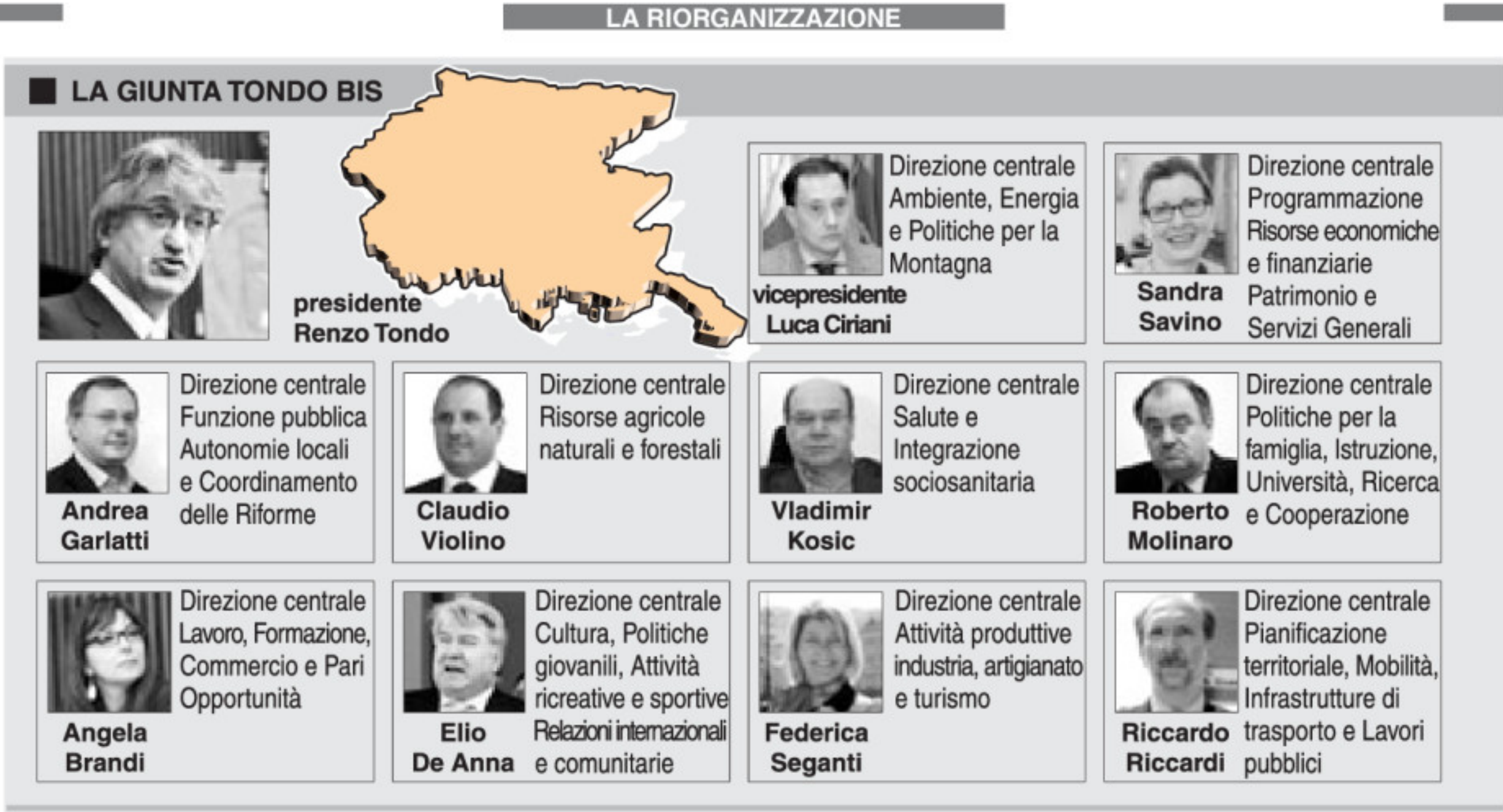
Molinaro, secondo Kosic, «dovrebbe occuparsi solo di tutte le tematiche legate alle politiche per la famiglia».

QUESTIONE TECNICA Si vedrà. Così come andrà risolta un'altra questione, stavolta tecnica, che riguarda la delega del commercio, passata da Luca Ciriani ad Angela Brandi. Certe attività e i conseguenti filoni di credito non possono essere spezzati. Perché risulta complicato creare una linea di finanziamento per il solo commercio, nel momento in cui possono essere interessate alla contribuzione pure aziende che fanno turismo. Stesso discorso per i bandi comunitari che mettono sullo stesso piano imprese di uguale dimensioni che svolgono attività commerciale, turistica o di artigianato.

L'ITER Il tempo, certo, non manca. Ci vorranno infatti ancora due mesi per rendere operativi i nuovi incarichi di giunta e per la riduzione delle direzioni regionali. Settimane, le prossime, nelle quali si cercherà appunto di predisporre la nuova macchina in vista della ripartenza autunnale dei lavori in Regione.

LA NUOVA GIUNTA Un'organizzazione che, stando alla giunta, prevede il passaggio delle Attività produttive da Luca Ciriani (che acquisisce ambiente, energia, protezione civile e ruolo di raccordo con la Conferenza delle Regioni) a Federica Seganti, che mantiene la sicurezza, incassa il turismo ma cede le Autonomie locali a Garlatti.

Riccardo Riccardi ha invece l'assessorato che si chiamerà del "territorio" con infrastrutture, trasporti, lavori pubblici e pianificazione territoriale, Elio De Anna si occuperà di cultura e relazioni internazionali oltre che di sport, la Brandi mantiene il lavoro a cui aggiunge formazione e commercio. Dopo di che c'è Molinaro che lascia la cultura e gestisce istruzione, università, ricerca e corporazione. Oltre al welfare. Sempre che si trovi l'accordo.

LA RIORGANIZZAZIONE

IN VISTA DELLE REGIONALI DEL 2013. L'ANALISI DELLA SWG

Il Pd guarda al «grande centro»

Moretton: «Allarghiamo le alleanze». Sonego: «Governo Fvg contendibile»

RONCHI Serve un Pd con un profilo di forza alternativa, che ancora non ha acquisito. Ma, secondo Gianfranco Moretton, serve anche un Pd che guardi a un' alleanza più ampia in vista delle regionali del 2013. Il maggior partito di opposizione si è confrontato ieri mattina in una sala dell'aeroporto di Ronchi dove due associazioni, Alter di Udine e Norberto Bobbio di Pordenone, hanno promosso un seminario con dibattito stimolato da una ricerca della Swg.

Ricerca con focus sulla situazione nazionale e approfondimento in particolare su una prospettiva di grande centro che potrebbe toccare quota 20%, mentre il centrosinistra viaggia attorno al 36%, come ha illustrato Maurizio Pessato, amministratore delegato della società, e Pdl e Lega si spartiscono un altro 35%. Numeri che, secondo Moretton, devono far ragionare «sulla necessità, per il Pd, di allargare la propria sfera, naturalmente verso il centro».

A Ronchi arrivano in settanta circa, tra gli altri il senatore Pegorer, il presidente regionale Barbo, i consiglieri Codega, Lupieri, Brussa, Travanut, Della Mea, Pupulin, Gabrovec, e ancora gli ex assessori Cosolini e Sonego, gli udinesi Martines e Spitaleri. E' un avvio, in qualche modo, delle prove di rivincita. Troppo presto per lanciare candidature ma la convinzione che tra tre anni la regione sia contendibile «c'è eccome», afferma Sonego dando appuntamento a gennaio per un altro seminario, stavolta tutto incentrato sui temi regionali.

Il dibattito di ieri parte appunto dalla relazione di Pessato su un materiale di ricerca che nei prossimi giorni verrà messo a disposizione di tutto il centrosinistra. Gli spunti? Il blocco di consenso berlusconiano non è più solido come qualche mese fa, si sta erodendo, ma rimane in ogni caso consistente. Tutto questo mentre il Pd viene percepito dagli elettori come una forza politica su cui fare un investimento ma non come una reale alternativa di governo. E ancora uno dei grandi problemi del Pd è quello di trovare una soluzione all'apparente contraddizione di elettori che vogliono contemporaneamente più innovazione ma anche più protezione.

Quanto al possibile grande centro, esso pescherebbe voti un po' più a centrosinistra, mentre Pdl e Lega rischierebbero di cedere consensi se si iniziassero a venire percepiti non più come un fatto unico. E in regione? Solo un'osservazione: il consenso di Tondo sarebbe in calo tra le associazioni, un calo meno avvertibile invece tra i cittadini.

Infine un appello, che emerge in vari interventi: il Pd rispolveri antichi valori e ideali. *(m.b.)*

I DATI DI AUTOVIE

A4, cresce il traffico Boom di incidenti

Più di un sinistro ogni giorno in maggioranza Tir

PALMANOVA Nel mese di giugno è cresciuto dell' 1,6% (da 3,810 a 3,872 milioni di automezzi) rispetto a giugno 2009 il traffico sulla rete autostradale di Autovie Venete.

Sempre a giugno 2010 e sempre sull'autostrada A4 Venezia-Trieste e sulle sue diramazioni A23 per Udine e A28 per Pordenone in media è avvenuto più di un incidente al giorno (34 in un mese). Lo si apprende dai dati sul traffico rilevati dalla stessa società concessionaria Autovie Venete.

In particolare, il traffico di mezzi pesanti è aumentato del 7,3% rispetto a giugno 2009 (da 431 mila a 463 mila Tir) e del 2,3% rispetto a maggio 2010, quando i passaggi erano stati 452 mila. I passaggi di automobili sono cresciuti dello 0,8% (da 2,901 a 2,923 milioni) rispetto a giugno 2009; in crescita (+2,6%) anche gli autocarri e gli autobus (da 402mila a 412mila).

Dei 34 incidenti, 13 hanno coinvolto solo mezzi pesanti e 8 hanno riguardato mezzi sia leggeri, sia pesanti. La frequenza dei sinistri è cresciuta ancora nei primi 15 giorni di luglio, periodo in cui sono avvenuti 30 incidenti: quattro hanno riguardato solo mezzi pesanti, sei mezzi sia leggeri, sia pesanti. In uno degli incidenti è morta una persona.

TRE ARRESTI A UDINE

Rubano videopoker

UDINE Tre cittadini romeni sono stati arrestati a Udine mentre stavano cercando di rubare alcune macchinette videopoker in un bar. I tre sono stati notati da un passante che ha chiamato il 113. La polizia ha dapprima bloccato il «palo» quindi ha cercato i complici che nel frattempo erano entrati nel locale forzando una porta.

SBATTE CONTRO UN'AUTO

Lignano, muore in moto

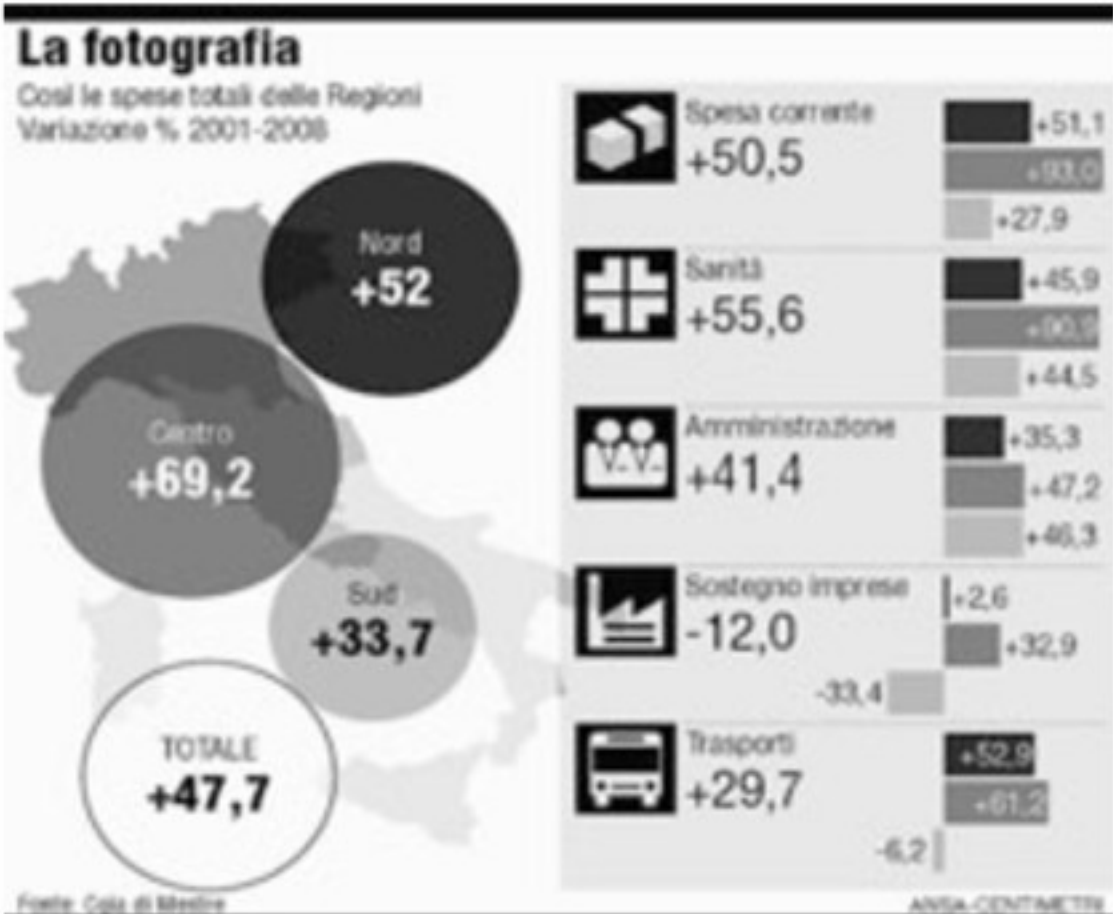
LIGNANO Un motociclista, Alessandro Zaramella, 42 anni, di Pertegada, è morto in un incidente avvenuto ieri a Lignano Sabbiadoro. Secondo una prima ricostruzione, la motocicletta su cui era in sella è andata a sbattere violentemente contro un'automobile, causando la morte all'istante dell'uomo. L'incidente è avvenuto nella zona di Viale Europa, all'ingresso della località balneare, causando anche forti problemi al traffico, ieri particolarmente intenso per il weekend estivo.

I NUMERI DELL'UFFICIO STUDI DI MESTRE

Cgia, Regioni: spese aumentate del 47,7%

Basilicata ed Emila Romagna le più spendaccione. Il Fvg quattordicesimo con +37,9%

VENEZIA Tra il 2001 e il 2008 la spese totali delle Regioni sono aumentate del 47,7%. La Basilicata (+102,3%) e l' Emilia Romagna (+100,7%) sono le due realtà che hanno registrato le variazioni più importanti. Sempre nello stesso periodo di tempo, invece, l'inflazione è cresciuta solo del 17,5%. la regione Fvg risulta quattordicesima con nun +37,9%. A livello di macro area la crescita più sostenuta si è verificata al Centro (+69,2%), seguono il Nord (+52%) e infine il Sud (+33,7%). E quanto emerge da un'analisi condotta dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre.

«I numeri ci dicono che sono state le Regioni del Centro a spendere di più - rileva il segretario Giuseppe Bortolussi - Tuttavia, va sottolineato che la spesa totale va calibrata al numero di abitanti a cui si rivolge e al fatto che gli importanti aumenti di spesa avvenuti nel regioni del Centro-Nord, spesso hanno incrementato la qualità e la quantità dei servizi offerti ai cittadini». L'analisi parte dal 2001, anno in cui sono andate a regime le disposizioni della legge Bassanini, che ha conferito nuove funzioni e nuove competenze alle Regioni e agli enti locali, e in cui si chiude anche il processo di trasferimento in materia sanitaria.

«Quello che ci preoccupa - prosegue Bortolussi - è che a fronte di un aumento della spesa totale pari a 66,2 miliardi di euro (con una variazione percentuale nazionale pari al +47,7%), di questi ben 49 sono riconducibili ad aumenti delle spese correnti». Tra il 2001 e il 2008 la spesa corrente è cresciuta del + 50,5%, con punte massime nel Lazio (+125,7%), nel Molise (+100,2%) e nell'Emilia Romagna (+69,7%).

L'analisi si è soffermata poi sull'andamento delle quattro principali funzioni di spesa, che messe assieme costituiscono mediamente il 70% della spesa totale di ciascuna Regione: sanità, amministrazione generale, interventi in campo economico e trasporti. In riferimento alla sanità, la crescita della spesa a livello nazionale è stata del 55,6%. A livello regionale è stato il Molise a segnare l'incremento più deciso (+122,6%). Per quanto riguarda le spese per l'amministrazione generale (stipendi, funzionamento della macchina burocratica, affitti), l'incremento medio nazionale è stato del +41,4%, con una punta massima del +129,6% registrato in Calabria. Gli interventi a sostegno delle imprese, invece, hanno registrato a livello nazionale un calo del 12%. Il picco massimo di crescita, comunque, lo si è raggiunto in Umbria (+146,5%). Infine, i trasporti. L'aumento medio è stato del +29,7%. In Calabria, la variazione della spesa ha raggiunto, addirittura, il + 246,1%.

PER OPERE DI PROTEZIONE

Fiume Varmo, 400mila euro

TRIESTE L'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi ha consegnato ieri al sindaco di Camino al Tagliamento il decreto urgente che stanzia 400 mila euro per la messa in sicurezza delle sponde lungo il fiume Varmo. L'intervento potrà iniziare nei prossimi mesi grazie alle risorse finanziarie attinte direttamente dal Fondo regionale di protezione civile per opere a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità. Lungo il Varmo c'è il rischio di crollo di alcune difese spondali vicino a una scuola materna e a un percorso pedonale.

LA STRUTTURA SANITARIA NELLA MORSA DEL CALDO

Grado, ospizio sequestrato e anziani trasferiti

Condizionatori guasti, temperature intollerabili. Intervengono Procura e i carabinieri dei Nas

di ANTONIO BOEMO
E LAURA BORSANI

GRADO Il provvedimento disposto dalla Procura della Repubblica di Gorizia è scattato ieri in tarda mattinata: sequestro penale per problemi igienico-sanitari. Decretata la chiusura per l'Ospizio Marino (Istituto Barellai), in seguito al mancato funzionamento del sistema di condizionamento, è partito lo sgombero per i 72 ospiti, che, come è stato loro comunicato, dovevano lasciare la struttura entro la giornata. Pazienti provenienti dalla nostra regione, ma anche da altre parti d'Italia, dal Veneto, dalla Lombardia, perfino da Aosta. Come Antonella Bergamo, che, al pensiero del lungo viaggio da dover affrontare per rientrare a casa, ha pianto copiosamente. Il personale dell'Ospizio ha faticato non poco per calmare la donna. Si è prodigato con tutti i pazienti, disorientati e arrabbiati. Pianti, imprecazioni, proteste, e una lunga serie di telefonate ai parenti. Tredici anziani, di cui 9 donne e 4 uomini, in carico all'Azienda sanitaria Isontina, sono stati ricoverati in ospedale. «Tutti i nostri pazienti - ha spiegato il direttore generale dell'Ass, Gianni Cortiula - sono stati trasferiti ai reparti ospedalieri. Sono stati anche visitati e risultano in buone condizioni di salute. La situazione è sotto controllo, gli operatori sanitari e del Distretto si sono attivati subito e con efficienza».

I pazienti ieri volevano spiegazioni, ma oltre al personale di servizio non c'era nessuno. Il commissario Zilli è arrivato verso le 17. In mattinata sono tornati i Nas e i carabinieri, con il tenente Irlandese e il comandante della stazione di Grado, il maresciallo Vittorio La Notte, a prodigarsi per l'intera giornata per trovare posti negli alberghi o ricercare soluzioni alternative per i pazienti. Che poi non sono servite. Tra le strutture disponibili c'era anche la Clinica Sant'Eufemia dove, come ha spiegato il presidente Franco Binotto, sono disponibili 28 letti in zona climatizzata. «Era disponibile anche la Casa di riposo - ha osservato il maresciallo La Notte -, ma i pazienti hanno preferito tornare a casa». I pazienti della Rsa sono stati trasferiti a Monfalcone, una al reparto dialisi, qualcuno, però, ha preferito tornare a casa. Gli altri ospiti dell'Ospizio Marino si sono fatti venire a prendere da familiari o sono rientrati in qualche modo nelle proprie città. L'attesa, specie per quelli che abitano lontano, è stata lunga. I pazienti sono stati fatti accomodare in giardino dove c'era più fresco. I volontari della Protezione civile hanno portato loro bibite fresche. Hanno aiutato i pazienti a fare e a trasportare le valige. È scesa in campo anche la Provincia: «Stiamo seguendo passo a passo la situazione - ha spiegato ieri Gherghetta -, nell'interesse degli utenti e dei dipendenti della struttura. Intendo inoltre prendere subito contatto con l'assessore regionale Kosic. Vanno tutelati il lavoro e l'eccellenza dell'istituto, per il bene dei pazienti».

Anziani ospiti dell'Ospizio marino

La mobilitazione è iniziata venerdì pomeriggio. A Grado è giunto il sostituto procuratore Valentina Bossi. C'erano anche i carabinieri con il comandante della Compagnia Sante Picchi e i militari del Nas, nonchè i responsabili dell'Azienda sanitaria, il commissario regionale dell'Ospizio Marino, Gabriele Zilli, l'ex direttore sanitario Massimo Mascolo. È arrivato inoltre il commissario comunale Giovanni Blarasin. Il motivo principale che ha determinato il sequestro è legato al fatto che l'impianto di climatizzazione non funziona. Venerdì sera era stato riattivato ma poi s'è nuovamente fermato. Ieri in alcune aree della struttura la temperatura ha raggiunto i 36 gradi. I Nas hanno riscontrato anche altri problemi: qualche alimento pare non sia stato opportunamente conservato, così come qualche medicinale, tenuto in luoghi troppo caldi. Ma la priorità è stata proprio quella di salvaguardare la salute degli ospiti.

Trentamila firme contro l'acqua privatizzata

UDINE Sono 31.000 le firme raccolte in Friuli Venezia Giulia nella campagna referendaria contro la privatizzazione dell'acqua che ha vissuto ieri al Parco di Sant'Osvaldo di Udine la giornata conclusiva. Hanno partecipato tutti i referenti provinciali del Comitato, il sindaco di Udine Furio Honsell, il segretario regionale dell'Anpi del Fvg Luciano Rapotez, il consigliere regionale Paolo Menis, per la provincia di Gorizia Giovanni Dean di Benkadì a Staranzano e numerosi sostenitori che in questi tre mesi hanno animato la campagna referendaria in regione. «Un risultato straordinario di democrazia partecipativa senza precedenti nella nostra regione – commenta Marco Iob del Comitato Promotore - di cui dovrà tenere conto anche il Presidente della Regione Renzo Tondo».

Tra le quattro province, Udine si colloca in testa con quasi 20.000 firme raccolte, seguita da Pordenone con 5.096, Gorizia 3.516 e Trieste 3.199. Un successo di partecipazione, dunque, confermato dai risultati delle firme raccolte a sostegno dei tre quesiti referendari promossi dal Comitato italiano. Con le sue 31.316 firme certificate raccolte (un numero che non ha precedenti in regione) è stato raggiunto il 153% dell'obiettivo prefissato (20.000 firme). Il Friuli Venezia Giulia si colloca al secondo posto tra le regioni italiane come risultato, subito dopo la Toscana (pari al 160%).

IL PROGETTO DELL'OPERA INSERITO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL COMUNE

Il commissario dà il via al nuovo Polo termale dell'Isola d'oro

Sulla contestata realizzazione era recentemente caduta la giunta "trasversale" del sindaco Silvana Olivotto

GRADO Con l'inserimento del Polo Termale fra le opere previste nel programma triennale dei lavori del Comune di Grado, prende di fatto il via l'operazione da circa 100 milioni di euro che nell'arco di cinque anni dovrebbe portare alla realizzazione di un grande comprensorio dedicato appunto alle terme.

Un ampio comprensorio oggi in capo alla Git, all'interno del quale vi sono tutte le aree ombrose del Parco delle Rose, l'area della piscina scoperta e il parco acquatico, oltre alle sabbiature e a diverse altre importanti strutture.

Senza contare che nell'area interessata dal progetto sono pure compresi il Palazzo dei Congressi, un tratto di viale Italia e un tratto di via Vespucci, compreso il giardino attualmente occupato da un parco giochi.

Ad approvare l'inserimento è stato il nuovo commissario comunale Giovanni Blarasin.

La questione Polo Termale è un argomento molto scottante per Grado, uno di quelli che infatti ha recentemente contribuito a far cadere la giunta "trasversale" (tre forze di centrosinistra e altrettante di centrodestra) guidata da Silvana Olivotto.

Le problematiche che ruotano attorno all'argomento sono principalmente quelle del Parco delle Rose, dell'albergo termale e del mosaico di Zigaina che si trova alle Terme.

Il commissario Blarasin ha deciso di andare avanti per consentire all'ufficio di progetto, anche questo condotto da un commissario, Alessandro Baucero, di procedere col bando europeo di gara per la ricerca di un promotore finanziario.

Ferma restando, però, l'attesa dell'esito dei ricorsi al commissario regionale che a detta di due ricorrenti graverebbero sul Parco delle Rose, ma che invece il commissario regionale agli usi civici di prima istanza aveva dichiarato inesistenti.

Si tratta di usi civici di caccia e pesca sul Parco delle Rose che a detta del commissario regionale che aveva respinto i ricorsi, non possono esistere in quanto il parco non si trova in ambito lagunare.

Sulla decisione di inserire l'opera fra quelle previste nel triennio, il commissario Blarasin è chiaro: è un semplice inserimento; poi tutto si dovrà vedere dopo il bando europeo.

Nelle prime dichiarazioni del dopo nomina, Blarasin aveva categoricamente affermato: «Niente cemento al Parco delle Rose. Fintanto che ci sarò io, si dovrà assolutamente salvaguardare il polmone verde del Parco delle Rose, così come è impensabile che possa venir eliminato o distrutto il mosaico delle terme disegnato da Zigaina. Si potranno fare mille progetti diversi, ma il mosaico non va distrutto». *(An. Bo.)*

DOPO IL CONVEGNO DI TRIESTE

Monfalcone e il nucleare il Comune alle barricate

Il sindaco: «Rischio alto, la Regione sia chiara» Razzini (Pdl): «Terrorismo»

MONFALCONE Il nucleare tiene ancora sulla graticola Monfalcone. Perché non convincono le dichiarazioni del sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia, che sull'argomento ha affermato di «non poter smentire né confermare alcuna ipotesi», sostenendo che «la mappa dei siti si conoscerà appena l'anno prossimo». Tanto che il sindaco, Gianfranco Pizzolitto, rinnova la sua determinazione: «Sono disposto a scendere in piazza, qualora si prospettasse l'eventuale coinvolgimento di Monfalcone. Voglio ribadire il mio forte appello affinché la Regione ponga particolare attenzione a una questione che riguarda la salute dei cittadini, ma anche lo sviluppo economico del nostro territorio, bloccando iniziative di diversificazione produttiva». Se dal centrosinistra cresce la preoccupazione, i rimandi sono altrettanto netti. Quelli del consigliere regionale della Lega Nord, Federico Razzini, poiché il presidente Renzo Tondo non intende rilasciare ulteriori dichiarazioni rispetto a quanto già ribadito. «Il sottosegretario Saglia ha detto ciò che ha detto: non c'è nulla sul tappeto - ribatte così Razzini -. Il nucleare è pulito, sicuro, ma di Monfalcone non se ne parla. La Lega Nord è contraria, a tutti i livelli. Anche il presidente Tondo lo è. Questo "terrorismo" è solo la "foglia di fico" utilizzata per mascherare invece lo scempio che gli esponenti del centrosinistra che hanno fatto della nostra città. Il problema reale è piuttosto che tra pochi mesi ci propineranno la centrale a biomasse tra Staranzano e Monfalcone».

La centrale nucleare di Krsko, in Slovenia, non lontana dal Fvg

Ma in città restano i dubbi. Pizzolitto si dice «molto preoccupato»: «Il Governo, nuclearista, ritiene che la centrale è un'opportunità. La Regione continua a non assumere alcuna posizione chiara contro questa ipotesi. Parla di Krsko, ma intanto ha votato a favore del nucleare. L'atteggiamento della maggioranza regionale non è sufficiente a cautelarci rispetto alla possibilità di una centrale. Lo dico innanzitutto come cittadino. Il tutto, in un momento in cui si discute di rigassificatori e del superporto, e a fronte dell'assenza di un reale piano energetico. Siamo all'interno di un vuoto programmatico e questa è una condizione di debolezza da parte del Friuli Venezia Giulia, mentre altre Regioni, hanno già espresso profonde perplessità».

Fa eco il segretario provinciale del Pd, Omar Greco: «C'è molto tatticismo, un'ambiguità voluta, legata però al fatto che, in realtà, c'è la volontà di costruire centrali nucleari. Il presidente Tondo continua a ribadire di voler attivare una partnership con la Slovenia per il raddoppio di Krsko, quando noi sottolineiamo che la Regione non ha gli strumenti giuridici per farlo, trattandosi di una questione che attiene ai rapporti tra Stati. L'attivismo del presidente, pertanto, lascia il tempo che trova.»

CASA
MATERIALI · ARREDO · INFISSI

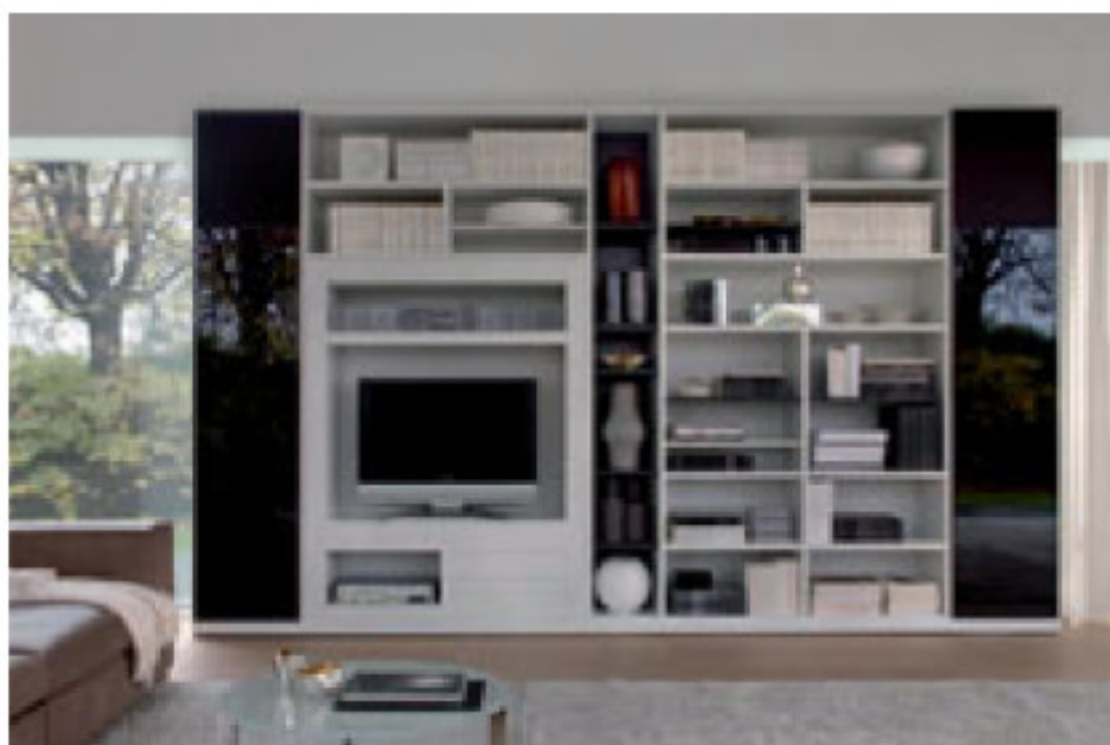
A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Legno, resina, alluminio e Pvc

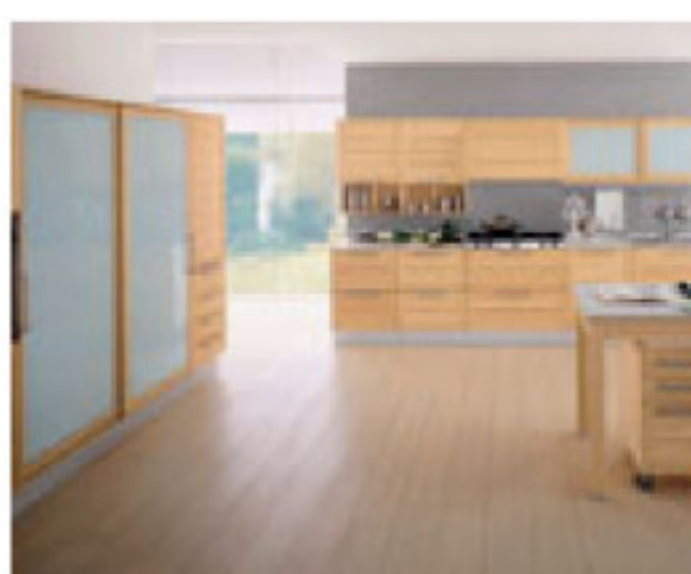
Linea Strato Poker, collezione leader sul mercato internazionale

La linea Poker della Strato, azienda presente da quarant'anni nel settore infissi di qualità, è attualmente fra le più apprezzate dal mercato. Inserita fra il pvc e il legno c'è la resina, che elimina ogni possibile contatto tra la parete esterna e quella interna consentendo una tenuta superiore e un'elevata capacità di adattamento del profilo alle diverse condizioni climatiche, riducendo inoltre eventuali infiltrazioni e condense. In più, grazie a un giunto scorrevole sempre in resina e a un profilo di alluminio anti-effrazione, la casa è più accogliente e sicura, e gode di un perfetto isolamento acustico e termico. Il profilo misto di Strato, che ha regalato all'azienda fama internazionale, ha rivoluzionato la tecnologia dell'infisso moltiplicandone le prestazioni. Poker dona all'infisso una linea armoniosa, snella ma calda; grazie alla sua versatilità si sposa perfettamente con ambienti classici e moderni. Ad ogni stanza Poker dà un tocco raffinato, grazie all'eleganza delle forme e del design, mentre le grandi aperture degli infissi permettono di sfruttare al massimo la luce naturale. La tecnologia all'avanguardia e le prestazioni ottimali si fondono con la cura per il dettaglio e la lavorazione artigianale. Ecco perché le proposte di Strato presentano ben 15 finiture. Per la Linea Classic, Tanganika rovere, Tanganika noce, Tanganika ciliegio. Per la Linea Exence, Castagno, Noce canaletto, Rovere, Ciliegio americano. Infine, per la Linea Trend, Ebano, Teak, Zebrano, Bambù, Bianco e Wengè. Molto ampia anche la gamma di soluzioni offerte dall'alluminio, che abbatte il vincolo della manutenzione esterna dell'infisso, garantendo una lunga durata. Disponibili i tradizionali colori RAL, marezzati, anodizzati o verniciati.

Nuove librerie modulari

505, sistema di mobili componibili con ampia flessibilità

505, design Luca Meda, viene proposto in veste totalmente rinnovata, sottolineando la flessibilità e le ampie possibilità compositive del sistema. Grazie all'utilizzo di piani di diverso spessore, abbinati ad ante dalle superfici in lacca, lucida o opaca, essenza o vetro in diversi colori, è possibile progettare composizioni geometriche inedite di grande impatto e funzionalità. Ampio spazio è dedicato a divani e poltrone, comparto produttivo affermatosi negli ultimi anni in tutti i mercati internazionali grazie a proposte innovative, caratterizzate da un design funzionale e raffinato e da una qualità costruttiva ai più alti livelli. Le finiture, laccato nei colori della "Gamma Molteni" ed essenza, sono abbinabili e consentono di ottenere le soluzioni desiderate. Le ante a vetro battenti sono disponibili in vetro trasparente o colorato. Oltre la tradizionale apertura a battente con maniglia, 505 dispone di ante battente e cassetti con apertura premi/apri e ante scorrevoli. Le coppie di ante sono dotate di profilo di battuta centrale, nelle spalle sono inseriti i livellatori per una perfetta messa in bolla della composizione. I ripiani sono spostabili e quelli a vetro hanno un sistema di fissaggio che evita qualsiasi possibile incidenti durante la manutenzione. Previsti speciali alloggiamenti di cavi e cablaggi dell'impianto audio video.

Ecologici al 100%: mobili in legno massello

Sempre maggiore attenzione nella scelta dei mobili da parte dei consumatori più consapevoli: oltre che alla funzionalità si guarda anche alla salvaguardia dell'ambiente esterno e alla naturalità e alla sicurezza dell'ambiente domestico. Il legno è una risorsa rinnovabile, che non si consuma irreversibilmente come le materie di origine minerale, ma che deve essere protetta e il cui utilizzo deve essere programmato e disciplinato. Fra le aziende che hanno saputo unire da anni all'estetica raff nata e di design una scelta di naturalità consapevole c'è Grattarola con cucine, soggiorni, camere da letto in legno massello, di grande impatto estetico e curate fin nei minimi particolari nel rispetto dell'ambiente.

Lavorazioni metalliche con progettazioni su misura

Metal costruzioni nasce negli anni '80 come realtà artigianale di tradizione familiare e si specializza nella progettazione e costruzione di parti metalliche nei settori navali, civile e industriale. Costantemente aggiornata su tutte le novità tecnologiche, le operazioni di piegatura, taglio laser, calandratura, assemblaggio, tranciatura sono effettuate con macchine a controllo numerico. La competenza maturata realizzando strutture sulle più belle navi da crociera di tutto il mondo, fa della Metal costruzioni un punto di riferimento affidabile per chiunque, privato o azienda debba realizzare su misura scale tonde e lineari e ogni tipo di manufatto in metallo, corrimani, ringhiere, lavorazioni di acciaio, lamiere, tubi e molto altro ancora.

PROMEMORIA

L'assessore Marina Guglielmi presenterà domani alle 12 nel palazzo della Provincia la «legenda dell'accessibilità», ideata nell'ambito del progetto "Cambia la tua idea del possibile: abitare in autonomia", che mira a realizzare la maggiore autonomia abitativa per le persone portatrici di handicap

Il Comune eseguirà lavori notturni alla segnaletica stradale orizzontale da domani a venerdì, sempre con orario dalle 21 alle 6. Domani cantieri in via Roma (tratto (Ghega/Vittorio Veneto), piazza Vittorio Veneto, via Geppa, via Galatti e via Milano

I DATI FORNITI DAL MINISTERO DEI TRASPORTI

Anziani al volante, 4481 i patentati over 80

Abbate (vigili): non causano più incidenti degli altri. Cappel (Aci): ma spesso hanno auto vecchie

Automobili e due ruote incolonnate nel traffico lungo via Coroneo

di UGO SALVINI

Sono al volante da più di mezzo secolo. E il comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate, sostiene che «non si riscontra una percentuale significativa di incidenti causata da loro». Loro sono i 4481 triestini titolari di patente che hanno superato gli 80 anni. Una presenza decisamente alta in rapporto al totale di 144.908 patenti in città, pari al 3 per cento del totale. Patentati ''over'' alla guida spesso, però, di vetture stagionate, perché «è difficile che una persona anziana comperi auto dell'ultima generazione», spiega Giorgio Cappel, presidente dell'Aci di Trieste. Ed è questo secondo Cappel «un elemento negativo, perché la tecnologia avanza e avere un'auto nuova rende sempre più sicura la circolazione. Ma anche noi dell'Aci – sottolinea – che ogni anno premiamo coloro che arrivano al mezzo secolo con la patente, riscontriamo che spesso si tratta di persone ancora molto in gamba».

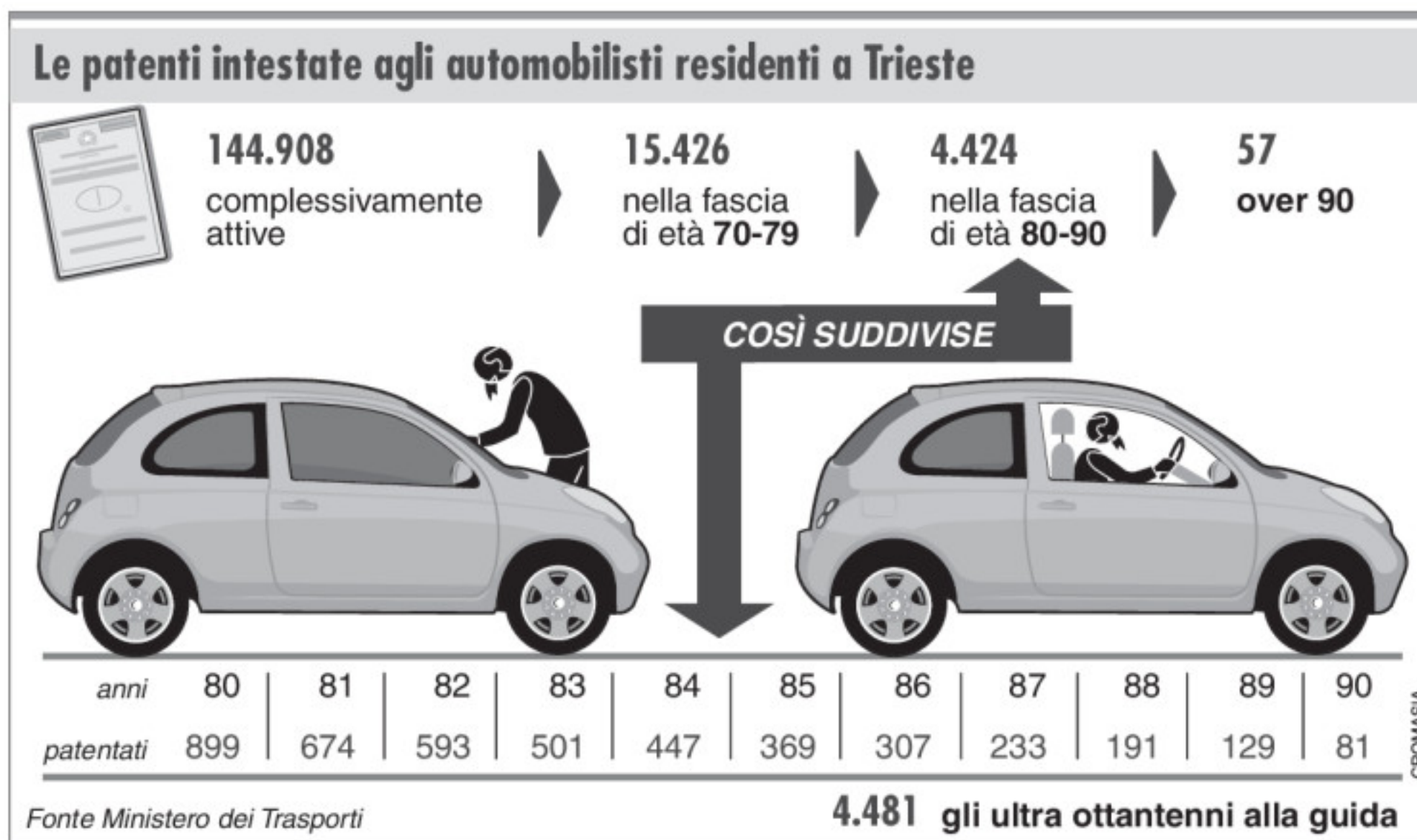
Questo piccolo esercito di anziani ma arzilli guidatori si fa beffe insomma della proposta di modifica del Codice della strada lanciata di recente dal presidente della Commissione trasporti della Camera Mario Valducci - ma già rettificata - che voleva togliere la patente indistintamente a tutte le persone over 80. Una categoria che si estende ben oltre quella soglia. A scorrere i dati forniti dal ministero dei Trasporti si nota infatti che, se sono circa 900 i patentati ottantenni, con l'avanzare dell'età i numeri scendono progressivamente ma senza cadute vertiginose: sono 369 gli 85enni e un'ottantina i novantenni.

Del computo totale delle 4481 patenti ''anziane'' fanno parte 57 documenti che sarebbero in capo agli over 90, «ma non si conservano statistiche di questa categoria – spiegano dal ministero – perché spesso si tratta di persone che non guidano più e magari dimenticano di avere la patente, oppure di persone decedute i cui parenti non si preoccupano di comunicarcene la morte».

Il numero dei ''senior'' al volante resta comunque alto anche se si considerino le persone di età compresa tra i 70 e i 79 anni: i patentati di questa fascia sono 15.426. La normativa in vigore oggi prevede che la patente valga 10 anni se è rinnovata prima del compimento del 50.o anno di età, per 5 se prima del 70.o, per 3 negli altri casi.

«È fondamentale che le visite mediche per il rinnovo alle quali si sottopongono le persone anziane – riprende Cappel – siano effettuate con il massimo rigore. Non serve modificare nella sostanza il Codice attualmente in vigore – evidenzia – ma piuttosto invitare i medici competenti a non tralasciare alcun particolare. Togliere la patente per principio agli over 80 – aggiunge il presidente dell'Aci – potrebbe tramutarsi in un trauma, perché avere la patente per molti anziani è un modo per tenersi aggrappati alla vita».

Anche Abbate conforta questo parere: «Recentemente - racconta il comandante dei vigili - ho partecipato alla cena degli ultracentenari e ho visto molti anziani triestini ancora in gamba, perciò in grado di guidare. In particolare - prosegue - ho parlato con una signora che viene regolarmente in città e in perfetta autonomia. Considero invece utile - conclude Abbate - la proposta di legge mirata a istituire l'obbligatorietà della visita medica ogni due anni anziché ogni tre per le persone di quella età, e fatta dalla Commissione medica».

anni	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
patentati	899	674	593	501	447	369	307	233	191	129	81

LA RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA APPROVATA A ROMA IN COMMISSIONE

All'orizzonte la visita medica biennale

La commissione Trasporti della Camera, presieduta da Mario Valducci, ha appena approvato le modifiche al Codice della strada. Il testo passa ora al Senato. Quanto al rinnovo della patente per gli anziani, la riforma cambia sostanzialmente. Tramontata l'ipotesi di un drastico taglio alle patenti una volta superati gli 80 anni, si lavora su un altro orizzonte. «Il controllo medico sulle persone anziane – spiega Mario Valducci, relatore in Parlamento della proposta di modifica – sarà effettuato ogni due anni e non ogni tre, come accade attualmente, e dovrà essere molto più severo». Il tutto nell'attesa di una direttiva europea che disciplini la materia. L'ipotesi più accreditata sotto questo profilo è quella che prevede di graduare i divieti a seconda dei risultati della visita, proibendo, in base ai riscontri, la guida in autostrada, di notte, oppure vietando i viaggi lunghi, lontano dalla zona di residenza.

IL DIRETTORE DELLA CLINICA DI CATTINARA

E il geriatra dice: «Ma qual è il problema?»

Toigo: serve la massima attenzione, ma questo vale sia per i vecchi che per i diciottenni

«Ma qual è il problema?». La risposta del geriatra potrebbe finire qui, lapidaria e in sè conclusa. Una valutazione sugli over-80 alla guida sembra al medico specialista perfino una curiosa domanda, quasi infondata se non addirittura poco «politically correct», e porta un'immediata paradossale contromossa: «Perché non togliere la patente a tanti o a tutti i diciottenni, piuttosto? Io non lo vorrei in alcun modo, ma chi è la causa del maggior numero di incidenti?». Come a dire che il dubbio, se c'è, sbaglia direzione e non tiene conto della realtà dei fatti.

Un agente della polizia stradale, durante un controllo, verifica la patente di guida di un automobilista

Così Gabriele Toigo, direttore della Clinica geriatrica dell'ospedale di Cattinara, il quale assicura: «Non è nemmeno da porre il quesito se sia giusto o meno che una persona a quell'età possa ancora guidare la macchina, per avere il rinnovo della patente ci sono delle valide regole, ci sono visite mediche che misurano lo stato fisico, sensoriale, motorio, e dopo i 60 anni sono più ravvicinate nel tempo, non si può assolutamente dire a priori che a 80 non si può guidare, che brutta cosa ricordarsi dell'anziano solo di fronte a statistiche o dettagli curiosi, molto più importante è la realtà che ci sta sotto, e anzi degli anziani dovremmo piuttosto imparare a occuparci quotidianamente in modo più attento e affettuoso».

Eppure nel vasto mare delle opinioni d'ogni colore è inutile nascondere che qualcuno mantiene il proprio pregiudizievole sospetto, quello per cui o si è troppo giovani per certe cose, oppure al contrario troppo anziani, o troppo grassi o troppo magri, o troppo furbi o troppo sciocchi, e così teme i riflessi più lenti, il pericolo della momentanea distrazione, o chissà che cos'altro.

«Ci vuole la massima attenzione - chiosa ancora Toigo -, e mi sembra di tutta evidenza, ma la stessa cosa potremmo dirla a chiunque stia al volante. Peraltro conosco io stesso dei disinvolti novantenni guidatori, ma perché dovrei impedirglielo?».

Del resto ormai l'età anagrafica è diventata un numero di matricola, non la fotografia della persona. I medici stessi si regolano non più sulla cifra, evocatrice di altri tempi, ma sull'«età biologica». Forse si potrebbe scrivere anche sulla patente. Anni 80, ma di fatto 60. Oppure chiedersi: anni 18, ma di fatto? *(g. z.)*

«Una passione immutata per le vetture veloci»

Antonio Bratos, classe '27: mai una distrazione e occhio agli altri guidatori

Ottenne la patente nel '48, quando per conseguirla bisognava avere compiuto 21 anni. Lui li aveva festeggiati da pochi giorni, essendo nato a Muggia ne settembre del '27. E da quel giorno non ha mai smesso di salire in auto per guidare. «Sempre con entusiasmo e con una particolare passione per le automobili veloci».

Lui è Antonio Bratos, uno dei 4.481 ultraottantenni triestini titolari di patente, orgoglioso di appartenere a quel piccolo esercito di ''over'' che affrontano il traffico. «Nella mia lunga carriera al volante ho sempre avuto vetture veloci – racconta – a iniziare dalla 1.100 'Turismo veloce' che comperai nel '54, per continuare con la Giulietta, che mi diede tante soddisfazioni in quanto era equilibrata, ben costruita, con i carichi perfettamente distribuiti e mi permetteva di correre come piace a me. Poi – continua Bratos, premiato poche settimane fa dall'Aci con il 'Volante d'oro' per i 50 anni di patente – sono passato alla Giulia dell'Alfa Romeo e ancora alla Lancia Delta; infine alla 164 che ho ancora oggi. Guido tutti i giorni – afferma con soddisfazione – ma ad aiutarmi molto è sempre mia moglie Gioia, che è un eccellente navigatrice. Anche lei ha la patente da molti anni, una quarantina».

Un'Alfa Romeo 1750

Bratos è generoso nell'elargire consigli a chi è più giovane di lui: «Mi ha sempre aiutato la regola di essere deciso al volante, risoluto nelle scelte – riprende – e, soprattutto, ritengo sia fondamentale cercare di anticipare le mosse degli altri. Nel traffico – sottolinea – è importante tenere gli occhi bene aperti e questa attenzione mi ha permesso di evitare errori alla guida».

Bratos è discendente di una famiglia che a Muggia ha una tradizione: un suo nonno era camerlengo del Comune, «quello che riscuoteva le tasse – specifica con soddisfazione – ed era un incarico importante». Nella vita Bratos è stato dipendente della ditta Guido Sartori: «Uno dei lavori più importanti che abbiamo svolto è stata la ristrutturazione del comprensorio dell'Aquila, dopo la guerra. E anche all'epoca andavo ogni giorno a lavorare in macchina». *(u. s.)*

NO AL REGOLAMENTO ANCHE DA UNA CIRCOSCRIZIONE DI CENTRODESTRA

Vigili armati, la maggioranza scricchiola

Fi-Pdl: pistole solo ai volontari. Ma Sbriglia (An-Pdl): mobilità per chi le rifiuta

di PIERO RAUBER

Gli ex missini disertano l'incontro dei tre presidenti? L'asse An-Lega preme sui *berluscones* per rifare il Prg? Fosse solo quello... Ad allentare la compattezza di una maggioranza incollata con la saliva, rispunta non un dibattito di mere parole, ma una carta che canta. È la delibera che regola l'armamento dei vigili e che sta facendo venire la pelle d'oca a quelli di Forza Italia, pronti a mettersi di traverso ai cugini di An (come hanno dimostrato mercoledì in Quinta circoscrizione Barriera Vecchia-San Giacomo) perché nel documento manca il concetto di volontarietà, superato da quello di «assegnazione individuale dell'arma in via continuativa», anche se da depositare a fine turno in «un idoneo locale di custodia». La delibera sta irrigidendo pure il Carroccio, il partito dell'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti, maldisposto, evidentemente, ad avallare un provvedimento timbrato da un assessore comunale a sua volta di derivazione missina (Enrico Sbriglia) senza che venga data la possibilità di piantarci qualche bandiera padana in più.

L'ACCELERATA I malumori sono riemersi dopo una pigiata sull'acceleratore delle procedure. La delibera sul regolamento discusso tra dirigenti comunali e sindacati con la contrarietà di Cisl e Cgil e l'ok di Ugl, Siapol e Csa, era stata «fatta propria» dalla giunta l'8 luglio, per un passaggio *pro forma* senza clamori. Il fatto è che l'incartamento è stato poi spedito - come impone la legge - alle sette circoscrizioni affinché ognuna rendesse il proprio parere consultivo non vincolante (senza il quale l'esame finale del Consiglio comunale non può scattare), con allegata però una richiesta in più: «ridurre in dieci giorni (dal ricevimento della delibera, *ndr*) il termine di resa del parere consultivo». Motivo delle «esigenze di urgenza»: la «perentorietà dei termini di rendicontazione dei contributi regionali», in tutto 130mila euro. «Dobbiamo chiudere entro l'anno, c'è una gara da bandi-

Enrico Sbriglia

re e ci possono essere dei ricorsi, c'è il rischio di avere delle risorse solo sulla carta e di non poterle utilizzare», spiega a voce Sbriglia.

LE PERPLESSITÀ La fretta però, a quanto è dato sapere, non sta facendo il gioco della delibera. La Prima circoscrizione Altipiano Ovest l'ha già bocciata. Embè? Lì - come in Seconda Altipiano Est - la maggioranza è di centrosinistra, si potrebbe obiettare. E che anche la Quinta - dove, com'è in tutte le altre circosccrizioni cittadine, la maggioranza è allineata al Municipio - mercoledì sera ha dato parere negativo per 7-6, con voto determinante, contrario, della capogruppo di Fi Nunzia Chinnici. In tutti gli altri parlamentini la resa dei conti è tra martedì e giovedì - in Seconda la riunione è domani ma non ha la cosa all'ordine del giorno - e l'aria che si respira è di una possibile scollatura di magggioranza identica a quanto è avvenuto in Quinta.

I MESSAGGI «Senza concetto di volontarietà - insiste il capo dei *berluscones* in Comune Piero Camber - c'è il rischio di cadere nel mobbing. Se uno non vuole che succede, lo relegano dietro una scrivania o a compilare multe?». «Non vedo perché dovremmo votare il regolamento di un precedente indirizzo politico in occasione del quale diversi nostri emendamenti erano stati bocciati», getta benzina sul fuoco Maurizio Ferrara dalla Lega.

LA MOBILITÀ Sbriglia, però, non si scompone: «Continuo a trovare singolare che un'attività pubblica possa essere svolta sulla scorta di un'adesione volontaria. Non si può andare in trasferta per suonare la tromba nella banda del corpo, e poi rifiutare, magari, di uscire con la pistola per il servizio notturno. Ritengo che, a questo punto, l'amministrazione debba agevolare dei processi di mobilità interna che portino chi non intende svolgere servizio armato a fare altro, comportandone la perdita della qualifica di poliziotto municipale». Chi non si adegua è fuori, insomma. «Beh - se ne sta alla finestra Fabio Omero del Pd - così almeno tornerebbero ad assumere vigili...».

Agenti della polizia municipale, muniti di manganello, durante un'operazione anti-droga che portò al sequestro di alcune piante di marijuana. Presto i vigili urbani saranno dotati anche delle pistole

MOTIVATA NELLA DELIBERA LA SCELTA DELL'ARMA

«Glock buona anche per le donne»

Le pistole arriveranno, e non ci piove. Ma quali? E per cosa? Gli allegati alla delibera lo chiariscono una volta per tutte. Anzitutto gli ambiti di impiego: «I servizi svolti in via continuativa con l'arma sono i servizi di vigilanza, di protezione degli immobili di proprietà dell'ente e dell'armeria del corpo, quelli notturni e di pronto intervento, nonché i servizi connessi all'attività dell'ufficio di polizia giudiziaria e dell'aliquota di polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica». Ma è alla descrizione del prototipo di pistola scelto - per chi se ne è intende si tratta delle semiautomatiche Glock 17, 19 e 17gen4 - che la delibera concede la parte più dettagliata. È il risultato dell'esame di «una Commissione tecnico-consultiva composta dagli attuali componenti della Commissione vestiario del corpo, opportunamente integrata da altro personale appartenente al corpo ritenuto idoneo per capacità e conoscenze tecniche specifiche». Ebbene, tale Commissione ha inteso, «alla luce della tipologia di servizi e della composizione dell'organico del corpo, che presenta una cospicua aliquota di personale femminile, di privilegiare un'arma che potesse essere utilizzata... da tutto il personale, sia maschile sia femminile». Scartata «la Beretta 98 FS, interamente metallica, di importanti dimensioni e dal peso significativo», la decisione è caduta «su modelli con fusto in materiale polimerico e dimensioni ridotte». Da qui la scelta delle Glock, peraltro munite di «ben tre sicure automatiche». La rassicurazione è: «A nessun operatore con una Glock capiterà di spararsi su una gamba perché ha dimenticato di mettere la sicura, né di vedere la propria arma rimanere muta nel momento del bisogno perché ha dimenticato di disinserirla». *(pi.ra.)*

IL NODO CHE HA BLOCCATO L'ITER. CONTINUA IL DIBATTITO POLITICO

Dietro il Prg congelato la concorrenza tra i geologi

Ogs il primo ente cui pensò il Comune, poi fu scelta l'Università. Cucchi: non abbiamo portato via nulla a nessuno

Dipietristi a congresso Bon non scalza Marin

Il coordinatore regionale dell'Italia dei valori Paolo Bassi ascolta l'intervento di Roberto Cosolini (Pd)

Il congresso provinciale dell'Italia dei Valori, svoltosi ieri nella sala convegni della Friulia, ha confermato il segretario uscente Mario Marin. La mozione di Marin ha ottenuto 40 voti, 34 quelli raccolti da Gariella Bon (coordinatrice regionale donne dell'Idv), tre le schede bianche.

A seguire il congresso, tra gli altri, il segretario provinciale del Pd Cosolini, quello dell'Unione slovena Mocnik e il consigliere comunale di Rifondazione Andolina.

Nel suo intervento Marin ha rivolto l'attenzione in particolare alle strutture scientifiche triestine, che hanno bisogno di adeguati finanziamenti essendo una delle reali possibilità di sviluppo. Ma ha anche rimarcato la necessità di monitorare la situazione della Ferriera (oggetto tra l'altro di due mozioni parlamentari e di un'interrogazione in consiglio regionale da parte dell'Idv). «Pare che sulla Ferriera – ha rilevato Marin – il governo voglia chiudere la partita dei contributi Cip6 (per la produzione di energia elettrica, ndr) pagando un anticipo entro l'anno, e questo fa presumere che la proprietà, non incassando più i contributi, punti a chiudere lo stabilimento. Prima di regalare soldi – ha aggiunto – bisogna invece salvaguardare i posti di lavoro e bonificare il territorio».

Un passaggio anche sulle prossime elezioni amministrative: «Finora siamo stati poco informati dal centrosinistra di quanto stava facendo – ha osservato il segretario –. Adesso pare ci sia una volontà di ricompattare le varie forze politiche. Auspichiamo quindi che il centrosinistra lavori da subito in modo che tutte le forze possano ritrovarsi nella nuova coalizione».

Sulla tornata elettorale per le comunali interviene anche il segretario regionale dell'Idv, Paolo Basi: «Ci vogliamo porre come alternativa al governo della città – annuncia – dopo che per dieci anni il centrodestra non ha saputo risolvere problemi annosi come la Ferriera e il porto».

di GABRIELLA ZIANI

C'è anche una sorta di concorrenza fra geologi dietro la sentenza del Tar, confermata dal Consiglio di Stato, che ha clamorosamente ghiacciato le procedure di approvazione del Piano regolatore, scatenando in Comune una mai vista reazione di critiche, sfiducie, cacce al colpevole, malcontenti di merito che tornano a galla nella stessa maggioranza. Intanto, ecco i fatti. E il racconto dei protagonisti.

FRETTA. È all'Ogs che a fine 2008 il sindaco Dipiazza e il servizio Urbanistica decidono di appaltare la relazione geologica che fa da base al Prg, cioé a un ente scientifico di rilevanza nazionale. L'Ogs accetta, incarica il geologo Livio Sirovich, che crea la squadra. Il costo? Di 40 mila euro. Si chiede però del tempo. È noto che l'Università sta scrivendo la nuova carta geologica del Friuli Venezia Giulia su incarico della Regione: non si può prescindere da quella, ma è impossibile consultarla fino alla fine di dicembre. Dipiazza però ha fretta, molta fretta. L'accordo con l'Ogs salta e il Comune si sposta all'Università.

L'AUTORE. «È vero - dice Franco Cucchi, docente di Geografia fisica e al tempo anche di Geologia applicata al Dipartimento di Geoscienze, autore dello studio oggi per procedura incriminato -, dal 2000 con l'Università di Udine coordinavo un gruppo di 40 persone per realizzare un'approfondita analisi geologico-tecnica, ora è scritta l'area da Palmanova in giù, ma lo studio su Trieste al tempo era già pronto». Il costo, stavolta? «Abbiamo calcolato solo il pagamento dei giovani borsisti - ricorda Cucchi -, dunque 20 mila euro». Cioé la metà rispetto all'Ogs. L'affare si fa. «Avevamo lo staff in piedi, il 60% di lavoro già fatto, un database potentissimo - dice il professore -, per il Comune abbiamo poi approfondito la materia, ma la parte principale era pronta». L'accordo è tra Comune e Università. «Io - dice Cucchi - non ho preso un euro, non sono neanche iscritto all'Ordine: sono un professore». Ed quello che i colleghi, i liberi professionisti dall'Ordine tutelati, contestano.

L'ultima seduta del Consiglio comunale sul Prg (Foto Lasorte)

COLLEGHI. «Non abbiamo portato via niente a nessuno - assicura Cucchi -, anzi, sulla base della nostra relazione ai colleghi lavoro non ne mancherà. Per uno studio del genere - aggiunge il professore - non sarebbe bastata una cordata di singoli geologi, solo una università può avere strutture così complesse e tante professionalità a disposizione, mentre le pubbliche amministrazioni sono invitate ad avvalersi delle competenze universitarie. Io poi - conclude Cucchi - avevo avvisato l'Ordine. Allora non disse nulla».

REGOLE. «In questo contesto - commenta Livio Sirovich - l'errore del sindaco e degli uffici comunali è molto veniale. Le regole degli Ordini professionali, degli albi, sono sottili e complesse. E in fondo trovo giusto che il Comune si avvalga di un ente pubblico, per garanzia di qualità».

Cosolini (Pd): lo stop per schivare il rischio di un naufragio peggiore

RIFARE. Intanto Roberto Sasco, Udc, presidente della commissione urbanistica, rincara: «Il Prg dev'essere riadottato. Va recuperato il lungo lavoro fatto dalla commissione che ha avuto il merito di prendere nota di molte delle osservazioni formulate e fatte pervenire da cittadini, ordini professionali e associazioni di categoria. Anche la Regione, nelle proprie prescrizioni vincolanti, obbliga a una radicale modifica delle norme tecniche di attuazione: ha migliorato il Piano, ma stravolto quello adottato, perciò è indispensabile riadottarlo». Sasco poi propone di «trasformare la caserma di Banne in polo turistico, il Burlo in residenza per non autosufficienti e la Fiera in area commerciale di lusso».

FULMINE. Riadottare il piano: lo dice anche Bruno Sulli, il bandelliano che parla di «grave fragilità e debolezza politica del sindaco e della sua maggioranza», di «arroganza per le marce forzate imposte alla discussione», di «un fulmine a ciel sereno che è comunque un toccasana per ripartire a bocce quasi ferme». Per Roberto Cosolini (Pd) «la vicenda comincia male, si sviluppa peggio e finisce malissimo: vien da pensare che questo improvviso stop, che è una grave sconfitta politica, abbia salvato dal rischio di un naufragio ancor più pesante».

OFFESI. Riadottare: lo afferma anche Mario Ravalico (geologo e consigliere Pd), per il quale «è molto azzardato che qualcuno in Comune consigli di andare avanti con tutta tranquillità: evidente il rischio che il Prg presti il fianco a una miriade di ricorsi». Trovare un accordo coi geologi? «Dopo la sentenza la vedo dura». Non resta «che fare una gara pubblica, e il nuovo studio costringerà anche ad apportare modifiche a cascata a diversi elaborati». Ravalico risponde a Camber: «Perché definire "falco privato" il geologo libero professionista? Sono iscritto all'Ordine, e nei panni dei miei colleghi liberi professionisti mi riterrei offeso...».

LITE NELL'ABITAZIONE DI VIA DEL VELTRO, LA DONNA MORÍ NEL GIUGNO 2007 DOPO TRE GIORNI DI COMA

L'omicidio Perco ancora senza un colpevole

La Cassazione annulla la condanna del muratore Nicolae Coman. Processo da rifare

di CORRADO BARBACINI

A tre anni di distanza non ha ancora un colpevole l'omicidio di Cristina Perco, 37 anni, la donna massacrata in via del Veltro. La Corte di cassazione infatti ha annullato la sentenza della Corte d'appello di Trieste che aveva condannato l'anno scorso il muratore romeno Nicolae Coman a otto anni di reclusione. E ora a decidere le sorti di Coman sarà la Corte d'appello di Venezia che dovrà avviare un nuovo procedimento. Insomma, tutto daccapo. A ricorrere alla Suprema corte sono stati gli avvocati Maria Genovese e Alberto Kostoris che in tutti i gradi di giudizio hanno sempre sostenuto l'insussistenza delle prove a carico del muratore romeno.

Nicolae Coman

L'omicidio porta la data del 16 giugno 2007. All'alba del giorno successivo Cristina Perco era stata trovata dai sanitari del 118 nella sua camera da letto. Era in fin di vita. I soccorsi erano stati allertati dall'altro inquilino della vittima, Sorin Dinca. La donna era stata trasportata all'ospedale di Cattinara in gravissime condizioni e, dopo tre giorni di coma, era morta. Negli atti si legge che la morte era stata determinata da «un edema sottodurale acuto» provocato a sua volta dalla caduta a terra in seguito a uno schiaffo al volto.

Nel soggiorno le lettere sistemate dai carabinieri della scientifica per ricostruire la vicenda

Una lite forse influenzata dai fumi dell'alcol, stando a quanto avevano fatto emergere all'epoca le indagini: bottiglie di alcolici e lattine di birra erano state trovate all'interno della casa, all'alba di quel 17 giugno. Le testimonianze dei vicini, raccolte dagli inquirenti subito dopo il fatto, avevano evidenziato come attorno alle 2.30 si fosse sentito un urlo agghiacciante provenire dall'appartamento di via del Veltro. Questo particolare era risultato decisivo per dare una svolta alle indagini, perché le ricostruzioni in questione collimavano con quanto riferito da Dinca e Coman. Quest'ultimo era stato arrestato il 24 giugno del 2007 e scarcerato due giorni dopo per insufficienza di prove. Il 10 luglio però l'uomo era stato nuovamente fermato, sulla base degli ulteriori elementi raccolti dai carabinieri e delle parole di un supertestimone che si era presentato spontaneamente in caserma. Il 19 luglio del 2007 tuttavia il Tribunale del Riesame aveva deciso comunque la nuova scarcerazione, ritenendo il quadro accusatorio quanto meno contraddittorio.

Pochi giorni prima della sentenza di primo grado, celebrata con rito abbreviato, Coman (in seguito condannato a 10 anni) era riuscito a fuggire dall'Italia. Ma sei mesi dopo era stato rintracciato dai carabinieri in Romania, in un piccolo centro della provincia di Valcea a circa 300 chilometri da Bucarest. Da allora è rimasto in carcere, dove si trova tuttora. L'anno scorso la sentenza di secondo grado aveva ridotto la pena a otto anni di reclusione. E ora la Cassazione. Tutto da rifare.

IRACHENO DI 45 ANNI

Riciclaggio, evade dai domiciliari

È evaso dall'appartamento di San Giacomo in cui si trovava da qualche giorno agli arresti domiciliari, riuscendo a far perdere completamente le proprie tracce. Autore della fuga un uomo di 45 anni - B.D.Y. le sue iniziali - nato in Iraq, ma in possesso da tempo della cittadinanza svedese.

L'uomo era stato intercettato alcuni giorni fa vicino all'ex valico di Fernetti dagli agenti della Stradale mentre tentava di lasciare Trieste a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Auto alla quale, avevano accertato poi i controlli, era stata clonata la targa. Un dettaglio che aveva spinto gli agenti ad arrestare l'iracheno con l'accusa di riciclaggio e a ipotizzare il suo coinvolgimento in qualche traffico di macchine di lusso.

Dopo una notte trascorsa al Coroneo, al cittadino svedese erano stati poi concessi gli arresti domiciliari in un appartamento di San Giacomo di proprietà di una conoscente. E lì avrebbe dovuto rimanere almeno fino a quando la sua posizione non fosse stata definitivamente chiarita. Un obbligo che il quarantacinquenne non ha però tenuto minimamente in considerazione. L'altra sera, infatti, dopo aver aspettato che calasse il buio, si è allontanato dal rione portando via dall'alloggio tutti i suoi effetti personali.

A scoprire l'evasione sono stati gli agenti della Squadra volante, arrivati a San Giacomo proprio per accertare la presenza dell'arrestato. Di lui, però, non hanno trovato più alcuna traccia.

CITTÀ NELLA MORSA

Caldo, raggiunti i 34 gradi in attesa della tregua

Ma da domani le temperature torneranno a salire. Incremento di richieste di soccorso al 118

Ancora una giornata di caldo torrido, aria irrespirabile e temperature del mare a livelli record. Ieri la colonnina di mercurio ha raggiunto i 34 gradi a terra e i 30 gradi in acqua, mentre la scorsa notte è stato toccato un massimo di 31 gradi, il valore notturno più alto tra i capoluoghi di provincia italiani. E a mettere ulteriormente a dura prova la capacità di resistenza dei triestini ci hanno pensato l'umidità, superiore al 60%, e una lieve brezza proveniente dal mare che, anziché dare refrigerio, ha finito per accentuare la percezione dell'afa.

L'eccezionale ondata di calore ha intensificato gli interventi del 118. Ad allertare il centralino soprattutto tanti anziani, soccorsi nelle proprie abitazioni o nelle case di riposo per problemi legati a disidratazione. Ma anche i più giovani hanno accusato il colpo, evitando di sfidare il solleone almeno nelle ore centrali della giornata, come testimoniato dal centro cittadino pressoché deserto nel primo pomeriggio.

Un uomo si rinfresca

Nulla da fare anche per chi, sperando di trovare un po' di sollievo, ha indossato il costume e si è precipitato in spiaggia a Barcola o a Grignano: il tuffo in acqua, che solitamente aiutava a rinfrescarsi e ad abbassare la temperatura corporea, a causa delle alte temperature del mare ieri non ha procurato alcun effetto benefico.

Delusioni destinate a ripetersi anche nelle prossime ore. L'atteso cambiamento del quadro meteo che, almeno per oggi, dovrebbe portare un po' di respiro, contrariamente alle speranze di molti non resterà a lungo sulla costa. Se infatti per la giornata odierna sono attese condizioni di cielo nuvoloso, venti in intensificazione, precipitazioni anche intense e temperature in diminuzione (minime tra i 23/24° e massime tra 28/29°), già da domani le cose sono destinate a cambiare. Le previsioni dell'Istituto Nautico cittadino annunciano infatti cielo sereno o poco nuvoloso, venti deboli ma, soprattutto, temperature nuovamente in aumento. Le massime si preparano dunque ancora una volta a superare abbondantemente i 31 gradi.

L'ALLARME DEL PRESIDENTE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE

«Piazza Unità ridotta a discarica»

Polacco (An-Pdl): abuso di alcolici nei weekend, servono più controlli

Una distesa di bottiglie rotte, bicchieri in frantumi, cartacce e rifiuti di qualsiasi genere abbandonati in ogni angolo. Ecco come si presenta piazza Unità in queste sere d'estate, specie nei fine settimana, secondo il presidente della IV Circoscrizione Alberto Polacco.

La colpa di un simile scempio, a suo giudizio, va attribuita ai gruppetti di giovani e giovanissimi che, senza curarsi minimamente dei disagi arrecati alla cittadinanza, danneggiano e imbrattano il salotto buono di Trieste. «Il problema è noto sia alle forze dell'ordine sia ai gestori dei locali che affacciano sulla piazza - spiega Polacco -. Proprio questi ultimi lamentano la presenza, soprattutto venerdì e sabato notte, di persone che compiono ripetutamente e deliberatamente atti contrari all'ordine pubblico. Si tratta di gruppetti di sbandati che si procurano autonomamente grandi quantità di alcolici e, dopo aver alzato il gomito, si divertono a rompere bottiglie contro la pavimentazione e a gettare ovunque rifiuti. Rifiuti - continua Polacco - che i cittadini e gli esercenti sono stanchi di dover rimuovere da terra».

Di qui la richiesta della Circoscrizione a Comune e forze dell'ordine perchè si metta un freno a una situazione diventata ormai intollerabile. «Su questo problema ho ottenuto ampie rassicurazioni dall'amministrazione comunale - prosegue l'esponente di An-Pdl -. Il personale della Municipale, anche in borghese, provvederà infatti ad intensificare i controlli nei fine settimana per prevenire l'odioso fenomeno registrato ormai in molte aree pedonali. Un'identica attività di pattugliamento e sorveglianza, inoltre, sarà assicurata dalle forze dell'ordine con l'obiettivo di allontanare i malintenzionati e sanzionare chi mette in atto comportamenti contrari al decoro e all'ordine pubblico».

Per arginare definitivamente la deriva però, prosegue Polacco, oltre alla repressione sarà fondamentale insistere sulla prevenzione. «Ecco perché, come IV Circoscrizione - conclude - abbiamo approvato una mozione in cui, oltre a chiedere più vigilanza, sollecitiamo anche le scuole a sensibilizzare i più giovani al rispetto del bene pubblico e delle regole del vivere civile».

Arrestato a San Giacomo ladro serbo a capo di un'organizzazione internazionale

I carabinieri di via dell'Istria l'hanno arrestato ieri mattina, dopo averlo atteso davanti all'abitazione della compagna in via del Bosco a San Giacomo. In manette è finito un cittadino serbo di 35 anni - S.K. le sue iniziali -, destinatario di un mandato di cattura internazionale per furto. L'uomo è accusato di essere a capo di una banda, formata per lo più da connazionali, specializzata nei colpi in appartamento. All'organizzazione capitanata dal serbo sarebbero già stati attribuiti decine di episodi.

Denunciati otto automobilisti

I carabinieri li hanno sorpresi ubriachi e drogati al volante

Due persone arrestate e otto denunciate per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. È il bilancio dei controlli eseguiti nei giorni scorsi a Borgo San Sergio e Valmaura dai carabinieri del Nucleo radiomobile della compagnia di Muggia. Controlli che hanno passato al setaccio 150 veicoli e coinvolto anche numerosi locali frequentati da tossicodipendenti e pregiudicati.

Il primo a finire in manette è stato un triestino di 21 anni, sorpreso con una notevole quantità di hashish all'interno della propria macchina. Assieme a lui è finito al Coroneo anche un cittadino croato - B.B. di 20 anni - che, dopo esser stato fermato dai militari, ha tentato di divincolarsi sferrando calci e pugni. Colpi che hanno procurato a un carabiniere lesioni giudicate guaribili in 8 giorni. Per il croato, risultato inottemperante a un provvedimento di espulsione, è scattato quindi l'arresto con l'accusa di resistenza.

Se la sono cavata con una denuncia a piede libero invece sei automobilisti sorpresi alla guida con tassi di alcol nel sangue ben superiori al limite consentito. Per tutti è scattato il ritiro della patente e, in due casi, anche il sequestro del veicolo ai fini della confisca. Altre due persone sono invece state denunciate per guida sotto effetto di stupefacenti. Si tratta di un pregiudicato sorpreso in sella al suo scooter dopo aver assunto cannabis, e di un'altra vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, residente a Borgo San Sergio, trovata positiva a un vero e proprio cocktail di droghe: cocaina, eroina e marijuana. Altri due giovani, apparsi in stato confusionale, sono stati trasportati a Cattinara e sottoposti ad esami tossicologici. Accertate infine numerose infrazioni al Codice della strada, la maggior parte per eccesso di velocità.

LA STORIA
DOPOGUERRA

La coppia e il professionista si conobbero e divennero amici soltanto nel 1998
I coniugi tornavano spesso a Trieste e nel 2004 festeggiarono qui il loro mezzo secolo di matrimonio

Graziella, "mula" del '54 Il suo bacio alla stazione fece il giro del mondo

Morta la donna fotografata da Ugo Borsatti Sposò il soldato americano conosciuto in città

di ANDREA DI MATTEO

La gonna scozzese, il cappotto a vita stretta, una massa di capelli castani e le scarpe sollevate da terra, quasi a dire di una irrefrenabile voglia di andarsene subito, di balzare a bordo del treno in partenza. E quel bacio giovane, pieno, appassionato finito nei libri di storia, frammento di un periodo tormentato per Trieste che si chiudeva idealmente con una promessa d'amore.

Mai Graziella Cirrincione, baciando il suo James in divisa che assieme ai commilitoni stava lasciando la città alla fine dell'occupazione angloamericana, avrebbe pensato di diventare un giorno protagonista di una delle foto-simbolo della Trieste del '54. E invece così è stato per lei, una delle "mule triestine" più celebri grazie allo scatto fotografico di Ugo Borsatti che fece il giro del mondo.

Graziella adesso non c'è più: è morta lontano dalla sua Trieste, negli Stati Uniti, con sempre accanto a lei quell'ex ragazzo che la baciò dal treno. «Quell'immagine la scattai il 12 ottobre 1954 - racconta commosso il fotoreporter triestino Ugo Borsatti - al momento della partenza delle truppe anglo-americane. Pochi giorni dopo, il 26 ottobre, Trieste sarebbe finalmente stata ricongiunta alla madrepatria. Quel giorno, alla stazione, c'erano molti soldati americani che salutavano le triestine conosciute in città. A un certo punto vidi due commilitoni alzare questa "mula" affinché potesse raggiungere per un ultimo abbraccio il suo amato soldato». Ma per Graziella Cirrincione non fu la fine di un amore. Dopo un mese dalla partenza del treno raggiunse Livorno, dove si erano trasferite le truppe americane, e sposò il suo James per andare assieme a lui negli Usa.

«Graziella - ricorda oggi la sorella Gianna - conobbe il suo futuro marito poiché la nostra mamma lavava le divise dei soldati americani presenti in città. Il loro fu vero colpo di fulmine. Prima che mia sorella potesse raggiungere gli States passarono altri sei mesi, indispensabili per ottenere la documentazione necessaria al suo espatrio oltre oceano».

Per decenni Borsatti ha cercato di scoprire chi fossero i due innamorati e come fosse finita la loro storia, mentre a loro volta i coniugi americani desideravano vedere gli scatti di quella giornata memorabile. Finalmente, un giorno, la svolta. Nel negozio di Ugo Borsatti, in via Gatteri, entra il nipote della signora Graziella che casualmente intravede esposte quelle immagini tanto ricercate dagli zii d'America. Pochi mesi dopo, nel luglio del 1998, Graziella e James arrivano in Italia per conoscere l'autore di queste splendide immagini. Fra loro subito inizia un lungo rapporto di amicizia e dell'evento dà notizia la stampa, anche quella nazionale. I coniugi vengono invitati perfino alla trasmissione tv Uno Mattina, condotta allora da Antonella Clerici.

Nel corso degli anni Graziella e James sono ritornati varie volte in città, per salutare amici, parenti, l'amico Ugo Borsatti e per rivedere Trieste, dove hanno festeggiato nel 2004 il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Una profonda amicizia durata troppo poco e interrotta improvvisamente per un male incurabile. Borsatti non riesce a nascondere la sua commozione raccontandone...

Il bacio fra il soldato James e la triestina Graziella Cirrincione; in alto Ugo Borsatti incontra a Trieste i protagonisti della sua celebre foto

TESTIMONIANZE IRRIPETIBILI DELLE VICENDE CITTADINE

Quarant'anni di Trieste per immagini

L'archivio di Foto Omnia racchiude 350mila negativi scattati tra il 1952 e il '94

Un camionetta inglese rovesciata durante i moti del '53

Quello del Governo militare alleato è forse il periodo più carico di speranze e paure, di drammi e di piccole felicità che l'obiettivo di Ugo Borsatti abbia immortalato in oltre quarant'anni di attività del suo studio, Foto Omnia, dal 1952 al 1994. Circa 350 mila immagini, che assieme a un altro importante archivio fotografico, quello di Diego de Rota, documentano mezzo secolo di vita della città, dall'occupazione nazista nel '43 fino alla fine del secolo scorso.

Ma sono stati gli anni del primissimo dopoguerra, come detto, quando il destino della città era in bilico fra Est e Ovest, quando Trieste era un punto nodale della cortina di ferro, che Borsatti ha registrato con migliaia di immagini, tutte di un taglio giornalistico tale da racchiudere, in ciascuna di esse, un racconto, piccolo o grande a seconda dei casi.

Alcune foto hanno scritto la storia di quel periodo, come le tragiche manifestazioni fra il '52 e il '53, in piazza dell'Unità e davanti a Sant'Antonio Nuovo, sulle quali si abbatté il pugno di ferro del generale inglese Winterton. E Borsatti era lì a scattare, a registrare attimi drammatici come quello in cui i manifestanti che trasportano a braccia una delle vittime del fuoco inglese.

Dalle giornate di lutto a quelle di grande felicità: il 4 novembre 1954 Borsatti è in piazza dell'Unità invasa dalla folla per festeggiare i bersaglieri e il presidente Einaudi. E nelle settimane precedenti, quando il ritorno di trieste all'Italia era stato deciso, Borsatti non mancò di registrare sulla pellicola le partenze di centinaia di militari americani alla stazione ferroviaria, salutati da decine e decine di "mule". Una di quelle mule era Graziella Cirrincione...

DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO

Dal Burlo uno studio sui bambini dislessici

Chiusa la prima rilevazione sulla patologia, ne soffre il 3% dei piccoli in regione

Parte da Trieste la lotta alla dislessia. I medici e gli psicologi del Burlo Garofolo, infatti, hanno condotto una ricerca in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e l'Associazione italiana dislessia. Finanziata dall'Agenzia regionale della Sanità, la ricerca ha come obiettivo individuare la prevalenza di dislessia tra i bambini, producendo per la prima volta una serie di dati puntuali e rappresentativi della diffusione della malattia.

In Friuli Venezia Giulia si stima che circa il 3 per cento dei bambini in età scolare soffra di forme più o meno gravi di dislessia, un disturbo specifico dell'apprendimento che comporta difficoltà di lettura e studio. «Ciò che accade a un bambino dislessico è che riesce a leggere solo in maniera lenta, o commettendo parecchi errori – spiegano Marco Carrozzi e Isabella Lonciari, della Struttura complessa di Neuropsichiatria infantile e Neurologia pediatrica del Burlo -. Tale difficoltà in molti casi compromette anche la comprensione del testo e rende estremamente difficile lo studio in autonomia. Gli effetti psicologici secondari che la accompagnano, tra cui un basso livello di autostima, un alto grado di frustrazione e un senso di inadeguatezza personale e sociale -possono essere tali da portare all'abbandono scolastico».

A livello nazionale non sono attualmente disponibili dati recenti, ma è possibile stimare che il valore vari dal 3 al 4 per cento e che coinvolga quindi circa 200mila scolari della scuola dell'obbligo. «L'assenza di un dato certo nella popolazione scolastica – spiegano ancora Marco Carrozzi e Isabella Lonciari - ha ripercussioni negative sul piano culturale, perché un fenomeno non misurato tende a essere sottovalutato. Sul piano clinico, portando a un'insufficienza delle risorse per la diagnosi e la riabilitazione e, infine, sul piano pedagogico». Da qui la necessità di fare luce sulla materia, attraverso una ricerca che riguarda la popolazione regionale, condotta dal Burlo Garofolo, che è lo studio pilota di un più vasto progetto esteso a tutto il territorio nazionale.

Dal punto di vista operativo, la ricerca dell'Irccs triestino è estesa a tutto il territorio regionale e focalizzata sulla fascia di età 8-9 anni (1500 bambini), suddivisa in tre livelli di valutazione. Il primo livello permette di effettuare una prima selezione tramite prove di base di dettato, lettura e sotto forma di questionari somministrati a insegnanti e genitori. I bambini che non hanno raggiunto i criteri attesi (400) sono poi stati valutati al secondo livello, con prove più specifiche e, infine, al terzo, che ha permesso di confermare o escludere la diagnosi di dislessia.

LA CURIOSITÀ

Tappe a Cittanova Veruda e Neresine

L'Ordegno sfida il mare della Dalmazia

Sul mezzo a pedali si alterneranno in 14 fino all'isola di Ist

A sinistra l'Ordegno nel golfo con alle spalle il Porto Vecchio; a destra l'imbarcazione a pedali durante una gara sul fiume Warnow

Nuova sfida per l'Ordegno. Il catamarano di sei metri - con scafo in carbonio e kevlar, più un telaio centrale che ospita tre ciclisti in grado di sviluppare una potenza continua di 1000 watt - nel mese di agosto attraverserà l'Istria e la Dalmazia. La mattina di ferragosto, infatti, questo strano ibrido ormai diciottenne partirà dal Molo Audace verso l'isola di Ist.

I team organizzatori della traversata sono due: l'ormai storico Twt (Trieste Waterbike Team) e il Gruppo Vulkan mountain-bike della Società Alpina delle Giulie, guidato da Riccardo Segarich, per complessive quattordici persone. «La traversata vuole essere la continuazione di un discorso iniziato dal Gruppo Vulkan l'anno scorso con il "Pedala senza Frontiere", solo che questa volta sarà via mare», racconta Stefano Venier, responsabile della Twt.

Tutti i partecipanti della traversata sono accomunati dalla passione per i pedali sia fuori che dentro l'acqua e hanno trascorsi avventurosi di vario genere. Si spazia dagli speleologi, tra cui anche componenti del soccorso alpino, agli arrampicatori di qualità, per non parlare poi di chi ha esperienze di trekking in Nepal, Cile e Patagonia. Ma anche dal punto di vista professionale, i partecipanti della traversata vantano le più svariate professioni. C'è il comandante di rimorchiatori oppure quello di aerei di linea, due ingegneri e altrettanti vigili urbani più un fisioterapista arbitro internazionale di basket. «Per poter partire abbiamo dovuto richiedere i permessi alla Capitaneria di Porto slovena e croata – dice Venier - e non è stata un'impresa semplice. Abbiamo svolto un grande lavoro di logistica, perché oltre al catamarano è necessario avere un gommone d'appoggio e una barca a vela che permetta il trasporto del resto dell'equipaggio». Ogni 45 minuti, infatti, l'Ordegno cambierà uomini. «L'esperienza ci dice che lo sforzo è notevole - spiega Venier - perciò dobbiamo fare cambi frequenti. Al ritorno caricheremo invece l'Ordegno su un furgoncino per il trasporto via terra».

Costruito diciotto anni fa grazie ad una gara europea, che vedeva coinvolti gli studenti delle facoltà di Ingegneria navale, sono ormai lontani i tempi dell'esordio dell'Ordegno, nel lontano 1992, quando sfidò le acque di Flensburg. Da lì una serie di record e di vittorie, l'ultimo in ordine di tempo nella pedalata in 24 ore senza cambio di equipaggio (i 177,3 km percorsi sono valsi il Guinness dei Primati). Rispetto alla prima versione del 1991 lo scafo è stato sostituito con uno nuovo per renderlo più resistente e affidabile.

La prima tappa della nuova impresa sarà Cittanova, seguite da Veruda e Neresine con un percorso sotto costa per motivi di sicurezza. L'arrivo all'isola di Ist è previsto il 19 agosto, a seconda delle condizioni meteo, saranno state percorse 120 miglia nautiche.

Federica Cauzer
Claudia Poropat

SEMPRE DI NOTTE

Segnaletica da rifare Da domani altri lavori

Meteo permettendo, parte domani un'altra settimana di lavori alla segnaletica stradale orizzontale effettuati dal Comune, sempre con orario notturno dalle 21 alle 6.

Domani gli addetti opereranno in via Roma (tratto Ghega/Vittorio Veneto), in piazza Vittorio Veneto, in via Geppa, in via Galatti (tratto Cavour/Filzi) e in via Milano (tratto Cavour/Roma). Martedì cantieri nelle vie Ghega, Roma (tratto Vittorio Veneto/Italia), piazza Ponterosso, via Valdirivo (tratto Roma/Cavour). Mercoledì lavori in via Mazzini, piazza della Repubblica, via San Spiridione e via Filzi. Giovedì in via Imbriani, piazza e passo San Giovanni, via Reti. Venerdì infine gli addetti saranno nelle vie XXX Ottobre, Lavatoio, Mercadante, Zonta, San Lazzaro e Torrebianca. I cantieri saranno segnalati.

IL DIRETTORE ORGANIZZATIVO DEL TEATRO STABILE

Curti: «Resto al Rossetti, ma aiuterei Calenda al Verdi»

«L'ipotesi di una mia collaborazione con il Teatro Verdi è priva di fondamento». È la precisazione del direttore organizzativo del Rossetti, Stefano Curti, che dice di «non aver motivi per cercare in questo momento altre collaborazioni». Lavora da vent'anni al Rossetti e al teatro stabile intende rimanere. «Il nostro teatro è una delle realtà più apprezzate sul piano nazionale e internazionale - dice - grazie alla direzione di Calenda e alla squadra di validi professionisti della quale mi onoro di far parte». Ma aggiunge: «Per quanto riguarda l'ipotesi di affidare ad Antonio Calenda la conduzione dei due più importanti teatri cittadini - sottolinea Curti - ritengo che si tratti di un'idea che potrebbe portare a risultati molto positivi sia nel breve che nel lungo periodo, e sono pronto a collaborare con lui, per quanto di mia competenza, in questo avvincente progetto».

SEMINARIO PER UNIVERSITARI DI VARI PAESI

Giovani in arrivo dall'Europa

Da domani e fino a venerdì 15 studenti universitari provenienti da diversi Paesi europei saranno in città per partecipare al seminario internazionale "Aebr Summer Seminar", promosso dall'Associazione delle Regioni europee di confine, di cui il Friuli Venezia Giulia fa parte. Sono 15 i ragazzi che parteciperanno a questa seconda edizione dell'iniziativa. I giovani saranno anche ricevuti, domani nel salotto azzurro del palazzo municipale, dal sindaco Roberto Dipiazza.

IN ARRIVO ENTRO METÀ AGOSTO. VERRÀ SISTEMATA NELLA FRAZIONE DI MATTONAIA

Qualità dell'aria, centralina fissa vicino alla Siot

Il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin: «Convenzione con l'Arpa per l'analisi dei dati»

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO «Entro la metà di agosto il Comune di San Dorligo della Valle avrà la sua prima centralina fissa per il rilevamento della qualità dell'aria». Dopo anni di attesa il sindaco Fulvia Premolin ha annunciato il futuro arrivo della tanto richiesta struttura che sorgerà nella frazione di Mattonaia, a pochissimi passi dall'entrata nello stabilimento Siot. «Siamo estremamente felici - ha commentato il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina -, ora però vogliamo avere la certezza che San Dorligo entri di fatto nel circuito della rete di monitoraggio dell'Arpa».

LA RETE La nuova apparecchiatura, acquistata dall'amministrazione comunale grazie a un finanziamento erogato dalla Siot pari a 21mila euro, sarà una centralina multiparametrica in grado di misurare - secondo le prime indiscrezioni fornite dall'amministrazione - i valori dell'aria inerenti biossido di azoto (NO_2), benzene (C_6H_6), ozono (O_3), Pm10 e Pm2,5. La struttura che verrà fornita dalla ditta Unitec di Ferrara, la quale si è aggiudicata il bando di gara proposto dal Comune, fungerà poi da stazione meteo con misurazione di velocità e direzione del vento, temperatura esterna e pressione. «Solo tre anni fa la stessa strumentazione che andremo ad acquistare aveva un valore commerciale di circa 70mila euro», ha evidenziato il sindaco Premolin. Con l'arrivo della centralina di Mattonaia, la rete di monitoraggio allestita dall'Arpa, che conta dodici stazioni nella provincia di Trieste ed oltre una cinquantina a livello regionale, si avvarrà dunque di una nuova postazione fissa. Da capire ora se la Siot entrerà nel circuito degli impianti regionali monitorati. Per ora il sindaco di San Dorligo ha evidenziato come a breve verrà redatta con l'Arpa una specifica convenzione affinché i dati vengano analizzati dai suoi addetti e poi inviati "quasi in tempo reale" al Comune: «I nostri tecnici non sarebbero in grado di valutare i dati forniti, dunque ci vuole assolutamente una sinergia con l'Arpa affinché la situazione sia tenuta sempre sotto controllo, praticamente in tempo reale».

Il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin in aula (Lasorte)

I COMMENTI Tra i maggiori sostenitori dell'installazione della centralina fissa, Giorgio Jercog, coordinatore del Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste, è parzialmente soddisfatto: «I tempi si sono indubbiamente dilatati e questo non è certo un bene per la salute dei cittadini, ad ogni modo finalmente siamo pronti per ricevere i rilievi della qualità dell'aria del nostro territorio e monitorare così la situazione di un impianto vetusto come quello della Siot». Scettico invece il capogruppo dell'Idv-Verdi, Dino Zappador: «Durante la notte e in prima mattinata le cattive esalazioni odorigene in tante zone del territorio sono sempre presenti. Spero che con questo apparato tecnologico la situazione possa essere eventualmente risolta anche se credo che per controllare l'attività della Siot ci vorrebbe una commissione mista composta da tecnici della Siot stessa, dell'Arpa e da consiglieri comunali».

Molto critico Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni): «È inutile monitorare l'aria. Le esalazioni ci sono e ci saranno sempre a meno che non si decida di chiudere una volta per tutte la Siot». Non si sbilancia infine Roberto Drozina (Pdl-Udc): «Speriamo davvero che questa sia la volta buona, ad ogni modo, come già evidenziato in una nostra interpellanza, l'obiettivo è che San Dorligo sia circuitata con il sistema dell'Arpa per poi fornire i dati in tempo reale al Comune ma che soprattutto tutte le sostanze inquinanti emerse in passato vengano monitorate».

Una veduta dei serbatoi della Siot (Foto Bruni)

GLI EVENTI ESTIVI

Martedì sera il Festival della canzone muiesana

MUGGIA Muggia prosegue con la sua estate a ritmo di eventi culturali e ludici. Archiviata la sfilata carnevalesca di ieri, ancora nella giornata di oggi alla sala comunale d'arte Giuseppe Negrisin del palazzo del Municipio si potranno ammirare le opere inserite nella 32.a edizione della Mostra degli artisti muggesani organizzata a cura dell'associazione culturale Fameja Mujesana. Grande attesa infine per la serata di dopodomani quando alle 21 in piazza Marconi si svolgerà la settima edizione del Festival della Canzone muiesana. L'evento musicale, promosso dal Comune di Muggia e dalla Fameja mujesana con la collaborazione delle Compagnie muggesane e della locale Pro loco, e con il coordinamento generale di Fulvio Marion, vedrà la presenza di nove canzoni inedite dedicate a Muggia. Alla serata interverrà quale ospite l'attrice e cantante muggesana Marzia Postogna. *(r.t.)*

Scuola di Zindis, lavori in autunno

Ampliamento da 60mila euro: il terrazzo diventerà un'aula polifunzionale

MUGGIA Ampliamento in vista per la scuola primaria Zamola di Zindis. Con un intervento pari a poco più di 60mila euro l'amministrazione comunale di Muggia ha annunciato che pochi giorni or sono è stato assegnato l'incarico per la progettazione dei lavori all'edificio scolastico della frazione di Zindis.

Si tratta di un intervento che interesserà la radicale trasformazione del terrazzo esterno in un'aula polifunzionale, collegata alla scuola stessa, che sarà adibita ad attività laboratoriali, quali psicomotricità, disegno ed altre iniziative.

I lavori prevedono quindi la chiusura del terrazzo, la pavimentazione, la predisposizione degli impianti e la realizzazione del passaggio dall'interno. «In questi giorni abbiamo avuto l'incontro con il progettista e gli insegnanti della scuola per concordare i tempi e le modalità di realizzazione, in modo che siano i più aderenti possibile alle esigenze della scuola», ha fatto sapere l'assessore all'Istruzione del Comune di Muggia, Loredana Rossi.

> L'assessore all'Istruzione Loredana Rossi: «Nessun disagio all'attività didattica»

La progettazione si concluderà alla fine dell'estate, mentre i lavori veri e propri cominceranno in autunno: una scelta che non andrà ad intaccare il regolare svolgimento delle lezioni. «Riguardando solo l'area esterna sul retro della scuola e non comportando demolizioni, gli interventi non saranno di disturbo all'attività didattica», ha confermato la Rossi. Il cronoprogramma prevede che il cantiere sarà terminato entro i primi mesi del 2011.

«Questo intervento fornirà alla scuola un ampio spazio e nuove possibilità di sviluppare attività, tutto ciò a vantaggio della scuola di Zindis che ha una lunghissima tradizione del cosiddetto tempo pieno», ha aggiunto l'assessore Rossi, la quale ha ricordato che la scuola in questi anni ha goduto della ristrutturazione del giardino, il cosiddetto "parco Robinson", e che dal prossimo anno scolastico «i bambini di Zindis potranno utilizzare anche l'altro giardino comunale, poco distante, inaugurato da poco, che darà loro la possibilità di fare attività sportiva all'aperto, essendo stato sistemato e riattrezzato come campo da basket, ma anche da calcio e pallavolo». *(r.t.)*

IN VIA ROMA DAVANTI ALLA SALA MILLO

Muggia, con la spranga contro la statua di Negrisin I poliziotti lo bloccano

Una volante della Polizia

MUGGIA Ha sfogato la sua rabbia accanendosi con una spranga di ferro contro la statua di Negrisin collocata davanti alla sala Millo, in pieno centro a Muggia. Protagonista dell'episodio un uomo di 41 anni - A.H. le sue iniziali -, seguito da tempo dal Centro di igiene mentale di Domio e non nuovo a simili colpi di testa.

Agli agenti della volante intervenuti ieri in via Roma per bloccarlo, il muggesano ha riferito di aver architettato un gesto tanto eclatante per richiamare l'attenzione dei Servizi sociali colpevoli, a suo dire, di non prestargli l'aiuto e l'assistenza necessaria. Proprio per "vendicarsi" nei confronti degli operatori giudicati inaffidabili il quarantunenne, apparso in chiaro stato confusionale forse anche per effetto del gran caldo, ha quindi pensato bene di deturpare la scultura colpendola ripetutamente con la spranga metallica. Un proposito, fortunatamente, riuscito solo in parte: l'uomo infatti si è limitato a distruggere solo la targa dorata posizionata sul basamento in marmo dell'opera di Giovanni Negrisin. Tanto è bastato comunque per far scattare a suo carico la denuncia con l'accusa di danneggiamento, peraltro l'ultima di una lunga serie. Già in passato, infatti, A.H. aveva dato in escandescenze e creato seri problemi a conoscenti e vicini di casa.

Possesso di stupefacenti Muggesano denunciato

MUGGIA Già due volte, in passato, era stato sorpreso alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, vedendosi di conseguenza ritirare la patente. Ma la lezione, evidentemente, non gli è servita: l'altra sera, infatti, è stato di nuovo fermato ad un posto di blocco e trovato in possesso di droga. Un comportamento costato a G.J., - muggesano di 31 anni con diversi precedenti penali alle spalle -, un'altra denuncia a piede libero.

A fermare il giovane l'altra sera in località Fontanelle di Muggia sono stati gli agenti del commissariato di polizia. Alla vista delle divise, il trentunenne ha iniziato subito ad agitarsi, facendo quindi chiaramente capire di avere qualcosa da nascondere. Per scoprire il motivo di tanto nervosismo è bastato attendere qualche minuto. Incalzato dalle domande dei poliziotti, infatti, il giovane ha ammesso di avere con sè due spinelli da poco più di 3 grammi di marijuana ciascuno. Abbastanza per far scattare a suo carico la denuncia per possesso di sostanze stupefacenti.

Non è così: il lotto **A** di Esselunga (44.820 mq.) che dà sulla via Canaletto - ove il supermercato era previsto nel progetto di Piano Particolareggiato - ha tutti i requisiti per il commerciale: la dimensione, l'affaccio sulla via e le previsioni di Piano del Comune. Nel lotto **B** di COOP Estense (8.834 mq.), piccolo, irregolare e "messo là dietro", come chiunque può ben capire, è impensabile piazzare un supermercato che funzioni.

Pertanto, l'esborso di 23 miliardi di Lire da parte di COOP Estense nel febbraio 2001, per assicurarsi un pezzo di terra affacciato sulla ferrovia ove l'insediamento di un supermercato non era neppure immaginabile, evidenzia chiarissimamente il suo intendimento originario.

Nei fatti: l'eliminazione del commerciale da via Canaletto da parte del Comune significa l'eliminazione dell'unico supermercato possibile, quello di Esselunga. L'altro non c'è, non ci sta.

Noi non accetteremo questa condotta senza farne un caso nazionale. Lealmente già abbiamo espresso, e qui confermiamo, questa nostra determinazione.

Esselunga SpA

Concorrenza e libertà

Non è così: il lotto **A** di Esselunga (44.820 mq.) che dà sulla via Canaletto - ove il supermercato era previsto nel progetto di Piano Particolareggiato - ha tutti i requisiti per il commerciale: la dimensione, l'affaccio sulla via e le previsioni di Piano del Comune. Nel lotto **B** di COOP Estense (8.834 mq.), piccolo, irregolare e "messo là dietro", come chiunque può ben capire, è impensabile piazzare un supermercato che funzioni.

Pertanto, l'esborso di 23 miliardi di Lire da parte di COOP Estense nel febbraio 2001, per assicurarsi un pezzo di terra affacciato sulla ferrovia ove l'insediamento di un supermercato non era neppure immaginabile, evidenzia chiarissimamente il suo intendimento originario.

Nei fatti: l'eliminazione del commerciale da via Canaletto da parte del Comune significa l'eliminazione dell'unico supermercato possibile, quello di Esselunga. L'altro non c'è, non ci sta.

Noi non accetteremo questa condotta senza farne un caso nazionale. Lealmente già abbiamo espresso, e qui confermiamo, questa nostra determinazione.

Esselunga SpA

Concorrenza e libertà

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

LA STORIA DI SERGIO SDRAULE

Fra raccomandate e racconti a Muggia c'è un postino poeta che conosce tutti per nome

In passato ha aperto i concerti di Fabrizio De Andrè e ha partecipato al Festivalbar con Angelo Baiguera

Il postino poeta Sergio Sdraule

di GIANFRANCO TERZOLI

Un uomo di "lettere", non di cultura. Si definisce così Sergio Sdraule, il postino del centro storico di Muggia, che nella cittadina conosce davvero tutti e tutti conoscono lui. Ma molti ne ignorano il lato artistico. Lo incontrano e lo salutano tutti i giorni, ma magari non sanno che ha suonato assieme ad Angelo Baiguera con il quale ha partecipato al Festivalbar, o che ha aperto i concerti di Fabrizio De Andrè. O che ha scritto libri di poesie, l'ultimo dei quali, "Questa nostra vita all'ombra degli angeli" è stato presentato da Italico Stener al bar del teatro Verdi di Muggia a cura della Fameia Muiesana.

«Non mi piace parlare di me, sono timido». Ma di storie, da raccontare, ne ha tante. Molti gli aneddoti della sua vita di postino. «Sono impiegato delle poste da ventitrè anni, e da 15 sono il postino del centro di Muggia. Mi ha passato il testimone un'autentica istituzione muggesana, Mario Apostoli. Mi ha preso per mano, abbiamo fatto alcuni giri di consegne insieme, mi ha presentato a tutti come un figlio. Ogni tanto lo incontro ancora e per scherzo gli chiedo: ti ricorderesti dove consegnare? E a lui basta leggere di sfuggita un indirizzo e parte a razzo, come se non avesse mai smesso. Quello che mi piace di più del mio lavoro è l'umanità, il contatto con le persone. Mi ha reso più tollerante». Persone, appunto, non semplici ordini alfabetici e liste di cap. Quello che forse negli anni si è perso. «Non c'è più tempo per fermarsi a parlare con la gente, l'evoluzione del mestiere richiede di rispettare numeri e scadenze, senza pause. Fino a qualche anno fa tutto era più a misura d'uomo. Quante volte mi è capitato di fermarmi con qualche signora anziana, magari vedova da poco, che conosceva solo me e aveva bisogno di parlare. Ma se capita - confessa sottovoce -, cerco di farlo ancora...».

Altri ricordi. «Per un periodo, prima di prendere servizio, portavo a casa la spesa a una vecchina: mi aspettava ogni giorno con la borsa nello stesso punto, e io l'aiutavo a portarla su per le scale. Non finiva mai di ringraziarmi». Un lavoro che ama, tanto da renderlo infelice a casa. «Una volta sono stato in "cassa malati" per quindici giorni: beh, alla fine non vedevo l'ora di tornare dai miei....? Già come chiamarli? Nell'insieme sono utenti. Ma per me sono Mario, Toio, Bepi...». Nomi propri, persone, non indirizzi e numeri civici.

«Una volta - ricorda - mi è capitato di consegnare una cartolina che riportava solo un soprannome e la destinazione: Muggia. Oggi sarebbe stata rispedita al mittente, con un bel "sconosciuto" vergato a penna. Io mi sono consultato con i colleghi e gliel'ho fatta arrivare. Il destinatario era contentissimo. Mi ha sorriso. Un'altra volta una cartolina simile era destinata a una bambina, l'ho resa felice. È questo che ti fa amare la professione. E ti ripaga delle giornate di pioggia, bora, neve, a consegnare a piedi o col motorino, col rischio di un bel ruzzolone...».

Consegnare lettere ha contribuito anche a stringere amicizie. «Di molti sono diventato amico: ci si vede anche fuori dal lavoro, si è andati anche in ferie, c'è chi mi passa un panino da dietro il banco... Sono soddisfazioni. Oltre a rappresentare importanti spunti per le mie storie, i miei racconti, le mie poesie. Conosci la vita vera, il cuore di Muggia». Che è un cuore grande. Come quello del suo postino.

RICONOSCIMENTO ALLA BONTÀ

Premio "Hazel Maria Cole" a 5 studenti

È giunto all'XI edizione il Premio alla Bontà «Hazel Maria Cole» istituito nel 1999 dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella per onorare la loro congiunta e proseguire l'appassionata e generosa attività a favore di giovani e anziani. Il consiglio di amministrazione della fondazione cui partecipano amici della scomparsa e personalità del mondo economico italiano e straniero, nella ricorrenza della scomparsa della nostra concittadina, ha proclamato i vincitori del premio «L'alunno più buono d'Italia», una delle tre linee annuali in cui si articola il premio (le altre due sono dedicate all'erogazione di aiuti economici a studenti provenienti da Paesi poveri, vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito di Duino, e a giovani che con continuità si prodigano a favore di anziani non autosufficienti).

Hazel Maria Cole, cui è dedicato il Premio alla Bontà giunto alla sua XI edizione

Al premio «L'alunno più buono d'Italia» partecipano alunni della scuola elementare, media e superiore, segnalati da direttori didattici, insegnanti e presidi; quest'anno, dopo un'attenta valutazione dei casi, il consiglio ha deciso di limitare il numero dei premiandi ai soli candidati di età non superiore ai quindici anni e di attribuire, anche quest'anno, soltanto cinque premi ad altrettanti ragazzi. Sono stati proclamati vincitori: Anna Colella di Taranto della IV classe della scuola primaria per la spiccata sensibiltà e solidarietà verso una compagna diversamente abile, affetta da gravi problemi motori ed intellettivi; Arianna Galducci di Faenza che frequenta la classe secondaria di I grado, per la generosità, dedizione e umiltà verso un compagno con grave deficit intellettivo; Maria Tecchiati di Padova, una bimba di otto anni della III classe della scuola Forcellini del VII Istituto comprensivo di Padova, che, pur avendo normali capacità intellettuali, è affetta da una grave patologia neuromuscolare e non può partecipare alle lezioni fisicamente ma segue da casa sempre distesa la vita di classe grazie ad un progetto d'insegnamento a distanza che le permette di seguire le attività scolastiche e interagire con insegnanti e compagni in videoconferenza. E un ottimo esempio verso gli altri compagni. Cristina Sucameli di Quartu Sant'Elena di sei anni, poi, frequentante la scuola dell'infanzia, aiuta sempre una compagna affetta da atrofia muscolare spinale, costretta sulla sedia a rotelle; Tommaso Valente di Foggia della III classe della scuola secondaria di I grado, che orfano di padre, assume il ruolo di capofamiglia, affrontando con coraggio la dura quotidianità. Il premio consiste in una polizza assicurativa di 1000 euro, vincolata al compimento del 18° anno d'età (a partire da quest'anno verrà assegnato ai vincitori un importo aggiuntivo di 300 euro che, gestito dai genitori, servirà per l'acquisto di libri, cancelleria, ecc.), e verrà consegnato ai vincitori nelle rispettive sedi alla riapertura delle scuole.

Fulvia Costantinides

IL 30 E 31 LUGLIO A PORTO SAN ROCCO

Le degustazioni di "Acquolina" si uniscono a moda e bellezza

Un'immagine dell'edizione 2009 di Acquolina

Le raffinate specialità culinarie di pesce della scuola italiana, slovena e croata, il fascino delle sfilate di moda e, da quest'anno, anche l'impatto dei concorsi di bellezza. È la ricetta della sesta edizione di "Acquolina", la rassegna curata dall'associazione "Mila" in programma nelle serate del 30 e 31 luglio al ristorante "Al Porto" di Porto San Rocco a Muggia. Copione leggermente rivisitato per l'occasione. In primo piano restano le vetrine della gastronomia tipica e delle aziende vinicole di pregio ma il tocco in più dell'intrattenimento è fornito dai temi della moda e dalle opportunità dei concorsi di bellezza. "Acquolina 2010", nella serata del 31 luglio, trasforma infatti Porto San Rocco anche in teatro per l'elezione di Miss Alpe Adria International e di Miss Acquolina, due passaggi che consentiranno l'approdo alle finali nazionali alle prime tre classificate. Le informazioni e iscrizioni (riservate a ragazze dai 16 ai 30 anni) si raccolgono all'indirizzo casting@associazionemila.com o telefonando al 348-5155107. Il capitolo moda conserva anche quest'anno un ruolo preminente all'interno di "Acquolina", riservando, nella serata del 30 luglio, il momento intitolato: "Catwalk under the moonlight", con la nicchia maschile griffata da Don Juan de Marco e la linea femminile - intimo e sposa - firmata da Remy e indossata dalle modelle targate Exit, manifestazione allestita sullo scenario della piscina di Porto San Rocco e affidata alla conduzione della modella e presentatrice Sky, Martina Croce. Ulteriori informazioni visitando www.associazionemila.com.

Francesco Cardella

18 LUGLIO

- **IL SANTO** San Federico vescovo
- **IL GIORNO** È il 199° giorno dell'anno, ne restano ancora 166
- **IL SOLE** Sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.48
- **LA LUNA** Si leva alle 13.55 e cala alle 23.56
- **IL PROVERBIO** Accattare e non rendere, è vivere senza spendere.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

18 luglio 1960 — *di R. Gruden*

● Alle finali di Rimini, il Ponziana ha vinto il campione italiano dilettanti. Dopo il pareggio (1 a 1, rete di Lupoli) anche nei «supplementari», i bianco-celesti sono stati favoriti dal sorteggio ai danni della Scafatese.
● Inaugurato, al Castello di San Giusto, il ciclo delle Manifestazioni musicali Estate 1960. Eseguiti balletti di Prokofieff e Rimsky-Korsakov con i solisti della Scala, nonché i «Carmina Burana» di Carlo Orff.
● Si è tenuta la premiazione dei commercianti, che hanno partecipato a maggio alla «Settimana del cotone». Il primo premio è andato alle ditte Pitassi, Valerio e Monti per le rispettive categorie.
● Organizzata dalla Polisportiva Libertas di Villa Opicina, si è svolta la prima «Coppa Rigutti» di ciclismo su strada, per la categoria amatori Enal. Il primo al traguardo è stato Bruno Dal Ben (Coppi-Hausbrandt).
● Questa sera, nel giardino della Birreria Dreher il consueto spettacolo «Quatro ridade in famiglia», con De Rosè, Carlo Carli e Menotti.

FARMACIE

■ **DOMENICA 18 LUGLIO 2010**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
largo Piave, 2
via Felluga, 46
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina

In servizio dalle 13 alle 16:
largo Piave, 2 — tel. 361655
via Felluga, 46 — tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia — tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina — tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
largo Piave, 2
via Felluga, 46
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina — tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco — tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. Q8: Aurisina 129 (Duino Aurisina). SHELL: Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaelle Sanzio; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

Estrazioni del LOTTO

17/07/2010

Ruota					
BARI	73	2	11	19	33
CAGLIARI	1	55	47	22	66
FIRENZE	25	42	4	49	12
GENOVA	88	64	6	53	50
MILANO	72	2	24	32	27
NAPOLI	36	67	41	2	17
PALERMO	81	11	1	24	21
ROMA	9	13	67	14	35
TORINO	29	78	55	16	6
VENEZIA	73	4	34	82	85
NAZIONALE	79	88	78	90	43

10eLOTTO

1	9	29	55	73
2	11	36	64	78
4	13	42	67	81
6	25	47	72	88

SuperEnalotto

1 9 32 56 71 79 — Jolly 10 — Super Star 39

MONTEPREMI: 103.226.196,09 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	42.202,28 €
Jackpot:	101.000.000,00 €	Punti 4:	350,32 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	17,79 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.779,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	35.032,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Design firmato Sottsass

L'EDIZIONE 2010 DEL LUCKY STRIKE TALENTED DESIGNER AWARD

Concorso per le promesse della creatività

Torna il Lucky Strike Talented Designer Award, prestigioso concorso di design pensato per stimolare e supportare la creatività delle nuove promesse del settore, giunto alla sesta edizione. Il premio, ideato e promosso dalla Raymond Loewy Foundation Italy, è uno dei riconoscimenti più importanti e ambiti in Italia: lo scorso anno ha toccato 45 città, coinvolgendo oltre 200 studenti provenienti da 40 Università ed Istituti di design. Il concorso torna quest'anno, aperto agli studenti, anche quelli triestini, che abbiano concluso il loro corso di laurea o di diploma in tutti i campi del design. Per l'edizione 2010, saranno prese in esame le tesi discusse tra il 1° ottobre 2009 e il 1° ottobre 2010. I lavori saranno esaminati da una giuria, composta da una commissione permanente di esperti, e dai vincitori delle precedenti edizioni: in palio 30mila euro per il miglior progetto. Le domande dovranno essere presentate entro l'8 ottobre 2010 e il bando di concorso è scaricabile dal sito www.raymondloewyfoundation.it.

I progetti saranno valutati in base a: qualità dell'esecuzione, cura e qualità nella presentazione del progetto, contenuti innovativi, valore d'uso e funzionalità, potenzialità future, benefici sociali e compatibilità ambientale, significato economico e industriale, capacità di emergere nel complesso panorama del design.

MATTINO

● **GIARDINO SAN MICHELE**
Oggi appuntamento con Spazi urbani in gioco al giardino San Michele con "Zapa e Picon", dalle 9.30 alle 12.30 e con "Relax e Cultura", dalle 19 alle 22.30.

● **CASTELLO DI DUINO**
Il castello di Duino, la mostra "strumenti musicali storici" e la rassegna fotografica Frecce tricolori sono visitabili dalle 9.30 alle 17.30 (giono di chiusura: martedì). Il castello vecchio è visitabile i fine settimana e su prenotazione. Givoedì 22 luglio la biglietteria effettuerà il seguente orario: 9.30-16.45. Per informazioni 040-208120.

● **MUSEO STORICO DEL CASTELLO DI MIRAMARE**
Oggi il biglietto d'ingresso al Museo storico del Castello di Miramare conente di seguire gratuitamente una serie di visite a cura degli Assistenti Museali. Alle 11 e 12 visite guidate gratuite alla mostra "Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia" (sala XII del Castello di Miramare). Opera centrale dell'esposizione è il celeberrimo dipinto di Francesco Hayaez, "Il Bacio", presentato in un'inedita versione del 1861. Alle 15.30 visita tematica "Amitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduci Massimiliano e Carlotta" ad approfondimento della storia della residenza e dei suoi committenti. Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

POMERIGGIO

● **SAGRA A DOMIO**
Continua anche oggi la tradizionale Festa dello Sport al campo sportivo Marino Barut di Domio. Dalle 17 aprono i chioschi enogastronomici e dalle 20 intrattenimento danzante con le migliori musiche da ballo. Questa sera suona l'orchestra Casablanca.

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Ultima sera, con inizio alle 18.30 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) della Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento musicale con il complesso "Old Stars Band".

● **FESTA PER SANTA MARIA MADDALENA**
In occasione della festività di Santa Maria Maddalena oggi con inizio alle 18.30, si terrà la tradizionale Sagra Patronale con la partecipazione di Sunrise Band.

STASERA PER IL 18° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO

Spettacolo in memoria dell'agente Cosina

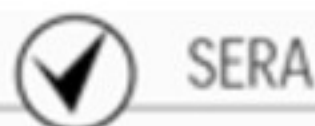
Memoria e impegno in ricordo di Eddie Cosina e di tutte le vittime delle mafie. È questa la cornice nella quale questa sera a partire dalle 21 al teatro "Giuseppe Verdi" di Muggia avrà luogo "Le femmine d'Italia...e...d'altri siti!", concerto spettacolo che vedrà salire sul palcoscenico gli allievi del Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste.

Organizzato dalla sezione provinciale di Libera Associazione e dal Siulp (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia) in collaborazione con l'amministrazione comunale di Muggia, l'evento è stato indetto per commemorare il diciottesimo anniversario della strage di via D'Amelio a Palermo, nella quale persero la vita il

Un'istantanea di via D'Amelio subito dopo l'attentato

giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della sua scorta tra i quali Eddie Walter Cosina, l'italo-australiano che operò nel nucleo scorte in quel di Trieste, ed Emanuela Loi, la prima donna poliziotto italiana caduta in servizio.

Allo spettacolo di questa sera interverranno anche Lorenzo Frigerio per Libera Informazione e Felice Romano, segretario generale nazionale del Siulp. Domani invece nel Duomo di piazza Marconi, sempre a Muggia, alle 10 verrà celebrata una messa di suffragio in ricordo dell'agente Cosina.

La strage di via D'Amelio a Palermo avvenne il 19 luglio del 1992. Nella brochure che pubblicizza l'evento di stasera spicca una citazione delle parole dello stesso Borsellino: «La lotta alla mafia, il primo problema da risolvere nella nostra terra bellissima e disgraziata, non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità».

SERA

● **CARNEVALE ESTIVO**
La Compagnia "La Bora" vi aspetta nel chioschio enogastronomico a Muggia in piazza Caliterna. Serata in compagnia del mitico Duo Cerne.

● **SAGRA DELLA SARDELA 2010**
Dal giovedì alla domenica campo sportivo di via Campanelle (via Campanelle 200 angolo Brigata Casale), capolinea 33, Linea serale C barrata, con ampio parcheggio gratuito in campo. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi, Siora Iolanda, Gianfry e el Mago de Umago.

● **NELL'ABBRACCIO DI NOI**
"Nell'abbraccio di noi", alle 20 al giardino di via San Michele. Incontro di condivisione per le donne sul tema della natura femminile. Portare una candela e un cuscino. A cura di Donatella De Colle, psicologa, musico-terapeuta, operatore olistico, Studio Therapia. Per info 3319077565.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

VARIE

CCA CHIUSURA ESTIVA

■ Il Circolo della Cultura e delle Arti comunica che gli uffici di segreteria sono chiusi e riapriranno lunedì 6 settembre.

MEDUGORJE E MOSTAR

■ Visto il successo dell'iniziativa, il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale informa i soci e i simpatizzanti che, dal 5 all'8 ottobre 2010, viene allestito un secondo pullman, con visita di Dubrovnik e Spalato. Info: segreteria del Cral alla Stazione marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040-309930) oppure telefonando al 347-1385622.

CON IL CRAL IN SPAGNA

■ Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale informa Soci e simpatizzanti che sono disponibili ancora alcuni posti per il viaggio nella Costa Dorata, località Peniscola, che avrà luogo dal 4 al 13 settembre, con visita di Barcellona, Valencia, del monastero di Montserrat e altro. Viaggio da Genova a Barcelllona con la nave. Info: lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 in segreteria alla Stazione Marittima (tel. 040-309930) oppure telefonando a tutte le ore 347-1385622 (Bruno).

BOX PORTUALE

■ La pugilistica Porto di Trieste informa isoci e atleti che gli allenamenti, noché i corsi di ginnastica alla palestra del Cral Autorità Portuale in Via Von Bruck sono sospesi per le vacanze estive. Tutta l'attività riprenderà regolarmente il primo settembre.

ASSOCIAZIONE IDEA

■ La sede dell'Associaizione Idea, Istituto per la Ricerca e la Prevenzione della Depressione e dell'Ansia, di via Don Minzoni 5, rimarrà aperta durante le vacanze estive (chiusura solo dal 9 al 15 agosto). I Gaa - Gruppi di auto-aiuto si svolgeranno regolarmente.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

■ L'associaizone Panta Rhei nell'ambito delle attività socio-culturale organizza il prossimo 5 settembre un'escursione nella vicina Carinzia per la visita di Tscheppaschlucht, Maria Wörth e Klagenfurt, tre località dove bellezze naturali e aspetto romantico si combinano in perfetta armonia. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, cell. 335-6654597. E-mail: infoôascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

L'ONAV VISITA L'AZIENDA ZARO

■ L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) sezione provinciale di Trieste organizza venerdì 23 luglio una visita guidata all'Azienda Vinicola Zaro, a Isola, Slovenia. Si invitano i soci e simpatizzanti a parteciparvi. È necessaria la prenotazione al tel. 334-7786980 oppure al 340-6294863.

AIKIDO E IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi - tenuta al Dojo Suishin-Kan in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline.

NUMERO VERDE SANITÀ

■ In luglio e agosto il numero verde dell'Ass Triestina 800991170 risponderà, come di consueto, alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della provincia, da lunedì a venerdì, con orario 8-16.

ECOSPORTELLO GRATUITO

■ Punto informativo gratuito per il risparmio energetico offerto dalla Provincia. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico in via Donizetti n. 5/a tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 366-5239111) per fornire informazioni per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ CHIAVE. Smarrita chiave auto Nissan con portachiavi rosso, mancia al rinvenitore. Cell. 3384390494.

■ CATENINA. Sabato 3 luglio alle ore 21.30 presso il P.S. di Cattinara ho smarrito una catenina d'oro di Padre Pio e Madonnina di Lourdes. Chi l'avesse trovata è pregato di contattare il 338-3256635. Ricompensa.

MATRIMONI

Bassi Dianello con Duiz Marta; Perovich Gianni con Biagi Laila; Zekanovic Ozren con Savych Lyubov; Vidotto Massimiliano con Mancini Rossella; Di Lena Gianluca con Cattaruzza Paola; Riontino Daniele con Mandelli Vania; Rugo Marco con Gombac Annalisa; Merlin Giuseppe con Pertot Paola; Cester Giacomo con Massolino Benedetta; Vitiello Marco con Masutti Patrizia; De Felice Giuseppe con Sigmund Paola; Morea Francesco con Treglia Sara; Miccoli Savino con Serena Francesca.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Paola Cartelli da Nella 30 pro Chiesa evangelica di confessione augustana.
- In memoria di Dario Glavina da Annamaria e Claudio 30 pro Agmen.
- In memoria di Gigliola Godini in Lattanzio nel I anniv. (18/7) dalle vicine di casa Nerina ed Evelina Trinati 20 pro Airc.
- In memoria di Maria Teresa Lugli dalle amiche Lidia e Miranda 40 pro Agmen.
- In memoria della cara cugina Arnilla Metton da Priscilla, Luciana, Silvana, Fulvio e Silver 150 pro Agmen.
- In memoria di Giorgio Saxida dal fratello Roberto 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Luigi Schromek (18/7) dalla figlia Nora 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Licia Zaccaria Mauro da Carmela Castiglia 15 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Arnilla Metton Dellavalle da zio Gigi, Maria, Giorgio e Andrea 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Silvano Milotin da Sonia e Sergio Beltramini 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ivana Orel ved. Sanson da Maria Antoni 50 pro Pro Senectute.
– In memoria di Vida Srednich ved. Calici dalla cognata Mariuccia 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marina Verzegnassi da Maria Rosa Maetzke 50 pro Inner Wheel.
– In memoria di zia Vittoria da Franco e famiglia 50 pro Ass. de Banfield.
– In ricordo di Elisabetta Bartole dai colleghi 710 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per i bambini di Azzurra per un loro sorriso da Fabio Treleani 100 pro Azzurra ass. malattie rare.
- In memoria del dott. Pier Luigi Carniel da Orsola e Andrea Balanza, da Edda Corbato, da Livia e Sergio Daris 150, da Lucieta, Mariangela Ferrari, Serena e Gino Olivo, Lida e Paolo Tremoli 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lidia Degrassi dall'uff. personale del Comune di Trieste, famiglie Bianco, Floriddia, Andrini Tarcisio e Giancarlo 290 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria del dott. Vittorio de Robertis da Gianna, Pino, Antonietta, Paolo, Mauro e Fabio 400 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Dario Glavina dalle colleghe Tupperware 310, da Manuela e Vincenzo 50, da Edda e Luigi 10 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Graziella Perini Medizza da Liliana ed Edda 100 pro Unitalsi.
- In memoria di Lina Scarel dalla nipote Mara 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Andrea Secoli da Bruna Visintini, Rudi e Oriana Valtolina 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario Sturm da Guido ed Ester 20 pro Comunità San Martino al Campo.

IL NUOVO PRESIDENTE

L'avvocato Campanella alla guida del Lions Club Trieste Miramar

Nadia Lupatelli e Fabio Campanella

È l'avvocato pugliese Fabio Campanella il nuovo presidente del Lions Club Trieste Miramar: a passargli il simbolico martello, nel corso di una simpatica conviviale, Nadia Brogi Lupatelli che ha così concluso il suo mandato per il 2009-2010. Un anno proficuo di iniziative nel segno dei "service", il suo, service che il nuovo presidente porterà avanti, in special modo quello sulla dislessia – sarà il service nazionale per il 2010-2011 -, problematica su cui il 20 maggio scorso al teatro Miela si è tenuto un affollato convegno dal titolo "Disturbi specifici di apprendimento. Prevenzione e recupero", organizzato dal Miramar appunto, assieme all'associazione Arrs Dsa Friuli Venezia Giulia onlus presieduta da Michele Valente. Convegno che ha visto anche la presenza del regista Franco Giraldi e dell'attore Omero Antonutti, intervenuti alla proiezione serale del film "Mio figlio non sa leggere".

Ricordiamo che la dislessia è un disturbo di cui in questi ultimi anni si parla spesso, dal momento che accomuna un numero sempre maggiore di bambini in età scolare, e che, se non viene curato, comporta non poche conseguenze.

Ma numerosi sono i "service" realizzati nel corso degli anni dal Miramar, che è sorto nel 1992 e che tra i suoi obiettivi, pone particolare attenzione proprio nei confronti dei bambini.

Il nuovo presidente Campanella non mancherà tuttavia, di portare avanti, oltre a nuove iniziative, anche altri service già iniziati, quello sulla ricerca per esempio, e quello di favorire l'inserimento in città dei numerosi ricercatori che, provenienti da varie parti del mondo, vivono a Trieste. A tal proposito, uno sportello aperto nell'area Science Park di Padriciano, "Welcome Office Trieste", viene loro incontro con l'offerta di importanti servizi.

Grazia Palmisano

Ultima giornata per visitare la mostra su Raffaella Curiel

Ultimo giorno oggi per visitare a Palazzo Costanzi la rassegna dedicata a Raffaella Curiel, famosa stilista di origine triestina e di fama internazionale. Ideata e curata da Marianna Accerboni e promossa da Fidapa - Sezione storica di Trieste con l'Assessorato alla Cultura del Comune, la mostra ha registrato grande successo di pubblico con 5.000 visitatori e ampio consenso per l'eleganza degli abiti esposti e l'accurato allestimento, accompagnato da un video che riassume le sfilate più scenografiche della stilista, la quale annovera fra le sue clienti Hillary Clinton. La rassegna racconta l'alta moda di quattro generazioni Curiel, da Ortensia a Gigliola senior, da Raffaella alla figlia Gigliola junior (orario: 10-13 e 17-20).

AUGURI

LUCIANA e LUCIANO Quarant'anni insieme. Tanti auguri da Giuliano, Massimiliano, Anna Maria, Anna e Davide.

MARIA e MARIANO 55 anni insieme! Tantissimi auguri da Lauro, dalla figlia Claudia con Fulvio, dai nipoti Monica e Mattia e dal pronipote Nicolas.

UMBERTO e MICHELINA festeggiano il 40° anniversario di matrimonio con le nipotine Sara e Serena. Felicitazioni e auguri dai figli Michele, Raffaele, Monica e Nancy.

NEVIA e GIORGIO festeggiano le loro nozze d'oro. Auguri da Paolo e Annamaria, Franco, Francesca e Silvia, Mauro, Manuela e Barbara.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3' comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da €uro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonchè, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it .

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N. 143/2009

Compendio immobiliare costituito da ristorante - albergo sito in Trieste, Villa Opicina, Strada per Vienna n. 52 completamente ristrutturato in ottime condizioni, dotato di terrazze panoramiche e con possibilità di ampio parcheggio esterno. Prezzo di vendita: €uro 1.500.000,00

Si rende noto che il giorno 16 settembre 2010 alle ore 12.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto della proprietà degli immobili pignorati di seguito descritti.

A) Descrizione Tavolare:
P.T. 1774 del C.C. di Opicina, C.T. 1°. P.c. 778 area urbana di mq. 72; P.c. 779 area urbana di mq. 547; P.c. 780/1 fabbricato e corte di mq. 763; P.c. 780/2 area urbana di mq. 31; P.c. 5457/2 strada di mq. 29 (Piano al G.N. 14910/02). In base al piano Prot. 611/02: a) si incorpora il cat. tav. 304 escorporato dalla P.T. 2204, b) si rende evidente che i cat. Tav. 1668, 1671, 1663 e 304 corrispondono alle PP.cc.nn. 778, 779, 780/1, 780/2 e 5457/2 che formano il C.T. 1° di questa P.T.

B) Situazione Catastale.
B/1 – Catasto Terreni – C.C. di Opicina – F.M. 15
P.c.n. 778 edificabile mq. 72, P.c.n. 779 edificabile mq. 547, P.c.n. 780/1 ente urbano mq. 763, P.c.n. 780/2 edificabile mq. 31, P.c.n. 5457/2 strade fondiario mq. 29
B/2 - Catasto Fabbricati
Sez. Z - Foglio 15 – P.c.n. 780/1 – Z.C. 2 – Cat. D/2 – R.C. €uro 14.144,00

Trattasi di un ristorante-albergo recentemente ristrutturato totalmente che si sviluppa come segue. Al piano terra è situato il ristorante con angolo bar (per ottanta posti), una sala prima colazione, ampia e moderna cucina, vari disimpegni e con entrata separata la reception dell'albergo. Le stanze dell'albergo sono 12 per 25 posti letto di cui due al piano terra fronte giardino postico (una delle quali attrezzata per ricevere portatori di handicap) e dieci al primo piano. Tutte le stanze sono dotate di riscaldamento e impianto di raffrescamento e di moderni impianti igienico-sanitari. Dal primo piano e anche da una scala esterna si accede a una panoramica terrazza che può essere utilizzata per la ristorazione estiva.
Nel piano interrato di mq. 270 si trovano i vani destinati a spogliatoi, servizi e celle frigorifere, vari vani ripostigli ed il vano centrale termica dotata di impianto accessorio per la produzione di acqua calda sanitaria, l'impianto a metano della centrale termica è realizzato in modo da avere due circuiti separati: uno per il ristorante e uno per l'albergo. L'immobile è dotato di ascensore e da un montavivande a servizio del primo piano e delle terrazze ubicate allo stesso livello.
Sotto il profilo dimensionale i dati più significativi sono i seguenti: consistenza catastale della proprietà mq. 1.442, superficie scoperta mq. 977, superficie piano interrato mq. 270, superficie piano terra mq. 454, superficie primo piano mq. 345 (la superficie delle terrazze è stata calcolata al 30% della loro metratura effettiva).
Il tutto è ampiamente ed esaurientemente descritto nella C.T.U. del perito Gianni Scozzai alla quale si fa espresso riferimento in questa sede.
Il compendio immobiliare viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 1.500.000,00** (diconsi €uro unmilionecinquecentomila virgola zerozero).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato esclusivamente: il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andranno intestati gli immobili, i dati identificativi dei beni, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio. In caso di offerta effettuata da una società dovrà essere allegata alla medesima una visura camerale.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 10.000,00 (€uro diecimila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 17 settembre 2010 alle ore 12.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. ferme restando tutte le altre condizioni di vendita. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 tassativamente dalle ore 15.30 alle ore 18).
Trieste, 14 luglio 2010
IL DOTTORE COMMERCIALISTA DELEGATO *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N. 156/2009

Immobile: Alloggio sito in Trieste, via della Guardia n. 16, via Castaldi n. 9, III° piano – €uro 25.000,00 - mq. 32,00
Si rende noto che **il giorno 15 settembre 2010** alle ore 11.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.
A) Descrizione Tavolare:
- P.T. 22581 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 16 di via della Guardia, via Castaldi n. 9, costruita sulla P.T. 22556 di Trieste, marcato "U" in colore bruno nel piano in atti tavolari al G.N. 3981/60, con le congiunte comproprietà di 35/1.000 p.i. della P.T. 22556 e 1/3 p.i. della P.T. 22583 di Trieste.

B) Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto edilizio:
- Sez. Urb. V, Foglio 22, Particella 4405, sub 15, Z.C. 1, categoria A/4, classe 2, consistenza 2 vani, rendita catastale €uro 160,10; con dati derivanti da variazione del 23.03.2010 n. 7024 .1/2010 in atti dal 24.03.2010. Indirizzo via Castaldi n. 9, piano 3.

L'alloggio è posto al sottotetto, al terzo piano ed è composto da un ingresso con cucina, bagno wc e una stanza. L'alloggio è servito da impianto idrico e impianto di scarico collegati alla rete condominiale; il riscaldamento è autonomo ed avviene mediante mobiletti alimentati a gas. Il tutto è descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede. L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 25.000,00** (diconsi €uro venticinquemila/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 156/2009, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che aprirà la gara tra gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore pervenuta con rilanci non inferiori ad €uro 500,00 (€uro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 17.09.2010 alle ore 12.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..
In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).
Trieste, 13 luglio 2010
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N. 169/2009
PREZZO RIDOTTO

Immobile: Terreno non edificabile sito in comune di Sgonico (località di Sagrado di Rupinpiccolo) di mq. 1105 – prezzo €uro 10.500,00 (diecimilacinquecento/00)
Si rende noto che il giorno **15.09.2010 alle ore 15.30** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.
A) Descrizione Tavolare:
Partita tavolare 613 del C.C. di Sgonico, corpo tavolare 1°, p.c.n. 2487/414 pascolo 2.
B) Descrizione catastale – catasto fabbricati:
Il compendio pignorato è formato da un terreno censito nella p.c.n. 2487/414 del C.C. di Sgonico di mq. 1105, ubicato in località Sagrado di Rupinpiccolo, dotato di accesso diretto dalla via pubblica. Si rende evidente che le iscrizioni sopra riportate riguardanti i fabbricati sono relative a costruzioni (cat. C/6) in buona parte demolite e che quanto rimasto in sito delle citate costruzioni, riveste carattere di assoluta precarietà. L'area in questione è ubicata sul Carso triestino e si presenta come un terreno posto in leggero declivio esposto a sud, il cui perimetro è delimitato da un muretto in pietrame a secco, oltre a della rete elettrosaldata rimovibile; l'area è parzialmente occupata da prato intercalato da vegetazione arborea, che ricomprende sia il pino nero che varie essenze autoctone.
L'immobile ricade in zona F2 di tutela ambientale individuato dal P.R.G.C. del comune di Sgonico oltre ad esser sottoposto ai vincoli imposti dal SIC e dal ZPS.
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 10.500,00.**
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14 settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 169/2009, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 500,00 (€uro cinquecento/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.
Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 17 settembre 2010 alle ore 15.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. ferme restando tutte le altre condizioni di vendita. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761) ***esclusivamente*** dalle ore 15 alle ore 18.
Trieste, 13 luglio 2010
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 261/2009
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
PREZZO RIDOTTO

Alloggio, via dell'Agro n. 3/1 Trieste – mq. 64 - €uro 51.750,00
Si rende noto che il giorno 15 settembre alle ore 16.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 591 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.
A) Descrizione Tavolare:
P.T. 26606 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; unità condominiale costituita dall'alloggio sito al piano seminterrato della casa civico numero 3/1-3/2 di via dell'Agro costruita sulla p.c.n. 3925/2 in P.T. 25491, il tutto in "rosso" e marcato "B" nel piano sub G.N. 4691/64, con le congiunte 21/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 25491.
B) Ufficio del Territorio – Catasto Edilizio
Identif. V/30, Numero 3925/2, sub 16, Località via dell'Agro 3/1-3/2, piano S1, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 4, vani 4,5, rendita catastale €uro 555,77.
L'alloggio è costituito da ingresso-atrio, soggiorno, cucina, bagno-wc, camera matrimoniale, il tutto in buone condizioni; riscaldamento centralizzato. Spese condominiali annuali circa €uro 1.070,00 comprese le spese di riscaldamento.
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 51.750,00** (diconsi €uro cinquantunomilasettecentocinquanta/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14.09.2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 261/09, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro duemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il 17.09.2010 ore 16.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).
Trieste, 14 luglio 2010
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Giorgio Lenardon*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N. 80/2009
PREZZO RIDOTTO

Immobili:
a) Alloggio sito al terzo piano dello stabile ubicato in via dei Giardini n. 65/6 di mq. 71,80 dotato di veranda di mq. 6,30, poggiolo di mq. 4,30 e al piano terra di una cantina di mq. 10,70.
b) Posto macchina esterno di circa mq. 10.
Prezzo di vendita complessivo: €uro 73.500,00
Si rende noto che **il giorno 15 settembre 2010** alle ore 11.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà degli immobili pignorati di seguito descritto.
A) Situazione Tavolare:
Alloggio: P.T. 6556 del C.C. di Servola, c.t. 1, unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano della casa civ. n. 65/6 di via dei Giardini an. 1838 di Servola, costruita sulla p.c.n. 1575/5 in P.T. 6464 marcato "10H", cantina nello scantinato marcato "h 10H" in azzurro nel piano al G.N. 6960/76 con 85,08/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 6464; cui sono pertinenti 1000/7000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 2745, 1000/6993 p.i. del c.t. 1° in P.T. 6591 e 700/100000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 6468.
Posto auto: P.T. 6492 di Servola, c.t. 1°, p.c.n. 1575/17.
B) Situazione al Catasto Fabbricati:
Alloggio: Comune di Trieste – N. 1 – Sez. Urb.:T – Foglio 7- Particella 1757/5 – Sub 12 – Zona Cens. 2 – Categoria A/3 – Classe 4 – Consistenza 4,5 vani – Rendita: Euro 557,77; con dati derivanti da: via dei Giardini n. 65/9, piano terzo – SI; variazione del 09.02.1999 n. 144U .39/1999 in atti dal 24/03/1999 (DO) revisione classamento.
Posto auto: N. 2 Sez. Urb.: T - Foglio 7, p.c.n. 1575/17, Z.C. 2, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 10 mq., rendita catastale €uro 40,80; con dati derivanti da: via dei Giardini piano T; Scrittura privata del 20.04.1998 n. 3499/1998 in atti dal 24.03.1999.
Il tutto descritto più compiutamente nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 73.500,00** (diconsi €uro settantatremilacinquecento/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella suddetta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 14(quattordici) settembre 2010, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 80/2009, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 60 (sessanta) giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita per le imposte di trasferimento immobiliari (salvo conguaglio) di un importo pari al 15% (quindici) del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il 17 settembre 2010 alle ore 10.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sul sito internet: "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e presso lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761) esclusivamente dalle ore 15.30 alle ore 18.
Trieste, 14 luglio 2010
IL DOTTORE COMMERCIALISTA DELEGATO *Giorgio Lenardon*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 247/2009
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **Lunedì 13 settembre 2010 ad ore 17,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 944 C.C. DI VALLE SAN BORTOLO
Corpo tavolare 1°
p.c.n. 3277/1 fabbricato e corte di mq 496
pres. 12-06-2008 GN 7981 si rende evidente ce la quota di 1/35 p.i. del CT 1° in PT 818 di iscritta ragione di (omissis) è destinato a pertinenza del presente C.T. 1°
La strada di accesso è allibrata come indicato nell'estratto tavolare e corrisponde alla
P.T. 818 C.C. di DI VALLE SAN BORTOLO
Corpo tavolare 1°
p.c.n. 3252/11 vigneto
intavolato diritto di proprietà a nome dell'esecutato per 1/35 p.i. C.T. 1° destinato a pertinenza del C.T. 1° in PT 944 di qcc.
CATASTO TERRENI - Comune di Muggia Sezione Valle San Bortolo
Foglio 11, particella 3277/1, ente urbano, superficie 496 mq
Foglio 11, Particella 3252/11, strade fondiario, superficie 1690 mq.
CATASTO FABBRICATI Comune di Muggia
Sez. urb. E, fgl 11, particella 3277/1 sub 3 categoria A/7 Classe 4 consistenza 14 vani rendita € 2.747,55 indirizzo Salita Muggia Vecchia 20/4 piano T-1-S1-S2.
L'edificio oggetto della stima è identificato con la p.c.n 3227/1 e ha accesso da strada privata, p.c.n 3252/11 che le è di pertinenza per una quota pari a 1/35p.i.
Trattasi di immobile sito in Muggia e precisamente di una casa indipendente con relativo giardino e pertinenze al civico 20/4 di Salita di Muggia Vecchia ubicata in zona residenziale di pregio dei colli muggesani con ampia vista sul golfo. L'edificio composto da un piano seminterrato e due piani fuori terra è circondato interamente da un giardino di proprietà; nella zona nord ovest della proprietà è ubicato un corpo accessorio accatastato come ripostiglio di superficie di circa mq 12.
L'immobile risulta composto da un piano terra di circa 125 mq con bussola di ingresso, atrio, salone, stanza, cucina, corridoio, bagno e due stanze di cui una destinata a lavanderia; una scala con gradini rivestiti completamente in marmo, unisce il disimpegno del piano terra con il piano primo di circa 65 mq. In esso vi è un disimpegno, n. tre stanze, n. 1 bagno. L'edificio è dotato di riscaldamento autonomo, con caldaia che a detta della proprietà sarebbe stata sostituita nel 2009. Il piano seminterrato è collegato internamente dalla scala ed ha accesso esterno protetto da un portoncino blindato posizionato sul lato nord della casa. È composto da una cucina, un soggiorno, un disimpegno un bagno un ripostiglio e due stanze. La superficie del seminterrato è di circa 121 mq cui vanno aggiunti 23 mq circa relativi alla centrale termica. Vi sono poi al piano terra un terrazzo di mq. 16,60 e una veranda di circa 9 mq. Al primo piano vi è un terrazzo di circa 6 mq. L'accesso alla casa avviene da una bussola ubicata in prossimità del cancello d'ingresso della proprietà. Per quanto concerne la descrizione dettagliata dei singoli vani si rimanda alla perizia redatta dall'ing. Marina Palusa di data 29-03-2010. L'edificio è in complesso in buone condizioni. Non risultano alla data del 10-02-2010 rapporti di locazione in essere. Per quanto concerne gli abusi edilizi (capitolo 8 perizia), sarà necessario sostenere una spesa stimata in Euro 3.216,00. L'immobile è sottoposto a vincolo per zone di protezione delle bellezze naturali. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Marina Palusa di data 29 marzo 2010 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 532.000,00 (cinquecentotrentaduemila/00).** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno venerdì 10 settembre 2010**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **venerdì 17 settembre 2010 ad ore 17,00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno giovedì 16 settembre 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 18 luglio 2010
IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONI IMMOBILIARI RIUNITE
SUB R.E. 154/2009 e 39/2010
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in **Trieste via Carducci 22**, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 13 settembre 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 10758 del C.C. ROZZOL, c.t. 1° unità condominiale costituita da alloggio sito al terzo piano della casa civ 12 di via P. Vergerio costruita sulla pcn 376 in PT 1692 marcato "22" in verde

segue

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

AMICA Casa Basovizza vendesi due unità immobiliari accostate tra loro ma divise verticalmente composte al piano interrato da taverna e lavanderia al primo piano da cucina salone veranda bagno porticato e al piano mansardato alto con abitabilità da tre stanze bagno terrazzo 450.000 ciascuna tel. 040966849 - 3349677043.
(A00)

AMICA Casa Opicina adatto a coppia appartamento con giardino di proprietà recentissimo termoautonomo composto da angolo cottura salone camera bagno ripostiglio posto macchina in garage e cantina 235.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa Strada per Longera appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali due bagni terrazzo posto macchina e cantina da 250.000 tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa strada per Longera appartamento composto da cucina salone camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo più due stanze e bagno in mansarda con travi a vista e terrazzo a vasca cantina posto macchina o box tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

APPARTAMENTO Fiera piano medio con ascensore ampia metratura cantina ottimo stabile euro 139.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO Matteotti alta piano medio trilocale in ottime condizioni interne autonomo euro 120.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO zona Ippodromo piano alto con ascensore due matrimoniali balcone e veranda euro 119.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni perfetto ristrutturato ultimo piano con ascensore balcone di 9.50 mq impianti a norma autonomo soffitta Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare. Cod. 36/P. 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it.

Continua in 28.a pagina

Trattasi di alloggio sito al terzo piano dello stabile di via Vergerio n 12 in Trieste, composto da una zona ingresso- corridoio, due stanze di cui una destinata a soggiorno e l'altra a letto matrimoniale una cucina "abitabile" comunicante direttamente con un servizio igienico di ristrette dimensioni e da un bagno cieco.
Tutti i vani, fatta eccezione per la stanza da letto che risulta pavimentata con parchetti in legno, risultano pavimentati in piastrelle; la porta di ingresso è blindata.
Le condizioni generali del bene risultano buone.
La superficie complessiva è di circa 74 metri quadri.
Il perito stimatore ritiene che le piccole difformità riscontrate per sostituzione dei serramenti siano sanabili con un costo di Euro 2.500,00.
L'immobile risulta locato con contratto che essendo stato registrato successivamente al pignoramento non è opponibile alla procedura.
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Sezione O, foglio 8, particella 376, subalterno 22, zona censuaria 1, categoria A/4, classe 3, consistenza 4 vani, rendita Euro 382,18.
L'immobile viene posto in vendita per l'intero in lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianluca Tedeschi di data 02 dicembre 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 90.000,00 (novantamila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 10 settembre 2010.** In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno venerdì 17 settembre 2010 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 16 settembre 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 18 luglio 2010

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 276/2009
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 20 settembre 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PT 3779 del C.C. Servola, c.t. 1°
unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 6° piano della casa civ n. 56/10 di via Baiamonti costruita sulla p.c.n. 1164/1 in P.T. 3646 marcato NB6 in blu, nel piano al G.N. 3897/64, con 78/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT3646
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Comune di Trieste - Indirizzo via Pirano n. 9, Sez. Urb: T, foglio 1, particella 1164/1, sub 84, Z.C. 2, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 3,5, rendita catastale € 370,56.
L'alloggio posto al sesto piano è composto da ingresso, due camere, bagno, cucina,un poggiolo collegato alle stanze e una veranda sulla quale si aprono il bagno e la cucina. Per l'impianto elettrico apparentemente in buone condizioni non sono state prodotte le dichiarazioni di conformità. L'impianto di riscaldamento è centralizzato, lo stato manutentivo dell'immobile è discreto, la superficie commerciale complessiva dell'alloggio è di 57,83 mq, quella del poggiolo è di 7,59, quella della veranda posteriore è di mq 2,22. L'immobile è occupato ma non risultano esservi contratti di locazione o di comodato registrati. Per sanare alcuni abusi edilizi e mettere gli impianti a norma come specificato nella perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori sarà necessario sostenere una spesa stimata in complessivi Euro 3.850,00 oltre ad IVA come per legge. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta in data 17-05-2010 dall'ing. Giulio Gregori e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 77.000,00 (settantasettemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 17 settembre 2010.** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno venerdì 24 settembre 2010 ad ore ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 23 settembre 2010** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 18 luglio 2010

IL COMMERCIALISTA DELEGATO *Dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 183/2009
PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870), è stata fissata il giorno **01/10/2010 alle ore 15.45** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **08/10/2010 alle ore 15.45** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del Per. Ind. Edile Edoardo Kreissl, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:
LOTTO 1: prezzo di Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila//00).
Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Descrizione: PT. 6478 del C.C. di ROZZOL, Consistenza Corpo Tavolare 1° Unità Condominiale costituita da alloggio sito al 1° Piano dello stabile civ. n° 50 di Via Settefontane, costruita sulla p.c.n. 4/6 in PT 6444, marcato AI e distinto in colore *arancio*, cui sono di pertinenza 64/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT 6444 di q.C.C. e 1/64 i.p. dei cc.tt. 1° e 2° della PT 6441 e del c.t. 1° della PT 6451 [PIANO AL GN 2012/1968]. L'alloggio è composto da un disimpegno, una stanza, un soggiorno con poggiolo collegato con il cucinino ed un bagno e w.c..
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata. In mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto un decimo della cauzione versata; l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi siano Istituti di Credito Fondiario, parte del prezzo – che sarà successivamente indicata – corrispondente al credito dell'Istituto predetto, per capitale, accessori e spese, sarà versato direttamente al creditore fondiario, salva la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore esecutato ai sensi dell'art. 41, V co. D. Lgs. 385/93.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Maggiori informazioni presso il **coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Trieste, 06 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/234
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 – fax 0404606233 – mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 7 Settembre 2010 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, di seguito descritto:
intero edificio da cielo a terra sito a Trieste, al civ. n. 3 di via del Rivo, composto di un locale d'affari e due depositi al piano terra nonché di tre piani superiori con due appartamenti ciascuno – fabbricato interamente al grezzo.
Ufficio Tavolare P.T. 80404 di Trieste – C.T. 1 - p.c.n. 4256 ente urbano – civ. n. 3 di via del Rivo
Catasto Terreni:
Comune di TRIESTE – Sezione di TRIESTE – Foglio n. 22
p.c.n. 4256 - ente urbano di mq 257.
Catasto Fabbricati:
Immobili intestati a:
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **1**, via del Rivo n. 3 piano T. Classamento: Z.C. 1, Cat. C/1, Classe 3, Consistenza 54 mq, R.C. € 440,64.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **2**, via del Rivo n. 3 piano T. Classamento: Z.C. 1, Cat. C/2, Classe 12, Consistenza 19 mq, R.C. € 73,60.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **3**, via del Rivo n. 3 piano T. Classamento: Z.C. 1, Cat. C/2, Classe 12, Consistenza 38 mq, R.C. € 147,19.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **4**, via del Rivo n. 3 piano 1. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3,5 vani, R.C. € 334,41.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **5**, via del Rivo n. 3 piano 1. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3,5 vani, R.C. € 334,41.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **6**, via del Rivo n. 3 piano 2. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 3 vani, R.C. € 286,63.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **7**, via del Rivo n. 3 piano 2. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, R.C. € 382,18.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **8**, via del Rivo n. 3 piano 3. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, R.C. € 382,18.
Identificativi: Sezione **V**, Foglio **22**, Particella **4256**, sub **9**, via del Rivo n. 3 piano 3. Classamento: Z.C. 1, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, R.C. € 429,95.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco in data 18.06.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento in relazione allo stato giuridico e amministrativo dell'immobile, ***al prezzo di € 328.000,00.-(trecentoventottomila /00)*** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.- (cinquemila/00)
Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita ed oneri fiscali (si evidenzia che l'esecutato è una società commerciale) andrà versato entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 15 Settembre 2010 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta ex art. 584 c.p.c. Il presente avviso è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it
Trieste, 13 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Giancarlo Crevatin*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/068
AVVISO DI VENDITA
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Si ricorda che **il giorno 29 Luglio 2010 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: ***Alloggio sito al primo piano dello stabile ubicato al civ. n° 4 di via Cigotti a Trieste.***
Tavolarmente la proprietà è identificata dalla P.T. 7170 del C.C. di Chiarbola, Consistenza Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 4 di via Cigotti, costruita sulla p.c.n. 66, in P.T. 726, marcato "5" in rosso, nel piano G.N. 3551/83, con 54/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 726.).
Catastalmente l'immobile risulta censito in Comune di Trieste - Sez. Urb.: E - Foglio: 2 - Particella: 66 - Sub 5 – Zona Cens. 1 – Categoria A/4 – Classe 3 – Consistenza 3,5 vani – Rendita: Euro 334,41
Avviso pubblicato il giorno 13 giugno 2010.
***Prezzo base di € 48.500,00.-* (quarantottomila cinquecento/00)**.
Eventuale incanto il giorno 4 agosto 2010 ad ore 11.00
Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 – fax 0404606233 – mail: giancarlo.crevatin@legalmail.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Trieste, 6 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO *Dott. Giancarlo Crevatin*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

SALE L'INQUINAMENTO NEI GIORNI DI AFA

«La Ferriera, mostro che non si nomina più»

Mentre scrivo queste righe sono le dieci del mattino di una domenica, e sono tappato in casa. Fuori l'aria è irrespirabile già da due ore e sino a tarda sera non potrò aprire le finestre né uscire in giardino, l'inquinamento ha raggiunto livelli da far paura!
Da aprile 2010 il livello del benzopirene è aumentato di dieci volte il limite consentito dalla legge (un nanogrammo per metro cubo) e nessuno dei responsabili della salute pubblica ha mosso un dito.
Il sindaco in primis, tutore della salute di tutti i cittadini, non ignorando quelli di Servola, Baiamonti e Valmaura (i più esposti), ma tant'è... Ve le ricordate nelle varie trasmissioni televisive le sue veementi dichiarazioni contro la Ferriera? Indicata come un cancro da estirpare nella città? Uno dei punti fermi nelle due campagne elettorali per la poltrona di sindaco, era proprio questo: la Ferriera! Ora lui se ne va e la Ferriera rimane. L'Arpa, i dati raccolti, li comunica a tutte le autorità competenti. Ultimamente il Sindaco nemmeno nomina più la Ferriera nel suo programma in tv, e se qualcuno lo interpella in proposito, risponde stizzito-infastidito, nominando il problema dei 450-500 operai, e dimenticando i 60.000 abitanti attorno alla Ferriera.
Quelli che verranno dopo di lui prometteranno le stesse cose, la chiusura della Ferriera, il Porto... per poi non far niente! Votare? Per chi? Intanto qui si continua a morire di tumori vari e problemi cardio-respiratori. Siamo stati presi per i fondelli dai politici per tanti anni, ora basta! Noi soffriamo per la salute e per i nostri diritti, e siamo psicologicamente a terra! Non vogliamo essere i paria della città, la parte che non si fa vedere, la parte che bisogna nascondere ai visitatori.

Giuseppe Sindici

SAN LUIGI GONZAGA - 1

Il parroco precisa

Ho letto una segnalazione che mi riguarda, ma devo precisare alcune cose. Il mio probabile trasferimento era già nell'aria, senza che io ne sapessi i particolari. È la solita storia del segreto di Pulcinella. Ringrazio l'autore della segnalazione che esprime pensieri di sostegno e di apprezzamento. La mia persona, però, non conta niente, e se volessi attivare l'attenzione su di me fallirei la mia missione. Il Vangelo prima di tutto e sopra tutto!
Con il nostro Arcivescovo ho avuto un tranquillo colloquio e si è giunti a una onorevole soluzione. Non si tratta, però, di "cacciata", tanto è vero che probabilmente rimarrò a S. Luigi, ma di una valutazione della situazione che io accoglierò alla luce del Vangelo. Non ho spinto nessuno a esprimere solidarietà. Il dialogo è sempre e comunque realtà necessaria e positiva, pur espresso con estrema chiarezza.
"Cerchiamo ciò che unisce e non ciò che divide", diceva Papa Giovanni XXIII, anche se questo potrà portare a temporanee tensioni e difficoltà.

sac. Vittorio de Dal Lago
ancora parroco di S. Luigi

SAN LUIGI GONZAGA - 2

Con don Vittorio

Cara Chiesa, sono una tua vecchia alunna di catechismo, mi chiamo Gaia ed ho 10 anni.
Appena ho saputo che il mio buono e simpatico don Vittorio, mio grande amico, è obbligato ad andarsene mi sono subito rimboccata le maniche e ho deciso di scrivere questa lettera.
Mi oppongo a questa decisione perché don Vittorio è una parte del mio rione: la mattina, quando vado a scuola presto, lo vedo fuori dalla Chiesa sempre pronto a dare il buon giorno a chi passa e mi mette di buon umore.
Se penso che una persona deve essere allontanata da una cosa che ama e che fa molto bene mi viene da arrabbiarmi perché noi bambini amiamo stare con lui.
Stando con lui tutti noi bambini abbiamo capito il significato di amare il prossimo (basta vedere quello che fa lui). Per me don Vittorio è perfetto così e questo lo rende speciale.
Se lo obbligate ad andarsene tutto il rione perderebbe l'armonia che c'è.
In ricreatorio siamo in molti che lo conoscono e che gli vogliamo bene, altri non lo conoscono ma hanno sentito che parliamo di lui e per noi è famoso.
Se tutta Trieste lo conoscesse per come è lo vorrebbero sempre accanto.
Io non so come funziona la Chiesa e chi ha deciso di mandarlo via, ma voglio dire, a chi ha deciso di allontanarlo, se sta leggendo questa lettera che viene dal cuore, "perché"? Se lui si è guadagnato tutto questo bene dovete ripensare la vostra decisione perché voi, se volete cacciare una persona che conosce il significato del voler bene, vuol dire che non avrete mai, ma mai, ma dico mai, il bene che tutti vogliono a lui.

Gaia

CALCIO

Il campo di Zaule

Ma come si può sostenere che un campo di calcio - dove, negli anni, hanno giocato, si sono divertiti e sono cresciuti migliaia e migliaia di bambini, adolescenti e giovani - non è un luogo di socializzazione e dà «solo fastidio» alla comunità? L'accusa, quella che la signora Giuliana Colombo ha lanciato sulle "Segnalazioni" del 2 luglio, lascia sbigottiti. E offesi per la sua assurdità e ingiustizia.
Aquilinia, e su questo non c'è dubbio, ha molti problemi e pochissimi spazi di aggregazione e ritrovo: la scuola materna, la scuola elementare, la parrocchia e proprio il campo di calcio dello Zaule. Un campo costruito con grandi sacrifici e, soprattutto, un campo al servizio della comunità: lo sanno i bambini delle scuole che lo frequentano, i giocatori del vivaio, delle formazioni giovanili e della prima squadra che vi si allenano, con passione e divertimento. Lo sanno i genitori, molti dei quali hanno frequentato quello stesso campo quando erano ragazzi. E lo sa, ne sono sicuro, la stessa signora Colombo che, adesso, si lamenta dei tifosi arroganti e prepotenti. Certo, qualche maleducato si può trovare sempre, e non solo sugli spalti di un campo, ma ad Aquilinia la prima squadra gioca ogni quindici giorni. Alla domenica pomeriggio.
Quale e quanto disturbo possono arrecare i tifosi che, in gran parte, sono genitori e amici dei giocatori? L'alternativa, l'unica possibile, sarebbe quella di un rione davvero dormitorio dove i ragazzi non possono giocare nemmeno su un campo di calcio, e le mamme e i papà non possono applaudirli, per evitare di arrecare disturbo a qualche adulto: ci auguriamo, di cuore, che non sia questo l'obiettivo della signora. La società dello Zaule è fiera di quello che ha fatto per il rione e continuerà a lavorare per fare ancora di più ricercando con l'amministrazione comunale, di qualunque colore essa sia, un dialogo il più possibile costruttivo.

Il direttivo dell'As Zaule

L'ALBUM

La quinta B dei termotecnici del "Volta" venticinque anni dopo

Uniti come 25 anni fa si sono ritrovati allegramente i Termotecnici della quinta B del "Volta". Eccoli, nella foto ricordo al termine della rimpatriata: Mauro Furlan, Fabrizio Stok, Stefano Semec, Marco Zagar, Diego Bertocchi, Massimo Sillani, Corrado Sitar, Fabio Hengl, Gabriele Lugnani, Gianfranco Zucca, Federico Pistrin, Attilio Cristiano Rossi. Con un saluto a tutti i compagni che non sono riusciti ad essere presenti: Massimo Franca, Pierpaolo Pergolis, Stefano Plossi, Fabio La Gioia, Sergio Abrami, Giorgio Bacer, Massimo Canciani, Alessandro Celant, Paolo Dalla Riva, Davide Divo, Maurizio Macuz, Ivan Pignalosa, Domenico Redavid, Fulvio Strain

LISERT

Striscia telepass

L'anno scorso avevo scritto una lettera con la quale lamentavo che anch'io ero incappato in una coda di 3 km della barriera Lisert sulla A4. Si procedeva 100 metri al minuto.
Avevo scritto che sarebbe indispensabile che Autovie Venete prendesse un provvedimento già previsto dal Codice della strada.
L'art. 176 del Codice, al comma 4, stabilisce che "In caso di ingorgo è consentito transitare sulla corsia di emergenza al solo fine di uscire dall'autostrada a partire dal cartello di preavviso di uscita posto a 500 m dallo svincolo". Al Lisert la striscia gialla con l'indicazione di Telepass è lunga solo 250 m. Sarebbe opportuno allungare la striscia gialla a un km al fine di consentire ai possessori di telepass di utilizzare la corsia di emergenza e ridurre in tal modo la fila, della qual cosa beneficerebbero anche gli automobilisti sprovvisti di telepass. Ad Ugovizza (competenza di Autostrade spa) la striscia gialla è molto più lunga.
Trovo molto strano che alle Autovie Venete (società privata, esempio di efficienza, contrariamente agli enti pubblici) nessuno si sia mosso. Spero che leggano "Il Piccolo".

Claudio Carlisi

SOCIETÀ

Chi è il poliziotto

Un poliziotto, come tutti gli uomini, è un impasto di santo e di peccatore. Tra tutti è il più necessario e il meno desiderato. Una creatura senza nome che chiamano «signore» quando ci è davanti e «bastardo» appena ci volta le spalle.
Deve essere un diplomatico capace di distinguere tra le persone e dare a ciascuna l'impressione di essere il vincitore. Ma se è cortese è un adulatore, se non lo è, è un maleducato. Se è elegante è vanitoso, se è trasandato è zotico.
Deve prendere decisioni che a un avvocato richiederebbero un mese, ma se si affretta è negligente, se va con i piedi di piombo è pigro.
Il poliziotto deve essere il primo ad arrivare sul posto di un incidente e deve emettere sentenze infallibili, deve essere capace di far ripartire il respiro che si è fermato, di arrestare un'emorragia, di cucire una ferita, o aspettarsi di essere citato in giudizio.
Deve conoscere ogni arma, sparare in corsa, colpire dove non fa male, essere in grado di neutralizzare due uomini grossi due volte lui e metà dei suoi anni, ma senza danneggiare l'uniforme e senza essere brutale. Se siete voi a colpirlo per primo è un vigliacco, se è lui è un violento.
Da un capello deve riuscire a descrivere il delitto, l'arma con cui è stato compiuto, il criminale e dove si nasconde, ma se lo cattura è fortuna, se non ci riesce è un incapace.
Se è promosso ha degli appoggi politici, altrimenti è un incapace che non vale due soldi.
Il poliziotto deve essere un sacerdote, un assistente sociale, un diplomatico, un simpatico ragazzo e un gentiluomo e deve anche essere un genio per riuscire a mantenere la famiglia con lo stipendio del poliziotto.

Edi Haipel

IL PROBLEMA

«Sparisce il boschetto di Gretta, per far posto a inutili posteggi»

C'era una volta un boschetto... in Gretta, alla confluenza tra la via dei Carmelitani, la via Cormons e la via del Collio... da ragazzini, quando da lì iniziavamo le nostre sfide a guardia e ladri o a nascondino, lo chiamavamo l'Oasi, perché un'oasi lo sembrava davvero, incastonata com'era tra l'asfalto delle vie convergenti e il cemento delle circostanti case popolari.
Non che fosse un bosco memorabile, come quello del Cacciatore o il bosco Bazzoni, ma una dozzina d'alberi, credo acacie, c'erano comunque, e molti cespugli, e in mezzo una radura dove oltre che nascondersi si poteva prendere il fresco e magari scambiarsi i primi baci.
Un giorno di fine giugno era ancora là, rigoglioso di linfe primaverili, e mi ci ero fermato un po' all'ombra, durante un'escursione, prima d'intraprendere l'ardua salita di via del Collio. Dieci giorni dopo, ai primi di luglio, ritornatovi, mi sembrò d'aver sbagliato itinerario, perché di questo boschetto non c'era più traccia: semplicemente terra bruciata, neanche un filo d'erba, come se vi fossero passati Attila e le sue armate. Pensai a una non segnalata caduta d'un meteorite, o a qualche improvviso sconvolgimento naturale... non a caso Gretta deriva da greta, ossia terreno cedevole e friabile... finché incontrai alcuni villici sconsolati e, mi parve, anche alquanto incavolati, che mi informarono di come lo scempio fosse stata opera umana: si trattava di ricavare nuovi spazi ad uso posteggio, com'era stato loro detto da certi tecnici comunali ivi convenuti.
Non scherziamo, pensai, c'è un confine ben preciso e invalicabile tra la frottola ben congegnata e la volgare balla: se esiste al mondo un rione dove mai si è sentito il problema dei posteggi quello è proprio Gretta! A chi dovrebbero servire, infatti? Ai fantasmi di chi abitava le case popolari oggi decrepite e semiabbandonate? Andassero magari a Roiano a progettare nuovi posteggi!
La tabella dei lavori posta ai margini del cantiere non dava del resto alcuna informazione, quindi il dubbio è rimasto: a chi dava ombra, quell'ameno boschetto, in senso traslato?

Livio Crovatto

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di **DON MARIO VATTA**

San Martino al Campo, quarant'anni di incontri

Era stata la cosa giusta. La cosa giusta da fare. A distanza di quarant'anni la voce che, chiara, mi risuona nella mente - e nel cuore - è proprio questa. Non mi sembra vero: quarant'anni! E quante persone, quanti volti, soprattutto quante storie! Tutte vissute assieme, quasi tutte fino in fondo, dove per "in fondo" s'intendono quelle vite che continuano a svilupparsi su parametri e percorsi che un tempo nessuno avrebbe potuto immaginare perché lontane da positività, da creatività, da normalità. Oggi sono qui e là, propositive, creative, serene e ricche di quotidianità fiduciosa. Ciò che ieri sembrava essere negato da partenze sbagliate oggi è realtà conquistata attraverso passaggi di sofferenza ostacolata da eventi non sempre positivi ma ormai superati.
Allora è stata fatta veramente la cosa giusta. Perché era da fare. Le paure si dovevano superare, i consigli riguardo una prudenza troppo ... prudente dovevano venir ignorati: l'incontro con l'altro era troppo importante. La strada in salita tutta da vivere e, forse, da tracciare: sarebbe stata lo spazio dell'incontro, dell'"assieme", dell'osare l'inosabile, del credere contro ogni speranza, dell'amare contro ogni aridità, forse abbracciare il deserto dell'anima e credere nel giorno in cui sarebbe fiorito. Quarant'anni di incontri sofferti e perciò sofferenti, di pesi portati assieme per renderli più leggeri, più possibili. Quarant'anni dopo i quali le spalle sono incurvate, l'animo è più leggero, le lacrime più facili. Sono lacrime di commozione che fanno riemergere un passato lanciato, già nel presente, verso un futuro di speranza, addirittura di utopia.
Perché stamattina mi sono venuti questi pensieri? Perché la memoria della lotta - peraltro ancor oggi presente - suscita in me commozione al ricordo dei tempi passati, delle persone incontrate, delle vittorie ottenute, dei fallimenti subiti?
È bello, è bello, però, proprio in forza di quanto si è vissuto, investire ancora, sperare nel presente e guardare al futuro. Ancora volti, ancora storie nelle quali leggere il tratto di Dio, il dono del Creatore che ci ha messo uno accanto all'altro perché potessimo dare continuità a quel primo atto creativo con cui ci ha chiamato alla vita. Non il caso, ma un disegno a noi sconosciuto fa sì che nell'incontro si realizzi ciò che Egli ha voluto e vuole per noi.
Sono discorsi troppo alti? Ma il Figlio di Dio con la sua parola e la sua presenza continua a renderli comprensibili. Noi tutti siamo il libro aperto in cui leggere concretamente le risposte alle domande fondamentali sulla vita, su chi siamo l'uno per l'altro, su come vivere colui che incontriamo.
Naturalmente tutto ciò nella concretezza della nostra quotidianità.
Ah! dimenticavo: i quarant'anni a cui mi riferivo all'inizio sono quelli vissuti da un gruppo di persone, arricchito nel tempo da nuovi "ingressi", con il quale abbiamo vissuto l'avventura di "S. Martino al Campo", la mia Comunità, nella quale, uno vicino all'altro, siamo cresciuti, accogliendo, ascoltando, condividendo il tanto e il poco che eravamo in grado di mettere a disposizione di chi stava facendo fatica. Tutto sommato, allora, è stata veramente la cosa giusta.
Buona domenica.

TOPOLINI

Sigaro e tuffi

Sono rimasta allibita nel leggere la notizia dell'inesistenza del divieto di tuffarsi ai Topolini di Barcola, nonostante i cartelli appositi dal Comune. Al danno si aggiungono le beffe. D'ora in avanti quei maleducati potranno non solo tuffarsi, turbando la nostra pace, ma anche prenderci in giro. Non so cosa aspetti la Giunta comunale ad emanare un'ordinanza di divieto dei tuffi, non solo ai Topolini, ma lungo tutta la costa barcolana, fino a Miramare.
Ma quello dei tuffi non è l'unico problema da risolvere per rendere decoroso quel tratto di costa, da me frequentato assiduamente e ben conosciuto in tutte le sue parti, nonostante viva a Trieste solo da pochi anni, perché mi fermo laddove trovo posteggio all'ombra.
Tanto per cominciare, non è raro imbattersi in vicini di brandina dediti al fumo, spesso una sigaretta dopo l'altra o, peggio, un sigaro sempre acceso. Una non fumatrice come me si ritrova a subire passivamente l'inquinamento e la puzza del loro tabacco, proprio in un luogo dove si cerca l'aria pura e l'odore del mare. Nell'ordinanza di divieto dei tuffi è necessario inserire anche il divieto di fumare. È una norma di civiltà, introdotta in altre città per le zone verdi. In una città di mare dovrebbe valere prima di tutto per le zone balneari.
Altra fonte di disturbo sono i giocatori di carte. Commentano ad alta voce, spesso gridando, costringendo i vicini ad ascoltare l'andamento di partite per le quali non nutrono alcun interesse. Il lungomare di Barcola è un marciapiede. Mi chiedo se sia consentito giocare a carte su un marciapiede. Amici mi dicono di no. In questo caso basterebbe l'assiduo controllo dei vigili urbani, con l'emissione delle relative multe, per combattere questo fenomeno.
Invece di intervenire nei confronti delle persone moleste o maleducate, il Comune si è attivato per apporre sulle colonne del quinto Topolino le immagini di miss Topolini. È questo l'esempio indicato dalle autorità municipali alle giovani?

Franca C. Porfirio

PAUL

Polpo politico

Gli spagnoli vorrebbero comperare per trentamila euro il polpo Paul di cui però avremmo più bisogno noi e sarebbe il caso che si facesse una colletta nazionale per averlo.
Lo potremmo avviare alla carriera politica, farlo leader di un partito di maggioranza perché, oltre a costituire veramente un volto nuovo sulla scena si è visto che Paul le azzecca tutte mantenendo quindi le promesse e ciò sarebbe una novità per il nostro Paese. Il polpo inoltre non sarebbe il delfino di nessuno.
Costa poco da mantenere perché consuma e mangia poco: è vero che è su tutte le televisioni ma, essendo muto, viene automaticamente impedito dal dire corbellerie. Con il polpo, inoltre, non si avrebbe più bisogno di avere tutte quelle specie che popolano le aule del governo, riducendo quindi costi e sprechi e poi, qualora non corrispondesse alle nostre aspettative, non serve attendere scadenze di mandati, cadute del governo o nuove elezioni perché si potrebbe buttarlo a mare in qualsiasi momento e, in tal caso, certamente non rifiuterebbe di dare le dimissioni.

Roberto Steidler

ipercoop

montedoro
freetime

PROMEMORIA

Benedetta Tobagi, con "Come mi batte forte il tuo cuore" (Einaudi) ha vinto la 38.a edizione del Premio letterario Isola d'Elba-Raffaello Brignetti che vedeva in finale anche Silvia Avallone con "Acciao" (Rizzoli) e Marius Szczygiel con "Gottland" (Nottetempo). La giuria letteraria era presieduta da Alberto Brandani.

Andrea Bocelli, Zucchero e Josè Carreras sul palco insieme il 25 luglio per la quinta edizione del Teatro del Silenzio: la manifestazione che una volta l'anno accende i riflettori di tutto il mondo su Lajatico, città natale del tenore toscano.

IL CONCORSO NEL SALONE DEGLI INCANTI A TRIESTE

ITS AI CACCIATORI DI MOSTRI DI TAKASHI NISHIYAMA

La serata finale presentata da Victoria Cabello

di ARIANNA BORIA

TRIESTE L'ultima uscita sulla passerella di Its#Nine ci riconcilia con la moda e con i suoi capricci, anche se non vince nulla. Sfila la collezione femminile di "Sideral(Es)", gruppo di creativi nato proprio per partecipare al concorso triestino con un progetto originale, che parla in parte italiano, una vera rarità tra i nuovi talenti, e in parte anche friulano, merito dei gioielli del lignanese Francesco Sbaiz, in arte "Dna 79". Le donne vestite da questi giovani designer vivono in simbiosi con gli abiti, il loro corpo è accarezzato, valorizzato e non maltrattato, dalle tecniche più innovative nella lavorazione dei materiali.

La colonna sonora si addolcisce e le indossatrici scivolano sulla pista con il numero del modello in mano, come nei defilé silenziosi e sacrali degli atelier "vintage". Indossano abiti di pelle stampata, trattata nei solarium per modificarne il pigmento e poi aerografata, tailleur con crine di cavallo decolorato e piume "pettinate" con l'arricciacapelli del parrucchiere, camicie di chiffon che si arrotolano in plissè di fiori sul petto, completi di paillettes color stagnola come star d'altri tempi.

Li hanno pensati, disegnati e cuciti la brasiliana Roberta Weiand con gli italiani Linda Calugi e Fabrizio Talia, finalista della prima edizione. Poi hanno convocato il cappellaio matto inglese Justin Smith, pluripremiato a "Its#Six", che li ha arricchiti con costruzioni spericolate e leggerissime, una sfida alla forza di gravità da portare in testa, e il designer Francesco Sbaiz, ideatore di monili che attraversano complesse fasi di lavorazione prima di diventare ornamenti primordiali, tracce di forme impresse nel rame e nell'argento e trattenute da stoffa e neoprene.

«Abbiamo voluto dar vita a una vera e propria "factory" creativa - spiegano Linda e Roberta - ma speriamo di poter continuare insieme anche dopo "Its"». E, in previsione della sfilata di ieri sera hanno tappezzato la città del numero "22", il loro simbolo, applicato un po' ovunque sui lampioni in glitter che si sciolgie con l'acqua. Promozione originale e messaggio involontario: i giovani del concorso hanno voglia di uscire dal recinto artificiale dell'evento di moda, farsi conoscere al di fuori dei suoi addetti ai lavori, incontrare la città che li ospita ogni anno, prima perplessa ora incuriosita.

Ieri sera i "viaggiatori" di Its#Nine, i finalisti della sezione moda, hanno proposto a pubblico e giuria il frutto delle loro esplorazioni, dedicate soprattutto al maschio, il cui guardaroba è evidentemente un territorio ancora in parte inesplorato per la creatività giovane. Otto delle dodici collezioni scese in passerella nell'ex Pescheria, ai ritmi indie e rock miscelati dagli Electrosacher, sono state dedicate a "lui", se così si può chiamare l'uomo che dovremmo rintracciare, e a cercarlo ci si deve mettere una certa dedizione, sotto questi involucri.

Un transgender, perlomeno, a giudicare dalle tunichette bianche con gilet di pelliccia, in cui lo infila il belga Niels Peeraer, che non a caso ha dovuto arruolare per la sua sfilata indossatori "speciali", quasi degli efebi, e un pre-adolescente autoctono, col petto striminzito e la vita di sessanta centimetri. Esseri - cui è andato uno dei premi minori - che il loro ideatore chiama "geishe", dotandoli anche di sandali col tacco, ci fosse mai qualche dubbio sulla loro bidimensionalità.

O un maschio disorientato nei colori e confuso tra le stagioni, che abbina bermuda leopardati a un montone fuxia, per una collezione intitolata dalla danese Astrid Andersen, con involontaria lungimiranza visto la calura, "Death in the afternoon". Un maschio che riscopre il colore, in una vitaminica tuta-smoking da sera arancione firmata dal sudcoreano Juho Song, uno dei designer meno arrabbiati col suo sesso, ma che preferisce comunque rintanarsi in una sorta di guscio da pulcino, com'è il soprabito inventato dal tedesco Michael Kampe. E rendersi respingente ai propri simili indossando, dello stesso stilista che ha vinto il prestigioso "Diesel Award" di 25 mila euro, una giacca con lunghi aculei di metallo sulle spalle, una sorta di installazione di antenne che ha richiesto una preparazione anticipata di un'ora rispetto all'uscita del modello in passerella.

È piaciuto così tanto ai giurati il "cacciatore di mostri" inventato dal giapponese Takashi Nishiyama che gli hanno attribuito il "Fashion collection of the year", primo premio da quindicimila euro e ritorno assicurato a Trieste il prossimo anno. Il giovane designer dice di essere stato colpito da un impiegato che giocava con questo videogioco, famosissimo nel suo paese, aspettando il treno dei pendolari e di aver pensato a uno stile per il lavoratore contemporaneo del Sol Levante. Lavoratore con futuro incerto anche a quelle lontane latitudini, visto che Takashi gli fornisce un cappotto con strascico che può diventare una tenda canadese o un piumone gigante, paradiso dell'homeless, sotto cui si può anche svernare, difendendosi dal freddo e dagli importuni col gigantesco cappuccio a forma di rostro.

Commenta Elisa Palomino, braccio destro della stilista Diane von Fürstenberg a New York e componente della giuria: «C'è stata una grandissima evoluzione nelle creazioni per l'uomo, che forse hanno "rubato" un po' a quelle femminili il ruolo principale. La scelta è stata difficile perché non mancano i progetti interessanti. Per quanto riguarda gli accessori, quest'anno sono davvero impressionata, anche grazie all'arrivo in forze dei designer del Royal College di Londra. Mi piace che ci sia uno spettro completo di creazioni; bijoux, scarpe, cappelli, borse...».

Silfidi e mostri non scompongono il sindaco Dipiazza, seduto in prima fila e ormai un habitué di "Its", che negli ultimi mesi si è dato davvero da fare per aiutare Barbara Franchin & Co. a convincere Regione e Fondazione CrT a contribuire al salvataggio del concorso, seppure ridimensionato negli ospiti e negli allestimenti. Tra il divertito e l'attonito il parterre politico, il vice sindaco Lippi, il modaiolo Rovis e il sempre ingiacchettato Greco, il consigliere regionale Bucci e il segretario del Pd Cosolini, che avranno qualche problema, se mai lo volessero, a trovare spunti e idee per rinfrescare l'armadio della campagna elettorale del prossimo anno. Certo molti di più che Renzo Rosso, il re del denim, perfettamente a suo agio tra i sogni e gli incubi di questi studenti, molti dei quali, scoperti a Trieste, lavorano oggi nel quartier generale della Diesel a Molvena, a intercettare gusti e interessi delle nuove generazioni del pianeta. Tra gli ospiti, la stilista Alessandra Facchinetti, già ai vertici di Gucci e poi, per una stagione succeduta a Valentino nella linea donna, ieri per la prima volta a Trieste tra gli "osservatori" a caccia di talenti.

Questa nona edizione di "Its" ci lascerà dunque in eredità solo uomini da scenario post-atomico, al di fuori di qualsiasi tentazione, o gli "elephant men" di Takashi? A riscattare le sorti del "genere", prima del gran finale affidato come sempre alla grinta di Victoria Cabello, con i premi e la passerella invasa da tutti i vincitori, arriva l'impeccabile collezione del vincitore dell'anno scorso, Mason Jung, altro sudcoreano, che si è inventato maschi finalmente in camicia, bianca e sartoriale, sotto lunghe giacche e pantaloni smilzi: una raffinata normalità fatta di impercettibili dettagli come il microsparato, uomini finalmente guardabili e abbordabili, in carne ed ossa e senza una tenda come strascico da sposa.

Quando ancora la voce di Elisa da piazza Unità invade le Rive, l'astronave dei "fantastic voyagers" decolla da Trieste. Riatterrerà il prossimo anno? Al termine della sfilata Barbara Franchin ha chiamato in pista i principali supporter di "Its", Renzo Rosso con il sindaco Dipiazza e i rappresentanti delle istituzioni che hanno finanziato l'evento. Un video presenta il progetto del decennale, "un evento per la città", con mostre di stilisti e fotografi, retrospettive, laboratori sulla moda e il design, coinvolgimento di università e scuole, gallerie e negozi. Un sogno da un milione e mezzo di euro. Nell'anno delle elezioni, delle promesse, dei tanti da accontentare, meglio che gli esploratori, potrebbe essere questo il tema per il 2011, lascino il posto ai guerrieri.

Il cacciatore di Takashi Nishiyama

Barbara Franchin, la mente di Its#Nine, con Renzo Rosso di Diesel (foto Lasorte)

Una delle fantasiose creazioni proposte al Salone degli Incanti da Michael Kampe

Indossatori efebi per Nils Peeraer (foto Andrea Lasorte)

GLI ACCESSORI DI EMMA YEOH

TRIESTE *Ecco la lista dei vincitori che la giuria di Its#Nine ha premiato ieri sera nel Salone degli Incanti di Trieste.*

Its#Accessories

Modamont Award *offerto da Mod'Amont a* **Yuwen Lu**

Absolut Award *(3000 euro più la produzione in edizione limitata degli accessori vincitori) offerto da Absolut awarded a* **Sarah Williams**

Ykk Award *(10mila euro più campagna promozionale) offerto da Ykk a* **Emma Yeo**

Accessories Collection of the Year *(5mila euro) offerto da Eve a* **Sarah Williams**

Its#Fashion

Ra Award *offerto da Ra Destination Store a* **Niels Peeraer**

Fashion Special Price *(5mila euro) offered by Eve a* **Yong Kyun Shin**

Diesel Award *(25mila euro che il vincitore può usare, senza limiti, per promuovere il proprio lavoro nel modo migliore) offerto da Diesel a* **Michael Kampe**.

Fashion Collection of the Year *(15mila euro) offerto da Eve a* **Takashi Nishiyama**

NARRATIVA. ANTOLOGIA DI RACCONTI EDITA DA MARSILIO

Gaetano Cappelli, storie di una piccola Italia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Curioso destino quello di Gaetano Cappelli. Ha esordito sul finire degli anni Ottanta con Mondadori. Poi ha cambiato un paio di editori, per ritornare alla casa madre con il quarto libro. Nel terzo millennio è passato armi e bagagli a Marsilio, riuscendo a pubblicare cinque libri in cinque anni. E non si può dire che, fino a un certo punto, la critica si sia fatta in quattro per segnalare la sua bravura.

Poi, la svolta. Quando Antonio D'Orrico, capo redattore culturale del magazine del "Corriere della Sera" e lettore-recensore che non esita a esternare i suoi colpi di fulmine letterari, ha proclamato "Parenti lontani" uno dei migliori romanzi italiani dell'ultimo decennio. Il libro, tra l'altro, nel 2008 ha vinto anche il Premio John Fante. Sempre nel 2008, "La vedova, il Santo e il segreto del Pacchero estremo", ha conquistato la giuria del Premio Hemingway.

Perché i riflettori non si spengano su **Gaetano Cappelli**, adesso **Marsilio** propone ai suoi lettori un'antologia di racconti che erano già usciti tra il 1991 e il 2000. Si intitola **"Canzoni della giovinezza perduta" (pagg. 333, euro 19)** e rappresenta molto bene il mondo letterario dello scrittore nato a Potenza nel 1954.

È un'Italia che mette in mostra i suoi vizi, i tic e le mode transitorie, i finti miti e il pensiero ricorrente del sesso, quella che Cappelli racconta con uno stile scarno e colloquiale. Scegliendo una scrittura frammentata, secca, in cui i birignao del parlar nostrano, gli strafalcioni di chi si diverte a strapazzare i congiuntivi si intersecano a una lingua più letteraria. E in molti racconti, il sogno della donna irraggiungibile, dell'avventura erotica usa-e-getta, va a braccetto con l'impossibilità di trovare un proprio posto stabile nel mondo del lavoro. Se non preceduti da qualche raccomandazione che conta, dalla benedizione di chi preferisce sistemare i "suoi".

E se gli italiani vengono accusati di avere il "sesso in testa", allora Cappelli, nel racconto "Miele", parte dalla storia di un tale che sta per sposare la "figlia del...", risolvendo così i suoi problemi per sempre. E che, invece, si incapriccia di una giovane collega, di una che lo guarda appena, che gioca a gatto col topo, che prima ci sta, poi si pente. E che se concede un bacio subito dopo dice «non mi va di passare per una sfasciamatrimoni». Ma nel libro, il campionario di tipi strani è variegato. In "Errori" c'è la tipica ragazza del Sud, grassa da far paura, che vuole arrivare illibata al matrimonio, ma non disdegna un avventura erotica con l'inquilino che sua madre ha preso a pensione. C'è lo scrittore, promosso a regista, che in "Salvati" si trova al centro di un curioso ménage à trois con la giovane promettente attrice e il suo fidanzato, un pendaglio da forca capace di cavarsela in qualsiasi situazione.

La fantasia di Cappelli non risparmia al lettore proprio nulla. E allora ci si può imbattere in un venditore di pentole Continental che quando finisce tra le braccia della donna più bella del mondo deve arrendersi al fatto d'essere diventato impotente. E c'è il professore di "Conditor" che si sente il vero dongiovanni di casa, senza accorgersi che sua moglie ha ripreso in silenzio a frequentare il suo vecchio fidanzato.

Ma il meglio di sé, Cappelli lo dà nel racconto finale, quello che regala il titolo al libro. Dove lascia che sia la malinconia a tessere una trama esile. Un corto viaggio in bilico tra i ricordi e l'enigma dell'esistere.

Gaetano Cappelli, lo scrittore nato a Potenza

Continuaz. dalla 23.a pagina

GALLERY appartamento ristrutturato, bicamere, soggiorno, cottura, ripostiglio, bagno e wc. Cod. 40/P. 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it. (A00)

GALLERY fiera ingresso soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno con vasca finestrato ripostiglio balcone. Cod. T323/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. Cod. 1/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico appartamento, due livelli, soggiorno, salotto con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi. Cod. 18/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia località S. Andrea casa singola su due livelli con giardino. Possibilità di ampliamento o bifamiliare. Cod. 48/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Porto San Rocco ottimo appartamento, soggiorno/angolo cottura con caminetto, tre camere, due bagni, terrazze, cantina, posto auto. Cod. 44/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia via della Torre casa accostata su tre livelli, internamente da ristrutturare, tetto, facciate nuove. Cod. 36/P. 040271147. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000 cod. T337/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Unità zona stabile vincolato dalle belle arti. Appartamento ottimo soggiorno cucina arredata tre stanze servizi. Euro 370.000 cod. T402/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Prosecco ottimo appartamento bicamere soggiorno cucina bagno e cantina termoautonomo euro 145.000. Cod. 102/P 040213294. www.galleryimmobiliare.com

GALLERY Slovenia nelle vicinanze di S. Daniele del Carso rustico da ristrutturare su due livelli con giardino di ca. 350 mq euro 95.000. Cod. 91/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY stazione appartamento soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali studio servizi separati due ripostigli due balconi. Euro 150.000 rif. T436/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Battisti appartamento da rivedere salone cucina bicamere servizi euro 185.000 cod. T351/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GRADO Pineta piano alto con ascensore atrio soggiorno balcone con vista aperta cucina camera bagno finestrato. Completamente arredato posto auto coperto privato euro 89.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

GRADO riva Scaramuzza 2° piano ascensore ampio bicamere terrazzo vista aperta Schiusa termoautonomo clima zanzariere 210.000 euro. Cod.50/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GRETTA in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

MOL. Vento recente alloggio di cucinotto tinello camera bagno poggiolo cantina euro 70.000 tel. 3471570838. (A00)

MONTEBELLO palazzina con ascensore appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

PIERIS (Go) bella ampia villa tricamere unico piano ristrutturata giardino mansarda potenziale appartamento garage doppio cantina. 308.000 euro. Cod.86/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

SAN Giovanni soleggiata e nel verde casa in pietra completamente restaurata su due piani più mansarda soggiorno cucina abitabile 5 stanze tre bagni lavanderia ripostiglio giardino di 100 mq parcheggio di 80 mq euro 540.000 Agenzia V realty 040765454. (A00)

SCALA Bonghi soleggiata casetta a schiera con giardino su due piani più sottotetto priva di accesso macchina composta da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali stanzino veranda terrazza termoautonomo euro 225.000 Agenzia V realty 040765454.

SCAGLIONI attico di ampia metratura con terrazze vista mare parcheggio e cantina ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq soffitta e parcheggio condominiale euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

STUDIOURBAN Muggia centro storico locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala magazzinetto e bagno ottimo per varie attività e/o ufficio. Tel. 0402452855. (A00)

TRIESTE via del Bosco bicamere termoautonomo ristrutturato al 3° piano di stabile ristrutturato 92.000 euro possibilità ampio box auto. Cod. 24/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

VIALE XX Settembre piano alto bellissimo primingresso di 85 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

VIA Palladio Nova S.p.a. vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore appartamento al quarto piano di 100 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno e wc da ristrutturare euro 128.000 0403476466 oppure 3397838352. www.novaspa.to (A00)

VIA Piccardi interessante alloggio di circa 130 mq con due balconi e veranda molto luminoso euro 215.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

VILLAGGIO del pescatore casetta accostata 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare esente mediazione. Euro 110.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLA Vicentina per investimento monolocale arredato bagno finestrato ripostiglio ultimo piano (2°) termoautonomo posto auto 60.000 euro. Cod. 6/P Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

ZONA Rive Nova S.p.a. vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera e bagno condizionamento rifiniture di pregio euro 170.000 0403476466 oppure 3397838352. www.novaspa.to (A00)

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

COMUNE DI MONFALCONE
(Prov. di Gorizia)
AVVISO DI GARA

Il Comune di Monfalcone indice il secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito a Monfalcone in via della Resistenza denominato "Nuovo Mercato Coperto". Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/08/10 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l'U.O "Gare e Contratti", Via S. Ambrogio n. 60 – tel. 0481 494494 – fax 0481 494485 e sul sito Internet www.comune.monfalcone.go.it).

Monfalcone, lì 12/07/2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Maurizio Gobbato)

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente, zona Severo/Catullo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 230.000. Definizione immediata, pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203. (Orario: 8.30-12.30, 13.30-17.30). (B00)

CALL Center seleziona operatori telefonici per periodo estivo, orario 17-21. No vendita. Richiesta conoscenza pc. Per candidatura: 0409869860.

CERCASI agenti Hoel Consulting per azienda leader nel mercato delle attrezzature e dei sistemi di essiccazione delle vernici per l'autocarrozzeria cerca agenti per il Friuli Venezia Giulia. I candidati interessati possono inviare il curriculum a piero.baroni@hoel.com, specificando il rif SYM0510.

PER eventi calcistici di serie A e B, per concerti e pubblici spettacoli, cerchiamo steward e hostess tra i 18 e i 55 anni. Unico requisito voglia di lavorare in gruppo. Ideale per dopolavoristi, studenti e disoccupati, formazione gratuita e inquadramento di legge. Per informazioni info@assistsc.it. (fil47)

PRIMARIA azienda triestina cerca ragazza 20-35 anni predisposta contatti con il pubblico sportiva energica dinamica solare inviare a linea.dieci@libero.it.

STUDIO commercialista cerca esperta contabile e dichiarativi. Inviare C. V. al fax 040634138. (A3338)

STUDIO di architettura cerca collaboratore tecnico conoscenza cad automunito per spostamenti presso uffici e cantieri padronanza excel e word per ausilio amministrativo scrivere fermo posta Trieste 11 patente TS5011429Z.

TRATTORIA Sociale di Prosecco cerca nuovo gerente chiamare al 3335849682 dalle ore 16 alle 19.

DOCENTE sicurezza antincendio idoneo/laureato/competente 3497199053 Trieste.

ALFAROMEO 147 1600-120cv unipropietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ALFA Romeo 147 1.6 105 cv 3p Prog. 2008 18.000 km grigio medio Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 km nero met. S/Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710.

BELLISSIMA Hyundai Getz tdi1400, uniproprietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cd, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 46. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

DA euro 29 mensili Climatizzate-Unipropriterario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Y, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

FIAT Grande Punto 1.2 Active 2007 41.000 km gr. sc. met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Panda 1.2 Dynamic 2010 0 km argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. clima ABS Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 km bianco servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima, ABS, 2 airbags, c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

GARANTITE, UNIPROPRIETARIO, climatizzate+abs: Toyota CorollaVerso tdi, Hyundai i30 tdi Stationwagon , Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

HYUNDAI KilometriZERO: Tucson Dynamic tdi; i10 Style 4cilindri; i30 Special 1400cc. Climatizzate, abs, Cdmp3, accessoriatissime, GARANZIA Kilometri illimitati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 km rosso met. clima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710. (A00)

Continua in 34.a pagina

Professioni & Carriere

TAGLIABENE s.r.l.
azienda leader nel settore del noleggio coltelleria cerca: padroncino/rappresentante con piccolo furgone cui affidare zona esclusiva per consegne e acquisizione clientela
tel. 02/9838410

Cercate un cambiamento professionale o una nuova sfida?

Siete, comunicativi, flessibili, abituati a lavorare autonomamente e avete entusiasmo per la vendita?

AFFERMATA AZIENDA INTERNAZIONALE DI GRANDE TRADIZIONE
cerca:

VENDITORI/VENDITRICI
con o senza esperienza/automuniti

Offre
- Ottime possibilità di guadagno
- Possibilità di carriera
- Formazione gratuita
- Ambiente di lavoro sereno

Prenotazione telefonica per un colloquio: lunedì e martedì tel. **0422.314055** orario ufficio, o inviare un curriculum a
opportunita1@gmail.com

A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale l'Espresso
www.manzoniadvertising.it

La A. Manzoni & C Spa è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo l'Espresso (**IL PICCOLO**/ **Messaggero Veneto**) e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

Cerca

2 VENDITORI

per le Provincie di GORIZIA e TRIESTE

Ai quali verrà affidato un portafoglio clienti da sviluppare. Ricerca venditori con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Offre

- la possibilità di entrare in **una grande azienda innovativa e che, da sempre, forma i migliori venditori del settore**;
- un elevato compenso provvigionale **con erogazione di anticipi mensili**;
- **incentivi** al raggiungimento degli obiettivi semestrali;
- mandato Agente Enasarco

Contatti

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali inviando una mail all'indirizzo sotto indicato:
Trieste – mail: mcecchi@manzoni.it
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L 903/77).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE VENEZIE – LEGNARO (PD)

CONCORSO PUBBLICO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di

ASSISTENTE TECNICO - GEOMETRA

cat. C da assegnarsi al Servizio Tecnico della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) con riserva a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs n. 215 dell'8/5/2001 e s.m.i.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 09/08/2010

Il Bando è pubblicato:
- per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 09/07/2010
- integralmente nel BUR della Regione Veneto n. 56 del 09/07/2010
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it.

Per informazioni telefonare al n. 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE VENEZIE – LEGNARO (PD)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di

N. 1 COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESPERTO

Addetto all'accettazione, refertazione e fatturazione cat. Bs da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 09/08/2010

L'avviso è pubblicato:
- per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 09/07/2010
- per estratto nel BUR della Regione Veneto n. 56 del 09/07/2010
- per estratto nel BUR della Regione Trentino Alto Adige n. 27 del 12/07/2010
- integralmente nel sito internet www.izsvenezie.it.

Per informazioni telefonare al n. 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

Elisa, un grande cuore che batte dalle parti dell'anima

Quattromila persone in piazza Unità a Trieste per il concerto della popstar monfalconese

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Ventuno e trentacinque di una delle serate più calde di sempre. I quattromila di piazza Unità sudano neanche fossero in sauna, ma quando Elisa appare sul palco non si fanno pregare. "This knot" apre le danze, "Anche se non trovi le parole" è subito un coro. Le due canzoni dal nuovo album "Heart" sembrano il segnale convenuto: la festa può cominciare.

Non era facile tornare in questa piazza pochi giorni dopo la bellezza e l'importanza del concerto di Muti davanti ai tre Presidenti e ai diecimila triestini che un giorno potranno dire «io c'ero...». Il caso ha voluto che questo compito toccasse alla trentatreenne cantautrice monfalconese (ma è nata al triestinissimo Burlo...) che, disco dopo disco e tournèe dopo tournèe, è stata capace di guadagnarsi in pochi anni un posto di prima fila fra i grandi della musica italiana.

E a guardarla ieri sera sul grande palco, cantare e suonare e muoversi ed emozionare il pubblico, veniva quasi da pensare che il caso ha spesso una sua logica. O perlomeno l'ha avuta in questa circostanza. Insomma: sarebbe stato imbarazzante, poche sere dopo Muti, assistere all'esibizione di qualche stanco reperto del passato, a qualche musicante di serie b, per non dire di qualche carrozzone televisivo in playback. Il caso, o chi per lui, ci ha invece regalato il "ritorno a casa" della miglior artista pop espressa da queste terre da molti anni a questa parte.

La popstar monfalconese Elisa è tornata in concerto a Trieste

Grinta e passione per la band di Elisa in piazza Unità

Quattromila persone a cantare sotto il palco (foto Lasorte)

La conferma si è avuta a metà concerto, quando Elisa ha dedicato "Lisert" alla nonna seduta nelle prime file e "a tutti quelli che come lei hanno vissuto le vicende di queste terre e dei paesi confinanti". E prima della canzone il grande schermo ha rilanciato fino in fondo, fino ai tanti che tentavano di vedere e sentire qualcosa dalle Rive e dal Molo Audace, le brevi interviste ad anziani uomini e donne che raccontavano gli anni della guerra e dell'immediato dopoguerra sul nostro martoriato confine orientale. Brava Elisa. Brava anche in questo.

Con lei, pantaloni di pelle nera e maglia grigia, sul palco c'è la band di sempre, quella con Max Gelsi al basso e Andrea Rigonat (padre felice della piccola Emma Cecile) alle chitarre, ma con un paio di nuovi innesti.

"Heart", il disco presentato nel novembre scorso al Castello di Duino, con l'allora neonata figlia Emma Cecile a pochi metri di distanza, rimane il disco forse più rock della sua carriera. Ma per questo concerto triestino l'artista ha scelto di non proporlo integralmente, come aveva fatto nel tour invernale. Rispetto al quale sono spariti anche ballerini e coreografie.

Ecco allora anche canzoni meno recenti, come "Stay" (del 2006, quella con il bel video girato a Los Angeles), oppure "Heaven out of hell" (del 2001, stava nel terzo album "Then comes the sun"), o ancora "Eppure sentire (un senso di te)".

Elisa appare a suo agio. Si muove, balla, esprime la propria felicità sincera di "essere a casa". Stupisce sempre per la sua capacità di ricamare trame melodiche sottili su tappeti armonici tutto sommato semplici. Con quella sbalorditiva facilità di partire dal basso e poi far volare la sua voce in alto, lassù, dalle parti del cielo e dell'anima. Ha una gran carca addosso. E la trasmette.

Ancora dal nuovo disco arrivano "Ti vorrei sollevare", splendida anche senza la voce di Giuliano Sangiorgi, "Someone to love" e la citata "Lisert", atto d'amore per la propria terra. Una canzone scritta nel '98, aveva rivelato nella presentazione del disco a Duino, ma inserita in un disco solo adesso. L'omaggio alle terre isontine è ovviamente completato da "Luce (Tramonti a Nord Est)", con cui la ragazza vinse a Sanremo nel 2001.

Ma siamo solo a metà del viaggio. Dal passato affiorano anche "Dancing", "The waves", "Qualcosa che non c'è". L'alternarsi fra idioma inglese e lingua madre funziona anche dal vivo. Lei ha cominciato a scrivere canzoni nel linguaggio internazionale del pop e del rock, ma con gli anni - proprio a partire da quella "Luce" accesasi una sera a Sanremo - ha capito che scrivere e cantare nella lingua italiana non è assolutamente una diminutio. Anzi. E il pubblico di casa ricorda e forse ama maggiormente le canzoni in italiano.

Anche "Heart", giunto a cinque anni da "Pearl days" e dopo la raccolta "Soundtrack", inizialmente doveva essere un disco in italiano. Poi le cose sono andate diversamente, forse per sottolineare con quel titolo, "Cuore", che stavolta la razionalità e il calcolo venivano messi da parte. Al centro di tutto il progetto, del disco ma anche del tour, le ragioni del cuore: per la musica, per la vita e per tutto il resto.

Il pubblico triestino sembra capirlo. Ed è in sintonia con la proposta musicale che scende dal palco. C'è ancora tempo per estrarre dal cilindro alcune perle (alcune proprio dall'album "Pearls", del 2005) del passato: "Una poesia anche per te" e "Broken", "Rock your soul" (ieri sera dedicata al padre, anche lui presente fra il pubblico) e "Hallelujah", "Gli ostacoli del cuore" (quella del duetto con Ligabue, cantata in coro dal pubblico) e "Together"...

A Trieste, in piazza Unità, quattromila spettatori sudati (più quelli - sudati pure loro - arrampicati ovunque, persino sulle terrazze della prefettura) hanno tributato alla popstar monfalconese il successo che da tempo merita.

Un coordinamento degli eventi (al Rossetti suonavano in contemporanea gli irlandesi Clannad, di cui riferiamo nell'altra pagina di spettacoli) avrebbe magari permesso che la festa di pubblico fosse più grande. Ma questo è già un discorso per domani. Stanotte godiamoci le emozioni e le belle canzoni della nostra piccola grande Elisa Toffoli da Monfalcone. Direzione: conquista del mondo.

FESTIVAL. LA PRIMA SERATA A CIVIDALE

Parte un po' in sordina il Mittelfest

CIVIDALE Un po' in sordina, ieri, la vernice ufficiale pomeridiana della XIX edizione del Mittelfest, in una Cividale stretta nella morsa del caldo afoso, con poca gente in giro per vie e piazze.

Nell'ex chiesa di San Francesco, i discorsi ufficiali delle autorità, che gremivano le prime file di poltrone della sala per il resto non affollata. Ricordando il tema del festival, "Genio d'Europa. Demoni", il presidente del Mittelfest Antonio Devetag ha esordito lanciando l'idea, per il futuro, di allargare il festival gettando un ponte tra Cividale e Aquileia. «I luoghi attraverso i quali – ha detto – si gioca il futuro del Friuli Venezia Giulia. Questa edizione – ha proseguito – è dedicata soprattutto alla cultura parlata e pensata, con un ritorno alla riflessione e al divertimento, contro la banalità e la superficialità imperanti». Poi il sindaco di Cividale Stefano Balloch, che ha rilevato la vocazione internazionale del festival sin dalle sue origini. «Il Mittelfest resterà ancorato a Cividale – ha detto – benché sia stato ampliato ad altre piazze». E, infatti, il Festival diretto per la prosa da Furio Bordon, per la musica da Claudio Mansutti e per la danza da Walter Mramor, quest'anno approda anche a Udine e Gorizia.

Se per l'assessore provinciale di Udine Franco Mattiussi, il Mittelfest «va valorizzato anche come prodotto turistico», l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro ha chiuso gli interventi ribadendo che «la manifestazione deve continuare, diventando il festival del Friuli Venezia Giulia e collegandosi con altri festival importanti, come Spoleto e Lubiana».

Spazio, poi, al suggestivo esordio nel segno della musica antica contaminata con folgoranti improvvisazioni jazz, con un viaggio tra cultura italica e germanica offerto dal Dramsam Ensemble diretto da Giuseppe Paolo Cecere, e compositore e musicista di friulano di fama Glauco Venier al pianoforte. In programma "Discantus", applaudito pellegrinaggio attraverso i "Discanti di Cividale", dalla preziosissima collezione di "cantus planus binatim", canti a due voci di forte impatto emotivo e grande ricchezza espressiva, custoditi nel Museo archeologico cividalese. Chiusura dell'evento inaugurale con un contributo del progetto-dedica al genio di Dostoevskij, che rappresenta il cuore pulsante della sezione prosa curata da Furio Bordon: in scena Flavio Albanese e Giovanni Costantino con "Ragazzi", letture-riflessioni sulla gioventù tratte dal celebre romanzo "I fratelli Karamazov".

Il concerto che ha aperto Mittelfest (foto Henry Triplette)

Ieri, in serata, l'anteprima assoluta della "Storia di Tönle", nuova e intensa produzione del bravissimo Pino Petruzzelli, che ha conquistato il pubblico raccolto nella piccola chiesa di Santa Maria dei Battuti, con una prova di affabulazione giocata sulle parole anti-retoriche e anti-eroiche dell'autore dell'omonimo racconto, Mario Rigoni Stern, per ribadire il "no alla guerra". A suggellare la prima giornata cividalese del festival è stato il Gala internazionale di danza "Le pas de deux génial", curato da Daniele Cipriani. Sul palco in piazza Duomo una sfilata di étoile dei "templi" della danza mondiale, tra cui American Ballet, New York City Ballet, Opéra di Parigi, Balletto di Tolosa e di Amburgo. Elegante viaggio nel genio coreografico del Novecento su pagine di autori che hanno segnato la storia della danza, come Jerome Robbins, Frederick Asthon, George Balanchine, accompagnato dalle note eseguite dall'Orchestra Mitteleuropea diretta da Alfonso Scarano.

Oggi il Festival propone nell'ex chiesa di San Francesco dalle ore 18 "Progetto Beethoven Genio Assoluto", "polittico" tra musica e prosa basato sulla IX sinfonia con l'eccezionale violoncellista Mario Brunello e lo scrittore e affabulatore di fama Alessandro Baricco. Gran finale con la danza nel chiostro della stessa chiesa (ore 22.15): in scena lo spettacolo "Come mi manca Beethoven" del Balletto dell'Esperia, per un omaggio al poeta e filosofo goriziano Carlo Michelstaedter a cent'anni dalla morte.

Alberto Rochira

Viaggio di Rigatti in Turchia tappa per tappa sul blog

TRIESTE È partito il viaggio a pedali di Emilio Rigatti verso la Turchia. Il professore ciclista si è imbarcato su un cargo della Samer&Shipping con destinazione Istanbul. Arrivato in Turchia, seguirà la cosiddetta "Ciclovia di Damasco".

Chi vuole seguire tappa per tappa il viaggio di Rigatti può farlo sul blog http://rigattitrieste.blogautore.repubblica.it.

Emilio Rigatti

CINEMA. IL 7 SETTEMBRE ALLA MOSTRA DI VENEZIA

Omaggio di Tornatore a Lombardo

ISCHIA Dai film di Raffaello Matarazzo negli anni '50, come "Catene" e "I figli di nessuno", alla collaborazione con Luchino Visconti per i capolavori "Rocco e i suoi fratelli" e "Il Gattopardo", con Federico Fellini per "Casanova" fino alla svolta tv negli anni ottanta. Alla Mostra del cinema di Venezia, il 7 settembre come evento speciale, arriva l'omaggio di Giuseppe Tornatore al produttore Goffredo Lombardo, tra le glorie del cinema italiano con la sua Titanus, nato a Napoli nel 1920 e morto a Roma nel 2005, Leone d'oro alla carriera nel 1995.

Tornatore sta montando il documentario, scegliendo tra le decine di film gli spezzoni più rappresentativi, intervistando appositamente per questo film le persone che hanno lavorato con lui. Il legame tra Tornatore e Lombardo risale alla metà degli anni '80 e si è interrotto solo alla morte del produttore cinque anni fa: a lui (e a Riccardo Tozzi all'epoca direttore di Reteitalia/Fininvest) il regista Premio Oscar per "Nuovo Cinema Paradiso" deve l'esordio con Il camorrista, tratto dal romanzo di Giuseppe Marrazzo ispirato alla figura di Raffaele Cutolo, ritirato dopo due mesi di distribuzione e una querela.

Giuseppe Tornatore, il regista Premio Oscar

A quel produttore che credette nel giovane regista trentenne, Peppuccio Tornatore vuole dedicare l'omaggio, considerando "Goffredo Lombardo, l'ultimo Gattopardo". A produrre il film è il figlio Guido Lombardo, oggi a capo della Titanus, la più antica casa cinematografica italiana fondata nel 1904 dal capostipite Gustavo Lombardo cui tra l'altro si deve l'arrivo al cinema del principe Antonio De Curtis, Totò.

«Tornatore è pazzo di gioia per questo impegno, è un conoscitore del cinema della Titanus e di Goffredo che ha sempre considerato un grande amico e consigliere sin dagli anni del "Camorrista", per lui questo documentario è proprio un omaggio - spiega Enrico Lucherini, storico pressagent della Titanus e soprattutto amico della famiglia Lombardo, premiato in questi giorni a Ischia Global Fest -. Ennio Morricone sta componendo appositamente un nuovo brano per questo evento e poi ci saranno le musiche meravigliose di tanti film».

Sono circa cinquanta le interviste che Tornatore sta realizzando per questo documentario. Parlano Sophia Loren, Mario Monicelli, Dario Argento, Alain Delon (ma al momento non Claudia Cardinale, impegnata all'estero), Virna Lisi, che fu protagonista dell'ultimo film di Luigi Comencini "Buon Natale Buon Anno", e poi Christian De Sica, Lina Wertmuller, Riccardo Tozzi.

È morto a Parigi l'attore e regista Bernard Giraudeau

PARIGI L'attore francese Bernard Giraudeau, 63 anni, è morto ieri in in ospedale di Parigi. Lo ha annunciato il suo agente. Giraudeau, che nella vita è stato anche regista, produttore, sceneggiatore e scrittore, era malato di cancro. A novembre dello scorso anno, il suo romanzo "Cher Amour" aveva vinto il premio letterario Mac Orlan.

Giraudeau era noto per aver recitato nei film "Deux hommes dans la ville" (1973), "Le grand pardon", "Ridicule". Nel 1996 ha diretto "Les caprices d'un fleuve".

Forse a Roma è stato scoperto un nuovo Caravaggio

CITTÀ DEL VATICANO Forse un nuovo Caravaggio scoperto proprio durante le celebrazioni per il quarto centenario della morte dell'artista. Lo rivela l'Osservatore romano annunciando studi in corso su un "Martirio di san Lorenzo" ritrovato a Roma tra le proprietà della Compagnia di Gesù. La certificazione ancora non c'è, ma i critici - riferisce il giornale vaticano - sono affascinati dall'opera che «sembra avere i crismi per un'attribuzione che, va detto, aspetta ancora la garanzia dell'ufficialità».

Per i dieci anni del Festival Triskell si sono ritrovati a fare musica insieme i Clannad. La band irlandese in autunno entrerà in studio per un nuovo disco (foto di Andrea Lasorte)

MUSICA. PER IL DECENNALE DEL FESTIVAL TRISKELL

Riparte da Trieste il mito dei Clannad

Dopo il concerto al "Rossetti" in autunno registreranno un nuovo album

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Doveva essere "For one night and one night only". Quello di ieri al Rossetti di Trieste, unico concerto del 2010 dei Clannad, molto probabilmente sarà invece il preludio a un nuovo tour.

Ad autunno infatti, la band irlandese, assente dalle scene dal 1998, sarà in studio per un nuovo album, che uscirà presumibilmente in primavera, da promuovere con una serie di concerti che potrebbe toccare di nuovo anche la nostra città. «Vorremmo fare altre cose come Clannad: è ora che ritornino assieme. Stavamo scrivendo musiche per un film e ci siamo detti "perché non realizzare un nuovo album?». L'annuncio arriva dai componenti storici Máire (ma per tutti ormai Moya) e Ciáran Brennan al soundcheck di quello annunciato come un concerto-evento, tale da richiamare fan da mezza Europa: Austria, Slovenia, perfino Ungheria.

Peccato che paradossalmente proprio Trieste si sia dimostrata un po' distratta: al Politeama Rossetti, ieri sera, sono arrivati 600 spettatori.

Moya e Ciáran Brennan, Padraig e Noel Duggan tornavano insieme esclusivamente per il decennale del Festival Triskell. Salgono sul palco in nove: oltre ai membri storici (manca solo il terzo fratello Brennan, Pól) ci sono i musicisti che accompagnano Moya ammirati l'anno passato proprio al Ferdinandeo.

Si parte alle 21.15 con la classica "New Grange". «Buonasera a tutti», esordisce Moya. «Torniamo in Italia dopo quanto? Quindici anni? Lo abbiamo dimenticato...». E via con la splendida voce di Moya e un concerto a tratti paradisiaco, tra danze bretoni, canzoni tradizionali e brani originali. Tra cui spiccano "Dulaman", "Down by the Sally gardens", "Closer to your heart". Per chiudere con una "Drinking song", tra gli applausi del pubblico e Moya, spolverino bianco, che danza e invita la gente a cantare.

«Trieste - raccontano a due voci i simpatici Moya e Ciáran - è una città che ci piace molto. All'associazione Utherpendragon sono nostri grandi fan, ci volevano assolutamente far suonare in città, ci hanno chiamato e noi siamo felici di essere qui. Io conoscevo già la città e con Ciáran ho fatto un giro in Piazza Unità e poi sul Canale dove c'è la statua di Joyce: c'è un' alleanza tra Trieste e l'Irlanda e questo è molto bello».

Quella dei Clannad, il cui nome in gaelico deriva da "an clann as Dobhar", cioè "la famiglia originaria di Dore", più che un gruppo è una stirpe di musicisti appartenenti alle famiglie Brennan e Duggan, originarie del villaggio di Gweedore nella contea di Donegal. «Fino ai 5 anni abbiamo parlato gaelico e solo poi anche inglese, perché veniamo da zone dove il gaelico ha ancora forza». La loro saga musicale inizia negli anni Settanta. «Abbiamo cominciato cantando canzoni gaeliche della zona quando non era di moda, ma alla gente piaceva, veniva ad ascoltarci. Abbiamo deciso di continuare in gaelico, ed è stato bello che il nostro primo successo internazionale fosse in gaelico, anche se non avevamo idea che sarebbe diventata una canzone pop».

Il grande pubblico li conosce per il brano "In a lifetime", interpretato insieme a Bono degli U2. «In Irlanda ci si conosce tutti fra musicisti, Bono ha rispetto per i Clannad, eravamo amici».

Nelle due ore di spettacolo, pescano in un pozzo di san Patrizio profondo 40 anni di carriera e 17 album. Tra arpe, antiche storie della terra d'Irlanda, atmosfere magiche e simboli celtici, un concerto dei Clannad è un'esperienza da vivere almeno una volta "in a lifetime".

NELL'UNICA DATA ITALIANA AD AZZANO DECIMO

Iggy Pop, l'Iguana sembra immortale e sa graffiare come ai vecchi tempi

AZZANO DECIMO Si è conclusa ieri, con White Lies e Baustelle, la Fiera della Musica di Azzano Decimo, iniziata giovedì con il concerto di Marc Almond. La serata di punta, per affluenza e prestigio del protagonista, è stata quella di venerdì: tutto esaurito per il leggendario Iggy Pop ed i suoi Stooges. In apertura di serata, i Gang Of Four. Almeno 4500 presenze per l'unica data italiana dell'Iguana. Nel caldo torrido e tra fiumi di sudore, il quesito più diffuso tra il pubblico sembrava essere: "Iggy è immortale?". Di certo lo sono le sue canzoni. Questo tour è incentrato sui pezzi di "Raw Power". Dichiara Iggy: «Mi è sempre piaciuto tanto "Raw Power". Sapevo che non sarebbe piaciuto a molti, quando uscì. Ma che ci potevo fare? Oggi sono soddisfatto di vederlo ristampato e noi Stooges siamo pronti a riportarlo dal vivo in questo 2010». In scaletta dall'album, originariamente uscito nel 1973 (remixato da Iggy stesso nel 1997 e recentemente ristampato in una versione deluxe), alcuni classici come l'impetuosa "Search and Destroy", la scura "Gimme Danger", le violente "Your Pretty Face is Going to Hell" e "Death Trip".

Ad accompagnare Iggy è ritornato nella band il chitarrista James Williamson, uno dei membri fondatori degli Stooges. E poi Scott Asheton alla batteria, Mike Watt (una figura mitica della scena rock americana anni 90) al basso e Steve McKay al sax. E ovviamente lo spirito dello storico chitarrista Ron Asheton (fratello di Scott), scomparso l'anno scorso.

James Newell Osterberg, anche a 63 anni entra nella parte de "l'Iguana dagli ipnotici occhi azzurri, il padrino del punk, una macchina da sesso ambulante che prospera nell'anarchia totale".

Fisico asciutto, capelli lunghi, pantaloni attillati: look immutato per l'icona del punk, del rock e del glam, "ghepardo metropolitano col cuore pieno di napalm", come recita la sua biografia. Con un'energia e vitalità che non fanno rimpiangere (troppo) i fasti di gioventù. I segni del tempo e degli eccessi ci sono (visibilmente peggiorati i problemi alla schiena e all'anca), ma incidono davvero poco sulla performance di questo ragazzino di 63 anni.

Non si risparmia, si muove come un ossesso da inizio a fine concerto e sembra particolarmente in forma anche con la voce.

Elisa Russo

ANCHE UN OMAGGIO ALL'ITALIA CON "CARUSO"

Paolo Nutini strega il pubblico udinese con la sua potente voce rock-blues

UDINE Quattro mila persone hanno affollato il piazzale del Castello di Udine per ascoltare il concerto dell'italo-scozzese Paolo Nutini, unica data nel Triveneto. A scaldare il pubblico due giovani emergenti: l'australiano Liam Gerner (protetto di Peter Gabriel) e la diciottenne scozzese Carly Connor, originaria di Glasgow ma con Janis Joplin e Otis Redding nelle vene.

Verso le 22, l'enfant prodige Nutini sale sul palco. Ai fan accorsi per ascoltare la sua voce, potente e roca - notevole dal vivo - Nutini regala un'ora e mezza tra ballate folk, echi celtici e influenze blues anni '60, oltre ai suoi pezzi di successo, quelli più pop, tratti dall' album d'esordio "These streets", uscito nel 2006.

A Udine, Nutini - poliedrico ed eclettico in quanto a influenze musicali, diretto e autentico nei testi - spazia dal blues al country, dal rock al reggae, senza tralasciare le ballate nostalgiche e sognanti. Esordisce mettendo subito a proprio agio il pubblico grazie al ritmo lieve di "10/10", un brano reggae tratto dal suo secondo album "Sunny side up". Sono le note di "These streets", singolo d'esordio che ha rivelato il suo talento, ad accendere definitivamente il pubblico e ad anticipare l'intenso blues di "Bear me in mind", seguito dalle sonorità celtiche di "Growing up".

L'italoscozzese Paolo Nutini

Torna poi al reggae-dub con "Riding for a fall", muovendosi attraverso i territori dello swing-soul di "Coming up easy" fino a "Sleepwalking" che avvolge il piazzale del Castello con un'atmosfera distonica. Ultime battute riservate ai maggiori successi, "New shoes" e "Jenny don't be nasty", inframezzate dalla romantica "No other way". Ma è il bis il momento più emozionante, con "Tricks of the trade", "Time to pretend" e soprattutto "Last request", per la quale Nutini accompagna alla chitarra il coro delle fan. Il congedo è fuoriprogramma: un paio di strofe di "Caruso", omaggio con accento scozzese al Paese nel quale affondano le sue radici.

Monica Baulino

LIRICA. SI REPLICA ANCORA OGGI L'OPERA

Aquileia riscopre il fascino del suo Attila

AQUILEIA "Attila", il corrusco dramma lirico in un prologo e tre atti su un libretto di Temistocle Solera liberamente ispirato all'omonima tragedia di Zacharias Werner è l'opera di Aquileia. E nella meravigliosa cornice di Piazza Capitolo, con la Basilica a fare da irresistibile scenografia naturale, "Attila" è stato rappresentato nell'antica capitale della provincia Venetia et Histria espugnata nel luglio del 452 d.C. dagli Unni guidati dal flagello degli dei dopo oltre seicento anni d'invincibilità.

Un'immagine corale dell'opera lirica in scena ad Aquileia

La ricorrenza è celebrata con l'esecuzione dell'opera verdiana fortemente voluta dall'Associazione culturale e musicale Kairos d'intesa con la Fondazione Aquileia nell'ottica di una valorizzazione archeologica (e turistica) del sito romanico. Oltre a tre recite dell'opera verdiana (la terza questa sera) Aquileia ha organizzato una mostra didattica sul mito di Attila a Palazzo Meizlik.

Quanto all'«Attila» di Verdi, non è allo stato attuale un'assoluta rarità, resta comunque fra quelle giovanili di Verdi, quella che più ci restituisce il sapore di un'epoca, i mitici anni 40 dell'Ottocento, tutta percorsa da violenze e da fremiti patriottici. Di Attila lo spettacolo visto ad Aquileia - si tratta di un nuovo allestimento firmato da Dino Gentili per la regia, da Chiara Barichello per le scene e i costumi e da Anna Redi per le coreografie - coglie abbastanza bene l'ambientazione barbarica e il ritmo incalzante, senza per questo scegliere una ben precisa cifra stilistica.

I pochi elementi scenici realizzano a vista i luoghi deputati all'azione e anche se non tutte le soluzioni sono felici, una per tutte, l'apparizione di Odabella che segue il feretro paterno all'inizio, la regia di Gentili ha il merito di lasciare alla musica e al canto il compito di riempire i numerosi vuoti di drammaturgia.

Sul fronte musicale le cose procedono con alti e bassi, con un Alessandro Svab, qui al suo primo Attila, che, a fronte di un'indiscutibile idoneità al ruolo e di vigore d'accento, evidenzia affaticamento. Nel ruolo di Odabella Francesca Scaini non gli è da meno. Le si potrà imputare qualche asprezza nel settore acuto nei passi di maggiore concitazione drammatica, ma la grinta è indiscutibile. Discontinuo musicalmente l'Ezio di Andrea Zese, ma vocalmente molto generoso. Talora in difficoltà il Foresto di Giorgio Casciarri, cui spetta uno dei ruoli tenorili più ingrati del primo Verdi.

Alessandro Svab è Attila

I ruoli minori sono risolti impeccabilmente da Alessandro De Angelis (Uldino) e Goran Ruzzier (Leone) dell'Accademia Santa Croce. Note dolenti vengono dal coro, specie quello virile, che è il Quodlibet di Mogliano Veneto preparato da Emanuele Pedrini. Quanto a Manlio Benzi, alle prese con due orchestre la Quodlibet e la San Marco riunite sotto la denominazione di Orchestra Opera Europa, ha sottolineato di questo Verdi da battaglia sottigliezze di orchestratore, più numerose in questa partitura di quanto comunemente si creda, senza per questo tirarsi indietro quando il discorso musicale si fa più teso, concitato e corrusco. Insomma, ha dato battaglia e l'orchestra l'ha seguito con partecipazione. Alla prima, pubblico folto e successo pieno.

Rino Alessi

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TOY STORY 3 in 3D 16.15, 18.00, 20.00, 21.50

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL COMPLEANNO 18.00, 20.00
Di Marco Filiberti. Con Alessandro Gassman, Maria De Medeiros e Massimo Poggio. Melodramma raffinato a tinte forti. Venezia '09. Ultimo giorno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

PREDATORS 15.30, 17.45, 20.00, 22.05
con Adrien Brody.

SOLOMON KANE 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
dal creatore di Conan il barbaro.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.05, 16.20, 17.25, 18.45,
in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1 20.00, 21.15, 22.10
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.15, 17.40, 19.55, 22.00
in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1. Dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 14.50, 16.00, 17.15, 18.30
19.50, 21.15, 22.10
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (ore 16.00, 18.30, 21.15 in pellicola).

Da mercoledì 21 THE BOX 16.30, 19.45, 22.00 dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

UN MICROFONO PER DUE 17.00. 18.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Ben Stiller, Jason Schwartzman.

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Mia Hansen-Love, con Chiara Caselli.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD 17.00, 20.20, 22.00
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN? 18.40
di Morgan Spurlock («Super Size Me»).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in digitale 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Ingresso 7 €, ridotti 5 €.

SOLOMON KANE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

PREDATORS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LA VOGLIA 16.00 ult. 22.00
Domani: COPPIE TROMBANTI.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

INVICTUS 21.15
di Clint Eastwood con Morgan Freeman e Matt Damon. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani «Gli abbracci spezzati».

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

IO, LORO E LARA 21.15
Comicissimo di e con Carlo Verdone, Laura Chiatti e Angela Finocchiaro.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: 17.45, 20.00, 22.10

TOY STORY 3 16.30, 18.40, 20.50
Proiezione in digital 3D.

PREDATORS 17.50, 20.10, 22.10

UN MICROFONO PER DUE 17.30, 20.15, 22.10

SOLOMON KANE 18.00, 20.10, 22.00

Lunedì 19 e martedì 20 luglio Rassegna Kinemax d'autore: «THE LAST STATION» regia di Michael Hoffman.

GRADO

■ **CRISTALLO**

MINE VAGANTI 20.30, 22.30

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.30, 19.50, 22.00

CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN? 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta dalle 16.30; biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, oggi ore 17.30. Repliche 20, 22 luglio ore 20.30.

TRIESTE OPERETTA. SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, oggi ore 17.30. Repliche 21, 23 luglio ore 20.30.

TRIESTE OPERETTA. OSCAR NIGHT. Trieste, Teatro Verdi, 24 luglio ore 20.30. Direttore Robert Purvis, Sarah Fox soprano; Ian Virgo tenore; Sal Viviano baritono. Con Ilaria Zanetti. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

Lino Banfi: «E ora divento il Montalbano del Salento»

ISCHIA Lino Banfi torna alle origini, alla Puglia «e ora Zagaria diventa commissario. Sarò il Montalbano del Salento», dice l'attore, protagonista di Ischia Global Fest, parlando del suo nuovo impegno televisivo, questa volta per Mediaset.

Banfi è appena tornato dall'Argentina dove con Lino Toffolo ha interpretato per Rai Fiction la storia di Franco e Fausto, due pensionati costretti a vivere sotto lo stesso tetto per una questione di eredità non risolta: «Abbiamo appena finito di girare in Argentina, anche se la serie risulterà ambientata a Trieste (dove è stata girata anche una parte della storia - ndr)», racconta. Sono due puntate, intitolate "Tutti i padri di Maria", con la regia di Luca Manfredi.

Lino Banfi

Quanto a "Il commissario Zagaria" (Zagaria è il vero cognome di Lino Banfi), regia di Antonello Grimaldi, per l'attore barese rappresenterà una sorta di ritorno alle origini. Il genere, infatti, è quello della commedia brillante e Banfi vestirà i panni di una sorta di Montalbano del Salento.

La fiction «sarà anche un' importante occasione di promozione turistica per la Lecce barocca». La serie sarà realizzata dalla società di produzione della famiglia Banfi, Alba 3000.

Lino Banfi festeggia all' Ischia Global Fest i suoi primi dieci anni da ambasciatore dell'Unicef «che hanno visto un incremento delle donazioni, stimato in 150 milioni di dollari», annuncia con orgoglio ritirando un premio speciale per il suo impegno filantropico, il Lifetime Achievement Award, e incontrando al Movie Seminar gli studenti di cinema ai quali torna a parlare delle sue idee sui diritti civili.

«Credo nei valori della famiglia, nell'umiltà, nella vita sana. La gente - sottolinea - mi vede come un cattolico esemplare. Ne sono felice, ma non rinnego tante altre mie battaglie, come quella contro l'omofobia che ha trovato espressione nella fiction "Il padre della sposa", al fianco di mia figlia Rosanna. Un padre che supera le barriere, di qualsiasi genere esse siano: questa secondo me è la modernità».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.20
SIAMO TUTTI VECCHI

Si apre la stagione estiva di Speciale Tg1 dedicata ai documentari italiani d'autore, un ciclo di otto trasmissioni realizzate in collaborazione con Rai Cinema, in onda ogni domenica su Raiuno in seconda serata, fino a settembre. Il primo appuntamento, condotto da Monica Maggioni, è con "Siamo tutti vecchi", di Francesca Muci.

LA 7 ORE 21.30
MISSIONE SARDEGNA

Nell'ultima puntata di "Missione Natura", un viaggio decisamente avventuroso in Sardegna alla ricerca di luoghi inesplorati: attraverso canyon quasi verticali per raggiungere gli altopiani nascosti della Giara, dove vivono gli ultimi branchi dei cavallini sardi...

LA 7 ORE 13.05
VALIGIA DOMENICALE

Quinta puntata oggi alle 13 su La 7 per "La Valigia dei sogni della domenica", dedicata al genere spaghetti western. In primo piano, oggi, i film "Quien sabe?" di Damiano Damiani; "Giubbe rosse" di Joe D'Amato e "Il bianco, il giallo e il nero" di Sergio Corbucci.

RAITRE ORE 21.00
KILIMANGIARO LAST MINUTE

Parte la nuova avventura estiva di "Alle falde del Kilimangiaro - Last minute", con Licia Colò: protagonisti di questo ciclo coppie di personaggi famosi che attraverso un divertente gioco racconteranno le loro esperienze di viaggio. Si parte con Antonella Mosetti e Aldo Montano.

I FILM DI OGGI

HOUDINI, L'ULTIMO MAGO
con Guy Pearce
GENERE: DRAMMATICO (Usa '07)
SKY 1 9.55
1926: Il famoso artista della fuga Harry Houdini fa tappa ad Edimburgo nella Vecchia Scozia. Il suo scopo non è solo lo spettacolo ma anche la ricerca di una persona che possa aiutarlo a dimostrare una volta per tutte in modo rigorosamente scientifico l'esistenza o meno delle capacità medianiche...

FACILE PREDA
con Cindy Crawford
GENERE: AVVENTURA (Usa '95)
RETE 4 21.30
Dal romanzo "Bersaglio facile" di Paula Gosling. Ex agenti del Kgb, annidati a Cuba, intendono eliminare un'avvocatessa di Miami...

PIEDE DI DIO
con Emilio Solfrizzi
GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 21.00
Elia gioca a calcio sulla spiaggia e sui campi terrosi di uno sperduto paesino della Sicilia dove un giorno capita Michele, talent scout per la serie A. Il suo obiettivo dovrebbero essere alcuni ragazzi della scuola calcio locale che gli vengono mostrati e raccomandati in modi più o meno leciti...

STAR TREK
con Chris Pine
GENERE: FANTASCIENZA (Usa '09)
SKY 1 13.15
James Kirk è nato tra le stelle ed è cresciuto nell' Iowa, ribelle e ostinato vuole conoscere il nome della bella Uhura...

RAIN MAN
con Dustin Hoffman
GENERE: DRAMMATICO (Usa '88)
CANALE 5 21.15
Viaggio da Cincinnati a Los Angeles di un disinvolto commerciante d'auto e di suo fratello, autistico con genio matematico. Divertente, commovente, ruffianello, conta specialmente per Hoffman e il suo istrionismo raffreddato. Quattro Oscar.

IL CACCIATORE
con Robert De Niro
GENERE: DRAMMATICO (Usa '78)
RETE 4 23.14

Tre giovani amici partono per il Vietnam dopo aver festeggiato il matrimonio di uno di loro. Catturati dai Vietcong...

RAIUNO

06.00 Quello che
06.20 Da Da Da
06.55 14° Distretto.
07.40 Lady Cop.
08.25 La casa dei guardaboschi.
09.15 L' Ispettore Derrick.
10.00 Linea verde orizzonti estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde Estate.
13.30 Telegiornale
14.00 Grazie a tutti. Con Gianni Morandi.
15.55 Heartland
16.35 TG1 L.I.S.
17.20 La nave dei sogni. Film Tv (drammatico '07). Di Hans - Jürgen Tögel. Con Siegfried Rauch, Heide Keller
18.50 Reazione a catena. Con Pino Insegno.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Da Da Da

21.20 TELEFILM
> **Commissario Manara** *Con G. Manara* Un nuovo mistero da risolvere per il commissario.

23.20 Speciale TG 1
00.25 TG 1 - Notte
00.50 Testimoni e protagonisti.
02.05 Sette note Musica e musiche
02.25 Così è la mia vita ... Sottovoce
03.10 Rainotte
04.15 Anche se volessi lavorare che faccio?. Film (commedia '72). Con Ninetto Davoli

RAIDUE

07.40 Le cose che amo di te.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 La complicata vita di Christine.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Cartoni animati
10.50 Art Attack
11.30 Jane Doe - Il rapimento. Film Tv (giallo '05). Con Lea Thompson
13.00 Tg 2 Giorno / Tg2 Motori
13.45 La libreria del mistero - Chi è stato?. Film Tv (giallo '05). Con Kellie Martin
15.10 Mc Bride - La vendetta. Film Tv (giallo '07). Con John Larroquette
16.40 Stracult pillole
17.15 Abissi
18.00 Tg 2
18.10 Numero 1.
18.35 Secondo Canale
18.50 Tutti gli uomini di Rebecca. Film Tv (thriller '05). Con Dina Meyer
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Numb3rs** *Con Rob Morrow.* I due fratelli continuano a lavorare insieme per combattere il crimine.

22.40 I maestri della fantascienza. Con Terry O'Quinn, Dean Marshall, Doron Bell.
23.20 La Domenica Sportiva Estate. Con Ivana Vaccari.
00.45 Tg 2
01.05 Sorgente di vita
01.30 Almanacco. Con Elena Coniglio.
01.40 Meteo 2
01.45 Rainotte

RAITRE

06.00 Fuori orario.
07.00 Aspettando è domenica papà
08.10 Mamme in blog.
08.15 È domenica papà
08.30 L'arte con Mati e Dadà
08.40 Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi
09.10 Elephant Princess
09.45 30 anni (mal) senza Peppino
11.15 Arsenio Lupin.
12.00 Tg 3
12.10 Tg 3 Agenda del mondo
12.25 TeleCamere.
12.55 È domenica papà Speciale.
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.30 Rai Sport
15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
17.40 TGR Speciale Leonardo
18.10 Squadra Speciale Vienna.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.

21.00 RUBRICA
> **Alle falde del Kilimangiaro - Last Minute** *Con Licia Colò* Alla scoperta dei paesi misteriosi...

23.15 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.30 Le prime di Cinematre
00.30 Tg 3
01.40 Telecamere. Con Anna La Rosa.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.10 LA TV DEI RAGAZZI:
20.30 TGR
20.50 ALPE ADRIA - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Tg4 - Rassegna stampa
06.35 Media shopping
07.05 Sei forte maestro
09.20 Artezip
09.25 Vite dei santi
10.00 S. messa
11.00 Pianeta mare.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
13.30 Pianeta mare.
13.48 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
13.57 Donnavventura
14.40 L'altra faccia del pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '70). Di Ted Post. Con Charlton Heston, James Franciscus, Kim Hunter.
16.44 Tarzan e il safari perduto. Film (avventura '57). Di H. Bruce Humberstone. Con Gordon Scott, Robert Beatty, Yolande Donlan.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Commissario Cordier

21.30 FILM
> **Facile preda** *Di A. Sipes. Con C. Crawford.* Kate è costretta a fuggire dal marito di una cliente...

23.14 Il cacciatore. Film (drammatico '78). Di Michael Cimino. Con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage.
02.55 La casa di Giada. Film (commedia '88). Di Nadine Trintignant Marquand. Con Jacqueline Bisset, Vincent Perez, Veronique Silver, Yves Lambrecht

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Il supermercato
09.30 Super partes
10.15 Finalmente arriva Kalle
11.00 Forum. Conduce Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.40 Giffoni Festival
13.44 L'onore e il rispetto. Con Gabriel Garko, Serena Autieri, Manuela Arcuri.
16.00 Paolo Borsellino. Film Tv (biografico '04). Di Gianluca Maria Tavarelli. Con Giorgio Tirabassi, Ennio Fantastichini, Daniela Giordano.
18.50 Uno contro 100
20.00 Tg5
20.39 Meteo 5
20.40 Bikini

21.15 FILM
> **Rain Man - L'uomo della pioggia** *Di B. Levinson. Con D. Hoffman.* Ray scopre di avere un fratello autistico.

23.31 Il mostro di Firenze Miniserie. Con Ennio Fantastichini, Nicole Grimaudo.
00.30 Tg5
00.59 Meteo 5
01.01 Soldati 365 all'alba. Film (drammatico '87). Di Marco Risi. Con Claudio Amendola, Massimo Dapporto.
03.10 Squadra Emergenza
05.31 Tg5-Notte-Replica

ITALIA1

06.15 A casa di Fran
07.00 Super partes
07.40 Cartoni animati
10.45 Campionato Mondiale motociclismo: G.P. Germania - 125
12.00 Studio aperto / Meteo
12.15 Campionato Mondiale motociclismo: G.P. Germania - Moto2
14.00 Campionato Mondiale motociclismo: G.P. Germania - MotoGP
15.00 Grand prix - Fuori giri
16.00 Gli fiction experience l'isola che c'è
16.25 Gli esploratori del tempo. Film Tv (fantastico '08). Di Lev L. Spiro. Con Jason Dolley, Luke Benward.
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Mr. Bean
19.15 Scuola di polizia. Film (comico '84). Di Hugh Wilson. Con Steve Guttenberg

21.10 TELEFILM
> **Dr House - Medical division** *Con H. Laurie* Il dottor House è alle prese con una difficile diagnosi...

22.10 Royal pains
00.00 Eli stone. Con Jonny Lee Miller, Victor Garber, Natasha Henstridge
00.50 Journeyman
01.35 I guardiani della notte. Film (fantastico '04). Di Timur Bekmambetov. Con Konstantin Khabensky, Vladimir Menshov, Valeri Zolotukhin.

LA7

06.00 Tg La 7
07.05 Che cavolo mi combini papà?!. Film (commedia '82). Di Jean - Paul Rappeneau. Con Yves Montand.
09.20 M.O.D.A.
09.50 Movie Flash
09.55 La settimana
10.10 Movie Flash
10.15 Il tocco di un angelo
12.30 Tg La7 / Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Quien sabe?. Film (western '67). Di Damiano Damiani. Con Gian Maria Volonté.
15.25 Giubbe rosse. Film (avventura '75). Di Joe D'Amato. Con Fabio Testi
17.35 Il bianco, il giallo, il nero. Film (western '75). Di Sergio Corbucci. Con Giuliano Gemma.
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

21.30 RUBRICA
> **Missione natura** *Con M. Venuto.* Un nuovo viaggio alla scoperta della natura selvaggia e dei suoi misteri.

23.50 WSOP - World Series of Poker 2007
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Prossima fermata
01.50 L'altra faccia del vento
02.20 Ci troviamo in galleria. Film (commedia '53). Di Mauro Bolognini. Con Nilla Pizzi, Carlo Dapporto, Mario Carotenuto.
04.40 CNN News

SKY 1

06.40 Moonacre - I segreti dell'ultima Luna. Film (fantastico '08). Con D.B. Richards
08.25 Dragonball: Evolution. Film (azione '09). Con J. Chatwin J. Park.
09.55 Houdini - L'ultimo mago. Film (drammatico '07). Con G. Pearce
11.40 Il superpoliziotto del supermercato. Film (commedia '09). Con K. James J. Mays.
13.15 Star Trek - Il futuro ha inizio. Film (fantascienza '09). Con C. Pine Z. Quinto.
15.25 Ca$h. Film (azione '08). Con J. Dujardin J. Reno.
17.15 L'isola del tesoro. Parte 2. Con F. Goeske
19.05 Baaria - Speciale
19.25 Dragonball: Evolution. Film (azione '09). Con J. Chatwin J. Park.

21.00 FILM
> **Piede di Dio** *Di L. Sardiello. Con E. Solfrizzi.* Un ragazzo con un vero talento per il calcio...

22.45 Il superpoliziotto del supermercato. Film (commedia '09). Con K. James J. Mays.
00.25 Largo Winch. Film (avventura '08). Con T. Sisley
02.15 Dolph Lundgren: il drago... - Speciale
02.35 Moonacre - I segreti dell'ultima Luna. Film (fantastico '08). Con D.B. Richards

SKY 3

14.00 Aiuto sono un ragazzo! Film (commedia '02). Con S. Hannemann
15.45 La matassa. Film (commedia '09).
17.50 Drive me Crazy. Film (commedia '99). Con M.J. Hart A. Grenier.
19.25 La pantera rosa 2. Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
21.00 Air Bud - Campione a quattro zampe. Film (commedia '97). Con M. Jeter K. Zegers.
22.45 Earth - La nostra Terra. Film (documentario '07).
00.20 Il cosmo sul comò. Film (commedia '08).
02.00 Son of Rambow - Il figlio di Rambow. Film (commedia '07). Con Z. Brooks

SKY MAX

13.45 Last Action Hero - L'ultimo grande eroe. Film (azione '93). Con A. Schwarzenegger
16.00 Termination Point. Film (azione '07). Con J. Priestley
17.35 Max Payne. Film (azione '08). Con M. Wahlberg Ludacris.
19.20 Mega Shark. Film (azione '09). Con L. Lamas D. Gibson.
21.00 L'ultimo dei Templari. Film (azione '98). Con D. Lundgren
22.45 La tela dell'assassino. Film (thriller '04). Con A. Judd S.L. Jackson.
00.30 Dolph Lundgren: il drago... - Speciale

SKY SPORT

11.00 Beach Soccer: Una partita
12.00 Russian Premier League (live)
14.00 Beach Soccer: Una partita
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Gnok Calcio Remix
18.30 Gnok Calcio Remix
19.00 FIFA World Cup
19.30 Beach Soccer: Una partita
20.30 Serie A
22.30 Magazine
23.00 Beach Soccer: Una partita
00.00 Beach Soccer: Una partita

MTV

08.00 Behind the music
09.00 16 & Pregnant
10.00 Michiko e Hatchin
12.00 Europe Top 10
12.30 Mtv The Summer Song
13.00 Mariah Carey
15.00 Jessica Simpson's The Price of...
15.30 Exiled
16.00 MTV news
16.05 Mtv The Summer Song
16.30 Summer Hits
17.00 MTV news
17.05 Love Test
18.00 MTV news
18.05 Ntv The Summer Song
19.00 MTV news
19.05 MTV World Stage
21.00 MTV news
21.05 Made in Sud
22.30 Blue Mountain State
23.30 I Soliti Idioti
00.00 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay weekend
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
12.30 The Club
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
15.00 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Deejay Music Club
20.00 The Club
21.00 Hard Rock Calling
23.00 The Lift
01.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.50 Italia Economia
09.30 Rotocalco Adnkronos
10.35 Saul 2000
11.30 Super sea
12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
12.25 La Grande Storia
13.10 Qui Tolmezzo
13.15 Borgo Italia
13.40 Expo Mittel School
14.05 Camper Magazine
14.25 Campagna amica.
15.00 Norma.
17.30 K2
19.30 Detective per amore
21.00 Mille voci 2010
23.00 Delitto imperfetto. Film (commedia '91). Di Tony Cookson. Con Edan Gross
00.30 Voci dal ghetto
02.10 Thor il conquistatore. Film (mitologico '82). Di Anthony Richmond. Con Conrad Nichols.

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R
14.30 In orbita
14.35 Sport: rivedere che piacere
16.35 Folkest 2008
17.10 L' appuntamento
18.00 Programma in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Bicker explorer
20.00 L' Universo è...
20.30 Istria e dintorni
21.00 Viaggio Istriano
21.35 Nautilus
22.05 Tuttoggi
22.20 Levante
22.35 Alpe Adria
23.10 Concerto
23.45 Tuttoggi
00.00 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI
07.50 Il bollettino della neve
08.00 Shopping in poltrona
14.00 Qui studio a voi stadio
17.30 A merenda
19.30 Informazione con A3 Notizie
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 RU TL Motori
23.30 Informazione con A3 Notizie
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Suoni d'estate; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.20: Pianeta dimenticato; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Suoni d' estate; 10.17: Contemporanea; 10.37: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.38: Speciale Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 12.45: Politica mia; 13.00: GR 1; 13.23: Radio 1 Sport; 13.30: Il trucco e l'anima; 13.57: Domenica sport; 14.00: Speciale Motomondiale; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 17.03: Speciale Tour de France; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.22: Suoni d'estate; 21.00: GR 1; 21.09: Storie di piazza; 23.00: GR 1; 23.07: Suoni d'estate; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 4.58: Le stelle di Radiouno; 5.00: GR 1; 5.05: La via di Olaf; 5.30: Il giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social Club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Fuori di Festa; 15.30: GR 2; 17.00: Musical Box; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d' Ercole; 19.30: GR 2; 19.45: GR Sport; 19.52: Glam; 21.00: Pop Corner; 22.30: GR 2; 23.00: Fuori di testa; 1.09: Radio2 Remix solo musica; 1.10: Superfly; 2.10: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio 3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: il formato dell'arte; 11.50: Il concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Pantagruel; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.05: Il Dottor Djembè; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti-estate; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musiche della nostra tradizione; 10.35: L'angolino dei ragazzi - Maja Gal Štromar: Siamo fatti così; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Gente e passaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Music box; 15: Prima fila: concorso corale Seghizzi - 1.a parte; 16: Music box; 17: Gr; 17.05: Music box; 17.30: Sogno di un valzer; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Hot Hot Summer; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 20.00: Super Capital; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay Summertime; 17.00: 50 Song; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana; Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport «Clacson»; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 14.00: L'agenda in orbita; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzeno bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mb; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.05: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

Ora	Canale	Programma	Ora	Canale	Programma
10.45	Italia 1	Motociclismo: G.P. Germania, 125	16.00	Sky Sport 2	Beach volley: Campionato Italiano
12.00	Sky Sport 1	Calcio: Russian Premier League	18.15	Eurosport	Calcio: Campionato Europeo U19
12.00	Sky Sport 3	Golf: British Open Championship	18.25	Sky Sport 1	Calcio: amichevole, Amburgo-Juventus
12.15	Italia 1	Motociclismo: G.P. Germania, Moto2	20.35	Rai Uno	Rai Tg Sport
13.45	Eurosport	Ciclismo: Tour de France, 14a tappa	23.20	Rai Due	La Domenica Sportiva Estate
14.00	Italia 1	Motociclismo: G.P. Germania, MotoGP	01.30	Sky Sport 2	Wrestling: WWE Free For All

Sopra Ivo Iaconi, a sinistra Francesco Moriero e a destra Michele Serena. Tra loro la scelta di Fantinel

CALCIO. FORSE ALLA SOLUZIONE IL TORMENTONE SUL NUOVO ALLENATORE

La Triestina cerca di "liberare" Moriero

Oggi contatto tra Fantinel e il presidente del Frosinone. Serena e Iaconi sono ancora in corsa

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La telenovela su chi sarà il prossimo allenatore della Triestina non è ancora finita. Ma ormai è questione di ore. Forse già oggi, al massimo domani, Stefano Fantinel comunicherà la sua decisione.

Il presidente alabardato conferma che in ballo ci sono ancora tre allenatori, Moriero, Serena e Iaconi: «Perché ci metto tanto a decidere? – dice Fantinel - Ci sono tanti, tantissimi aspetti da valutare. Una questione economica? Ma no, non ci sono grandi differenze. Certo ci troviamo di fronte anche a idee di calcio diverse: una più offensiva come quella di Moriero, una invece più razionale come quella di Serena, e devo decidere anche in base a quella che è la nostra rosa e ai programmi. Comunque non crediate che sia solo una questione fra loro due, c'è anche Iaconi in ballo e ha le stesse possibilità degli altri. Deciderò domani (oggi, ndr) o lunedì».

In realtà oggi dovrebbe giocarsi una partita importante per Moriero, sul quale c'è un aspetto importante da non trascurare. L'allenatore è infatti ancora legato al Frosinone (era stata esonerato quest'anno ad aprile, ma aveva un contratto biennale). Oggi dovrebbe esserci un incontro (o comunque un contatto) tra Fantinel e il presidente dei ciociari Stirpe per trovare il modo di liberare il tecnico leccese. Tra i due c'è un rapporto di grande amicizia, quindi i presupposti per trovare un accordo ci sono tutti. E chissà che non si discuta anche di Della Rocca, che come noto piace parecchio al Frosinone.

Ma intanto Fantinel, più che sull'allenatore, sembra sempre più concentrato sul ripescaggio: «Adesso la priorità è ritornare in B. Ci aspetta ancora una settimana di battaglia: dobbiamo preparare la documentazione per bene e monitorare che in giro non succedano cose strane. Poi dovremo solo aspettare. Quello di venerdì è stato un passaggio importante. Fino a qualche settimana fa ci credevo solo io, adesso si è aperta una finestra. Ma ora si tratta di aprire anche la porta».

Il presidente alabardato però è ancora molto cauto, e gli eventuali ricorsi dell'Ancona non lo rendono tranquillo: «Questi non dovevano essere iscritti nemmeno lo scorso anno, quindi in Italia non si sa mai. Certo trovo incredibile dover aspettare appena il 4 agosto, giorno del prossimo consiglio federale, per sapere se sarò davvero in serie B. E questo mi fa arrabbiare».

Quanto alle due fideiussioni da presentare (totale 1,8 milioni di euro) e al milione di contributo straordinario alla Figc, necessari per il ripescaggio, Fantinel fa capire che non ci dovrebbero essere problemi: «Sono impegni gravosi, ma in linea di massima le fideiussioni credo di averle già ottenute. Certo c'è un milione da tirar fuori, ma mi auguro che vada tutto bene. Il mio appello al Comune e alle istituzioni di fare sistema è sempre attuale, come del resto chiedo a certe grosse aziende triestine di darci fiducia: tramite magari delle sponsorizzazioni successive, ci possono permettere di avere le risorse per un certo tipo di programma».

Ma il tecnico ex ciociaro piace al Portogruaro scaricato da Corini e dal ds

PORTOGRUARO Clamoroso al Portogruaro: si sono dimessi l'allenatore Eugenio Corini, il suo staff e il direttore sportivo Giuseppe Magalini. La bomba è esplosa ieri mattina, quando la squadra stava partendo per il ritiro di Sappada. Fin dalle 9.30 si è capito che qualcosa non andava. Assente l'intero staff tecnico, la dirigenza e un gruppo di giocatori rappresentativi, quali Cunico, Espinal, Rossi e Altinier. Davanti allo stadio arrivano i tifosi più affezionati, qualcuno capisce e avverte: «Corini e suoi uomini si sono dimessi». Poi arrivano le certezze. E sono dimissioni di massa.

Arrivi alla spicciolata. Ecco l'Audi nera, con Gianmario Specchia ci sono i giocatori reduci dal summit probabilmente a Summaga. C'è anche il vice presidente Gianpaolo Mio e poco dopo la squadra entra negli spogliatoi per una riunione lampo.

Non si parte. Il team manager Bari avverte: «Non si parte adesso. Pranziamo e poi si va a Sappada alle 13.30». Il pullman spegne il motore e parcheggia all'ombra, i giocatori si disperdono.

Spiegazioni. «Venerdì sera abbiamo ricevuto Corini, che ci ha spiegato le sue ragioni, manifestando la volontà di andarsene – spiega Giampaolo Mio, fratello del presidente – noi gli abbiamo chiesto di pensarci, lui lo ha fatto e stamattina (ieri, *ndr*) ha confermato. Rispettiamo il volere di Corini, ma non condivide più la nostra idea di squadra». Nessun rinforzo in campagna acquisti: non è questo il motivo? «Stiamo giocando una partita su più tavoli: rendetevi conto che non sappiamo nulla dei lavori dello stadio Mecchia. Se non si fanno in fretta, per noi significa spendere 30 mila euro a partita a Udine. Questo ci butta per aria il calcio mercato».

> Il mister e quattro giocatori non si sono presentati alla partenza per il raduno

Si va avanti. «Faremo la serie B, a Udine, a Fontanafredda, a Portogruaro o in altri posti – insiste Giampaolo Mio – ma la faremo. Abbiamo accettato la sfida lanciata da nostro padre. Possiamo farcela, i giocatori hanno capito la situazione, sono con noi».

Futuro immediato. Gianmario Specchia cerca di riorganizzare tutto. «Sostituiremo nel più breve tempo i dimissionari. La squadra va in ritiro con i tecnici delle giovanili Soncin e Catto». Per il nuovo tecnico girano i nomi di Bergomi, Costacurta e, anche in questo caso, Moriero.

Gianluca Rossitto

SPOSO IN TOSCANA IL FUORICLASSE DELL'INTER E DELL'OLANDA

Nozze da fiaba per Sneijder e la modella

I due sposi, l'asso olandese e la top model

CASTELNUOVO BERARDENGA In abito color celeste ghiaccio lui, in bianco, con ampia scollatura e strascico, lei: Wesley Sneijder e Yolanthe Cabau Van Kaspergen si sono sposati tra i vessilli dell'Inter e della nazionale olandese.

Le nozze tra l'asso nerazzurro e la modella olandese si sono celebrate ieri a Castelnuovo Berardenga (Siena), davanti a 250 invitati. Alle 16,22 il fuoriclasse orange è arrivato a bordo di una Rolls Royce d'epoca, accolto dal boato dei numerosi appassionati. Cinque minuti più tardi è stata la volta di Yolanthe, accompagnata da un carro trainato da quattro cavalli bianchi e da un cocchiere in completo scuro: per lei abito bianco con corpetto stretto, strascico corto e bouquet.

Numerose le troupe televisive al seguito, specialmente dall'Olanda. Tutti in chiaro anche gli invitati, così come richiesto dallo sposo. Tra loro numerosi personaggi del jet set olandese. C'era anche l'ex compagno di squadra Rafael Van Der Vaart, l'ex attaccante del Milan Patrick Kluivert, la cui moglie ha curato l'intera cerimonia. Molti anche i rappresentanti dell'Inter con i calciatori Chivu, Muntari e Cordoba.

Oltre ai due Manchester c'è anche il Chelsea sulle tracce di Balotelli

MILANO Scorrono le puntate e, come in ogni telenovela che si rispetti, arriva pure il momento del "coup de theatre". La corsa a Mario Balotelli - il cui destino è in bilico fra Inter e resto del mondo - potrebbe non essere solo un testa a testa tra i Red Devils di sir Alex Ferguson e i Citizens di Roberto Mancini ma una gara aperta a più partecipanti. Dal portafoglio gonfio e dalla voglia di spendere senza sensi di colpa.

Ad allargare lo spettro delle pretendenti al neoragioniere bresciano è il suo procuratore, Mino Raiola che, in caso di un addio del suo assistito all'Inter, non esclude altre ipotesi, compresa quella del Chelsea di Ancelotti, ennesima grande inglese in cerca di una punta giovane e di valore. Per Supermario, osserva il procuratore, «ho più contatti con più squadre. Di Manchester United e Manchester City parla la stampa, le altre le tengo per me». Il Chelsea? «Perché no...».

Abbottonato sui club in cui la punta potrebbe finire qualora decidesse di lasciare i nerazzurri, Raiola non tocca il tasto del denaro da sborsare per portare a casa Balotelli - «di cifre, proprio non parlo» - e non investe di particolare valenza la giornata di lunedì prossimo quando, secondo indiscrezioni, emissari del Manchester City dovrebbero presentare alla corte di Moratti un'offerta più sostanziosa rispetto ai 25 milioni di euro (oltre a bonus legati al rendimento del giocatore) già messi sul piatto per il gioiello interista. «No, lunedì non è un giorno importante - puntualizza l'agente - tutti i giorni sono importanti» sul tavolo del calciomercato.

Data cruciale o meno, domani, gli uomini-mercato del City (che potrebbero anche fare una avance per Maicon scoperto al Monaco proprio da Mancini) dovrebbero presentarsi a Milano con argomenti convincenti, tali da avvicinare la soglia dei 40 milioni di euro stimata dall'Inter per il suo giocatore e giocarsela con lo United già arrivato a quota 35. Il denaro in arrivo dalla possibile cessione di Balotelli consentirebbe l'assalto al centrocampista argentino, Mascherano, pupillo di Benitez e, magari, all'olandese Kuyt tuttofare d'attacco (utile per sgravare Eto'o dal lavoro sulla fascia) particolarmente gradito al tecnico spagnolo.

Sul Web le pagelle di Capello sui Mondiali, insorge la Federcalcio inglese

Fabio Capello

LONDRA Fabio Capello in rotta di collisione con la Football Association per aver pubblicato online, nonostante il parere contrario della Federazione, le sue valutazioni sui giocatori del Mondiale sudafricano.

Il ct dell'Inghilterra - che ha piazzato al primo posto Diego Forlan davanti a Miroslav Klose e Thomas Mueller - ha quindi reso pubblico il giudizio su "capelloindex.com" anche sui propri calciatori, rompendo la norma non scritta dei rapporti tra manager e giocatori.

La FA - scrive il «Daily Star» - è infuriata perché pensava di aver stoppato per sempre il progetto presentato a maggio a Londra e nato dalla collaborazione fra Capello e l'amico Chicco Merighi. Ma, spiegando di utilizzare un sistema di punteggio basato «sugli occhi esperti di Fabio», la classifica di Capello boccia inesorabilmente i propri calciatori: su tutti Robert Green, autore della «paperissima» contro gli Stati Uniti e peggiore della spedizione con una media di 51.67. Il migliore invece dei Tre Leoni, eliminati agli ottavi dalla Germania, Jermain Defoe con 62.47.

Capello ha comunque chiesto la rimozione del "capelloindex" da Internet sostenendo di «non aver visto né approvato» il controverso ranking sui calciatori.

Moto, Lorenzo in pole e Rossi quinto

Oggi il Gp di Germania. Il "Dottore": «Ho sofferto un po' ma sono fiducioso»

CHEMNITZ «Direi che andata bene, ho sofferto un pochino per i due turni, ma dopo una sessantina di giri...». Valentino Rossi è soddisfatto del suo quinto posto, al termine della sua prima sessione di prove ufficiali, sei settimane dopo il terribile incidente del Mugello, quando la Yamaha lo lanciò verso il cielo. Nella ricaduta tibia e perone della gamba destra fecero crac.

La pole è andata a Jorge Lorenzo (quarta stagionale), e dietro lo spagnolo leader del Mondiale partirà il ducatista Casey Stoner. Dani Pedrosa e la sua Honda chiudono la prima fila. Anche Andrea Dovizioso (Honda) ha preceduto Rossi.

Ancora zoppicante, aiutandosi con una stampella per salire in moto, il campione di Tavullia ha comunque chiuso non troppo lontano dalla prima fila. «Alla fine abbiamo fatto una modifica che non ci ha aiutato - ha spiegato il campione in carica della classe MotoGp - potevo fare il quarto posto, ma i tempi di Pedrosa e Stoner non erano alla mia portata».

Una seconda fila sulla griglia di partenza del Sachsenring che non gli lascia l'amaro in bocca. «Fare quarto o quinto non cambia tanto». Il pensiero, adesso, va alla gara ed ai suoi ritmi infernali. Saprà Rossi tenere testa agli avversari, nonostante la gamba offesa? Rossi è ottimista: «Oggi sarà meno problematico perchè si faranno meno giri. Partire quinto non è male, poi vedremo quale sarà il mio passo. Il fisico risponde meglio di come mi aspettavo. Dopo i test di Misano e Brno non ero così in forma. Qui ogni volta che risalgo in moto va meglio».

Venerdì, dopo le prime libere, si era chiesto come avrebbe trascorso la notte dopo una giornata di prove. Ed il responso è stato incoraggiante: «È andata bene - risponde Rossi - si è gonfiata un po' la gamba nella zona della frattura, mi farò massaggiare in clinica per farla sgonfiare un po'».

La prima fila era un miraggio. «Lorenzo, ma anche Stoner e Pedrosa hanno fatto un buon lavoro - ammette Vale - battere uno di questi tre non credo sia possibile per il mio stato di forma. Io ancora non posso andare forte subito come fanno i ragazzi che sono davanti. Non lo potrei fare nemmeno se avessi fatto solo un mese di stop, senza la frattura. Il feeling viene stando molto in moto, gli altri sono più veloci e reattivi di me».

Del problema alla moto di Lorenzo (rottura del motore, fiamme dalla carena e copiosa perdita di olio in pista, con scivolata di De Puniet e Spies) non si è reso conto subito: «Quando Lorenzo ha rotto il motore io ero in pista. Solo dopo, però, mi sono reso conto che era una situazione pericolosa. Per me scivolare non sarebbe stato molto bello».

Quarta pole stagionale nella Moto2 per Andrea Iannone. L'abruzzese del team Fimmco Speed Up, infatti, ha ottenuto il miglior tempo, unico in grado di scendere sotto il muro dell'1'25.

MotoGP: 1) Jorge Lorenzo (Spa/Yamaha) 1'21"817, 2) Casey Stoner (Aus/Ducati) a 0"024, 3) Dani Pedrosa (Spa/Honda) a 0"131, 4) Andrea Dovizioso (Ita/Honda) a 0"446, 5) Valentino Rossi (Ita/Yamaha) a 0"578.

Valentino Rossi in pista (Foto Giovannini)

DOMENICA SPORT

VELA
Monfalcone: Tod Gran Prix: seconda giornata (Yacht Club Hannibal).
ATLETICA
Lignano (stadio Teghil): ore 20 meeting internazionale Sport e Solidarietà.
Trieste: in serata Giro di Roiano.
GOLF
Golf Club di Padriciano: Trofeo Cassa di Risparmio.
CANOTTAGGIO
Dalle 9.30 alle 15, tra il Villaggio del Pescatore e il Castello di Miramare, gara non competitiva.
BASEBALL
Serie C1 (ore 15.30): San Lorenzo Isontino-Junior Alpina Trieste.
CALCIO
Lignano Sabbiadoro (Beach Arena): qualificazioni ai mondiali 2011. Villaggio Ge.Tur.: Triestina Summer Camp.
TENNIS
Portorose: ore 10, seconda giornata del torneo internazionale femminile Banka Koper Slovenia Open.
SCI D'ERBA
Gare Fis a Forni di Sopra.

TENNIS. BANKA KOPER SLOVENIA OPEN FEMMINILE AL MARINA DI PORTOROSE

Vierin e Clerico vanno avanti, la Cigui subito fuori

PORTOROSE Due italiane su tre passano il primo turno nelle qualificazioni del Banka Koper Slovenia Open iniziato ieri sui campi del Marina di Portorose; soltanto Paola Cigui saluta subito la compagnia, dopo il 2-6/4-6 subito dalla testa di serie n. 3, Alexandra Panova.

Avanzano invece Nathalie Vierin, che ha regolato in poco più di un'ora la georgiana Chakhnashvili con un severo 6-4/6-1 e Nicole Clerico vincitrice a sua volta sull'ungherese Kapros per 6-2/6-2. Oggi, nel secondo turno, la Vierin affronterà sul centrale la croata Vrljic, che ieri ha battuto la polacca Domachowska, testa di serie n. 8, per 6-0/6-1, mentre la Clerico se la vedrà sul campo 2 con l'ucraina Fedak, che ieri ha avuto la meglio sulla kazaka Karatantcheva per 6-2/6-1. Questo, comunque, il quadro completo della giornata odierna, i cui match inizieranno nuovamente alle 10. Campo centrale: Yakimova (Blr)-Pliskova (Cze), Grage (Den)-Majeric (Slo), Vierin (Ita)- Vrljic (Cro). Campo n.1: Alves (Bra)-Keothavong (Gbr), Beltrame (Fra)-Bovina (Rus), Akiki (Cro)-Tatishvili (Geo). Campo n.2: Fedak (Ukr)-Clerico (Ita), Panova (Rus)-Krunic (Srb).

È stato intanto sorteggiato il tabellone principale, i cui incontri inizieranno domani pomeriggio alle 16.30. Per Jelena Jankovic, testa di serie n. 1, esordio col derby serbo contro la Jovanovski. per quanto riguarda le tre italiane, Sara Errani (testa di serie n.4) troverà una qualificata, Alberta Brianti se la vedrà con la russa Pavlyuchenkova e Maria Elena Camerin con l'australiana Rodionova.

CICLISMO. TOUR DE FRAN CE

Ballan sfiora il successo Vittoria a Vinokourov

REVEL Pace fatta in casa Astana. Dopo lo sgarbo di due giorni fa, Alberto Contador si è messo al servizio di Alexandre Vinokourov, spezzando i cambi del gruppo che lo rincorreva nell'agitato finale della tredicesima tappa del Tour de France, la Rodez-Revel di 196 chilometri.

Vinokourov esulta al traguardo

Il kazako è partito nella parte conclusiva, dopo un Gran premio della montagna di terza categoria che pareva aver messo le ali ad Alessandro Ballan: l'ex iridato della Bmc, tornato da poco in gruppo dopo la sospensione prima del Giro per valori anomali nel passaporto biologico, ha tentato un allungo in stile Varese 2008, ma stavolta gli è andata male. Colpa di una condizione ancora deficitaria e di una gamba, quella di «Vino», che invece gira come un mulinello. È lui a vincere in solitaria sul traguardo di Revel, un altro tassello importante della sua opera di rinascita dopo il successo al Giro del Trentino e alla Liegi-Bastogne-Liegi.

Contador si tiene alla larga, dopo la maretta creata per quell'allungo strappasecondi a Schleck che aveva fatto infuriare il suo luogotenente d'eccezione: all'arrivo va pure ad abbracciarlo, segno che è tornata la quiete dopo la tempesta. La corsa, caratterizzata anche da una lunga fuga dello spagnolo Flecha e dei francesi Chavanel e Fedrigo, lascia immutata ovviamente la classifica finale con Schleck in maglia gialla con un vantaggio di 31" su Contador. Cambia invece la leadership della classifica a punti: la maglia verde torna sulle spalle di Alessandro Petacchi, che finisce secondo nello sprint dei battuti dietro l'inarrivabile Mark Cavendish.

«Sapevo che sarebbe stata una tappa difficile, ho tirato tanto per conquistare dei punti - le parole dello spezzino della Lampre -. Ho battezzato la ruota di Hushovd e in discesa ho rischiato il tutto per tutto. In volata non ho mai smesso di pedalare e sono arrivato secondo. Fino a Parigi sarà una gran de lotta, la maglia verde è importantissima». Al momento torna da Ale-Jet, che ha solo due punti in più di Hushovd. Oggi iniziano i Pirenei con la quattordicesima frazione, la Revel-Ax 3 Domaines di 184.5 chilometri.

BASKET. LA TRATTATIVA IN CORSO DA GIORNI PARE IN VIA DI CONCLUSIONE

Maiocco in arrivo, l'Acegas trova l'ala alta

Il piemontese, 27 anni e l'anno scorso a Brescia, gioca in area e sul perimetro

di LORENZO GATTO

TRIESTE Un lungo d'esperienza per mettere un altro tassello sotto il canestro della nuova Acegas. La Pallacanestro Trieste è vicina a Federico Maiocco, ala di 200 cm per 80 kg, nato a Savigliano, in provincia di Cuneo, il 15 maggio 1983. Un'ala che può vantare una lunga militanza in serie A dilettanti avendo frequentato la categoria nelle ultime stagioni. Nel 2005/2006 ha giocato a Forlì, quindi nel suo curriculum figurano le esperienze di Omegna (2006/2007), Fidenza (2007-2009) fino all'ultimo campionato disputato nella formazione del Basket Brescia Leonessa. Con i lombardi di coach Furlani, Maiocco ha disputato una buona stagione chiudendo con oltre 23 minuti di media e 7 punti a partita nei quali ha confermato le sue attitudini di tiratore.

Colpiscono i suoi numeri dall'arco dei 6,25: nella scorsa stagione Maiocco ha chiuso con il 43 per cento da 3, una percentuale decisamente interessante che unita alle caratteristiche degli esterni della nuova Acegas rendono la formazione affidata a Dalmasson estremamente pericolosa dal perimetro. Con la prossima firma di Maiocco il mosaico della Pallacanestro Trieste 2010/2011 appare quasi completo. Lenardon e Contento in cabina di regia, Vidani, Bocchini, Moruzzi e

Federico Maiocco, l'anno scorso a Brescia, sembra essere molto vicino all'Acegas

Raspino a distribuirsi il minutaggio riservato agli esterni, Colli e Maiocco a giostrare da ali forti con Benfatto per ora unico «5» nella rosa.

Resta da completare il puzzle biancorosso con l'ultimo nome che potrebbe essere il pivot di scuola Benetton del 1987 di cui si è parlato nei giorni scorsi. Usiamo il condizionale perchè, per quanto suggestiva, rimane ancora aperta la pista che porta al ritorno a Trieste di Gregor Fucka. Matteo Bonicioll continua a considerare più di un'ipotesi il ritorno a casa dell'airone di Kranj il quale già nelle prossime ore potrebbe dare al consulente operativo biancorosso una risposta definitiva. E ciò, partendo dal presupposto che l'ipotesi di una rosa allargata a 11 nomi non è presa in considerazione, ha per il momento congelato i movimenti sull'ultimo obiettivo da centrare.

Di fatto, comunque, la nuova Acegas che affronterà la prossima stagione avrà «10 giocatori 10», smentendo le voci della vigilia che parlavano di una squadra composta da 7-8 titolari affiancati da qualche giovane. Una scelta ponderata, legata alla particolarità di un campionato che, in vista della riforma in atto, proporrà la bellezza di 8 retrocessioni.

Donne Under 15, la Mosetti in azzurro

Martina Mosetti, esordio azzurro

TRIESTE Martina Mosetti, classe '95 del Futurosa, è stata convocata dalla nazionale azzurra Under 15 per il Torneo internazionale dell'Amicizia, in corso di svolgimento a Saragozza, in Spagna. La giovane triestina si è aggregata al club azzurro direttamente a Cagliari, non appena ha concluso domenica scorsa le finali nazionali disputate proprio con il Futurosa che alla fine si è classificata al quinto posto.

La Mosetti ha iniziato a giocare a minibasket in terza elementare nel centro minibasket Tigrotti insieme al suo primo istruttore Marco Ponga. Ha proseguito la sua attività un anno alla Libertas e poi con Azzurragirls di Stefania Sperzagni fino a confluire nel Futurosa.

VELA. MONDIALI 470

La triestina Micol difende il prezioso terzo posto

TRIESTE Giornata decisiva oggi per il campionato mondiale della classe 470: la triestina Giovanna Micol, in coppia con Giulia Conti, si trova al terzo posto della classifica femminile dopo 11 regate disputate, e attende di approdare alla medal race che definirà la graduatoria finale, e quindi la possibilità di accedere al podio. Per le atlete italiane, un campionato mondiale impegnativo: pur mantenendosi sempre entro le dieci, fatta eccezione di una prova e di una squalifica, restano distanti dagli altri due gradini del podio, lontani una trentina di punti. Oggi, quindi, è la giornata di difesa del bronzo.

GIROVELA Castelsanpietro Terme ha vinto ieri la 19.a tappa del Girovela, che ha portato i regatanti nel Lazio, a Nettuno. La costiera di 90 miglia, partita da Sorrento, ha visto il passaggio di una perturbazione che ha favorito gli equipaggi più temerari: quelli cioè che si sono affidati ai bollettini meteo e non alla tradizione di navigare in notturna sotto costa per beneficiare della termica. Castelsanpeitro Terme ha scelto questa strategia e ha surclassato gli avversari grazie a un vento di 15 nodi. Il diretto avversario, Riva del Garda Trentino, che rimane ancora maglia rosa, navigando lungo la costa è rimasto imbrigliato nella bonaccia al Circeo, arrivando quarto. Nessuna possibilità di riscossa per Trieste Modiano, ultima in questa regata, che ha segnato l'ulteriore retrocessione nella classifica generale: il team giuliano infatti adesso è sesto in graduatoria, passato oltre che da Sardegna anche da Ravenna, che lo precede di un punto. Oggi in programma un bastone a Nettuno. La classifica generale: 1) Riva del Garda Trentino (113 punti) 2) Castelsanpietro Terme ML System (108 punti) 3) Regione Basilicata (102 punti) 4) Regione Sardegna (78 punti) 5) Ravenna (64 punti) 6) Trieste Modiano (63 punti) 7) Conegliano (44 punti) 8) Treviso (36 punti).

SNIPE Quarto posto per Fabio Rochelli e Daniela Semec (Svbg) allo Snipe South Europe Summer Circuit, trofeo istituito per promuovere la Classe Snipe nei Paesi del Sud Europa. Quest'anno il Trofeo si articolava su due regate, il Pida Trophy, svoltosi a Cervia il 2-4 luglio, e il South European Championship, disputatosi ad Omisalj nell'isola di Veglia in Croazia la scorsa settimana.

EXTREME 40 Si sta giocando in Slovenia la vela del futuro, con il mondiale dei catamarani Extreme 40: per chi vuole vedere grande spettacolo in mare, regate tra Portorose e Capodistria anche oggi e domani.

IPPICA. A MONTEBELLO IL CLASSICO MEMORIAL

"Jegher", Libertador Om da battere

TRIESTE Edizione 2010, stasera a Montebello, del Memorial Giorgio Jegher, una delle corse classiche della pista triestina, istituita nel 1964 per ricordare una delle figure più importanti della storia dell'ippodromo.

Settima delle nove in programma (inizio 19.40), la corsa, di caratura internazionale, riservata a indigeni di cinque anni e oltre e a esteri di quattro anni e oltre, vedrà al via, con partenza alla pari e sul miglio, 8 elementi. Fra essi, il più quotato è quel Libertador Om, che si avvierà col numero 4, per la regia di Enrico Bellei. Forte di quattro successi nelle ultime 5 uscite, che rappresentano il suo curriculum da marzo a oggi, questo figlio di Uronometro si presenta al via come il candidato più quotato a succedere, nel libro d'oro della corsa, a quel Filipp Roc che si è aggiudicato le ultime due edizioni.

Sono numerosi gli aspiranti al ruolo di contro favorite. Leroy Giò manca da parecchio all'appuntamento col podio, ma ha mezzi notevoli. Irambo Jet ha dalla sua la capacità di esprimere uno sprint formidabile e avrà il vantaggio del numero 2, a Trieste un'opportunità. Broadway Bistro, uno dei due stranieri in pista, è un'autentica incognita. Illinois corre da tempo sfiorando con continuità l'1.13 al chilometro, avrà però la condizione di avvio più difficile: indosserà il 6, ma partirà di fatto al numero 5 dell'autostart, dopo la rinuncia di Linda Di Casei. Lemon Ice, aprendo la seconda fila, sembra il più sacrificato, a differenza di Irina, che beneficerà della guida di Roberto Vecchione e potrà sfruttare, in partenza, la scia di Irambo Jet. Corleone, l'altro straniero del lotto, con il numero più alto ha compito decisamente difficile. Tirando le somme, sono Irambo Jet e Illinois quelli che sulla carta possono giocarsi chanches di rilievo.

Ad aprire il convegno sarà uno dei due sottoclou, il premio dedicato a Glauco Jegher, nel quale scatteranno in 6 dietro l'autostart, per un miglio che si preannuncia al calor bianco. In un campo partenti molto equilibrato, Nikorix, con Enrico Bellei, è il favorito tecnico, mentre Nilson Starlight e Niemeyer Cr possono sfruttare i buoni numeri di avvio. Subito dopo il secondo sottoclou, nel quale Enrico Bellei, in sulky a Mouscrom, potrebbe recitare ancora il ruolo di protagonista. A opporsi possono essere soprattutto Mazurka Vita, con Paolo Romanelli a pilotarla, e Merci Bi, affidata a Gianni Targhetta, driver in ottimo periodo di forma.

La terza potrebbe risolversi in una lotta a tre fra Ghert, Lady Del Pino ed Eppy Zs. Nella quarta, una gentleman, la cavalla da battere dovrebbe essere Maestà Rex, in buon periodo di forma. Negoziato sembra il più regolare nella quinta, per tre anni. Fusion Laksmy, affidato alla regia del sempre attento Paolo Scamardella, è il favorito nella sesta, una reclamare per anziani. Nela penultima, per anziani di categoria F, l'ospite Linfea D'Ete piace parecchio, anche se dovrà guardarsi da Gino Pap, interpretato da Enrico Bellei e da Leroy Kronos. Bellei è candidato a intitolarsi anche l'ultima, in sediolo a Iceberg Om.

FAVORITI

Prima corsa: Nikorix, Nilson Starlight, Niemeyer Cr. **Seconda corsa:** Mouscrom, Merci Bi, Mazurka Vita. **Terza corsa:** Eppy Zs, Lady Del Pino, Ghert. **Quarta corsa:** Maestà Rex, Miria Del Sile, Magia Trgf. **Quinta corsa:** Nagoziato, Nina Om, Nina Holz. **Sesta corsa:** Fusion Laksmy, Ifide, Ethos Blue. **Settima corsa:** Libertador Olm, Irambo Jet, Illinois. **Ottava corsa:** Linfea D'Ete, Gino Pap, Leroy Kronos. **Nona corsa:** Iceberg Om, Lipsia Jet, Good Day.

Ugo Salvini

ATLETICA LEGGERA. STASERA IL MEETING

Lignano, Pistorius nei 400 per abbattere il muro dei 46"

LIGNANO SABBIADORO Sarà la partecipazione di Oscar Pistorius tra i normodotati alla gara dei 400 l'evento clou della ventunesima edizione del meeting Sport Solidarietà in programma stasera alle 20 allo stadio Teghil del centro balneare friulano.

Correndo sulle sue leve artificiali l'atleta sudafricano, in avvicinamento alle Olimpiadi di Londra del 2012, punterà principalmente ad abbattere il limite dei 46", con avversari già scesi sotto il limite quali il giamaicano Bent e gli statunitensi Davis, Hurthault e Boase.

Ma spettacolo assicurato sarà offerto comunque anche da altri protagonisti assoluti della tradizionale riunione lignanese organizzata da Nuova atletica del Friuli, dallo sprinter Carter nei 100 agli ostacolisti Torrance e Bent, con i quali se la vedrà sui 400 il carabiniere Carabelli, impegnato a scendere sotto i 50". Gare alle quali faranno comunque solo da spettatori Gay e Powell, testimonials dell'evento.

Nell'alto promette scintille anche il duello fra gli americani Noffke, tenutario di un personale 2.36, e Neto (2,34), tra i quali proveranno ad inserirsi i portacolori regionali Talotti e i gemelli Nicola e Giulio Ciotti. Specialità femminile che vedrà impegnata la grande promessa italiana, la sedicenne pordenonese Alessia Trost, campione mondiale junior in carica, mentre l'attenzione nel lungo sarà concentrata sulla nigeriana Blessing (6,91) e sulla statunitense Funmi (6,81), con la campionessa italiana Tania Vicenzino, di Carlino, a tentare di ribadire il proprio buon momento.

Altri regionali in gara saranno l'ostacolista udinese Alterio, la promessa del disco Cuberli e le astiste Elisa Capotorto e Giulia Cargnelli, attesa quest'ultima ad un rilancio dopo un periodo di flessione. Tra i diversamente abili, attese le esibizioni di La Barbera nel lungo e di Silvia Furlani nello sprint.

Edi Fabris

Giro di Roiano in notturna

TRIESTE Si corre oggi il Giro di Roiano, con partenza alle 19.30 per complessivi sei chilometri. Alle 19 è previsto invece il via alla non competitiva di quattro chilometri. La gara è organizzata dall'Asd Evinrude in collaborazione con il Centro Giovanile di Roiano.

Oscar Pistorius, star oggi a Lignano

Scherma, Vezzali domina a Lipsia Il titolo europeo di fioretto è suo La Di Francisca conquista il bronzo

LIPSIA Valentina Vezzali si riconferma sul tetto d'Europa. Sulle pedane di Lipsia conquista infatti il quinto titolo europeo individuale, l'ottavo complessivo sommando anche le medaglie d'oro conquistate nelle prove a squadre. Nel'assalto finale contro la russa Lamonova l'atleta delle Fiamme Oro della Polizia di Stato ha vinto per 15-4.

Ancora una gara perfetta che corona una stagione, fino a questo momento, straordinaria. L'unica «sbavatura» nella prova di ieri, condizionata da un fastidio muscolare alla schiena, è stato un assalto nel corso della fase a gironi, perduto per 5-3 proprio contro l'atleta che ha poi nuovamente affrontata nella finalissima e stavolta battuta. Oltre a Valentina sale sul podio Elisa Di Francisca che migliora il quinto posto dello scorso anno.

Continuaz. dalla 28.a pagina

LANDROVER bellissima Freelander td4 4x4, uniproprietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-Cdmp3, interni pelle-alcantara, CerchiLega-gommatissima, accessoriatissima, km66mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 90. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

MERCEDES C 200 1994 224.000 km bianco clima ABS Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

MERCEDES SL 500 1992 km 121.000 bordeaux met. con Hard Top. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Astra Njoy 1700 dti bellissima, 2003 uniproprietario. Climatizzata-abs-Cdmp3, accessoriatissima, km132mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 km argento Concinnitas tel. 040307710.

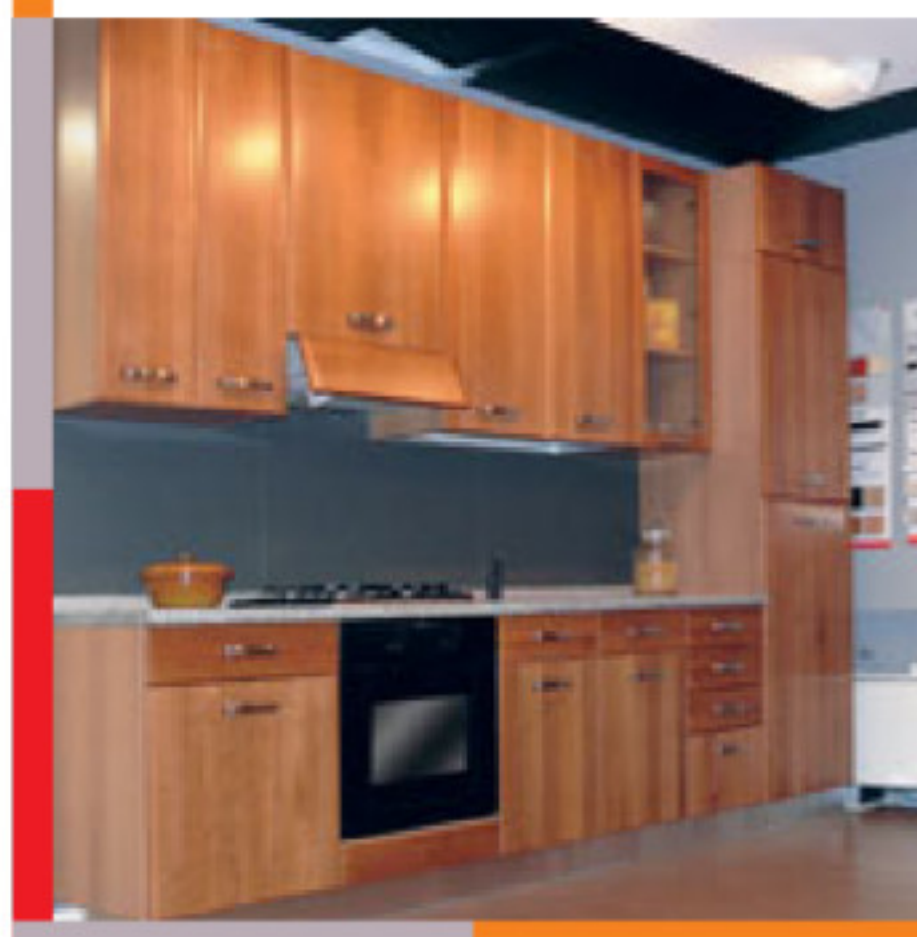
SEAT splendida Ibiza 1400 Stylance -meccanica Golf-uniproprietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdmp3, CerchiLega-gommatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SEICENTO uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cdmp3; come NUOVA. Altre disponibili. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 km nero cambio al volante, c. lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710.

SPORTIVE Uniproprietario: Hyundai Coupè 1600 4 fari accessoriatissima. Subaru Impreza km 84mila, climatronic, abs, cerchi-gommatissima, ClarionCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

VOLVO 740 Polar 1993 300.000 km blu Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. 2005 130.000 nero met. pelle, xenon, navi, lega 19, + pn invernali Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: molte nubi sul settore orientale e Romagna con temporali sparsi. Ampi spazi soleggiati sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni di bel tempo su tutte le regioni nonostante una temporanea variabilità sulle aree appenniniche. Nel corso della giornata estesi passaggi nuvolosi interesseranno le regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** permangono condizioni di tempo stabile.

DOMANI IN ITALIA

NORD: bel tempo con scarsa nuvolosità su tutte le regioni. Annuvolamenti sull'arco alpino occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e soleggiato ovunque salvo modesti annuvolamenti pomeridiani sulle aree più interne di Lazio. **SUD E SICILIA:** bel tempo anche se qualche annuvolamento più consistente si presenterà nel corso delle ore più calde sulle aree interne della Calabria.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		28,1	32,6
Umidità			78%
Vento (velocità max)		26 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria		1015,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	24,1	33,8
Umidità		67%
Vento (velocità max)	5 km/h da SW	

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	26,8	35,2
Umidità		45%
Vento (velocità max)	23 km/h da S	

GRADO	min.	max.
Temperatura	26,4	31,8
Umidità		72%
Vento (velocità max)	13 km/h da S	

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	22,5	34,9
Umidità		48%
Vento (velocità max)	4 km/h da S	

UDINE	min.	max.
Temperatura	23,7	35,3
Umidità		48%
Vento (velocità max)	19 km/h da S	

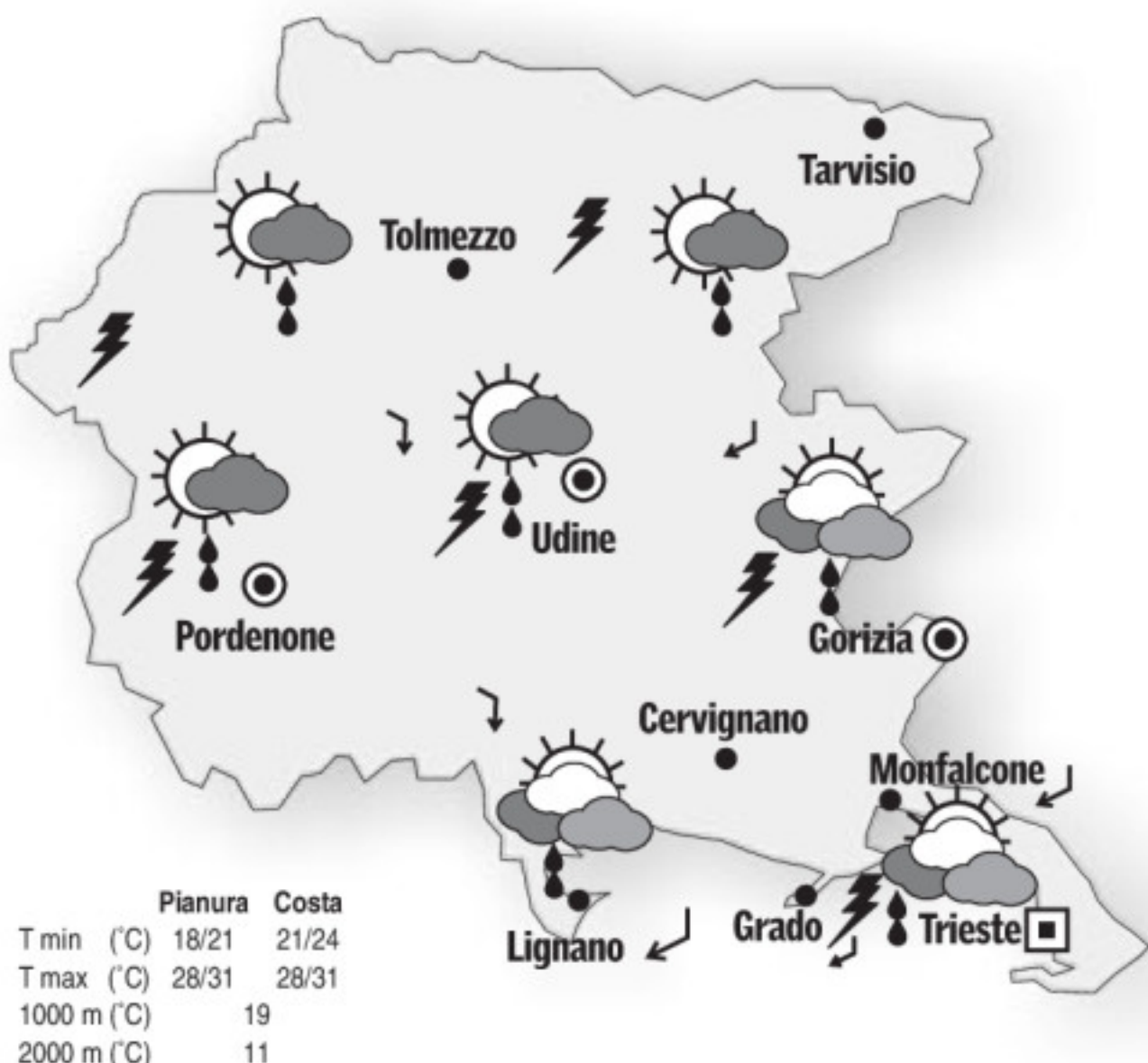
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	22,7	33,7
Umidità		58%
Vento (velocità max)	15 km/h da S	

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	19	35
ANCONA	22	33
AOSTA	16	29
BARI	23	32
BERGAMO	23	33
BOLOGNA	23	34
BOLZANO	21	31
BRESCIA	22	33
CAGLIARI	21	31
CAMPOBASSO	25	34
CATANIA	22	33
FIRENZE	20	33
GENOVA	23	29
IMPERIA	23	29
L'AQUILA	18	33
MESSINA	27	32
MILANO	24	34
NAPOLI	23	32
PALERMO	23	29
PERUGIA	21	36
PESCARA	22	32
PISA	20	30
R. CALABRIA	27	35
ROMA	23	36
TARANTO	25	32
TORINO	23	31
TREVISO	25	36
VENEZIA	24	33
VERONA	25	36

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	21/24
T max (°C)	28/31	28/31
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Nella notte e di primo mattino avremo piogge e temporali forti e diffusi, con probabili colpi di vento anche molto forte ed improvvisi cambi di direzione; possibili grandinate. In giornata si avrà un miglioramento con cielo variabile, ma saranno possibili ancora locali rovesci temporaleschi, specie in montagna. Su bassa pianura, costa e zone orientali soffierà bora da sostenuta a forte. Farà decisamente meno caldo, con atmosfera secca.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	21/24
T max (°C)	28/31	28/31
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con borino sulla costa. In giornata, poco nuvoloso su pianura e costa con venti di brezza, anche sostenuti. Sarà probabile invece maggiore variabilità sulla zona montana con la formazione di temporali, che in serata probabilmente interesseranno la pianura e forse poi anche la costa.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione atlantica in transito sull'Europa centrale e sulle Isole Britanniche continuerà nel suo movimento verso levante e domenica porterà diffuso maltempo in una lunga fascia estesa dalla Scandinavia al Nord dei Balcani, passando attraverso le Repubbliche Baltiche, la Polonia e la Slovacchia. Resiste invece il bel tempo e il gran caldo nell'estremo Est europeo tra Russia, Ucraina e Bielorussia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	28,8	15 nodi E-N-E	15.16 +37	8.00 -26
MONFALCONE	poco mosso	28,4	10 nodi N-N-E	15.21 +37	8.05 -26
GRADO	molto mosso	28,5	15 nodi N-N-O	15.41 +33	8.25 -23
PIRANO	molto mosso	29,0	20 nodi N-E	15.11 +37	7.55 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	25	30	LUBIANA	20	32
AMSTERDAM	14	22	MADRID	19	31
ATENE	28	36	MALTA	24	34
BARCELLONA	24	29	MONACO	19	32
BELGRADO	25	34	MOSCA	22	33
BERLINO	21	35	NEW YORK	24	34
BONN	15	33	NIZZA	25	29
BRUXELLES	13	26	OSLO	15	22
BUCAREST	17	33	PARIGI	14	25
COPENHAGEN	21	25	PRAGA	19	35
FRANCOFORTE	19	32	SALISBURGO	13	25
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	19	29
HELSINKI	16	29	STOCCOLMA	18	27
IL CAIRO	25	35	TUNISI	23	35
ISTANBUL	24	31	VARSAVIA	22	34
KLAGENFURT	15	26	VIENNA	23	31
LISBONA	17	25	ZAGABRIA	21	33
LONDRA	13	23	ZURIGO	18	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Seppiatene rimanerne fuori pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni in serata. Fiducia e lealtà.

TORO 21/4 - 20/5

Per mantenere una promessa fatta nei giorni scorsi ad una persona di famiglia, rinunciate, se necessario, ad un impegno che vi interessa molto di più. In serata potrete pensare all'amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Organizzate una giornata un po' diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale, che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Grazie ad un amico di infanzia verrete introdotti in una nuova compagnia, culturalmente molto stimolante. Sarete attratti da un hobby molto creativo. Fantasia in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Nelle relazioni sentimentali, la tranquillità di questo periodo è da preferire al subbuglio provocato da eventuali grosse passioni. Vi attende una serata diversa dal solito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da che cosa è provocato. Possibili malintesi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Riceverete delle manifestazioni di affetto da parte di una persona che inizialmente aveva mostrato ostilità nei vostri confronti. Accettate un invito a cena: vi divertirete.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner. Maggiore autocontrollo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Oggi dovreste sentirvi abbastanza in forma per riunire persone simpatiche, per fare progetti. Non che tutte le persone che vi circondano siano congeniali. Presenza di spirito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incero e confuso. Parlatene in famiglia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti.

PESCI 19/2 - 20/3

Una leggera crisi sentimentale è in agguato nel corso della giornata. Se eviterete i passi falsi, riuscirete ad evitarla. In ogni caso sarà breve e di facile soluzione. Un incontro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Ridursi in miseria - **11** Tracciati interurbani percorsi regolarmente da mezzi pubblici di trasporto - **13** In segreto dopo la prima - **14** Le ha doppie il comico - **15** Un'imbarcazione da regata - **17** Andar senza Ada - **18** Un fiume delle Marche - **21** I confini di Quito - **22** Il monte da cui nasce il Flumendosa - **27** Tende a comportarsi sempre allo stesso modo - **29** Infamante, vergognoso - **30** Caratterizza l'umore del volubile - **31** Nega a Mosca - **33** Sono le ultime del mattino - **34** Una voce lirica - **38** Chi lo dice acconsente - **40** Fu il promotore, con Signac, del movimento pittorico neoimpressionista - **41** L'oro nelle formule chimiche - **42** Lo sport con ganci e diretti - **43** Il fine a cui si tende.

VERTICALI: 2 Africani dei paesi nordoccidentali - **3** In meno alla trapunta - **4** Gli anni vissuti da Giuseppe Verdi - **5** Il centro di Tivoli - **6** Celebre torero spagnolo - **7** Malvagio - **8** Si leggono in Cina - **9** Corsa... nullius - **10** Partita tra Nadal e Fedrer - **12** Si dice stia in bocca al mattino - **13** Vallata svizzera percorsa dal fiume Inn - **16** La regina delle vette - **19** Bagno a vapore - **20** La bella Cruz - **23** Nativi di Caltanissetta - **24** Movimenti circolari - **25** Si costruiscono in cantiere - **26** Il verbo dei cavalli che trainano il sulky - **28** I limiti dell'opinione - **32** La penultima è la - **35** Assai spinto in francese - **36** Il liquore nei babà - **37** Il «King» Cole del jazz - **38** Un po' di sufficienza - **39** Per Cicerone era «ego».

SPOSTAMENTO DI VOCALE (7)
Col vigile non si scherza
Dopo una concitata e grave azione
con lui si va d'accordo, si concilia,
provando nel contempo, assai appagati,
un grato senso di soddisfazione.
Fra Bombetta

ANAGRAMMA (3,6 = 4,5)
La sincerità in pubblicità
In breve è proprio quello che ci vuole
per un perfetto spot pubblicitario.
Basta non dire frottole, altrimenti
sarà la conseguenza assai evidente.
Piega

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL PETROLIO.

Cambio di vocale:
FAGLIA, FOGLIA.